STAMPASERA

N. 159 MERCOLEDI' 20 GIUGNO 1990 L. 1000

DOLLARO	
1230	=
BORSA	
Rialzo	
PREZZI	alle 10.15
Fiat	10.425
Fiat priv.	7.600

Montedison	2.100
Credito it.	2.760
Generali	44.650
Alivar	16.500
Comau	4.818
Ifi	29.520
Cir	5.689
Ras	27.710
Mediobanca	21.450

E da domani c'è la maturità

18.283 i candidati a Torino

TORINO ● Cioccolata no, camomilla sì. Passeggiate sì, televisione no. Nel giorno che, per quasi 500 mila studenti italiani, precede l'inizio degli esami di maturità i consigli quasi si sprecano. E tra oroscopi e previsioni di scrittori o attrici, il toto-tema cerca conferme: I titoli della prova d'italiano, come da ventun anni a questa parte, dall'inizio della «maturità sperimentale», saranno quattro: tre comuni, il quarto specifico, secondo il tipo di istituto.

Il provveditore Luigi De Rosa

Così, nell'attesa dell'apertura delle buste — che domani mattina usciranno dai forzieri di carabinieri e polizia — le ipotesi sono tante e partono, come sempre, dall'attualità. La mafia e il «contrastato», la droga, la violenza (in stretto collegamento con i Mondiali di calcio), l'Aids, il Terzo Mondo e le migrazioni verso l'Europa, l'anniversario dell'entrata in guerra del nostro Paese nel secondo conflitto, il Risorgimento, l'unità d'Italia e il fenomeno delle leghe. E, alla rinfusa: gli sconvolgimenti all'Est, Gorbaciov, il patrimonio italiano d'arte, il rapporto tra cultura scientifico-tecnologica e umanistica. Ancora: un possibile D'Annunzio, Pavese, Manzoni. Ambientalismo in infinite versioni. C'è chi parla, persino, dell'istituto dei referendum in crisi.

Dopodomani si prosegue con la seconda prova, diversa per ciascun indirizzo di studi. Poi, a tre giorni e non oltre cinque dalla fine degli scritti, incominceranno gli orali.

Ma come si divide il mezzo milione di maturandi? I più numerosi sono i 128.497 tecnici commerciali, seguiti dagli studenti del liceo scientifico (74.591), da professionali (66.744), tecnici industriali (52.261), magistrali (40.651), classici (38.087), geometri (30.720), sperimentali (20.491), linguistici (10.229). I meno numerosi — 93 candidati — sono i tecnici aeronautici.

Dall'altra parte del tavolo, un altro esercito si sta lentamente formando: quello dei componenti le commissioni. Dovranno essere 37.000. Tanti professori, infatti, sono stati nominati dal ministero. Ma le rinunce abbondano.

A Torino, per esempio, su 1360 nominati (a formare le 272 commissioni che giudicheranno 18.283 studenti) ad oggi risultano 300 rinunciatari fra i commissari e 35 fra i presidenti. Ieri, nell'ufficio del provveditore agli studi, professor Luigi De Rosa, era un lento sfilare di docenti in arrivo da Trieste, da Roma, dal Sud, da tutta Italia insomma. Ma gli arrivi continuano a non compensare le defezioni. Il provveditore prevede infatti che entro domani arrivi a superare il 50 per cento degli ultimi anni. Anzi. E' probabile che si arrivi a sfiorare il 60: molti temono di non trovare posto in albergo a causa dei Mondiali.

Nell'Ufficio Maturità sedici impiegati guidati dai dirigenti Marina Bertiglia e Vincenzo Celotto proseguiranno anche nei giorni degli scritti, senza limiti di orario, il loro delicatissimo lavoro di ricerca. Durante le due prime prove, infatti, la commissione è tenuta soltanto a «fare sorveglianza»: se il team è incompleto non importa. Il professor De Rosa è fiducioso: *«Siamo sicuri di farcela, come sempre. E poi, da Torino domani molti brasiliani partiranno, lasciando liberi i posti per i nostri commissari. In ogni caso, per facilitare gli arrivi, in alcuni casi abbiamo concesso l'albergo di categoria superiore»*.

I sostituti vengono reperiti tra i non nominati dal ministero e negli elenchi di disponibilità, fascicoli ordinati per materie. Ancora De Rosa: *«I "disponibili" sono preziosi, perché contesi in ogni parte d'Italia. Il nostro ufficio deve lavorare fino a tarda sera per riuscire a rintracciarli. E spesso accade che alla fine il docente "inseguito" riferisca di essere già stato contattato da un'altra città»*.

Come ogni anno, le sole località a non dover registrare troppe rinunce sono quelle situate in zone turistiche: le bellezze artistiche e ambientali sono infatti capaci di far passare in secondo piano i magri compensi.

Maria Teresa Martinengo

Torino, una strana coppia truffa i commercianti dopo averli ipnotizzati

TORINO ● Cremona, Ravenna, Biella, Oleggio, Novara, e anche il capoluogo piemontese: questo l'itinerario truffaldino della coppia di ladri ipnotizzatori orientali che è già riuscita a farsi consegnare negli ultimi tre mesi decine e decine di biglietti da centomila lire da bancari e negozianti. Qualcuno ha già lanciato il tam-tam del «Chi li ha visti?», subito amplificato da altrettante decine di segnalazioni e «avvistamenti» certi.

L'identikit della coppia? Lui sui trent'anni, colorito olivastro, capelli ben curati, corti e neri (fino a qualche tempo fa aveva anche il pizzetto); lei capelli neri (prima però aveva la capigliatura castana con le meches), aspetto da «top model», e un diamantino incastonato nel naso.

La tecnica dei due è quasi sempre la stessa: l'uomo dà un biglietto da centomila lire per pagare la merce e quando la cassiera o il commerciante si accinge a dargli il resto gli intima: «Voglio la serie Wx». A questo punto il malcapitato sembra precipitare in una specie di stato confusionale e il più delle volte consegna tutto quanto ha in cassa e nel borsellino in quel momento.

La città di Novara sembrava essere stata l'ultima tappa della coppia di truffatori dai tratti orientali (che qualcuno asserisce anche aver sentito parlare un misto di italiano-arabo-francese). Invece anche a Torino sembra ci sia stato chi ne ha fatto le spese.

Spiega un dipendente di una concessionaria automobilistica, in via Tempio Pausania: «Sono sicuro di averli visti in azione a Torino 15 giorni fa; non credo di essermi sbagliato. Con mia moglie e un'altra signora li ho visti al lavoro. Un raggiro ai danni di un ambulante che vende frutta e verdura con un camioncino rosso targato Foggia.

«I due "orientali" dapprima hanno chiesto una cassetta di meloni e poi una di fragole. Ogni volta che l'ambulante diceva il prezzo della merce, l'altro ribatteva: "va bene, va bene". Poi quando si è trattato di pagare l'orientale dapprima ha chiesto al venditore di frutta se voleva dei dollari. Quindi, ricevuta risposta negativa, ha estratto 100 mila lire ed ha chiesto come resto dei biglietti di quella serie.

«E l'ambulante d'improvviso ci è sembrato come un pugile appena toccato duro: inebetito e confuso: con passo malfermo è salito nella cabina di guida del mezzo dove teneva il borsello con tutti i soldi, ridiscendendone con una camminata ancor più sbilenca. Incuriositi noi ci siamo avvicinati, e allora, vistosi osservato, l'orientale ha abbassato gli occhi ed ha chiesto di farsi ridare i soldi indietro perché ci aveva ripensato. Subito spalleggiato dall'amica che ribadiva di non volere più le due cassette di frutta».

iv. bar.

TUTTI A PIEDI BANDIERE AL VENTO NEL SALOTTO DI TORINO

Migliaia di tifosi, armati di trombe e bandiere, sono confluiti ieri notte in piazza San Carlo per festeggiare la vittoria azzurra sul ceki

Per la festa dei «fratelli d'Italia» grandi proteste per la notte insonne

TORINO ● I «fratelli d'Italia» seguendo passo dopo passo le note di Mameli hanno trovato finalmente i loro nomi: Baggio & Schillaci. E tutta l'Italia ha deciso di urlarli, osannarli. Fino a notte, da Roma a Torino, dal Tonale a Pantelleria. Non c'è stato un attimo di sosta.

L'incontenibile gioia di Totò Scillachi dopo il gol segnato di testa

Festa grande ieri sera, tricolori che ancora odoravano di naftalina hanno sventolato ovunque accompagnati da un grande concerto di clacson e trombe. E piazza San Carlo ha di nuovo conosciuto i fasti (e le proteste) della notte di una settimana fa quando la torcida brasiliana, dopo la partita con la Svezia, ha acceso gli animi e l'allegria. Bello da vedere, non sempre da ascoltare.

Non è però finita: stasera si replica. Al «Delle Alpi» ultima sfida del primo turno con protagonisti Brasile e Scozia. Facile prevedere il replay di ieri sera senza dimenticare oltretutto che proprio la Scozia potrebbe essere la prossima avversaria degli azzurri di Vicini. Un occhio di riguardo quindi, sperando in un buono spettacolo per dimenticare in fretta la noia di Brasile-Costa Rica.

Meglio ricordare che il «giorno della partita» è ormai un rito che si deve comunque consumare analcolicamente: per tutto il giorno è vietata la vendita di vino e liquori in supermercati e negozi, dalle 18 alle 24 nei ristoranti e nei bar. L'ordinanza prefettizia riguarda Torino e 15 Comuni della primissima cintura.

Continua così l'avventura torinese dei Mondiali. Dopo qualche incertezza e difficoltà (maxi-ingorghi nei pressi dello stadio, le proteste dei vigili urbani, qualche inconveniente tecnico) adesso si procede a ritmo indiavolato. Anzi, a tempo di lambada e samba. I «carioca» hanno trasformato la città e una parte della città si è adeguata. Segue gli appuntamenti con il carro del Trio electrico — quello con le casse acustiche da 60 mila Watt —, aspetta partite e vittorie. E c'è sempre voglia di far festa: per gli azzurri, per il Brasile, anche per la Svezia o la Scozia. E se poi Baggio e Schillaci, nuovissimo tandem targato bianconero, si travestono per una sera con il tricolore, per una parte di Torino è festa doppia (e gli juventini già sognano scudetti e coppe europee).

Ma questo, a ben vedere, è solo un particolare: ieri sera dopo il triplice fischio dell'arbitro francese Quiniou in tutta Italia è incominciata la grande kermesse. A Roma, piazza del Popolo, via del Corso, via Condotti e piazza Navona sono state prese d'assalto da migliaia di tifosi. Non solo. La scalinata di Trinità dei Monti è stata per ore un enorme tricolore che ha avuto i suoi due re.

p. neg.

ALTRO SERVIZIO A PAG. 7

Italia, Italia: il monte premi a dieci milioni

Nessun vincitore ieri nel Concorso «Italia Italia» il cui montepremi sale a dieci milioni in buoni acquisto: 5 milioni per il colore azzurro, 2,5 milioni per il rosso, 1,5 milioni per il verde e 1 milione per il bianco.

Giocare è semplice: i lettori dovranno ricomporre con uno dei quattro colori a disposizione la data fortunata pubblicata tutti i giorni, utilizzando la cartolina in loro possesso. Regolamento, data fortunata e alcune curiosità sulla nostra nazionale sono riportate a pagine 18. La data estratta oggi è quella del 29 settembre 1973.

Ricordiamo che le telefonate riguardanti le vincite vanno comunicate direttamente al nostro numero verde (1678-02005).

E ritorna Eduardo

Teatro: son quasi pronti i cartelloni

ROMA ● Uno sguardo ai cartelloni della prossima stagione teatrale. Sarà l'anno di Eduardo De Filippo. Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice reciteranno *«Le bugie hanno le gambe lunghe»*, regia di Sepe; Nello Mascia sarà il protagonista di *«Gli esami non finiscono mai»*, Luca De Filippo riprenderà *«Non ti pago»* e Giorgio Strehler *«La grande magia»*. Ancora Eduardo per la Asti che reciterà a Parigi *«Sabato, domenica e lunedì»*, forse con Noiret. Tra gli spettacoli ripresi, quello che desterà forse più commozione sarà *«Prima del silenzio»* di Patroni Griffi. Romolo Valli la stava recitando quando morì dieci anni fa.

SERVIZIO A PAG. 27

Giuliana Lojodice

Le autorità non fanno nulla?

Vertice in prefettura, impossibile bloccare gli schiamazzi

TORINO ● Nannini e Bennato ce lo avevano detto per tempo. *«Notti magiche inseguendo il gol»*. Se poi i nostri azzurri di gol ne segnano due, il termometro di quest'estate italiana va alle stelle. E se i goleador sono Schillaci e Baggio, per chi è juventino, si può anche impazzire. Di tifo, ma anche di rabbia.

Notti magiche perché insonni? Clacson e secchi d'acqua. I primi amanti del baccano scaricano sulle strade le loro trombe e si riversano sulle piazze: sono decine di migliaia, ma comunque i meno in una città di un milione di abitanti. Gli altri sono i più, ma silenziosi. Mettono tappi sulle orecchie, chiudono le finestre al rumore e al caldo, ma non basta. Così ci si risveglia di soprassalto ogni volta che si riesce a chiudere occhio, si persevera nel letto, poi si prova a telefonare a centralini, sempre occupati, di vigili o polizia. Non restano che secchi d'acqua e uova. E' un problema di civiltà! Non c'è Mondiale che tenga. Anche nella città della torcida.

Ieri sera, il sindaco Magnani Noya ha consultato il questore e il prefetto Lessona su quale ordinanza poter emettere per contenere il fenomeno del festeggiamento da parte di chi scambia una festa per un raid a sirene spiegate lungo i corsi fino alle 3 di notte. Tra le case di chi vorrebbe riposare per poi alzarsi alle 7, ma anche vicino agli ospedali dove il male è anche dentro.

«Chiudiamo il centro alle 20» propongono i verdi. In giunta oggi si ragiona anche su questo, ma se lì si andrà a piedi con le trombespry. Il trambusto comunque ci sarà. Non c'è rimedio certo? L'appello è alle regole della buona educazione, di tutti. Prendiamo esempio dagli amici brasiliani che cantano e ballano — in ore definite — dietro al Trio Electrico, e speriamo, stasera, dalle cornamuse degli scozzesi. Se facciamo rumore che sia almeno gradevole. Consoliamoci, per ora, con la fortuna che ci ha assegnato un girone bello nel gioco e nel tifo. E riflettiamo su questo desiderio di far festa nella città dove non c'è più spazio per i luna park, per sfilate di Carnevale e dove quando c'è una festa di piazza i partecipanti sono soltanto spettatori.

l. bor.

Uruguay o Scozia sulla strada degli azzurri

Superata felicemente la prima fase in testa al proprio girone (l'A) l'Italia attende di sapere quale sarà la sua avversaria per gli ottavi, quando inizieranno gli scontri a eliminazione diretta. Stando al tabellone, dovrà trovare una delle ripescate come terze classificate gruppi C o D o E. Nel girone C la decisione si avrà oggi: allo stato attuale della classifica ci toccherebbe il Costa Rica, che però oggi affronta la Svezia. E c'è la Scozia... Se invece all'Italia toccherà la terza del girone D, l'avversaria sarà la Colombia, che ieri ha fermato la Germania. Nel caso infine che sia una delle compagini del girone F, potrebbe arrivare l'Uruguay (che non dovrebbe avere difficoltà a vincere con la Corea) e la Spagna.

Berlusconi, addio

Cento tv divorziano da Sua Emittenza

Nasce una nuova federazione delle emittenti private locali: è il «terzo polo»

MILANO ● Diversamente da quel che si è studiato in geografia i poli sono tre. Almeno nel mondo radiotelevisivo. Si è infatti costituito il «Terzo polo». Terzo perché alternativo ai 2 poli dominanti Rai e Fininvest.

«Terzo polo» è un «comitato d'intesa» fra un centinaio di tv locali, nata da una costola di «Frt», la federazione radiotelevisiva, considerata «berlusconiana».

Vuole, a difesa delle tv che non fanno parte di circuiti nazionali, «ottenere emendamenti al testo approvato dal Senato - e da qualche giorno in settima commissione alla Camera - che rendano la legge sul sistema radiotelevisivo più giusta e efficiente».

La legge, per intenderci, è quella nota e per qualcuno famigerata perché, oltre a porre un massimo di 3 reti televisive per un'unica proprietà e a limitare gli incroci proprietari di quotidiani e tv, vieta gli spot durante i film.

Sono moltissime, al censimento dell'83 erano 1397, le piccole tv, ad avere una programmazione ed un'utenza di qualche rilievo sono però più o meno 150. Ma economicamente non pesano molto le tv locali, del mercato pubblicitario hanno solo il 5 per cento e mentre le tv nazionali dall'81 all'89 sono passate da 140 a 2172 miliardi di entrate pubblicitarie, le locali sono passate da 80 miliardi a solo 140. Ma proprio per questo chiedono di poter sopravvivere contro lo stradominio economico delle grandi emittenti.

«E' l'ultima battaglia possibile per la libertà d'espressione e d'antenna» dice Sergio Rogna, titolare della tv torinese «Videogruppo» ed esponente di spicco del «Terzo polo».

Oltre a questa emittente, in Piemonte hanno aderito a «Terzo polo», «Telecupole» di Cavallermaggiore, «Quarta rete», «Grp», «Telesubalpina» torinesi, e poi «Erreuno» di Piobesi, «Azzurra» di Domodossola, «Video nord» di Vercelli, «Video Novara» e «Tele Biella».

La battaglia del «Terzo polo», al contrario di quella della Fininvest non parte dalla questione delle interruzioni pubblicitarie durante i film (per questa normativa chiedono venga applicata con una dilazione di almeno un paio di anni).

Le tv locali chiedono soprattutto di avere almeno il 50 per cento delle frequenze contro la situazione attuale in cui un terzo degli spazi dell'etere radiotelevisivo è per la Rai e grossa parte dei restanti 2 terzi è appannaggio dei circuiti nazionali delle tv commerciali. Già perché la legge prevede un piano di assegnazione delle frequenze che finora erano semplicemente di chi le occupava prima, come le terre nel Far West.

Poi queste piccole tv vogliono avere lo stesso punto di emissione con le grandi per avere le stesse possibilità di ricezione nelle nostre case.

Ma la battaglia per la libertà di espressione, per la pluralità dell'informazione trova il suo acme nella richiesta di un antitrust a livello locale. Non più di 10 milioni di abitanti come massimo di copertura di concessioni ad un unico soggetto.

Aderiscono al «Terzo polo» le tv che si definiscono «comunitarie» cioè senza scopo di lucro, come «Telesubalpina», che vorrebbero avere le stesse facilitazioni che sono previste per le radio.

Gian Piero Amandola

Silvio Berlusconi, il re delle tv commerciali

Arriva il «118» per chi ha bisogno di ricovero urgente

ROMA ● Nasce il «118». Sarà il numero da chiamare per le emergenze sanitarie: lo ha istituito, con un proprio decreto, il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo. Il recapito telefonico, un «113 della sanità» sarà attivato entro dodici mesi dalla data di registrazione del contratto alla Corte dei Conti.

Il servizio, secondo quanto deliberato dalla conferenza Stato-Regioni, avrà alle spalle una centrale operativa regionale o sub-regionale collegata con i presidi ospedalieri e con i mezzi mobili di trasporto, muniti di radio mobile, per l'invio del mezzo di soccorso più vicino e più adeguato al tipo di assistenza da praticare sul luogo e durante il trasporto.

A tale scopo le Regioni sono state autorizzate a realizzare il sistema con priorità, utilizzando le risorse di investimento disposte dall'articolo 20 della legge finanziaria 1988. Il telefono verde della sanità dovrebbe evitare, fra l'altro, il ripetersi di casi come quello registratosi a Milano nei giorni scorsi, quando un pensionato è morto dopo cinque ore di attesa, mentre ben dieci ospedali della regione ne avevano rifiutato il ricovero. Per questi fatti, 10 medici lombardi sono oggetto di indagine da parte della magistratura.

Purtroppo, l'episodio non è isolato, visto che — nella sola regione Lombardia — il Tribunale per i diritti del malato denuncia circa mille casi di mancata assistenza, 200 casi dei quali «di rilevanza penale».

Nella sanità italiana, è diventato difficile anche il «pronto intervento». Non esiste, infatti, una struttura di coordinamento che possa indirizzare il paziente grave nell'ospedale più adatto e disponibile. L'iniziativa di De Lorenzo, finalizzata ad istituire un telefono sanitario, ha proprio l'obiettivo di realizzare una rete di interventi della quale si sente grande necessità.

Francesco De Lorenzo

L'Italia tradisce «a tazzulella 'e caffè»

ROMA ● Il mito della «tazzulella 'e caffè», tipico vezzo italiano, sembra essere sconfessato dalle cifre. Uno studio della Banca Nazionale del Lavoro ha infatti analizzato il mercato italiano del «chicco verde» ed individuato la collocazione della nostra Penisola nella graduatoria degli altri paesi «bevitori».

In Italia, quinto paese importatore mondiale, nel 1988 (la fonte è l'Ico, l'organizzazione internazionale dei produttori di caffè) il consumo di caffè è rimasto fermo intorno ai 4,4 chilogrammi annuali pro-capite, mentre in paesi nordici la quota «ad personam» si aggira sugli 8-12 kg. Finlandesi, svedesi, danesi, norvegesi, austriaci e tedeschi bevono molte più tazzine e di qualità spesso migliore, l'arabica, degli italiani e consumi sensibilmente superiori si registrano anche in Francia. In Inghilterra e Oltreoceano le abitudini sono invece diverse e la cultura del caffè non ha ancora preso piede. La correlazione tra sviluppo del consumo del caffè e del reddito comporta anche, sottolinea lo studio Bnl, un dato interessante: il consumo procapite nelle regioni settentrionali è superiore di un 5-10 per cento rispetto a quello del Mezzogiorno, patria del rito, mentre le regioni centrali si attestano sul livello medio italiano. Sempre in termini di consumi, l'Italia mantiene il quinto posto nel mondo con un aumento nell'89 del 4,2 per cento per le importazioni (271 mila tonnellate): il Brasile resta il primo esportatore.

A COLLOQUIO CON «MISS CICCIONA 1990»

Essere grassi in buona salute? «Innamoratevi dell'amore»

Angela Masini, alessandrina, 145 chili, un marito (di 70) e due figli, parla della sua ricetta per vivere senza complessi. Scrive poesie, ma la vera passione è il ballo: liscio, rock acrobatico, lambada

FRUGAROLO ● «Miss Cicciona» 1990, ovvero la donna più grassa d'Italia, è Angela Masini, una simpatica e vivacissima signora di 53 anni, originaria di Frugarolo, un centro dell'Alessandrino dove la neoeletta miss gestisce con il marito un negozio di alimentari. Ha fatto fermare l'ago della bilancia sui 145 chili ed ha così sbaragliato le avversarie, quindici robuste fanciulle provenienti da ogni parte d'Italia e che domenica scorsa si erano date appuntamento a Forcoli, in provincia di Pisa, per contendersi l'ambito titolo.

«Eppure, prima di sposarmi, ero magra — dice la signora Angela che, per confermare il suo primato, sale disinvolta sulla bilancia del negozio —. Comunque parola: da giovane ero proprio longilinea e pesavo soltanto 56 chili. Avevo la ciccia nei punti giusti, avevo un po' di tette, un po' di culetto... Poi l'amore mi ha fatto ingrassare!».

Sgranocchia un grissino e ride divertita. Ha un bel viso dall'incarnato roseo, gli occhioni azzurri pieni di brio. Adora la compagnia: «Mi mette il buonumore», dice, ed apprezza le battute di spirito.

Ma che cos'è per lei l'amore?

«Per me conta molto, è tutto. Penso di essere innamorata dell'amore».

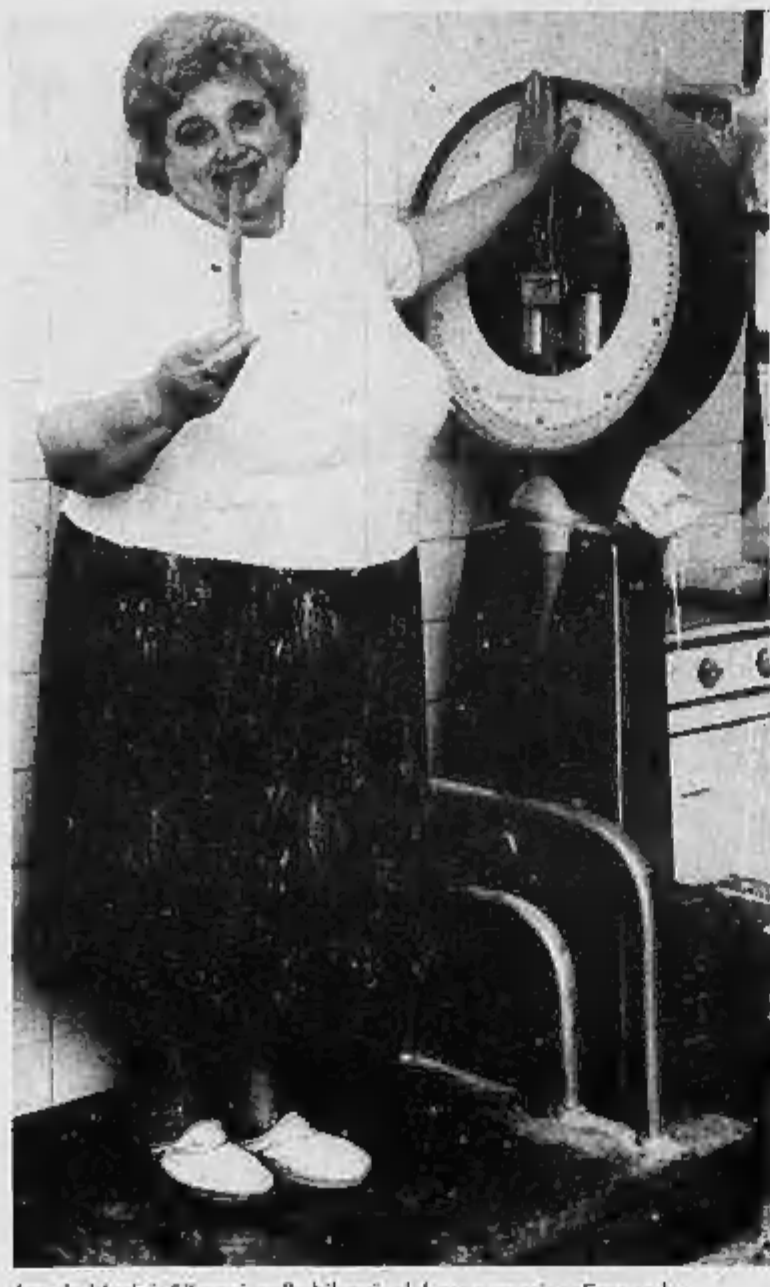
E di suo marito?

«Beh, dopo trent'anni di matrimonio... Ma qualche pomeriggio tutto per noi ce lo prendiamo ancora. Luciano è... come dire... la mia metà: pesa 70 chili. L'ho conosciuto quando avevo 14 anni e otto anni dopo ci siamo sposati. Abbiamo avuto due figli, Marco di 28 anni e Pier Mario di 23. Lui è stato il primo uomo della mia vita».

E il secondo?

«Questo è top secret!».

Cosa ne pensa la famiglia della sua partecipazione al concorso per lo scettro di «Miss Cicciona»?

«I miei genitori sono scontenti, mio figlio Marco molto preoccupato per la mia mole, pensa che potrei avere dei problemi di salute e vorrebbe una mamma un po' più magra. Il secondo è preoccupato per il mio peso, ma vede che me la cavo bene; e poi siamo arrivati a un compromesso: io vado ai concorsi per le ciccione e alla sera a ballare. Io non rompo a lui e lui non rompe a me. Mio marito, invece, è contento e mi concede tutto, basta che al mattino sia puntuale in negozio».

E lei perché ha deciso di partecipare al concorso per la donna più grassa d'Italia?

«Perché non mi vergogno della mia mole e dove c'è un concorso della ciccia, io partecipo. Da tempo sono socia del Club Supercento di Cantavenna di Gabiano, nel Monferrato, un club riservato, appunto, a chi oltrepassa, magari di buona misura, i cento chili. Il presidente è Aldo De Paul (115 chili) e l'iniziativa è nata fra noi grassi per poterci incontrare e non sentirci emarginati. Abbiamo fatto un gemellaggio con i ciccioni spagnoli e abbiamo vinto: in panchina abbiamo un signore di 170 chili, io sono 145; quindi due misure quasi imbattibili. Poi ho saputo della manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Forcoli — continua la signora Angela — così sono partita in treno da Alessandria e ho partecipato alla sfilata su una passerella di 17 metri. C'era anche la musica e noi potevamo volteggiare lì sopra come delle vere miss; il pubblico era numerosissimo e caloroso, eccezionale. Ero l'unica piemontese in gara, ma mi sono difesa bene: ho vinto il titolo ed anche il premio simpatia».

Il suo peso non le ha mai creato complessi o quanto meno imbarazzo?

«No, ho imparato ad amarmi e ad accettarmi così come sono e poi voi magri — dice ridendo — non siete più di moda! Basta con le donne-stecchino, adesso è l'ora delle pacioccone, sono più simpatiche e ridenti».

Ma allora mi spieghi qual è il segreto. Ha una dieta particolare? E' golosa?

«Vivo quasi esclusivamente di latte, pane, uova (ne mangio tre o quattro, anzi, diciamo anche cinque o sei al giorno) e poi...».

E poi?

«Ma di amore! Dimagrirei sicuramente se rinunciassi a queste cose».

E quali altri hobbies ha?

«Adoro ballare; mi piace il liscio, il rock acrobatico, la lambada. Appena posso mi scateno e vado in discoteca con mio marito e con le mie amiche. Poi sono una romanticona e scrivo poesie».

E la sua musa ispiratrice?

«Ma naturalmente mio marito! Però, anche se ho partecipato ad un concorso a Novi Ligure e ho vinto una medaglietta d'argento, le mie poesie sono piuttosto intime, anzi un po' osé».

Lasci giudicare ai lettori, anzi, ricordiamone una.

«Allora le recito 'Domenica piovigginosa'. Stia a sentire: I ragazzi sono al bar / a esorcizzare un pomeriggio piovoso / Mio marito accanto a me accucciato / dorme un sonno profondo / Lo guardo: vedo la sua pancia molle a mantice da batrace / Non voglio che accoltellarlo / La tentazione è forte / La chimera triste interrompe il suo sorriso verticale / Mani esperte danno inizio...».

A che cosa?

«Fantasia per favore, fantasia! Pensi a un volo di gabbiani!».

Paola Campana

Angela Masini, 53 anni, sulla bilancia del suo negozio a Frugarolo

A S. Francisco il mega-congresso internazionale

Gran parata dell'Aids

WASHINGTON ● San Francisco si prepara ad un nuovo terremoto: da oggi a domenica le sue celebri strade tutte saliscendi potrebbero fare da sfondo a gravi disordini di piazza. Forza tellurica scatenante: la sesta conferenza internazionale sull'Aids, che nella metropoli californiana ha attirato un esercito di quindicimila scienziati, attivisti e giornalisti.

Un centinaio di gruppi hanno già preannunciato boicottaggi, contestazioni, cortei di protesta. I poliziotti anti-sommossa hanno paura: hanno già chiesto occhiali e guanti speciali per eventuali arresti in massa di manifestanti, molti dei quali si presume siano sieropositivi.

E la paura si è trasformata in autentica psicosi quando è incominciata a circolare (non si sa bene diffusa da chi) la voce secondo la quale l'ala dura dei contestatori americani si appresta a lanciare schizzi di sangue infettato dal virus dell'Aids sulle forze dell'ordine.

Sulla carta la mega-conferenza allestita nel gigantesco «Moscone Convention Center» dovrebbe servire da cassa di risonanza e dibattito per le ultime ricerche sull'Aids, per le strategie migliori con cui far fronte — in mancanza di farmaci e vaccini efficaci — alla «peste del ventesimo secolo». Ma per molti militanti «gay» la conferenza è una grossa occasione per dare voce a frustrazioni sempre più profonde.

I più combattivi sono gli attivisti dell'«Act-Up» di New York: contestano le leggi americane che proibiscono l'ingresso in Usa a stranieri affetti da Aids. Mesi fa il fondatore di «Act-Up», lo scrittore newyorchese Larry Kramer, ha minacciato di portare la rivolta a San Francisco nei giorni della conferenza.

Per la stessa ragione prestigiose organizzazioni come la Croce Rossa Internazionale hanno deciso il boicottaggio. Durante il «vertice dell'Aids», da oggi al 24 giugno, sono in calendario manifestazioni e cortei a ripetizione per le strade della città che ha la più grossa e potente concentrazione «gay» d'America. I rapporti tra questa comunità (falcidiata dall'Aids, 5.500 morti in nove anni) e le forze dell'ordine sono piuttosto tesi: un fattore questo che aumenta di molto il rischio di disordini.

Gli omosessuali e i movimenti progressisti intendono farsi sentire anche per un'altro motivo: vogliono che l'«indifferente» governo federale spenda molto di più per le ricerche sull'Aids, in particolare adesso che la prospettiva di un vaccino non è più una chimera.

Disordini sembrano probabili soprattutto domenica prossima, quando il ministro americano della Sanità Louis Sullivan parlerà alla sessione finale: quel giorno da cento a duecentomila persone sfileranno in corteo a S. Francisco per la tradizionale «parata annuale delle lesbiche e degli omosessuali».

La presunta «indifferenza» del ministro della Sanità contrasta con i dati sempre più allarmanti sulla diffusione dell'Aids negli Usa. Secondo un esperto del Centro nazionale statunitense per il controllo delle malattie (Cdc), si verificheranno almeno 57.000 nuovi casi entro il corrente anno ed è concreta la possibilità di un totale di circa mezzo milione di nuovi casi entro la fine del 1993.

Citando recentissimi dati, il professore James Curran, direttore del programma anti-Aids del Cdc, ha sottolineato che oltre 80.000 persone contraggono annualmente il virus che mina le difese immunitarie dell'organismo (hiv), e che attualmente in Usa circa un milione di persone ne risultano infette (sieropositive). Il crescente numero dei casi di sieropositività rispetto ai casi di Aids conclamato, ha aggiunto Curran, «indicano chiaramente che siamo tuttora lontani da una possibile soluzione del problema. E' certamente impossibile pronosticare una qualche vittoria».

I dati, ha detto ancora, indicano che rispetto al 1989 il corrente anno registrerà un aumento dei casi di Aids vicino al 14 per cento, e che entro la fine del 1993 i decessi causati dall'Aids saranno almeno 285.000 e forse 340.000.

Alla vigilia della conferenza di San Francisco, l'Oms, l'Organizzazione mondiale della sanità ha lanciato un messaggio che getta acqua sul fuoco degli entusiasmi provenienti soprattutto da alcuni settori medici legati all'industria farmacologica.

«La prospettiva di un vaccino anti-Aids è ancora molto lontana. Resta quindi prioritaria la lotta per arrestare la progressione di questo virus tramite la prevenzione, l'informazione e l'educazione».

All'inizio del mese di giugno, 150 Paesi avevano notificato all'Organizzazione mondiale della sanità più di 250.000 casi di Aids.

Manifestazioni a San Francisco (a sinistra) e a Washington (in alto) contro la politica del governo americano nei confronti dell'Aids

ISTITUITO IL CONSIGLIO DEI RIFUGIATI

In Italia 11.500 esuli politici E ora diventeremo più ospitali

ROMA ● Il Consiglio Italiano Rifugiati (Cir) è sorto in queste settimane, sulla scia della legge 416 che ha cancellato la «riserva geografica» nei confronti degi esuli extraeuropei. Fino all'anno scorso, eravamo l'unica nazione in Europa che prevedeva la possibilità di asilo soltanto per i fuorusciti dei Paesi dell'Est. Associazioni simili al Cir — e, come questa, tutte senza finalità di lucro — esistono da anni nella maggior parte degli Stati della Cee. Sono promosse dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (Acnur, sede centrale a Ginevra), con il quale operano in stretto collegamento. Partner operativi, lo Stato e gli enti locali. Scopo: facilitare l'integrazione dei profughi politici sul territorio nazionale.

«L'Acnur ci ha fornito i primi mezzi per intervenire - afferma il presidente Pietro Scoppola, docente di storia contemporanea all'Università La Sapienza - ma la nostra ambizione è arrivare a gestire il problema autonomamente, valorizzando le energie del volontariato, il cui apporto, in settori come questo, è fondamentale». La comunità di S. Egidio, per esempio, compare fra i soci fondatori del Cir, di fianco alle confederazioni sindacali Cigl, Cisl e Uil, la Caritas e l'Acli, la sezione italiana di Amnesty, la fondazione Migrantes della Cee, la federazione italiana delle Chiese evangeliche. Rispetto alle altre organizzazioni europee del settore, il Cir ha una particolarità: è l'unica cui partecipino i sindacati.

Al 31 dicembre '89, i rifugiati politici nel nostro Paese erano 11.500; di essi, 7500 riconosciuti direttamente dal nostro governo, e 4 mila sotto il mandato dell'Acnur. Il 40 per cento risultava proveniente dall'Europa dell'Est, il 29 per cento dall'Asia, il 15 per cento dall'Africa, il 12 per cento dal Medio Oriente, il 4 per cento dall'America Latina.

Cifre destinate presumibilmente a salire, anche perché l'intolleranza, nelle varie aree di mondo, sta aumentando. «E' bene però tenere sempre presente - spiega il professor Scoppola - che il problema dei profughi politici è di qualità piuttosto che di quantità. Non c'è neppure possibilità di confronto, fra le dimensioni di questi gruppi e quelle delle immense fiumane di diseredati che spinti dalla fame lasciano i rispettivi Paesi».

Primo obiettivo del nuovo ente, definire una legislazione nazionale sulla figura di profugo politico e sul suo diritto di asilo. Ostacoli e contraddizioni abbondano: per esempio l'articolo 10 della nostra Costituzione sancisce «il diritto di asilo nel territorio della Repubblica» per «lo straniero, al quale sia impedito nel suo Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana», invece la recente legge 416 fa riferimento alla Convenzione di Ginevra, che definisce i rifugiati come «perseguitati» per ragioni di razza, o di etnia, o di religione, o di appartenenza a determinati gruppi sociali. Ancora: nel '92, quando finalmente l'Europa si avvierà ad essere una realtà vera, bisognerà pure che risultino omogenee, fra i vari Paesi, anche le normative riguardanti l'asilo politico.

Di fianco alle questioni giuridiche, le urgenze immediate dell'aiuto concreto. Significa, per esempio, approntare programmi di assistenza anche legale, e richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica, dice ancora Scoppola «sulla tragedia sia di queste persone sia di tutte le altre, costrette a emigrare in massa. Occorre approntare un'accoglienza equilibrata, tale da evitare che tanti di questi disperati si trovino, per sopravvivere, nella condizione di dover andare a ingrossare le fila o del lavoro nero, o della delinquenza, o della prostituzione». Tra l'altro, fra i diritti sanciti dalla nostra Costituzione c'è anche quello a vivere una vita decente.

Vicepresidente del Cir è Maurizio Fiorilli, che ricopre la medesima carica in Amnesty International ed è avvocato dello Stato.

Ornella Rota

BUSINESS

E' finita la guerra fredda? Gli 007 Usa riciclati nello spionaggio commerciale

NEW YORK ● Non corrono il rischio di rimanere disoccupate le spie americane che sono state colte di sorpresa dal crollo dei regimi comunisti nei Paesi dell'Est europeo.

L'apparato spionistico degli Stati Uniti, infatti, sembra aver trovato nella competitività economica ed industriale tra Paesi dell'area occidentale una nuova ragione d'essere.

Secondo il «New York Times», l'Agenzia per la sicurezza nazionale (Nsa), la più grande tra le organizzazioni spionistiche degli Stati Uniti, punterà i microfoni spia della sua ampia rete elettronica sulle attività delle società multinazionali.

Con la fine della guerra fredda, anche la Cia (con la quale la «Nsa» coordina da sempre le sue principali attività) aveva annunciato alla fine dell'aprile scorso di aver creato una «task force» specificatamente incaricata di «sorvegliare le attività e capacità imprenditoriali» dei potenziali concorrenti per i nuovi mercati dell'Est europa.

Fondata 38 anni fa, il compito primario della «Nsa» è stato di scoprire, intercettando segnali radio, telefoni e altre comunicazoni elettroniche, i piani militari sovietici contro l'Europa e gli Stati Uniti.

Risponde direttamente al Pentagono, ma attraverso i suoi stretti legami con la Cia, i dati raccolti vengono regolarmente portati a conoscenza del presidente degli Stati Uniti.

L'agenzia avrebbe in programma di ridurre le operazioni di controllo dell'Unione Sovietica, ma non di abbandonarle del tutto.

Secondo i dirigenti citati dal «New York Times», la «Nsa» continuerà a sorvegliare gli sviluppi militari e politici dell'altra superpotenza nucleare, soprattutto alla luce dei turbamenti nella Russia e nelle repubbliche baltiche. Sono in molti negli Usa a temere che Gorbaciov non sia poi così saldo in sella e in grado di far fronte ad una offensiva dei conservatori.

La «Nsa» ha già messo la sua potente rete di spionaggio elettronico al servizio della lotta ai narcotrafficanti sudamericani e di quella contro il terrorismo e la diffusione di armi strategiche nel Medi Oriente.

Nella prossima riorganizzazione, è prevista un'espansione del ruolo dell'agenzia anche in Africa e in Asia, considerate «potenzionali fonte di conflitti che potrebbero anche danneggiare gli interessi politico-economici degli Stati Uniti.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Sanità, un disastro senza fine
In corsia pochi e malpagati

Ma ci sono anche casi di allieve non utilizzate. Succede al Sant'Anna dove, per avere il diploma di professionale, bisogna anche avere quello di ostetrica. In questo caos c'è posto per abusi

Che gli infermieri siano pochi, malpagati, costretti a turni da massacro e demotivati è storia vecchia, ormai, di anni. Molti convegni sull'argomento (senza sponsorizzazioni di case farmaceutiche) sono passati inosservati; molti appelli sono rimasti inascoltati. Eppure, a voler ben guardare, accanto ai fatti clamorosi si possono scoprire anche ordinarie assurdità che se non costituiscono un vero e proprio dramma nello sfacelo degli ospedali, di certo non giovano a rasserenare gli animi.

Prendiamo, ad esempio, la scuola per infermieri professionali annessa all'Istituto di Ginecologia e Ostetricia dell'Università, nella clinica di via Ventimiglia che fa parte della *«più grande fabbrica di bambini d'Italia»*: il Sant'Anna. Le infermiere che si diplomano qui, alla fine del terzo anno, si sentono dire: il suo diploma è pronto, ma lo teniamo nel cassetto. Glielo consegneremo fra due anni, quando avrà frequentato anche il corso di ostetrica.

Certo, le allieve sanno fin dall'inizio che dovranno studiare per cinque anni prima di poter entrare nel mondo del lavoro. Ma che senso ha, soprattutto in questo momento di emergenza, avere infermiere e non poterle impiegare? Risponde il direttore dell'Istituto di Ginecologia e Ostetricia, professor Gagliardi che, tra l'altro, ricopre anche la carica di direttore della scuola ostetriche: *«Si tratta di un vincolo capestro stabilito da una legge statale del 26 ottobre 1960. Allora, forse perché in quel preciso momento era necessario favorire il reclutamento di ostetriche, si fece questa norma secondo cui le scuole per ostetriche annesse a cliniche universitarie potevano istituire corsi per infermieri professionali»*.

La conseguenza di ciò è che, all'ultimo anno, non sono poche le allieve che chiedono di lasciare la scuola per poter conseguire un diploma che dia loro l'abilitazione al lavoro. *«Di questo problema* — continua Gagliardi — *si sono occupati tutti: personale medico e infermieristico, sindacati, assessorato alla Sanità della Regione. Ma da Roma ci è giunta sempre la stessa risposta "bovina"»*. Ovvero: *Dura lex, sed lex*. La legge è queste, occorre rispettarla. Così infermieri e ostetriche sono sempre di meno e a svuotare gli ospedali contribuiscono anche i servizi sul territorio che, a parità di stipendio, offrono carichi meno onerosi.

«Il risultato della rigida applicazione di questo vincolo — aggiunge la dottoressa Bussolino, direttrice della scuola infermieri — *è che ogni anno abbiamo avuto un esodo di una decina di allieve»*.

L'impegno di chi si iscrive alle scuole per infermieri, alle quali si accede dopo un biennio di media superiore è notevole, per un periodo di studio nell'arco dell'anno che oscilla dai 10 agli 11 mesi. Nel primo anno le ore di tirocinio sono 700; quelle di teoria infermieristica 120; quelle di teoria 565. Nel secondo e nel terzo restano invariate le ore di teoria e aumentano quelle di tirocinio: 900 nel secondo, 1250 nel terzo.

E dopo questa fatica, che comprende anche tirocinio di notte e nei giorni di festa (pensiamo alla vita scolastica degli altri ragazzi che hanno la stessa età), le soddisfazioni che riserva il mondo del lavoro sono oggetto, in questi giorni, di titoloni sui giornali e di servizi televisivi.

Citiamo, ad esempio, due episodi torinesi. Quello del Martini Nuovo, dove 5 infermieri addetti alla sala operatoria sono a riposo per una settimana perché intossicati dai gas anestetici. E quello di una strumentista, della Prima Clinica Ortopedica del Cto, che dopo essere stata di turno per 21 ore consecutive è crollata ed è stata mandata *«a dormire»*.

Logico che, in una situazione del genere, ci sia poi spazio per abusi. Una lettrice ci confida: *«L'anno scorso, ad agosto, per interessamento di una mia conoscente sono riuscita a fare assistenza, di giorno, in un ospedale cittadino. Ho lavorato venti giorni. Ma non sono infermiera, sono casalinga. E sono stata costretta a dare 150 mila lire ad una caposala. In quel periodo ho visto cose molto brutte: ad esempio un'infermiera che, per non essere disturbata, disattivava i campanelli collegati ai letti dei ricoverati. Ho detto queste cose ad un sindacalista, ma mi sono sentita rispondere che sarebbe stato meglio tacere, per evitarmi guai»*.

Daniela Daniele

Il Martini di via Tofane dove oggi scioperano gli infermieri per protesta. Accanto: una professionale nel pronto soccorso

Ora diteci il perché

Quali sono le reali condizioni di lavoro degli infermieri nei reparti ospedalieri? Per avere una mappa aggiornata della situazione il coordinamento delle capo sala delle Molinette e il Tribunale per i diritti del malato avvieranno nei prossimi giorni un'indagine parallela sulla qualità di vita e di lavoro del personale paramedico che opera all'interno dei reparti. La raccolta di notizie verrà effettuata mediante un questionario che sarà distribuito in dodici dei settanta reparti che costituiscono il principale nosocomio cittadino che denuncia tra l'altro un "deficit" di personale di circa 1.100 unità che salgono a 1.600 se si tiene conto dei programmi di sviluppo.

La novità dell'indagine sta nel fatto che le domande verranno distribuite in modo parallelo sia agli infermieri che ai degenti, in questo modo si potranno confrontare due punti di vista differenti, quello del paziente ricoverato e quello dell'infermiere che opera nello stesso reparto.

«L'idea è nata alcune settimane fa da un incontro con il coordinamento delle capo sala delle Molinette — dice Carla Surra del Tribunale dei diritti del malato — dopo una prima riunione interlocutoria abbiamo deciso subito di passare ad una fase operativa stilando una decina di domande che costituiscono l'ossatura del questionario. Nei prossimi giorni sottoporremo il lavoro al coordinamento e subito dopo inizieremo a distribuirlo. Come campione abbiamo scelto dodici dei settanta reparti delle Molinette; quelli dove la situazione è più difficile come al pronto soccorso e in dialisi»

I promotori dell'iniziativa si sono proposti dei tempi brevi, entro il cinque luglio intendono elaborare, almeno a grandi linee, i risultati che verranno poi presentati alle istituzioni. Si finirà con un rapporto nazionale a cui il Tribunale dei diritti del malato sta lavorando. «Stiamo prendendo contatti anche con il coordinamento degli infermieri del Cto per effettuare anche lì la stessa indagine dopo le vacanze estive — aggiunge Carla Surra — ma intendiamo coinvolgere anche i monitori delle scuole che formano e seguono attraverso tutto l'iter formativo i futuri infermieri».

f. f.

Il tribunale del malato sta preparando la controffensiva

Attese in un corridoio d'ospedale: immagine storica e consueta

Ma chi ha chiuso?

Il Tribunale dei diritti del malato non è morto, anzi è più vivo che mai e non solo gode di ottima salute ma «alza il tiro» sulla questione della tutela effettiva dei diritti del cittadino in fatto di sanità. Per riaffermare la propria vocazione il Tribunale, che quest'anno celebra il suo decimo anno di attività, vuole ribadire la centralità del cittadino comune non come complice di un sistema sanitario in degrado, non solo come utente che chiede un servizio migliore ma anche come persona che contribuisce attivamente all'attuazione dei cambiamenti necessari.

Per sostenere questo obiettivo il Tribunale sta preparando un rapporto nazionale sullo stato dei diritti della sanità. Il progetto, che avrà scadenza annuale, intende mettere a disposizione dell'opinione pubblica una fonte d'informazione il più attendibile possibile sulla situazione degli ospedali e dell'intera «galassia sanità» raccogliendo localmente le denunce degli utenti sui disservizi e sulle violazioni dei diritti del malato.

«Morti? Non siamo morti ma rischiavamo di essere schiacciati dalla forte domanda — dice Alessio Terzi, uno dei padri fondatori del Tribunale dei diritti del malato di Torino —, l'anno scorso è emersa la necessità di darci un'organizzazione in grado di rispondere in modo più adeguato alle richieste dei torinesi e di usare degli strumenti meno rozzi di prima. Così è nata l'idea di istituire un osservatorio regionale che diventi un istituto permanente riconosciuto dal ministero per raccogliere informazioni dal malato-cittadino, elaborarle e vedere come stanno realmente le cose. Si figuri che oggi non sappiamo realmente quante sono le sale operatorie in grado di funzionare nella nostra città».

Oltre all'osservatorio regionale a Torino verranno istituite anche delle commissioni di vigilanza costituite da piccoli gruppi di volontari in grado anche di colloquiare con tutti i soggetti che operano nel settore cercando di far emergere le cause del disservizio. Le commissioni di vigilanza faranno capo all'osservatorio regionale che a sua volta metterà a disposizione le informazioni raccolte per la realizzazione del rapporto nazionale. Attualmente i volontari del Tribunale sono presenti in modo permanente in quattro ospedali (Martini nuovo, San Giovanni Bosco, Maria Adelaide, Astanteria di via Cigna).

«In questi dieci anni di attività — aggiunge Terzi — siamo stati molto presenti in Piemonte e a Torino raccogliendo informazioni negli ospedali e negli ambulatori. In tutto questo tempo qualcosa si è modificato nella testa della gente. Il concetto di salute sta cambiando e ogni persona ha il diritto di essere soggetto attivo della propria salute ma la situazione di inefficienza, spreco e abbandono della sanità pubblica sembra destinata a non ridursi ma ad aumentare. Le cause sono note a tutti: mancanza di personale infermieristico, assenza di strategia delle risorse umane esistenti, della loro formazione e della organizzazione sul campo. Ma il vero scandalo forse è un altro, quello di non riconoscere la titolarità incondizionata del cittadino comune di essere attore a pari dignità con tutti gli altri soggetti istituzionali del governo del servizio sanitario pubblico e della tutela del diritto alla salute».

Francesca Ferrari

AL REGINA MARGHERITA

Gli obiettivi dell'associazione dei genitori dei bimbi malati di cancro

Da dieci anni lottano per la vita

Sono quattromila i soci in tutta Italia. Un problema che è poco conosciuto. L'appello: «L'anniversario della nostra fondazione è un momento importante per poter sensibilizzare veramente»

«Questo è la cellula che mi sta facendo del male». Sotto, il disegno di un bambino di undici anni, che cerca di riprodurre una malattia dal nome difficile e strano. Più semplicemente: cancro.

Quanti sono, a Torino, i bambini malati di cancro? Tanti, ma fare delle cifre è difficile, anche perché a Torino convergono molti casi dirottati dal resto d'Italia, compreso il Rizzoli di Bologna, che invia alcuni casi di osteosarcoma. E a Torino, proprio all'Ospedale Infantile Regina Margherita, ha sede l'Ugi (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini), che in questi giorni festeggia dieci anni di attività.

L'Ugi è nata per volontà di alcuni genitori che hanno vissuto in prima persona l'esperienza di un figlio malato di tumore. Oggi conta [illegible] soci, tra genitori e sostenitori, e un servizio di volontariato di cinquanta persone che si affiancano ai genitori nell'assistenza al bambino degente.

«La gente ignora che il cancro possa colpire anche i bambini», spiega il presidente dell'Ugi Sergio Carelli. Esistono invece numerose malattie, alcune delle quali tipicamente infantili, come il neuroblastoma (che colpisce il sistema nervoso e si diffonde con rapidità), le leucemie, l'osteosarcoma.

«L'anniversario della nostra fondazione - continua Carelli - *vuole essere l'occasione per sensibilizzare la gente a questo problema, far sentire il peso di queste situazioni anche a chi non ne è colpito. E' indispensabile avere la solidarietà di tutti per continuare la nostra battaglia»*.

L'Ugi si avvale di contributi che provengono da genitori, privati, Enti pubblici. Interviene nei casi di famiglie indigenti fornendo loro la retta della pensione, abiti, apparecchi ortopedici, giocattoli, e tutto quanto può servire a genitori e bambini.

Tra i risultati ottenuti, il Centro a bassa carica batterica (Ospedale Regina Margherita), inaugurato nel luglio 1989, dove i pazienti sono sottoposti a trapianto di midollo osseo. Il centro è stato allestito ad opera di privati e dell'Ugi per quanto riguarda le opere murarie e l'impiantistica, anche se, ricorda Carelli, *«persiste grave la carenza di personale medico ed infermieristico»*.

Per intervenire su questo problema, l'associazione mette a disposizione ogni anno dieci borse di studio da 15 milioni: dieci giovani medici che operano nei reparti potranno così affrontare la difficile strada della specializzazione.

Tra gli obiettivi futuri, l'acquisto dell'apparecchio Nmr (Risonanza Magnetica Nucleare), che completerebbe la diagnostica del Servizio di Neuroradiologia Infantile, e l'ampliamento del reparto di degenza del Servizio di Oncologia, per consentire un confortevole ricovero di bambini e genitori.

b. g.

TRA LE FIACCOLE DELLA CONSOLATA

Questa sera la tradizionale processione della Consolata: inizierà alle ore 21

ESTRATTO DI AVVISO DI GARE

L'I.A.C.P. Alessandria, via Piave 39 deve indire le seguenti licitazioni private:

1) VALENZA, località Fogliaballa, lotto A - completamento di 1 fabbricato per 32 alloggi e 143, 34 v.c.; importo a base d'asta L. 762.673.718;
2) ALESSANDRIA, via Viora - costruzione di 1 fabbricato per 16 alloggi e 76,79 v.c.; importo a base d'asta L. 856.046.480;
3) CASALE MONFERRATO, via Cornelio, lotti 1 e 2B del P.E.E.P. - costruzione di 1 fabbricato a tre corpi di scala per 24 alloggi e 122 v.c., più 24 box; importo a base d'asta L. 1.475.000.000;
4) CASALE MONFERRATO, via Bagna, lotto B (2) - recupero di parte di fabbricato per 12 alloggi e 47 v.c.; importo a base d'asta L. 675.771.000.

Metodi di gara: art. 1 lettera a) della Legge 2/2/'73, n. 14, per appalto di cui al punto 1); art. 1 lett. a) della Legge 2/2/'73 n. 14 con verifica sulle eventuali offerte anomale a sensi articoli 24 della legge n. 584/77 e 5 della legge n. 14/73, per gli appalti di cui ai rimanenti punti.

Il risultato della gara di cui al punto 1) sarà soggetto a condizione sospensiva sino ad avvenuta approvazione da parte della Regione Piemonte.

In sede di gara potranno essere accolte eventuali offerte in aumento solo entro i limiti dei massimali di costo e delle disponibilità economiche dell'Ente. Gli interventi di cui ai punti 1) e 2) hanno già formato oggetto di precedenti avvisi, la cui validità è scaduta, per cui con il presente atto vengono riaperti i relativi termini.

Le imprese dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, categoria II.

Le richieste di invito, distinte per singola licitazione, e documentate come previsto nel bando integrale, dovranno pervenire all'I.A.C.P. entro e non oltre 15 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Piemonte.

IL PRESIDENTE **Comm. Raffaele Montecucco**

L'altra notte in piazza l'Italia ma stasera tocca ai brasiliani

La festa Mundial continua con una folla straripante che conquista le città. Trentamila in piazza San Carlo. Bagarini e vu' cumprà che si fanno la concorrenza per vendere le bandiere

Tifosi in piazza, allegria carioca ed entusiasmo tricolore, tante diverse bandiere eppure innamorati

E' festa Mundial. Ogni occasione è buona per scendere in piazza e occuparla sotto il segno dell'allegria. Escono i supporter della nazionale italiana che ha battuto la Cecoslovacchia e si prenotano quelli carioca che sperano di fare fuori la Scozia.

Come si può rendere la misura di un'autentica festa popolare? Descrivendo l'overdose di decibel, i cortei, le bandiere, gli ingorghi oceanici? Qualche volta sono i particolari che fanno la differenza. Ieri sera la famiglia Liretti, il papà Giuseppe, il figlio Alberto, 12 anni, e signora Rosa, saliva in macchina per recarsi in via Roma esattamente tre minuti dopo la fine della partita: *«Perché il ragazzino è stato promosso ed allora come premio lo vogliamo portare in piazza San Carlo, a sfilare e a vedere i festeggiamenti»*.

Ieri sera in centro, con buona pace dei residenti ormai legittimamente esasperati, c'erano mille famiglie Liretti che marciavano con i tifosi più accaniti. Torino ancora una volta, e sempre di più, è andata nel pallone.

Non si possono arrischiare delle cifre, ma almeno trentamila avranno formato il corteo che ha finito per ammassarsi sotto il *Caval 'd brons*. Altrettanti quelli che hanno percorso i viali della città in auto. Solo in via Nizza, all'una di notte, la coda di macchine diretta nel centro superparalizzato giungeva ancora sino all'altezza di corso Marconi.

Che festa, che chiasso, che allegria e sopratutto che colori lassù, a qualche metro da terra. Perché le bandiere non hanno cessato un attimo di sventolare contro il cielo buio. E panini e gazzose vendute all'angolo delle strade.

Quando, alle due di notte, le bancarelle hanno chiuso, gli ambulanti hanno fatto i conti di una serata fortunata: una bandiera grande costava trentamila, le piccole 15 mila. Molto più onesti i «vu cumpra» che per le piccole partivano da 12 mila, ma poi mollavano a diecimila.

Il *dio-calcio* ha ormai scalfito nel profondo la «tradizionale riservatezza» e sobrietà di una città che per decenni è parsa vivere solo sul ricordo delle tradizioni. I vigili urbani hanno chiuso al traffico via Roma ma il risultato non è cambiato. L'invasione, a piedi, c'è stata ugualmente. Se i clacson sono rimasti bloccati negli ingorghi di piazza Castello e Porta Nuova, non c'è stato niente da fare contro le bombolette spray, dette le *lacconli*, comparse a migliaia.

A proposito di tradizioni. Chi si ricorda come nacque il costume della sfilata e del corteo in centro? La prima volta fu esattamente vent'anni fa, del tutto spontaneamente, dopo la mitica vittoria in Messico contro la Germania, 4 a 3 dopo i tempi supplementari. Erano le tre di notte, ma la partita fu tanto emozionante che la gente si riversò in strada in tutta Italia. Da allora carosello non è più quello dei carabinieri a cavallo, ma il girotondo degli affezionati scatenati.

Gioia spontanea e rumorosa quella degli italiani, cui ieri sera i brasiliani e gli scozzesi, già arrivati a migliaia in città, — stasera le loro squadre si scontrano al Delle Alpi — hanno lasciato spazio. L'impareggiabile «torcida», complice qualche goccia di pioggia arrivata verso mezzanotte, non si è vista. Peccato perché ormai si fanno i paragoni e... sono molto meglio i brasiliani come tifo. Noi facciamo molto rumore (troppo, va proprio ripetuto, secondo i residenti che sono anche riusciti a farsi sentire nell'appena convocato Consiglio comunale con un'interrogazione dei verdi) con clacson, bombolette e persino i vecchi immancabili campanacci, ma loro fanno musica e passi di danza senza soluzione di continuità. Stasera con tutta probabilità si replica, sarà interessante vedere anche gli scozzesi all'opera. Qualche tradizione musicale, seppur con le cornamuse, l'hanno anche loro, i biondi nordici con il gonnellino.

Parlando di personaggi, tra il tripudio di bandiere e le bordate di «Italia, Italia», si è visto anche qualche arabo. O meglio, Chiambretti, il popolare comico-presentatore di Raitre, ha fatto scuola con le sue «Prove tecniche di mondiale». Non c'è limite allo scimmiottamento ed i più spiritosi si sono travestiti da arabi, come Chiambretti appunto. Non poteva mancare il poeta, o il matto di turno, che distribuiva volantini. Recitano i suoi versi un po' sconclusionati: *«Cinquantenario della seconda guerra mondiale. Siamo stati bombardati dai tedeschi e dagli alleati. Questa è una storia vecchia e la guerra l'abbiamo persa. Adesso siamo invasi dai brasiliani e dagli scozzesi. Benvenga il campionato del mondo, se almeno è della vittoria. Vediamoci questo mondiale, ma andrà bene o andrà male?»*.

VENARIA REALE

L'inaugurazione domenica con i tamburi del gruppo «Pietro Micca»

La reggia dei Savoia al pubblico

Ripulito e restaurato il castello del re. La soprintendente ai Beni Ambientali Clara Palmas presenta il cantiere che ha rimesso a nuovo le palazzine sabaude. La festa per il vernissage ufficiale

Si sta restaurando la reggia di Venaria

Riapre la reggia di Venaria; si arricchisce di un prestigioso tassello il percorso tra le residenze sabaude che diventerà la chiave di volta del turismo piemontese. Stamane l'annuncio a cura della soprintendente Clara Palmas con gli amministratori e l'«ATA» di Venaria, l'associazione di tutela ambientale i cui soci faranno gratuitamente da guida agli ospiti in arrivo. Venerdì 22 giugno alle ore 18 l'inaugurazione ufficiale cui seguirà nel pomeriggio di domenica 24 l'apertura al pubblico, ritmata dai tamburi del gruppo *«Pietro Micca»*. Subito dopo, il via delle visite in calendario ogni martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, previa prenotazione all'assessorato alla Cultura di Venaria al n. 49.67.55 o al 49.54.65.

E' così che, silenziosamente, la massima *«delizia»* della corte sabauda tornerà ad affacciarsi sul suo panorama di boschi e di memorie, rendendo meno lontano l'antico spendore di impronta europea sorto con la regia di Amedeo di Castellamonte ad Altessano Superiore, nell'unica zona ancora libera nell'ambito del *«viaggio di una giusta giornata nel giro dei palazzi distanti tre miglia italiane tra delizie di boschi, fabbriche, allee e giardini»*.

Spiegano in Soprintendenza: *«In abbinamento ad alcuni flash sui prossimi interventi, il pubblico troverà una specifica mostra sui lavori sinora eseguiti, compresa la complessa ricopertura dei quasi trentamila metri dei tetti, i restauri di importanti sale del '700, l'attuale consolidamento della volta e il rifacimento del pavimento nella Galleria di Diana, dove si sta inoltre ristrutturando la maestosa terrazza anteriore»*. Una specie di fiabesco cantiere, insomma? A quanto risulta, assai di più. *«Il percorso si anticipa molto interessante, anche se escluderà alcuni complessi del '700 compresa la celebre citroniera. Vi rientrano il cortile della Reggia, il padiglione angolare del Garove, la Galleria di Diana e la Galleria alfieriana che sfocia nella splendida chiesa di Sant'Uberto, ancora ai primi ritocchi»*. Ma anche il degrado ha un suo significato. *«Per la prima volta, vogliamo coinvolgere il grande pubblico in uno straordinario intervento di ripristino, così da sensibilizzarlo sulle tante difficoltà che incidono sul rallentamento dei lavori. Inedita inoltre la collaborazione offerta dall'Ata, in cui confluiscono casalinghe, pensionati e studenti reduci da un corso di aggiornamento sul tema ma comunque dilettanti. Di qui la speranza che Venaria, in attesa di un rilancio definitivo, attiri ospiti più attenti che critici»*.

L'iniziativa si prolungherà sino all'autunno per coinvolgere anche le scolaresche, poi si vedrà. E intanto ciò che conta, in questa Torino improvvisamente «mondiale», è il *«binomio quasi surreale tra la Reggia dei regali ludi venatori e il nuovo stadio dei nuovi circenses di massa, in bilico tra i momenti di aggregazione sociale e le difficoltà di usufruire di una ricchezza culturale e museale che deve ancora estrinsecare le proprie potenzialità»*. All'ex presidente Vittorio Beltrami il compito di sottolinearlo presentando il testo (edito da Daniela Piazza e redatto da Maria Luisa Tibone, Giuliana Biraghi Brugnelli, Luciano Tamburini e Gian Giorgio Massara) che l'Associazione dei docenti di storia dell'arte Anisa ha appena dedicato a *«Venatio Regia. Delizie e cacce nella Real Venaria»*. Alzando il sipario su un inedito fondale di stampe d'epoca posto a cornice di questa residenza di delizie da cui la dinastia dei duchi sabaudi si affacciò all'Europa ed al miraggio di una corona regale, in un incanto in cui si intrecciano gli amori dei Duchi, le loro feste i riti che contribuirono allo spettacolo della loro magnificenza.

La guida più adatta per la prossima visita alla Reggia di Diana, per sentirsi coinvolti dal suo passato e dal suo futuro. Tra i tanti documenti inediti, la scoperta del *«casino incantato»* dedicato qui da Carlo Emanuele II alla bella Teresa di Marolles oppure il diario di un prete del Seicento affascinato, come noi domani, dall'*«osteria del parco vecchio»* e *«la delizia delle chiare acque»* di Venatio Regia.

Luisella Re

STASERA A CENA di Anna Bona

Per i palati esigenti sulle sponde del Po

ALBERONI. Corso Moncalieri 288. Tel. 661.3255. Chiuso: Mercoledì.

Francesco Cignetti con la signora Giovanna in trent'anni di appassionato lavoro ha fatto di questo buon ristorante un posto fisso per i palati più esigenti. Affacciato sulle sponde del Po con un bel giardino, un ampio terrazzo per i pranzi all'aperto, unisce la bellezza del luogo ad un'ottima cucina piemontese con antiche ricette tradizionali tra cui la famosa finanziera seguita dal brasato al Barolo e dai tagliolini alla langarola, veramente particolari, fatti con la semola del grano duro.

Ricette di altri tempi che ci fanno ritrovare intatti i vecchi cari sapori di una volta in una cena prettamente piemontese, gustosa e delicata. Una delizia per il palato.

In menù: antipasti misti tra cui il vitello tonnato, l'insalata russa, gli zucchini e le cotolettine in carpione, i peperoni con la bagna caoda, la carne all'albese, i famosi tagliolini, gli agnolotti alla piemontese, i vari risotti, e dopo la finanziera ed il brasato, il galletto al Barbera, il sontuoso fritto misto, dolci al carrello della casa tra cui la torronata, le crostate di frutta, i bonet, la panna cotta e la macedonia.

Vini tipici piemontesi e qualche bianco veneto. Prezzo medio di un pasto vini compresi: 40/45 mila.

Fiesta celebra il primato di auto più venduta in Europa nel suo anno di lancio.

A soli dodici mesi dal lancio 540.000 europei si sono innamorati di Fiesta.

E' il più grande successo di tutti i tempi nella storia dell'automobile. Fiesta batte tutti i primati di vendite nel primo anno dal lancio conquistando l'Europa con il suo stile italiano e la sua qualità tedesca.

E la tecnologia evoluta dei suoi propulsori, lo scattante 1.1 HCS, il brillante 1.4 CVH e il potente 1.6 Injection, consente prestazioni entusiasmanti, consumi ridotti ed emissioni più pulite.

E se devi fare tanti chilometri c'è anche il diesel 1.8 IDI. Fiesta è una giovane grande automobile che non finisce mai di stupirti.

Per festeggiare il grande successo di Fiesta, una grande novità: l'aria condizionata.

Festeggiamo il successo con mille Fiesta "Celebration" dotate di aria condizionata. Una nota di prestigio in più che si aggiunge al grande confort di un equipaggiamento unico che prevede, nella versione Ghia, chiusura centralizzata, vetri elettrici, comando apertura bagagliaio e regolazione retrovisori dall'abitacolo.

E puoi anche averla con tetto apribile e sbrinatore disappannante rapido del parabrezza "Quick Clear". Fiesta ha una eccellente tenuta di strada grazie alle nuove sospensioni MacPherson ed è disponibile con l'esclusivo sistema di frenata antibloccaggio ALB.

Fiesta è una grande libertà. Con il Sistema di scelta Ford e le garanzie "Chi guida Ford ha di più".

Il Sistema di Scelta Ford è l'idea più bella del mondo perché ti permette di scegliere con grande libertà modelli diversi a parità di prezzo. Ad esempio per Fiesta, le quattro versioni a tre porte, S o CLX, con motore 1.1 HCS o 1.4 CVH. Anche per l'elegante versione Ghia puoi avere la motorizzazione che preferisci: 1.1 o 1.4 allo stesso prezzo. Così ti è più facile scegliere quella che vuoi.

E puoi contare su tutta la sicurezza e le garanzie del programma "Chi guida Ford ha di più" come, ad esempio, la "Lunga Protezione" e il "Pronto Ford 24 ore su 24".

Fiesta, se la guidi t'innamori.

Mille Fiesta "Celebration" con Aria Condizionata.

Irresistibile Fiesta. Se la guidi t'innamori.

Sempre di più le donne in politica

In cerca di guai

Carla Spagnuolo, 43 anni, è stata appena eletta presidente del Consiglio regionale; Maria Magnani Noya e Nicoletta Casiraghi hanno retto Comune e Provincia

Donne in cerca di guai. Nei partiti, sui banchi delle assemblee elettive, qualche maschio incomincia a guardarle con sospetto.

La parità, tra un po', la rivendicheranno loro. Nella scorsa tornata amministrativa di quattro «capi» ai massimi vertici degli enti locali più importanti due erano al femminile: il sindaco Maria Magnani Noya e il presidente della Provincia Nicoletta Casiraghi, e anche altre colleghe hanno occupato posti di responsabilità, come Bianca Vetrino vicepresidente della giunta regionale.

Di questo nuovo quinquennio il primo eletto all'incarico di presidente del consiglio regionale è ancora donna: Carla Spagnuolo. Un altro pezzo di «potere» sottratto all'uomo?

No, le altre poltrone eccellenti continueranno ad andare al cosiddetto sesso forte. Sono, infatti, scarse le probabilità della Magnani Noya di restare al suo posto visto che il «primo cittadino» è rivendicato dai liberali per Valerio Zanone e che al pri si continua a non rispondere per la presidenza della Provincia (per di più la Vetrino preferisce restare sui banchi del consiglio regionale).

Così l'arrivo di Carla Spagnuolo sarà bilanciato da due partenze. Una già avvenuta, quella della liberale Nicoletta Casiraghi. La sua candidatura in Regione non è stata promossa. Dopo una tornata vissuta in prima fila, a capo della Provincia, per lei, laureata in scienze politiche, funzionaria della Regione, il ritorno alla vita di partito, in cui milita da quasi trent'anni.

Maria Magnani Noya, invece, proseguirà l'attività europarlamentare, anche se in cuor suo confida che le residue possibilità di restare al primo piano di Palazzo Civico diventino più consistenti. In mancanza di accordo tra le parti, peraltro, ne ha ben motivo. «I tre anni di sindaco mi hanno arricchito — dice oggi —. Non mi si fraintenda, soldi non ne ho fatti. Mi ha arricchito per la bella esperienza vissuta, per il rapporto con la gente, con la mia città, che questo ruolo mi ha consentito di svolgere. E credo di aver contribuito a far capire che Torino si può, oltreché si deve, muovere».

La «donna nuova», dunque, è e, probabilmente, resterà solo Carla Spagnuolo, 43 anni. Sposata, laureata in legge, già funzionaria regionale, dal '75 all'80 ha guidato il gabinetto del compianto presidente della giunta Aldo Viglione. Socialista, nell'80 è stata eletta in consiglio comunale, dove ricoprì l'incarico di assessore ai servizi demografici. Nell'85, sempre a Palazzo Civico, fu confermata assessore, ma questa volta al commercio. Di carattere impetuoso e razionale, Spagnuolo è persona che incute timore sul piano politico: «Meglio averla come amica piuttosto che nemica» dicono di lei i suoi compagni di partito. Amministratrice stimata, donna di grinta. Ha saputo superare ostacoli difficili. Taluni dicono che in politica «è un caterpillar», alcune colleghe che «ha l'arrivismo di un uomo». Lei lascia dire, ma è pronta a buttarsi a capofitto, anche contro, da buona Ariete.

Tre destini politici diversi: Carla Spagnuolo (sopra) eletta presidente del Consiglio regionale; Nicoletta Casiraghi ha lasciato la presidenza della Provincia per candidarsi in Regione, ma non ce l'ha fatta; Bianca Vetrino (di fianco) ha conquistato due seggi: in Provincia e in Regione

In questi ultimi cinque anni al «commercio» si è attivata per rilanciare la vitalità del settore torinese: da Dicembre Sera al Gran Balôn, dal piano commerciale a quello per i mercati rionali, al progetto per il centro ortofrutticolo all'ingrosso di Orbassano. Ha sostenuto gli argomenti (contrari) degli esercenti quando in giunta si esaminarono i progetti per il sottopasso di Porta Palazzo e per la chiusura del centro.

E ora: «Qui — dice con tono molto soft, Carla Spagnuolo —, per gli uffici e per il personale che ho ritrovato, mi sento come tornata a casa. Ho vissuto gli anni belli della Regione, come allieva del caro presidente Viglione. So di avere una grande responsabilità, quella di far fare bella figura al mio maestro, purtroppo scomparso. Vorrei dimostrare che sono stata una brava allieva, che lui mi ha insegnato bene».

l. bor.

Grugliasco, con la nuova legge

Giunta dc-pci

Prima applicazione concreta del nuovo ordinamento delle autonomie locali. Ieri pomeriggio con voto palese è stata eletta la nuova giunta del comune di Grugliasco. E' un bicolore dc-pci che può contare su una maggioranza di 24 consiglieri. Hanno votato contro socialisti e missini mentre verdi, arcobaleno e lega nord si sono astenuti.

La vera novità — quella che molti definiscono ancora giunta anomala governava infatti già da un anno — è stata la votazione unica di programma, sindaco e giunta come espressamente previsto dall'articolo 34 della legge. Una novità che ha sconcertato molti consiglieri. Il verde arcobaleno Turigliatto, ad esempio, con la vecchia normativa avrebbe votato a favore del sindaco — è stato eletto il comunista Marco Lo Bue — e di alcuni assessori e invece si è astenuto.

I 40 consiglieri comunali hanno discusso — come previsto dalla legge — il programma, l'intesa sugli assetti e la lista dei candidati alle cariche di assessori, documenti presentati da almeno un terzo dei consiglieri, e regolarmente depositati presso la segreteria generale alcuni giorni prima della convocazione del consiglio. L'accordo è stato protocollato — numero 6682 — e poi distribuito ai consiglieri e messi a disposizione del pubblico presso i vigili urbani.

Ieri, infine, davanti ad un centinaio di persone, c'è stata la discussione. Prima, però, i gruppi hanno comunicato ufficialmente i nomi dei capigruppo che con la nuova legge sono chiamati a svolgere non solo più un ruolo politico ma assumono anche un ruolo istituzionale regolato da una specifica normativa.

Per il prossimo quinquennio dc e pci puntano su un'intesa di programma in grado di garantire la stabilità per 5 anni e per questo hanno indicato alcune priorità: contenimento dello sviluppo edilizio e demografico; sviluppo edilizio finalizzato alla locazione e recupero urbanistico del centro storico; esclusione dell'estensione dell'area dell'Ipermercato di Borgata Lesna, tutela ambientale. Su questo c'è stata la discussione politica. Ha rotto il ghiaccio la consigliera della Lega Nord: *«Buon programma, ma senza il denaro trattenuto a Roma rischia di diventare un libro dei sogni»*. La Lega ha annunciato l'astensione e un'attenta valutazione di tutte le delibere *«decideremo di volta in volta il nostro atteggiamento»*. Anche verdi e gli arcobaleno hanno apprezzato il programma. I due esponenti del sole che ride hanno chiesto di essere collocati al centro dell'aula *«per sottolineare la nostra trasversalità»* e posto una serie di richieste in primo luogo *«i numeri entro cui contenere lo sviluppo urbanistico»*. Turigliatto per gli arcobaleno ha poi chiesto al gruppo verde l'unificazione fra i due gruppi. Missini e socialisti, invece hanno annunciato la loro opposizione. Secondo gli uomini del garofano *«E' assurdo mandare all'opposizione un partito che è stato premiato dagli elettori»*. Unica assente in questo giorno della «prima comunione» la consigliera repubblicana.

Maurizio Tropeano

Il neosindaco di Grugliasco eletto ieri sera: Marco Lo Bue

VIA BARACCA

Incendiato l'alloggio degli sposini

Teresa Quacquarello, 22 anni e Mauro Ferrante, 25 anni, stanno per sposarsi, ma qualcuno ha bruciato l'appartamento in cui andranno ad abitare. E non si esclude che potrebbe essere anche una vendetta d'amore. Questa notte alle 3,20 l'alloggio al terzo piano di via Baracca 25 è stato gravemente danneggiato: prima hanno cercato di forzare la porta blindata facendo un foro con la fiamma ossidrica, quindi hanno versato liquido infiammabile. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per un'ora. Una vicina di casa ha raccontato di aver visto poco prima due giovani fermi vicino alle scale: molto probabilmente i responsabili di quanto è accaduto. Nell'alloggio — ingresso, camera, tinello e bagno — sono andati distrutti i vetri, le tapparelle e l'intonaco.

E' improvvisamente mancata

Luciana Ros Sebastiano

Lo annunciano dolorosamente la mamma **Teresa Bonino**, il fratello **Claudio** con **Marta**, lo zio dott. **Raoul** con la moglie **Giuseppina Furlan**, la zia **Piera** e **Carla Bonino**. La salma riposerà in Oglianico Canavese.
— **Torino**, 19 giugno 1990.

Daniela ed **Eugenio** partecipano al dolore della famiglia.

Carlo Tumbarello con **Lory** e **Carlotta** si stringe con affetto al caro amico Claudio ed alla famiglia per la scomparsa di
Luciana Ros Sebastiano
— **Milano**, 19 giugno 1990.

Gli **Amici** di **«Forza Italia»** partecipano al dolore di Claudio per l'improvvisa scomparsa della sorella
Luciana Ros Sebastiano
Gli amici:
Cristiana Achille
Antonella Capelle
Eric Colombardo
Beppe Dossena
Fabio Fazio
Nicola Forcignanò
Silvia Garzini
Rosi Geraci
Giancarla Ghisi
Ciro Guerriero
Rosanna Marani
Cristina Parodi
Renzo Pesci
Roberta Termali
Tiziana Tornaghi
Roberto Tumbarello
Graciela Yucman
Walter Zenga.
— **Milano**, 19 giugno 1990.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Mascarello
anni 67
Lo annunciano moglie, figli e nuora. Funerali giovedì 21 ore 14,15 parrocchia S. Elisabetta Leumann. No fiori, ma offerte al Centro Ricerche Tumori.
— **Collegno**, 20 giugno 1990.

E' mancato
geom. Luigi Pettazzi
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Bina**, la figlia **Carla** con il marito **Domenico Collesi**, il fratello **Clemente**, il nipote **Sergio Pettazzi** e famiglia, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali mercoledì 20 ore 15,30 parrocchia di Rocchetta Tanaro.
— **Asti**, 20 giugno 1990.

E' salita in Cielo per proteggerci
Valeria Scaler ved. Nam
Lo annunciano a funerale avvenuto i figli **Maria Pia** e **Roberto** con **Guglielmina Luce** e le adorate nipoti **Nicoletta** e **Ilaria**, la sorella **Anita**, nipoti e parenti tutti. Un grazie alle persone care che le sono state tanto vicine. La tumulazione è avvenuta nella cappella del cimitero di Saluzzo. Una Messa sarà celebrata nella cappella dell'Istituto Vittorino da Feltre giovedì 21 alle ore 19.
— **Genova**, 20 giugno 1990.

Dopo una vita dedicata all'istruzione dei giovani, è mancata munita dei conforti religiosi la
prof. Cristina Eula vedova Traverso
di anni 84
Lo annunciano con profondo dolore: le sorelle **Pierina** e **Federica**, la nipote **Annamaria** e famiglia, cugine, parenti e amiche. I funerali avranno luogo a Mondovì in Cattedrale giovedì 21 corrente alle ore 16.30.
— **Alassio**, 19 giugno 1990.

Tragicamente è mancata
Bruna Altomare
di anni 30
Con tristezza l'annunciano il marito **Giulio Marini** con il piccolo **Luca**, mamma, papà, fratelli e parenti tutti. I funerali giovedì 21 giugno ore 15,30 parrocchia del Ferrone:
— **Mondovì**, 19 giugno 1990.

La **Sick Italiana S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al lutto improvviso che ha colpito Giulio Marini negli affetti più cari con la scomparsa della consorte
Bruna Altomare
— **Torino**, 19 giugno 1990.

La **Smart S.r.l.** si unisce al dolore di Giulio Marini per la scomparsa della moglie signora
Bruna Altomare
— **Torino**, 19 giugno 1990.

Gli **Amici** della **Sick Italiana S.p.A.** sono vicini a Giulio e Luca in questo momento così doloroso
Franca Adami
Giuseppe Bernocco
Renata Boggero
Tina Calabresi
C. Maria Cazzari
Ada Grigoli
Renzo Grigoli
Renée Harti
Paola Mortarini
Paola Musso
Luciano Mario

Raffaele Fabrizia Cuffaro, **Gino Pelagia Vincenti** con **Impiegata Agenzia Centro** partecipano profondo dolore rag. Marini e famiglia.

Ospiti e **Dipendenti** della **Comunità Giovani** di **Racconigi** annunciano la perdita del loro direttore
Andrea Panero
indimenticabile maestro che sempre li ha guidati e sostenuti con impegno, dedizione ed immenso amore. Funerali in Santhià mercoledì 20 ore 16,30 presso la chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 19 giugno 1990.

Don **Giovanni Griva** e **Collaboratori** dell'**Arciconfraternita dello Spirito Santo** partecipano con la preghiera al dolore della famiglia per la scomparsa del confratello
Andrea Panero
e ne ricordano le elevatissime doti di carità cristiana, di umanità, di dedizione totale nel campo dell'assistenza dove ha operato per tanti anni. Dio lo ricompensi del grande bene donato.
— **Torino**, 19 giugno 1990.

Cristiano Ballor
anni 23
è nella luce. Piangono la sua giovinezza perduta mamma, papà, **Serena**, **Stella**, parenti, amici. Funerale oggi ore 15 via Di Vittorio 14.
— **Collegno**, 19 giugno 1990.

Rosario e **Adriana Leone** e **Dipendenti** della **Ditta Leone Vincenzo** partecipano con profondo cordoglio al dolore del sig. Ballor Amaldo per la scomparsa del **FIGLIO**.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e dopo una lunga malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, è tornata alla casa del Padre
Maria Teresa Garrone in Cardinali
La piangono il marito **Giorgio**, i figli **Pietro** con **Edvige**, **Paolo** con **Mariuccia**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 20 cm. alle ore 14,15 nella parrocchia N. S. di Lourdes in Asti. Non fiori, ma opere di bene.
— **Asti**, 20 giugno 1990.

E' mancato
Prospero Gonella (Tallin)
anni 87
Danno doloroso annuncio la moglie **Maria Bianco**, figlia, genero, nipoti, fratello, cognate, parenti tutti. Funerali avranno luogo giovedì 21 ore 14,30 nella Chiesa Parrocchiale di Volpiano con partenza alle ore 13,30 dall'ospedale Giovanni Bosco, largo Gottardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 giugno 1990.

Strettamente unita al dolore della nonna Maria la nipote **Livia** con il marito **Vittorio**.

E' improvvisamente mancato
Silvio Navarotti
Ne danno il triste annuncio la moglie **Lisa**, i figli: **Guido** e **Luigi** con le rispettive famiglie; gli adorati nipoti: **Elena** ed **Emanuele**. Funerali giovedì 21 corr. ore 8,15 Parrocchia Sant'Alfonso.
— **Torino**, 17 giugno 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Adriano Gai
di anni 38
Ne danno il triste annuncio mamma e papà, la moglie **Aurelia**, la sorella **Milena** con il marito **Dante** e i figli **Ezio** e **Alessandro**, i suoceri, la cognata **Daniela**, zii, zie, cugini e parenti tutti. Funerali in Castellamonte giovedì 21 ore 15,30 dall'abitazione via Carlo Botta 75.
— **Castellamonte**, 19 giugno 1990.

Ciao **Adriano**, sei stato zio, fratello ed amico. Sarai sempre nei nostri cuori, **Ezio** e **Alessandro**.

Ti ricorderemo sempre con affetto, **Karla** e **Paolo**.

Eugenio e **Tiziana Bozzello** con le famiglie ricordano commossi **Adriano**, amico carissimo e sono affettuosamente vicini ai suoi cari in questo triste momento.

La famiglia **Pagliero** partecipa.

Gli amici di
Giandonato Fino
Marina Citi
Max Antonelli
Rita Antonucci
Luigi Caruso
Mario Dansero
Fulvio Demarchi
Davide Depasquale
Davide Fenelli
Cesare Fasano
Alessandra Ferrando
Valentina Giacometti
Gianluigi Guida
Luca Leone
Mascia Mauron
Laura Massaro
Giovanni Olivetto
Silvio Pela
Marco Perrone
Marco, Enrico e Giulia Perna
Laura Raimondi
Claudia Annà
Edoardo Roseni
Antonella Cristina Sileno
Cristina Spinella
Luca Tagliati
Lorella Trebaldo
Giorgio Valobra
Roberto Viotti.
— **Torino**, 19 giugno 1990.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giandonato Fino
la **Direzione** ed i **Dipendenti** della **Succursale n. 11** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino**.
— **Torino**, 20 giugno 1990.

Cristianamente è mancata
Ines Petrinetto
anziana Sai
Ne danno il triste annuncio il fratello **Marcello** con **Mariuccia**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un ringraziamento alla direzione e personale di Villa Serena, Carmagnola. I funerali avranno luogo mercoledì 20 c.m. ore 15 nella parrocchia di Candiolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 giugno 1990.

L'affezionata nipote **Adriana** e **Gianni** partecipano con profondo cordoglio.

Maurizio, **Rossana** con i piccoli **Gabriele** e **Vittoria** ricordano con infinito affetto la cara zia **INES**.

Marco, **Anna** e il piccolo **Andrea** ricordano affettuosamente la cara **ZIA**.

Liliana Veretto e mamma profondamente commosse ricordano con affetto e rimpianto la cara **INES**.

Improvvisamente è mancata
Angela Mascarello ved. Pio
La piangono i figli **Carlo** con **Silvana**, **Laura** con **Franco**, i nipoti **Cecilia**, **Filippo** e **Francesca**, parenti tutti. Funerali giovedì 21 ore 11 parrocchia Santa Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 giugno 1990.

Ricordano con affetto mamma **ANGELA**, **Clara** e **Bruno**.

Partecipano commossi alla scomparsa di mamma **ANGELA**, **Ester** e **Bruno** con **Dina**.

E' mancata ai suoi cari
Felicita Zucco ved. Barracano
Addolorati lo annunciano i familiari tutti. Funerali giovedì 21 giugno ore 8,15 parrocchia S. Croce. Non fiori, eventuali offerte Centro Ricerca Cancro.
— **Torino**, 18 giugno 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppino Mazzini
anziano Lancia
anni 71
Addolorati lo annunciano la moglie **Francesca**, l'adorato figlio **Mario**, la zia **Pina**, parenti tutti. Funerali giovedì 21 ore 8.15 parrocchia S. Bernardino.
— **Torino**, 20 giugno 1990.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Ermelinda Zamponi ved. Simionato
Addolorati lo annunciano figli, genero, nuora, nipoti, fratelli e parenti tutti. Funerali giovedì 21 giugno ore 10 parrocchia S. Grato di Bertolla.
— **Torino**, 18 giugno 1990.

Dopo lunga malattia è mancata a Houston la cara
Patricia Patterson in Lawton
Lo annunciano il marito **Ben** e i figli **Ben Jr.**, **Patrick** e **Ellen**.
— **Houston**, 20 giugno 1990.

La famiglia **Paolino** partecipa al dolore della famiglia Lawton per la scomparsa di **PATRICIA**.

Ricordandola con affetto la famiglia **Bel...** partecipa al dolore della famiglia Lawton per la scomparsa di **PATSY**.

Siamo vicini ad Elena per la scomparsa della **MAMMA**, **Liljana** e **Daniele**.

Non è più con noi
Aldo Arena
Lo annunciano moglie, figlie, genero e parenti. Funerali venerdì 22 ore 11,45 partenza ospedale Molinette. Non fiori.
— **Torino**, 19 giugno 1990.

Lalla Cesare Paolo sono vicini alla famiglia.

Sarai sempre nei nostri cuori **Franco Rosi** la **Marioelena**.

Federico Olcese
Ermanno Paverini
Aida e **tutti i Colleghi**
partecipano commossi al dolore di Barbara e famiglia.

Tutti gli **Amici** dell'**Armando Testa**, della **Creativity**, della **Ardo Film**, dell'**Altra** e della **Media Italia** partecipano commossi al grande dolore della famiglia Arena per la scomparsa di **ALDO**.
— **Torino**, 19 giugno 1990.

I **Dirigenti** ed il **Personale** della **Tecno Network Affissioni SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
dott. Aldo Arena
— **Torino**, 19 giugno 1990.

Francesco Cassullo e famiglia partecipano al grave lutto che ha colpito i famigliari per l'improvvisa scomparsa del
dott. Aldo Arena
— **Torino**, 19 giugno 1990.

Amministratore, **Condomini**, **Custode Condominio S. Nicolao** di **Ala di Stura**, partecipano commossi al dolore dei famigliari.

Partecipano commossi al grave lutto della famiglia per la perdita dell'amico **ALDO**:
Luigi Sinchetto
Stefano Gibelli
Giuliana Gibelli
Franco Mositi
Pino Morra
Guido Veneziani
Paolo Marchiori.

Vittorio Mandelli partecipa al dolore della famiglia.

Luciana Accati e figlia sinceramente addolorate sono vicine a Germana, Barbara e Giulia con l'affettuosa amicizia di sempre.

Esprimiamo sentite condoglianze alla famiglia.
Laura e **Bernardo Naddei**

Lo ricordano con stima i **Dirigenti** e i **Dipendenti Ipas**.

L'**Associazione Pubblicitari Piemontesi** si unisce al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa di
Aldo Arena
consigliere
partecipano:
Marina Bellenghi
Loris Bianchini
Eugenio Bona
Carla Carretto
Giuseppe Lamarca
Bruno Lanfranco
Riccardo Pizzorno
Riccardo Tosi
— **Torino**, 19 giugno 1990.

Direzione e **Maestranze Reiti S.p.A.** partecipano vivamente al dolore di Mirella Moro per la perdita del papà
Armando Moro
— **Torino**, 19 giugno 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anita Scamuzzi Curtoni
Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio il marito **Olindo**, i figli **Giorgio** con **Pia**, **Andrea** e **Antonio**, **Maria Angiola** con **Ezio** ed **Elena**, il fratello **Piero**, i cognati **Ezio** ed **Emma**, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano il medico curante dott. Anna Paola Fea, i medici ed il personale paramedico del reparto emodialisi dell'ospedale di Asti, per le assidue cure prestate, ed il personale della Croce Verde di Asti. I funerali avranno luogo mercoledì 20 alle ore 16, con partenza dalla parrocchia di S. Silvestro.
— **Asti**, 18 giugno 1990.

La **Moncalvi** con **Maestranze** e **Collaboratori** partecipa al lutto che ha colpito la famiglia per l'improvvisa scomparsa di
Anita Scamuzzi Curtoni
— **Brusasco**, 18 giugno 1990.

Lena e **Adriana Botta** con **Erica** e **Paolo** partecipano al dolore di Mariangiola per l'improvvisa perdita della **MAMMA**.

La **Direzione** e le **Maestranze** della **Fornace Botta** sono vicine alla famiglia per la scomparsa di
Anita Scamuzzi Curtoni
— **Brusasco**, 18 giugno 1990.

Piangono la carissima indimenticabile **ANITA**
Anna e **Gigi Bossi**
Paola e **Corrado Nais**
Vittoria Bossi
Tilde e **Gianni Viale**.

Elio Andreina e **Giovanni** sono affettuosamente vicini a Mariangiola, Ezio, Elena e alla famiglia Curtoni.

Ferdinando Mariacola e mamma partecipano al dolore di Maria Angiola e famiglia.

E' mancato ai suoi cari
Aldo Tardy
Lo piangono la moglie **Anna**, la figlia **Luisa**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 21 giugno ore 8,15 parrocchia Salute.
— **Torino**, 18 giugno 1990.

Mario Mussa e famiglia partecipa con dolore alla scomparsa dell'amico e socio
Aldo Tardy
— **Borgaro**, 20 giugno 1990.

E' mancato
Francesco Castagneri (Miciu)
L'annunciano il figlio **Franco** e famigliari tutti. Funerali in Balme giovedì 21 giugno ore 15,30 in Parrocchia.
— **Lanzo**, 19 giugno 1990.

E' mancato
Luigi Macina
Addolorati lo annunciano: la moglie **Lina**, il figlio **Felice** con la moglie **Chiara**, sorelle, fratelli e parenti tutti. Funerali giovedì 21 c.m. alle ore 10,15 nella Parrocchia di Santa Maria di Testona in Moncalieri.
— **Moncalieri**, 18 giugno 1990.

E' mancata
Ida Spagliardi Faga
di anni 82
Lo annunciano i figli **Paola** con **Giovanni Avonto**, **Luisa Alberton** con **Francesca**, **Andrea** e **Lucia**, **Giorgio** con **Juliet** e **Daniela**, i nipoti **Franco**, **Adriana**, **Ezio Raiteri** e famiglie. Funerali giovedì 21 giugno ore 15,30 nella chiesa di San Grato (Borghetto).
— **Ivrea**, 18 giugno 1990.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Brescia in Pacini
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Rambaldo** e i figli **Alberto**, **Ivana**, **Marilena** con i generi. Funerali il 21 giugno ore 10 presso la parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 19 giugno 1990.

E' mancato
Michele Gamba
Danno l'annuncio **Marisa**, **Marinella**, **Paolo**, **Claudio** e **Claudia**, **Guido**, **Pia**, **Pierluigi**, **Mariacristina**, **Maria Caterina**, consuocero **Pietro**, nipote **Aldo Venturino** e famiglia e parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 21 c. m. alle ore 10,30.
— **Baldichieri**, 20 giugno 1990.

Giancarlo, **Marisa**, **Enrico** ed **Anna Mazzoli**, partecipano al dolore della famiglia.

ANNIVERSARI

1985 — 1990
Remo Castella
Sempre con me.

1989 — 1990
Giuliano Cigna
I famigliari lo ricordano con affetto. S. Messa venerdì 22 giugno ore 9 chiesa S. Margherita, Chieri.

Nel terzo anniversario della scomparsa di
Giuliana Maja
con immutato affetto **Nino** la ricorda a quanti l'amarono e la stimarono.
— **Venaria**, 20 giugno 1990.

1979 — 1990
prof. Pietro Massara
Non ci dimenticare affinché la goccia della Provvidenza non ci manchi mai. **Maria** e i tuoi cari. S. Messa 21 giugno ore 18 parrocchia S. Alfonso.

1989 — 1990
Sebastiano Chieppa
Ermenegilda Gastaldi
Messa commemorativa 23 giugno parrocchia San Carlo.

1983 — 1990
Caterina Ferrero
Sempre ricordandoti.

GIALLI *avventure & un po' di fantascienza*

a cura di
Emio Donaggio

Dal «Mundial» arriva un thrilling... E' firmato da Pelé

La nazionale della Germania Est e quella degli Stati Uniti, incredibilmente giunta alla finalissima, si contendono all'ultimo sangue l'ambitissimo titolo al «Mundial» prossimo venturo

Nel lussuoso panorama dei gialli che usciranno questa settimana in edicola e in libreria, spicca una firma, quella di Pelé, il più grande calciatore di tutti i tempi, che ha scelto di tingere appunto di giallo il suo Mundial. Il romanzo è scritto a quattro mani con un esperto di thrilling (una nomination al Premio Edgar), sport e di cruciverba. Con «*Novanta*», di Maurizio Cohen, che abbiamo segnalato nel gennaio scorso, è l'unico brivido nero che si leva nell'osanna retorico di questo «evento».

«DELITTO ALLA COPPA DEL MONDO» (Mystbooks Mondadori, lire 20.000), di Edson Arantes do Nascimento e Herbert Resnicow, che «Folha de Sao Paulo» ha definito: «*Pieno di mistero, delitto, poesia e passione*», mentre il «Publisher's Weekly» ha professato: «*Teso e avvincente come una partita di calcio*». Specifica il trailer che siamo a Brooklyn, Stadio Kock, di New York: «*La nazionale della Germania Est e quella statunitense, miracolosamente arrivata in finale, si giocano all'ultimo sangue il titolo al Mundial prossimo venturo. Per Marc Burr, giornalista sportivo col fiuto del detective, quella partita sarà più di un evento storico.*

«*Marc è sulle tracce del misterioso assassino che ha sfondato la testa a Gregor Ragusic, il Presidente della Lega Calcio, e deve trovare la soluzione mentre in campo 22 uomini si battono col coltello tra i denti. Indiziati sono tutti i giocatori americani: dal capocannoniere Boris Vargas (in panchina), all'allenatore Luis «Grilho», ex astro del calcio carioca e adesso protagonista a sorpresa della finale. Implicati sono anche il potente Steve Vanderhack, un paraplegico che con Ragusic ha portato l'America alla finale, e Dahliah Norman, la fidanzata di Marc*».

«TORBIDI SEGRETI» (Giallo Mondadori n. 2160 in edicola a fine settimana a lire 4500), di William G. Tapply, protagonista Brandy Coyne che, come spiega il trailer: «*Quando il telefono squilla nel cuore della notte, pensa sempre al peggio. Stavolta a chiamarlo è l'amico Desmond Winter. E' appena stata uccisa sua nuora Maggie e il figlio Marc è il sospettato numero uno. Tutto pare cospirare contro di lui, un giovane dai trascorsi burrascosi. Nessuno gli crede e un testimone sostiene di averlo visto aggirarsi sul luogo del delitto poco prima dell'arrivo della polizia... Poi la catena dei delitti si allunga e ci sarà un tragico e torbido epilogo*».

«DISCESA FATALE» (I classici del Giallo Mondadori n. 611, in edicola a fine settimana a lire 6000), di John Rhode — pseudonimo di Cecil John Charles (1884-1965) — e di Carter Dickison, meglio noto come John Dickson Carr (1906-1977).

Scritto nel 1939, è una brillante variazione del mistero nella camera chiusa affidata all'ispettore David Hornbeam e al sergente Horatio Glass. Gli elementi più importanti dell'enigma: «*Sir Ernest Tallant, un magnate dell'editoria, viene ucciso con un proiettile alla testa nel suo ascensore privato. Eppure, quando era entrato nell'ascensore al quinto piano, era ancora vivo. E solo. Né l'ascensore si era fermato ai piani intermedi. L'arma del delitto è scomparsa*».

«CODICE SERAPHIM» (Segretissimo Mondadori n. 1152, fra una settimana in edicola a lire 6000), di Robert A. Liston, ha per protagonista Sloane, un agente della Csa —, la Central Security Agency —, che è andato in pensione, perché disgustato dagli sporchi trucchi dei suoi superiori. «*Inizia così una nuova vita tranquilla insieme alla giovane moglie, finché non trova sulla soglia di casa un agente del Kgb, ferito a morte, che ha appena il tempo di mormorare due parole: «Codice Seraphim»... Sloane inizia con la moglie una lunga fuga, braccato dai servizi segreti russi e americani... Intanto un sommergibile russo che trasporta missili nucleari scivola silenzioso e inosservato nelle acque dell'Atlantico, verso l'appuntamento di una catastrofe non annunciata*».

«INFERNO SUL GOLFO» (Sonzogno Editore, lire 25.000), di Harold Coyle, ufficiale dell'esercito Usa.

E' un romanzo di fantaguerra che si ispira anche ad una frase di Mao Tse-tung: «*Le armi sono un fattore importante in guerra, ma non decisivo; è l'uomo che conta, non gli armamenti*».

Trailer al condizionale: «*Se l'Iran in guerra con l'Iraq venisse invaso dai russi, gli americani non potrebbero starsene alla finestra a guardare. E se gli iraniani scegliessero quella splendida occasione per far esplodere la loro atomica in modo che sovietici e statunitensi si sospettassero vicendevolmente, il mondo precipiterebbe nel caos...*».

«IL SASSO DENTRO» (Edizioni Interno Giallo, collana «IperFiction», lire 22.000), di Ivan Della Mea, cantautore doc, scrittore di gialli, fantasy e spy-story, giornalista satirico-malinconico che soprattutto i lettori di «Linus» conoscono assai bene.

La dice lunga, il trailer: «*Milano bella e disperata. Milano metastatica... La prima Milano, quella nera, comprende anche persone che sfuggono alla comprensione immediata che "producono" cadaveri orrendamente mutilati e abbandonati nelle discariche, miseri resti ai quali bisogna dare un passato e delle motivazioni che possono averli spinti alla morte.*

«*L'altra Milano è fatta di uomini come Paolo Carlo Andena (Paco), ex commissario della Squadra Omicidi, uno con un presente senso della giustizia che nasce più dall'esperienza che dai codici. Nella storia c'è anche Anita (Nita), donna raffinata e elegante, le cui angosce scivolano lungo le strade della città, nei loro giorni e nelle loro notti, come protagoniste di un micidiale slalom parallelo*». Assicurano Laura Grimaldi e Marco Tropea che curano la collana: «*Un vicenda nerissima, ma anche densa di pietà umana, con un finale che non si dimentica*».

Fascino intramontabile delle saghe del fantastico

Un impero interstellare

La dinastia che reggeva questo vasto dominio si è dissolta con tutto il resto

Grande successo ha ottenuto alla Italcon di Courmayeur, che si era tenuta in aprile, la casa editrice Fanucci che da decenni opera nel campo della fantascienza, fantasy e horror. In queste settimane stanno uscendo le opere cui sono stati attribuiti, a vari livelli, i Premi Italia, ma bisogna sottolineare gli altri premi toccati ad altri collaboratori come Gianni Pilo nella categoria «*curatore e traduttore*»; a Sebastiano Fusco per quella dei «*saggisti e traduttori*»; e ancora a Domenico Cammarota, primo premio per il «*saggio breve*» a proposito di «*Il ciclo della strumentalità*».

Il primo premio per il «*saggio in volume*» è andato a Nicola De Mucci per: **«Theodore Sturgeon»** (Fanucci Editore, collana «Futuro Saggi», lire 25.000) dove vengono esaminati uno per uno tutti i racconti ed i romanzi dell'autore americano: uno studio che costituisce una pietra miliare nell'analisi dell'opera di Theodore Sturgeon. Il secondo premio per la categoria «*romanzo*» è andato a un'altra validissima e già premiatissima colonna della casa editrice ovvero Mariano Rampini con: **«Saghe di un mondo perduto»** (Libri di Fantasy Fanucci n. 25, lire 15.000). Il trailer: «*Ci troviamo in un periodo di oscurità, rotto qui e là da bagliori corruschi della passata gloria di un antico Impero Interstellare. La Famiglia Imperiale che reggeva questo vasto dominio si è dissolta con tutto ciò che aveva contribuito a creare la grandezza di quel periodo, ossia la tradizione, i valori imperiali, la casta militare, il modo di vivere*».

«*Un Bibliotecario Imperiale, sopravvissuto alla catastrofe, gira per la Galassia alla ricerca di... forse di se stesso e, in una serie di flash-back rivive la grandezza e la caduta dell'Impero, ponendo in risalto le sue luci e le sue ombre perché, come tutte le cose, non esiste nulla di totalmente buono o totalmente cattivo, nulla da salvare interamente o da gettare via del tutto...*».

«Il ciclo della strumentalità» (Fanucci, collana «I classici della fantascienza e della fantasy», due volumi con la stessa suggestiva copertina di Boris Vallejo, ciascuno a lire 22.000) di Cordwainer Smith, con il saggio premiato di Domenico Cammarota intitolato «*Notizie dall'inferno*», e racconti di Mariano Rampini a inquadrare e raccordare i romanzi ed i racconti di Smith: una sorta di storie ai margini di altre storie. Un brano della dotta dissertazione sullo scrittore americano che ha influenzato Ballard, Zelazny, Fritz Leiber, Brian Aldiss, Robert Silverberg, tanto per citare qualcuno che oggi viene a sua volta definito maestro: «*Le storie di Smith risultano indimenticabili, perché sono indiscutibilmente "diverse"... Sarebbe vano cercare approcci olistici, descrizioni contenutistiche o risibili fattori di gusto individuale per spiegare tutto questo; Smith compie infatti una cosciente operazione demologica dei materiali dell'industria culturale, impiegando stilemi percettivi colti e semicolti, nel grandioso tentativo di un affresco ex novo, di una "ricostruzione futurista dell'universo", anche se in un'ottica meccanicistica disperata e totalizzante, scevra dalla gioiosa creatività della linea tradizionalmente indicata da Balla-Depero, un altro lato dello specchio*».

Ancora una segnalazione nel ciclo delle antologie dette «*I magici mondi di Asimov*» che questa volta, con la collaborazione di Greenberg e Waugh affronta il tema: **«Superuomini»** (Fanucci Editore, lire 28.000) che raccoglie undici storie di grandi autori, tra cui alcuni di quelli citati prima a proposito di Cordwainer Smith. Nel trailer se ne citano tre. «*Un-Man*» di Poul Anderson: «*I suoi nemici erano vere e proprie legioni: ma i suoi poteri lo erano altrettanto...*».

Tocca poi a «*Sicurezza*» di Gordon E. Dickinson: «*Era in possesso della più sofisticata tecnologia della Terra per potersi impadronire dell'intero Universo... finché non s'imbatté in un essere superiore scaturito dalla razza umana...*». Di Damon Knigh è: «*Bestia mentale*» che segue la falsariga delle altre story: «*Era in grado di modificare il tempo e gli avvenimenti, poteva guarire gli ammalati, riusciva a creare qualsiasi tipo di ricchezza al di là di ogni possibile immaginazione... Ma sarebbe stato in grado di trovare un pianeta da poter chiamare "casa..."?*».

Ultima novità, una grande serie di fantasia eroica che inizia questa settimana in edicola con **«Don Manuel di Poictesme»** (Oscar Mondadori, serie Fantasy, lire 9000). Il trailer spiega tutto, anche dell'autore: «*Guardiano di porci destinato a diventare un semidio, Don Manuel è il personaggio meglio riuscito di James Branch Cabell (1879-1958), il romanziere americano che insieme a Lord Dunsany può essere considerato il padre della fantasy del nostro secolo. Cabell però, scanzonato, più terrestre e profano di Dunsany: le sue avventure si svolgono nell'immaginaria terra di Poictesme, un reame che ricorda la Provenza del medioevo, e insieme alla magia e agli avvenimenti soprannaturali ci offre una continua giostra di avventure nel più puro stile picaresco. Prima di diventare dèi i suoi eroi sono uomini, le sue donne sono di carne e sangue, i suoi mostri mitici hanno una saggezza che non è andata perduta*».

Qui alcune copertine delle ultimissime novità della fantasy, un genere che non sembra conoscere flessioni e che conquista un gran numero di fans

B A Z A R

«Grandi fir[illegible] [illegible] metà prezzo? Occasioni da non perdere? Ecco dove trovarle...

Da Arthur tante idee: abiti [illegible] magliette in stretch o maglina, pantaloni fiorati e gonnelloni

Il «colpo grosso» spesso ci aspetta sulle bancarelle dei mercati rionali. Non trascuriamoli

Il Magazzeno [illegible] Firma vuole svuotare il locale per far posto alle nuove collezioni autunno-inverno

a cura di ***Paola Amico***

Un pizzico di follia

Per l'estate via libera alle originalità

MODELLI unici [illegible] un po' fuori dal comune da Arthur

Arthur è in via Giolitti 3/H. Da un paio d'anni ha cambiato gestione e ora si presenta [illegible] veste rinnovata. Propone qualche capo classico, indispensabile nel guardaroba di ogni donna, [illegible] preferisce rivolgere l'attenzione a modelli un po' fuori [illegible] comune. Compera, in genere, da case italiane specializzate nel settore, come Eas, Caroli, Sibot. Per l'abbigliamento esti[illegible] invece, e per quello delle feste invernali — che normalmente richiede tocchi di originalità — si orienta anche su case francesi e inglesi.

Il vantaggio è quello di proporre abiti unici, diversi da quelli che vengono normalmente messi in vendita e, per giunta, [illegible] prezzi più bassi di quelli [illegible]ani.

Arriva dalla Francia, per esempio, la serie in tessuto stretch. Sono magliette intrecciate sul davanti, scollate sulle spalle oppure corte a lasciare scoperta la vita e chiuse da tre piccoli bottoncini (42-60.000). Sono disponibili in verde acqua, rosa, bianco e nero e si abbinano a minuscole gonnelline [illegible] vita alta, sempre nello stesso tessuto.

Ancora cotone elasticizzato proposto da un'altra casa francese; la Kookai. In tinta unita o [illegible] fantasia a fiori troviamo magliette (57.000), pantacollant (85.000), canotte lavorate a piccole coste (69.000), T-shirt a rigoni nelle tonalità pastello (48.000); abitini scollati sulla schiena (57.000 circa).

Arrivano invece dall'Inghilterra i completi [illegible] tessuto elasticizzato lavorato a paillettes. Gli abiti che lasciano scoperta la schiena costano 120 mila lire, le gonnelline [illegible] mila e i top 55 mila.

E' un po' più cara, ma lo stretch utilizzato dovrebbe giustificare i prezzi, la casa italiana Eas, propone tute con bretelle (252.000), abitini con maniche lunghe scollati sul davanti, intrecciati sulla schiena, a sottoveste (136-150.000), pantacollant in tinta unita (60.000) [illegible] a righe (75.000).

Sibot si orienta sul colore unito o sul tigrato. Offre bustier (58-60.000), mini (56.000), pantacollant (80.000). Sono invece di Piano Piano Dolce Carlotta i top (74.000) e i pants (134.000) in lamé nero e gli abiti in maglina di cotone di linea ampia.

Caroli ama l'abbigliamento comodo e dice sì a T-shirt lunghissime da indossare [illegible] cardigan altrettanto lunghi, a gonnelloni alla caviglia, a pantaloni amplissimi. I pezzi sono tutti intercambiabili e i prezzi partono dalle 132 mila lire. Per i momenti eleganti, [illegible] della stessa casa, ci [illegible] gli abitini cortissimi in [illegible] aggraffato, che arrivano appena a coprire seno e sedere (220.000).

Chi preferisce un abbigliamento più tranquillo sceglierà i blazer in cotone o lino nei colori senape, ruggine e blu (150.000), i pantaloni di taglio New York (90.000), i tubini in fresco di lana che non [illegible] sgualciscono [illegible] (90.000), i gonnelloni in chiffon a fiori o in viscose maculata (120.000). Le camicie sottogiacca in seta costano 80 mila lire, mentre le canotte si aggirano intorno alle 55 mila.

Buona la scelta anche dei costumi. S[illegible] tutti modelli particolari [illegible] hanno riporti in paglia, pendagli formati da conchiglie, borchie sulle coppe del reggiseno. I prezzi partono dalle 110 mila lire.

Per finire diamo uno sguardo agli accessori. I foulard hanno dimensioni diverse, dalla [illegible]plice sciarpina al pareo da indossare in spiaggia (20-30.000). I secchielli sono in materiale plastico dorato o argentato (35.000) oppure in rete nera con riporti coloratissimi (50.000).

Ecco l'aderentissimo abito nero, in raso elasticizzato, inglese. In alto, due modelli per le sere d'[illegible] [illegible] Eas; a destra: in alto, due completi elasticizzati [illegible] Sibot e pantacollant a fiori [illegible] cardigan in ciniglia di Kookai.
Sotto, il costume da bagno, stile guepière, sempre di Eas.
A destra, [illegible] basso, alcuni modelli di scarpe: da sinistra i sandali di Prada (anche quello con zeppa alta) e tre modelli di Valentino

E' comoda e coloratissima la calzatura per le vacanze

Gli stilisti più prestigiosi in svendita al Magazzeno della Firma

Scarpe estive [illegible] invernali a metà prezzo al **Magazzeno della Firma**, in via Fratelli Calandra 3. Francesco, [illegible] titolare, vuole svuotare il negozio per fare posto alle collezioni autunnali che, [illegible] prevede, saranno disponibili già dai primi di settembre. I modelli sono attuali, le case proposte, [illegible] solito, fra le più prestigiose e i così interessanti. In una delle stanze troviamo solo paia uniche. Chi è interessato ha solo da ce[illegible]care che cosa [illegible] rimasto nel suo numero.

Diamo un'occhiata insieme: [illegible] pantofoline in raso con [illegible] senza perline (55.000) [illegible] quelle in [illegible] moscio guarnite con pietre sono firmate Prada e costano 60 mila li[illegible] Sempre di Prada, sono bellissimi i sandali in [illegible] nero con tacco vertiginoso (54.000). Di Maud Frizon troviamo invece i decolleté in tessuto damascato color oliva e con tacco a rocchetto, i sandali allacciati a[illegible] caviglia in argento, bronzo e [illegible] (55.000) e quelli bassi bassi (25-50.000).

Valentino preferisce invece la pelle ricamata e lavorata a pizzo (55.000), [illegible] Lancetti opta per il tessuto nero con riporti in pelle (46.000). Occasione da non perdere, gli chanel piattissimi, comodissimi e coloratissimi: solo 34.500 lire. Ancora chanel in tela nei colori safari (26.000), francesine a righe di tutti i colori (39.000), sandali allacciati alla caviglia (47.500), decolleté in lino con tacco in pitone (55.000).

Per chi vuole fare lunghe camminate ci sono le espadrillas [illegible] tomaia in pelle ricamata (15.000). Stesso [illegible] per gli zoccoli in legno che hanno fiocchi in [illegible] nero.

Attualissimi i sandali infradi[illegible]. Hanno fiori in pelle, cuori in metallo, pietre. I più originali sono in pitone con un serpente che si attorciglia alla caviglia. I prezzi, infine, vanno dalle 25 alle 30 mila lire. Occasioni anche per chi si deve sposare. I modelli sono semplicissimi decolleté e sandalini aperti dietro, disponibili in pelle o [illegible] Sono firmati Lancetti [illegible] Sebastian [illegible] costano [illegible] le 42 e [illegible] [illegible] mila lire.

Ottimi prezzi anche per quanto riguarda gli accessori. Le cinture da donna più attuali [illegible] in cuoio intrecciato a mano e firmate Piccinetti (37.000). Chi, invece, vuole spendere [illegible] può scegliere nel mucchio: ce ne sono [illegible] lino, in tessuto [illegible] riporti in pelle, in vernice a pois e costano 5, 10 e 15 mila lire.

Quelle da uomo hanno prezzo unico, 13.000, e sono fi[illegible] Etro, Valentino, Armani e Piccinetti. Buona scelta pure per le borse. Sacche, tracolle, secchielli, pochette e trousse vanno dalle 36 a un massimo di 100 mila lire. Troviamo anche foulard in cotone (15.000) [illegible] in pura seta (49.000), fazzoletti da taschino (5.000), [illegible]vatte (5.000) e porta-documenti (35.000).

LA SETTIMANA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
	Consumatori *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli e monete*	*L'oroscopo* *della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'Europa e il bacino settentrionale del Mediterraneo sono influenzati da due tipi di correnti: una occidentale proveniente dall'Atlantico che attraverso la Francia interesserà più direttamente le regioni settentrionali della penisola e l'altra di origine africana che interesserà isole maggiori ed Italia insulare. In mezzo si inserisce un promontorio di alta pressione quale moderatore tra le due precedenti azioni.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Da sereno a nuvoloso su molte regioni con nuvolosità tendente ad aumentare durante il corso della giornata, associata a piovaschi isolati anche a carattere temporalesco specie sui rilievi. Sul settore ligure sarà presente un cielo velato per nubi alte o sottili o stratificate.
TEMPERATURE. In aumento sia minime che massime, ma inferiori alla media stagionale.
VENTI E MARI. Deboli e moderati da Ovest e Sud-Ovest con mari poco mossi con moto ondoso in aumento.
TENDENZA PER DOMANI. Transitata la perturbazione dovrebbe [illegible] un intervallo [illegible] bel tempo con cielo sereno e poco nuvoloso oltre ad ampie schiarite. Le temperature tenderanno ad un moderato ribasso. I venti sono deboli e moderati da Sud, Sud-Ovest. [illegible] poco mossi ma con moto ondoso in aumento.

[illegible] (ore 8) [illegible] [illegible]ONTE, VALLE [illegible] LIGURIA

Città		Città	
Torino	20	Novara	18
Alessandria	19	[illegible]	18
Asti	19	Genova	18
Cuneo	21	Savona	20
Vercelli	20	Imperia	[illegible]

MINIME E MASSIME [illegible] ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	14	[illegible]	Torino	18	24	Trieste	20	26
Venezia	17	[illegible]	Milano	16	27	Bologna	15	26
Firenze	17	[illegible]	Pisa	16	29	Ancona	18	28
Perugia	16	[illegible]	Pescara	15	27	L'Aquila	10	28
Roma	13	21	Campobasso	14	25	Bari	17	26
Napoli	16	30	Potenza	14	26	S.M. Leuca	19	24
R. Calabria	18	28	Verona	16	29	Palermo	21	27
Catania	18	29	Alghero	14	31	Cagliari	15	28

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	10	18	nuvoloso	Lisbona	18	24	nuvoloso
Atene	19	30	[illegible]	Londra	—	—	n.p.
Bangkok	28	33	pioggia	Los Angeles	17	24	nuvoloso
Berlino	16	25	sereno	Madrid	16	32	sereno
Bruxelles	15	18	[illegible]	Montreal	23	28	pioggia
Buenos Aires	10	21	sereno	Mosca	11	22	sereno
Copenaghen	13	19	[illegible]	New York	18	24	sereno
Francoforte	12	23	sereno	Parigi	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Gerusalemme	15	24	variabile	Pechino	23	30	nuvoloso
[illegible]	15	23	sereno	Rio de Janeiro	14	25	variabile
Helsinki	6	16	variabile	Varsavia	8	24	sereno
Il Cairo	19	31	sereno	Vienna	15	24	sereno

[illegible]SA HO?

a cura di Marina Levi, disegni

Anticorpi e più gratificazioni, i vantaggi del latte materno

Ho un bimbo di un mese e lo sto allattando. E' vero, come normalmente si dice, che l'allattamento al seno è meglio di quello artificiale?

Dal punto di vista nutrizionale il latte artificiale è ormai ottimo, l'allattamento al seno aggiunge, al nutrimento quegli anticorpi utili al bambino per combattere infezioni e malattie, ma soprattutto è il rapporto fra madre e figlio ad essere migliore

Se il latte è sufficiente e non ci sono motivi di salute che impediscono l'allattamento, è certamente molto meglio allattare al seno. Questo per diverse ragioni.

Il latte umano è quello che naturalmente è più adatto ai bambini. La [illegible] composizione e la sua digeribilità sono quelle che più si addicono [illegible] una crescita normale. Pensi che addirittura i suoi componenti possono variare secondo l'età e le necessità del bambino.

Nel latte materno inoltre [illegible]no contenuti anticorpi che un bimbo piccolissimo non è ancora in grado di produrre e che lo difendono da molte malattie infettive sia virali che batteriche. Un bimbo allattato al seno, inoltre, ha meno frequentemente diarrea, carie, problemi [illegible] obesità, allergie.

Questi due aspetti, la composizione del latte dal punto di vista nutrizionale e le sue capacità di accrescere le difese, erano certamente di vitale importanza una volta e lo sono ancora, soprattutto nei Paesi poveri. Sono anche stati fatti studi che hanno dimostrato, cifre alla mano, la [illegible] mortalità, in Paesi sottosviluppati, dei bambini allattati [illegible]

Ora comunque esiste la possibilità, quando sia necessario per le ragioni dette prima, di sostituire il latte materno con latti artificiali sempre più perfetti e adatti alle singole necessità. La pulizia e gli antibiotici hanno liberato i bambini piccoli da molte malattie infettive.

Quello che invece resta ancora insostituibile è l'aspetto psicologico.

L'allattamento naturale può essere un'esperienza molto piacevole sia per il bambino che per la madre.

Il contatto fisico dell'allattamento al seno facilita certamente i loro primi rapporti. Inoltre una madre che non è schiava [illegible] biberon, disinfettanti e bolliture è molto più libera e serena.

Non voglio con questo dire che le madri che non possono allattare non possano avere un ottimo rapporto con i figli. Se però non ci sono problemi di salute che lo impediscano, perché privarsi di un'esperienza gratificante?

ORO SCOPO [illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Le facoltà intuitive e intellettive, stimolate [illegible] voglia di agire, facilitano la comprensione di un problema e ne fanno intravedere la soluzione. L'importante è non deprimersi se questa soluzione appare lontana e rinunciare al pressappochismo improvvisato.

TORO [illegible] aprile – [illegible] maggio

Fantasia e creatività in aumento facilitano il successo nelle professioni attinenti all'Arte o al lato estetico della vita, ma servono anche ad affrontare la routine con maggiore fantasia e ad alimentare con sensibilità un bellissimo rapporto d'amore.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Ricettività positiva a stimoli diversi e interessi plurimi affrontati con successo. Fortunati per virtuosismo cerebrale, i Gemelli si dedicano a mille cose in una volta, senza per questo trascurare la principale attività. Belle notizie in arrivo.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Ancora labilità emotiva e nervosa, che potrebbe compromettere la fortuna o impedire di apprezzarla, quando permette di realizzare qualche aspirazione. Un successo è possibile per tutti, ma a patto di [illegible] autodisciplina e autocontrollo.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Responsabilità che soddisfano l'orgoglio, nuovi proseliti per le proprie imprese e occasioni sfruttate con prontezza. Tutto questo restituisce buon umore al Leone e gli permette di non tormentarsi per le delusioni d'amore che continuano a ferirlo.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Un ostacolo nella routine, oppure una spesa imprevista, oppure ancora una novità che sconvolge i programmi prestabiliti, turba l'ordine mentale e compromette la serenità dello [illegible] d'animo. Eppure, nonostante tutto, il successo è ancora facile.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Una bella novità, che arriva per lettera o per telefono, galvanizza la Bilancia. Ma l'euforia, [illegible] eccessiva, porta a difendere con troppa intransigenza i propri interessi e provoca polemiche e pericolose inimicizie.

[illegible] 23 ottobre – 22 novembre

Ancora cavilli e tormenti in campo sentimentale, che però non frenano le imprese dello Scorpione, che può contare sul proprio magnetismo personale e sull'aiuto incondizionato della fortuna, in ogni iniziativa e in ogni attività.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Spirito di iniziativa, ma scopi incostanti o poco chiari. Gli atti immediati e privi di ponderazione possono causare dei guai: occorre valutare prima di agire e non abbandonarsi a irruenze irresponsabili. Qualcuno vi [illegible].

[illegible] 22 dicembre – 20 gennaio

[illegible] garantiscono la fortuna soltanto in amore. Il successo nelle attività dipende dalle scelte che il Capricorno deve fare e che sono complesse. In quanto alla vita sociale, [illegible] l'adattamento [illegible] ambienti diversi.

ACQUARIO 21 gennaio – 19 febbraio

L'irrequietudine e il bisogno di esperienze sempre nuove danno ottimi frutti e l'Acquario trascorre una giornata molto congeniale, con stato d'animo euforico. Il tutto, a dispetto della situazione sentimentale che continua ad essere precaria.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Creatività e intuito vengono frenati dalla pigrizia e i Pesci rimangono inermi e avviliti di fronte ad un piccolo evento negativo, che si potrebbe risolvere facilmente. Ciò non incrina la fortuna in generale, ma rovina del tutto la giornata.

La tassa-salute suscita ancora dubbi in numerose categorie

Sono dipendente statale con doppia posizione in quanto esercito anche (autorizzato dalla mia direzione) libera professione. Ho qualche domanda sulla tassa-salute. Come dipendente, il contributo mi viene trattenuto ancor prima di ricevere lo stipendio, e ritengo ingiusto che io paghi tale tassa anche sugli introiti ricavati dall'attività professionale. E se poi volessi adeguarmi anche per gli anni passati a questa imposizione, come dovrei fare? Sarei passibile di multe?

Prof. [illegible] G. - Cameri

Sulla tassa-salute mi sono già espresso. La legge pone a suo carico, nel [illegible] di regolarizzazione contributiva, oltre al pagamento dei contributi dovuti, anche l'applicazione delle somme aggiuntive a titolo di sanzioni civili.

Come aiutare un'anziana?

La prego di volermi aiutare a risolvere un caso di un'anziana signora pensionata Inps. Mi occupo di beneficenza ed assistenza agli anziani e nelle mie pratiche quotidiane ho avuto occasione più volte di assistere questa anziana signora. Ecco il suo caso: età: [illegible] anni; condizione: pensionata sociale.

Data l'età la signora ha dato la delega per riscuotere la sua pensione ad una nipote che le passa 100 mila lire al mese ed il resto se lo tiene per il suo disturbo... Non si potrebbe costringere la nipote a dare alla zia quello che le spetta?

Lettera firmata

Casi come questo andrebbero denunciati. La pensionata può [illegible] di persona le proprie spettanze, sempre che sia in grado di recarsi presso l'ufficio [illegible]gatore. Altrimenti non resta che revocare la delega alla nipote ed assegnarla ad un'altra persona veramente di fiducia.

I molti dubbi d'un imprenditore

Sono stato per circa 25 anni imprenditore senza alcun tipo di assicurazione previdenziale.

Dato il genere di attività, ho ceduto l'azienda e per circa due anni non ho svolto attività. Ora mi è stata offerta la possibilità di svolgere un lavoro retribuito come dipendente e ciò, forse, potrebbe risolvere sia pure parzialmente il problema della pensione. Quel che mi lascia perplesso è il fatto che ho un'età tale che a [illegible] non maturerò gli anni per avere la pensione minima... Quindi, in conclusione: la mia assicurazione non mi darà diritto a nulla? Secondo lei c'è qualche soluzione a questo problema?

Marco Bellavia, Rosta

Il problema non è irrisolvibile: se, al compimento dell'età pensionabile (60 anni) non avrà ancora raggiunto il minimo di contribuzione per il diritto alla pensione di vecchiaia (15 anni e 780 contributi) potrà scegliere tra due [illegible] soluzioni che prevedono entrambe lo spostamento dell'età. Proseguire l'attività lavorativa subordinata sino a raggiungere i 15 anni oppure interrompere il rapporto di lavoro subordinato e proseguire volontariamente l'assicurazione.

Per quest'ultima soluzione occorre tuttavia possedere, in alternativa, tre anni di contributi collocati nel quinquennio che precede la domanda di autorizzazione ovvero cinque anni di contributi complessivamente versati. In conclusione: il lettore raggiungerà il diritto alla pensione di vecchiaia anorché in età superiore ai 60 anni!

Volontari un corso di formazione

Quando un anziano deve [illegible] la [illegible] per essere ricoverato in una struttura ospedaliera o di ricovero, il più delle volte subisce traumi determinati dalla perdita dei contatti sociali e dal distacco dalla famiglia.

Nei casi più gravi, ciò può provocare la paura psicologica di restare solo e sentirsi abbandonato. La situazione ideale, dal punto di vista affettivo e delle motivazioni, rimane, dunque, quella familiare, sia quando è possibile.

A Torino, da alcuni anni, è stata avviata una esperienza di «ospedalizzazione a domicilio», grazie alla quale l'anziano malato cronico e acuto, può usufruire di tutti gli interventi necessari, senza subire il distacco dalla famiglia e dal proprio ambiente.

La scelta prioritaria di intervenire innanzitutto a domicilio dovrebbe diventare patrimonio non solo delle istituzioni, ma anche del volontariato. Ma volontari non ci si improvvisa, e non è sufficiente avere tanta disponibilità. Per questo motivo, a Torino, è nata l'Asvad, Associazione solidarietà e volontariato a domicilio. L'obiettivo primario è quello di sostegno domiciliare alle persone ed alle famiglie in difficoltà. L'associazione istituisce anche un corso di formazione: 22 ore in totale, due ore settimanali per undici incontri. Il corso ha sede presso l'Istituto geriatrico dell'Università di Torino, corso Bramante 90. Per informazioni, telefonare 011/7412338 (ora ufficio).

Mario Tortello

LA RICETTA

a cura di Anna [illegible]

Bucatini con gli scampi

400 gr bucatini, 8 grandi scampi interi, 1 pezzettino di aglio, 2 mestoli passato di pomodoro, 1/3 bicchiere di vino bianco, qualche cucchiaio di olio extra vergine di oliva, sale e pepe, 1 cucchiaio di prezzemolo tritato.

Lavare bene gli scampi, poi inciderli con il coltello nel senso della lunghezza ed aprirli a [illegible]. In una larga padella che possa poi contenere anche la pasta, mettere a rosolare in qualche cucchiaio di olio extra vergine di oliva un pezzettino di aglio tritato, poi aggiungere gli scampi e far rosolare per qualche minuto. Aggiustare di sale, spolverare con una macinatina di pepe, bagnare con il vino bianco e lasciarlo evaporare. Aggiungere poi i due mestoli di passato di pomodoro, unire il cucchiaio di prezzemolo tritato e far cuocere ancora per qualche minuto. Nel frattempo cuocere la pasta, scolarla [illegible] bene al dente, versarla nella padella con gli scampi, saltarla un attimo, poi versarla sul piatto di servizio spolverandone ancora la superficie con un pizzico di prezzemolo tritato.

Vino consigliato da Beppe Carbone un Gavi di Gavi La Guardia. Ringrazio per la ricetta lo chef Antonio del ristorante Mignon di via Boggiani 6.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle [illegible] circa) sui canali 28/67.

Istruttiva storia di Byonanson tifoso svedese intraprendente allegramente borseggiato

Questo è una storia vera. Ha come protagonista uno svedese che si è fatto comprare due mesi fa, a Torino, il biglietto di una partita dei campionati del mondo.

Byonanson (mettiamo che questo sia il suo nome) è arrivato in Italia il giorno prima di Svezia-Brasile. E ha scoperto che la banca si era sbagliata. Gli aveva assegnato il biglietto di un'altra partita. Che fare? Sven non sapeva una parola di italiano. Si è ricordato di un amico di suo padre che lavora nella filiale di una azienda svedese in Italia. E' bastata una telefonata e tutto si è risolto.

La filiale italiana aveva comprato un intero [illegible] di biglietti della partita e, alla vigilia, non sapeva più a chi regalarli. Sven, quindi, si è ritrovato un biglietto gratis.

Ma di quello sbagliato, che farne? Era un peccato sprecarlo e allora Sven si è messo in moto fra i gruppi di tifosi fino a che ha trovato un acquirente.

In un giorno, senza essere mai stato prima in Italia, Sven è riuscito ad arrangiarsi meglio di un italiano.

La storia sarebbe a lieto fine. Salvo che per un piccolo particolare. Sven è andato a vedere Brasile-Svezia dimenticandosi in tasca il portafogli con all'interno anche i soldi del biglietto che aveva appena venduto.

Ora, si può porre rimedio all'errore di una banca e si può anche scovare all'ultimo [illegible] un biglietto «introvabile» [illegible] mesi. Ma è difficile tenere a bada un borseggiatore mentre si segue Svezia-Brasile.

All'uscita, ovviamente, il portafogli [illegible] c'era più.

Da questa storia italiana Sven ha imparato a non portare mai soldi allo stadio e a [illegible] fidarsi delle banche.

Chissà se ha imparato a diffidare anche dell'Italia.

sil. co.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani 29091
Polizia stradale 541633
Guasti gas: Italgas 852324; Snam 264416
Guasti luce: Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde 549000

Ospedali

Amedeo [illegible] Savoia, malattie infettive, c. Svizzera [illegible] ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 [illegible]
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
[illegible] Margherita, infant., p. Polonia 94 [illegible]
Molinette, c. Bramante 88/90 [illegible]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 [illegible]
Mauriziano, Lgo Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57641
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie [illegible] 19,30/22,30

V. XX Settembre [illegible] ☎ 543257
V. Monginevro 29 372515
V. S. Remo 37 [illegible]
V. Sempione 112 [illegible]
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 68 538271
P. Massaua 1 793306
V. Nizza 65 [illegible]

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40 ☎ 540469
Aidel, v. Sacchi 502396
Afi, v. Slataper 36 2204232
Ami, 740994
Aaido, v. Cumiana 65 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191820
SIADO, via Clementi 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19) ☎ 326.690
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 [illegible]
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 6812121
Informagay 4365000

PER LA CASA — 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432; Abecone, 271.242, Abelo 953.0844, Abaldi 701.124, Abaldi 707.2361, Abrani 706.668, Albano 707.2748, Aime 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02060, Ass. Idraulica 337.929, Balma 953.0867, [illegible] 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335.6380, Bruno 446.444, Dora 953.2348, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0808, Ritelia 377.577, Preia [illegible].1069.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti [illegible], Balma 953.0867, [illegible] 220.4250, [illegible] Girolamo 766.831, Vruna 879.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 [illegible]
Lipu, v. Livorno 18 497051
[illegible], v. Livorno 18/a 488434

Pronto soccorso [illegible] fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7361533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 306388
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a 3097609
Dr. Chiappone, v. Lera 32 [illegible]
Dr. Donadio - Rettazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, [illegible] cod. 2633
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 92/D 283838
Centro veterinario: lungo [illegible] Collegno 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. [illegible] (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 [illegible]
V. Dego 6 505843
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3061444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 705656
V. Soccarelli 1[illegible] 481172
V. Carrera 81 728033
V.le Mughetti 10 735643
V. Caltanissetta 12 2165483
V. C. Massaia 27 2167842
V. Valdellatorre 111/b 734233
P. Falchera 7 2620654
V. S. Benigno 22 [illegible]
C. Vercelli [illegible] 2741441
C. Moncalieri 18 [illegible]
C. Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza 168 [illegible]
[illegible] Negarville 8/2 3470208

PER VIAGGIARE

[illegible]

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

[illegible] ☎ 501107; **Europcar** 6505825
Hertz 5508844; **Maggiore** [illegible]

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010709
Torino - Savona [illegible]
Autostrade 02-3520352

[illegible]

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; [illegible]; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo [illegible] minuti circa.
Torino - [illegible], p. [illegible] Inghilterra, a. p. [illegible]stello ☎ 442525.
Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. [illegible] 11.20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. [illegible] Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem [illegible] 5611108, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. [illegible] sab. dom. ore 15; a. ore 18,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 16,45; a. Barcellona [illegible] 8,30; Valencia 13 45; Madrid 18,30.

Treni

[illegible] **P. Nuova** ☎ 517551
[illegible] **P. Susa** 538513
To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,06-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 18,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; [illegible],48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 15,50; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

[illegible]

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10, 7,35 - 8,40; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35.
Torino - Palermo: 10,55 - 13,55.
Torino - Catania: 19,15 - 22,20.
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo sab. e dom.).
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.).
Torino - Londra: 9,45 - 10,45 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25.
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.); 16,20 - 17,35; 18,55 - 20,10.

A DOMICILIO

[illegible] e [illegible]

Bar Berta, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo [illegible] 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 21/b 4474281
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Dabari & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 543760
Gasting, via Orsini 23/A 7390726
Il Bagetto, v. Torino 3 8122284
Steffanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157 546354
Vecchia [illegible], c. Re Umb. 21, 537047

Ristor[illegible]

La Forchetta [illegible] c. [illegible] Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851408
Pronto Pizza, 7714434

[illegible]

[illegible] gratuito [illegible] per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, [illegible], ecc.): To-Nord [illegible] 2614385; To-[illegible] [illegible]

Film

Top video, v. Georgio 25 ☎ [illegible]

Videoreporter, c. Telesio 16 715658
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a [illegible]
Zelig, c. Peschiera 161 [illegible]

[illegible]

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472161
Baby sitter, v. Cumiana 35 331301

CULTO

S. [illegible]

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ [illegible]; fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. [illegible] 546235; fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211813; fer. 6,30; 7,00; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; [illegible]; 18,30. Fest. 8; [illegible] 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896; fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35, [illegible]; fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

[illegible]

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. [illegible]; dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. [illegible] Pio V 12, 659.2287; sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Baretti 63, 537.283; dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, [illegible] giov. ore [illegible],30 e dom. ore 15 - [illegible] Carducci 130, 695.978; mar. ore 19, [illegible] ore 19,30, [illegible] ore [illegible] **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 627.0576; dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. [illegible] 13,45

[illegible]

Poste e pacchi speedy

[illegible]ni, v. S. Teresa 19/f ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 16 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 5811910
Moto-taxi, c. Bologna [illegible] [illegible]
Moto-A.A.C., v. Susa [illegible] 757676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 6611
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 [illegible]

Uffici postali

aperti [illegible] pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ [illegible]177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990206; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857090; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134 c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 190/1, c. [illegible] 64, v. [illegible] 273, c. Toscana 105, v. [illegible] 34, v. [illegible] 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 192, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pifetti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena**: c. Siracusa 156; **B. Roma**: c. [illegible] 182/a, p. Stampalia 4, v. Baltole 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B, [illegible], [illegible] Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **SRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa [illegible] 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 116, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 159, c. Barletta 105/107, c. Cincinnato 258; **NBA**: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa 92/h; [illegible] **Subalpina**: c. Peschiera 237, c. [illegible]bassano 243; **IBI**: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano**: v. Nizza 66, c. Lombardia 237, c. Tepolo 20, [illegible]. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi [illegible] c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; [illegible] v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi [illegible]; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. [illegible] Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 36, [illegible] Repubblica 16; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 139, **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.**: v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo**: v. Botero 18; **IBI**: v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. Matteotti 5; **Cariplo**: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour 28; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22066

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0466; **Franzoi**, [illegible] Marche, 723.090; **Lombardia**, 739.1144; **Gaidano**, v. Modigliani 25, 309.6557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano 39, 535.252; **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.**, c. G. Ferraris [illegible] 318.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.838.

[illegible]

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
[illegible]. Vittorio 123, [illegible].
P.zza S. G. da Gordola ang. c. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar [illegible]va c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta [illegible] (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22).

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso [illegible] Emanuele II angolo [illegible] Carlo Felice; P.zza Statuto [illegible].

[illegible]

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 8, [illegible]
[illegible] Paro, Regina 104, 521.5275
Fortino, Cigna 47, [illegible]
Garden, Val Salice 4, [illegible]
Gattopardo, Rismondo 10, 606.0301
La Lucciola, Taranto 206, 200.097
Le Roi, Stradella 8, 279.952
Massaua, Massaua 9, 790.[illegible]
Patio, Moncalieri 346/14, [illegible]
Tango, Avet 3, 481.746

[illegible]

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1158
Charleston, Cavalcanti 5, 895.796
Charming, Principessa Clotilde 62, 484.118
Casanova, Volta 4, 543.710
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.736
Don Carlos, Donizetti 6, [illegible]
Extreme, Genova 268, 606.0617
Heaven, [illegible]addalena 172, 661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, 699.9229
Hiroshima, Belfiore 24, 650.5267
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Jumping Jack, Monfalcone 82, [illegible]
Jazz, Volta 6, 548.458
Manuja, Tiepolo 10
[illegible] Cabaret, Gioberti 33, 540.641
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.613
Mirage, S. Donato 3, 487.068
Nausa, Guala 147, 616.169
«O», Guastalla 20 873.487
Operà, S. Massimo 1, 812.2434
Pacha, Camerano 11, 535.252
[illegible] Que, S. Chiara 49, 488.449
Pick-Up, Barge 8, 447.2204
Palace, Balsamo Crivelli, 655.557
Puntodivista, Moncalieri 5, 830.297
Regine's, Ventimiglia 152, 637.462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, 661.0200
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 2, 634.773
The Big Club, Brescia 28, 850.463
Top, La Chiusa 13, [illegible]
Tuxedo, Belfiore 8, [illegible]
Vaniglia, Sabaudia 25, 661 1288
Vie En Rose, Berthollet 6, [illegible]
X-Press, Sacchi 28, 541.025

Nights

Bar Chatham, T. [illegible], ☎ 546.318
Columbia, Golfo 5/bis, 669.9143
Magic, Piano bar, [illegible] 637276
Le Perroquet, Goito 15, [illegible]
[illegible] Club, Madama Cristina 68, 669.9596
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C, 882.609

Panoramica dell'interno della basilica di Superga, durante il concerto per l'inaugurazione del tempio restaurato (foto Sergio Solavaggione)

Lo scorrere delle acque le fontane di piazza Cln e i campanili di Albenga

La stagione espositiva si chiude alla Galleria Berman, in via Arcivescovado 9, con una pregevole rassegna di acquerelli di Silvio Brunetto. Accompagnata dalla monografia delle edizioni F.I.M.I., la mostra rivela, ancora una volta, la freschezza di una pennellata che fissa lo [illegible] delle acque del Po e l'ultima [illegible] Bardonecchia, l'architettura [illegible] Borgo Medievale e i campanili ad Albenga. Sono immagini dettate da un dipingere tipicamente paesaggistico, da un recupero di ambienti, di luoghi, di piazze torinesi. E così il «Balôn» e le fontane in piazza Cln, Palazzo Graneri, sede del Circolo degli Artisti, e piazza Solferino con la Fontana Angelica, hanno la piacevole gradevolezza di una città riscoperta. *(a. mi.)*

GALLERIE D'ARTE

[illegible] (via Della Rocca 29, tel. 812.4460): Baruchello, Gensi, Caretta, Del Pezzo, Giordano, [illegible], Tadini.
ARTE ANTICA (L') (via Volta [illegible], To, [illegible] 515 834): incisioni antiche catalogo n. 179.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 835.331): Pietro Campora.
ARTE ITALIANA PER IL MONDO (via S. Tommaso 22/b): «Dalla Pop Art all'Iperrealismo» Fomez, Palcal, Samelli, Cosentino.
ARTE 121 (Nizza 121): '800-'900.
[illegible] (via C. [illegible] 24, tel. 832.862): maestri pittori dell'800.
C. PIAZZA (Battisti 5): [illegible] tempere-oli.
CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, tel. 549.221): dall'1/6 all'8/7 mostra «Il lavoro d [illegible] [illegible]. La [illegible] celebrativa in Italia 1800-1900»; orario 9,30-19,30, chiuso il martedì, ingresso L. 4000 intero, L. 2000 ri[illegible]. [illegible] guidate gratuite per le scolare[illegible].
[illegible]ERIA LA ROCCA (tel. 874.644): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più grande show-room d'Europa nel suo genere
GALLERIA [illegible] Arte e antiquariato 24 antiquari in un palazzo, v. Ca[illegible] 17, tel. 011 514.209, [illegible] lunedì, [illegible] nerdì 15,30-19,30; [illegible]. 10-12,30 / 15,30-19,30;
L'ARIETE (via Bava 4): '800-'900.
[illegible] ARTISTICO (Roma 264): [illegible] la C.R.T. mostra «L'azzurro nell'arte per i mondiali '90». Ore 16-19,30.
RIVERA (via M. Vittoria 31): M. Scnifano
[illegible] ESPOSIZIONI PALAZZO [illegible] REGIONALE (Piazza [illegible] 165), mostra di Antonio Carena; fino [illegible] giugno, [illegible] 10-19, festivi chiuso.

[illegible]ONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]IA (tel. 885.406): Albino Galvano.
BERMAN: Silvio Brunetto acquerelli «[illegible] e dintorni».
DAVICO: viaggio pittorico nel paesaggio.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, ore 15.30-19,30): Collettiva.
GALLERIA LA BUSSOLA (via Po 9/b, Torino, tel. 519.994): ore 10-12,30 / 15-19,30 Nalzo Morishoe «Sottile senso di nostalgia».
NARCISO (piazza Carlo Felice 18, tel 543.129): 1950-1990 trent'anni di proposte.
[illegible] FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): pittori italiani e francesi.
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 15, To, tel. 535.963): disegni inediti di Aroldo Bonzagni.

Silvio Brunetto alla galleria Berman: «Piazzetta Cln sotto la neve», acquerello

Quella mitica Torino vista dall'obiettivo di Dario Biancardi

Tra suggestioni fluviali, paesaggi e scorci fiabeschi e personaggi reali si snoda in 51 immagini la mostra fotografica «Mitica Torino» del pittore Dario Biancardi, al Salone La Stampa in via Roma 80.

Da tutte le inquadrature traspaiono sensazioni di una forza e una dolcezza rare, accompagnate da una tecnica ineccepibile.

«*Ho iniziato questo lavoro* — spiega Biancardi — *quattro anni fa. Ho pensato a [illegible] gli "angoli" di Torino che non riuscivo a fermare con il pennello. Ho fotografato la città trasportando nelle immagini ciò che mi emoziona [illegible] pittore. Questo soprattutto per i notturni: creano un'atmosfera magica, dove [illegible] è pulito e dove tutto è poesia*».

Visitare la mostra porta a vivere un'avventura alla scoperta di una Torino piena di sorprese. Le fotografie toccano molti luoghi e situazioni che la città offre, sospese tra sogno e realtà, come in «Porta Palazzo riposa», «Pioggia al borgo medioevale», «Tenera è la notte», «Casa [illegible] fiume [illegible] a Sassi», «La fioraia di corso Siccardi».

In occasione della mostra è stato presentato il libro, edito dalla Weissenbruch Publishing Co., «La [illegible] Torino... fatti e personaggi».

Il volume illustra i diversi aspetti della città, da quello scientifico a quello «magico», con illustrazioni di quadri e fotografie di Biancardi. La mostra è aperta sino all'8 luglio dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Ingresso libero.

(v. lans.)

Piazza Carlo Alberto come Copacabana luogo di ritrovo per i brasiliani «torinesi» con musica, palloncini colorati, allegria

Una festosa confusione anima, in questi giorni, la sede dell'Agenzia di viaggi Epitour in [illegible] C. Battisti 17/D. Palloncini gialli e verdi, bandiere, stendardi e tanta allegria sono il singolare arredo che dà il benvenuto agli ospiti brasiliani. Negli uffici c'è un continuo via vai di persone che s'incontrano, parlano, chiedono informazioni e organizzano momenti di musica e danza in piazza Carlo Alberto, tra gli sguardi incuriositi dei passanti. «I Brasiliani venuti a Torino [illegible] sono riusciti a coinvolgere la città come speravano — racconta Vito Caporusso, direttore dell'agenzia —, loro ballano, cantano e noi restiamo un po' distaccati». Nelson Martinez, direttore della Sport's World, l'organizzazione ufficiale [illegible] 90 Tour in Brasile, racconta: «Il torinese [illegible] simpatico, siamo stati ben accolti ma l'impressione che i brasiliani hanno di Torino è che sia una città molto simile a S. Paolo, una città di lavoro, anche se qui l'ambiente [illegible] indubbiamente più piacevole».

Tramite l'agenzia, che è specializzata in viaggi in Brasile ed ha una sede a S. Paolo, [illegible] giunti in Italia, per i mondiali, 1200 brasiliani. Tutti benestanti che non si fanno mancare nulla, noleggiano auto costose, a volte [illegible] autista, e sono molto esigenti.

Intanto da piazza Carlo Alberto giunge il suono di tamburi accompagnati da [illegible] coro di voci. Un gruppo di circa venti persone, con magliette e cappellini gialli e verdi, sta ballando. Le donne esibiscono, sotto l'essenziale abbigliamento, le forme generose che aggiungono [illegible] ulteriore motivo di piacere per i signori che da lontano [illegible] osservano la festa. Guardando un opuscolo su una scrivania, le immagini eloquenti del Brasile fanno nascere il desiderio di rendere la cortesia ai nostri indimenticabili ospiti.

ale. sca.

VIA GARIBALDI

Gran party al «Triangolo rosa» comincia la settimana dell'orgoglio omosessuale

Dal lontano 1969, ogni anno a fine giugno le comunità gay di tutto il mondo celebrano la settimana dell'*Orgoglio lesbico e omosessuale*. Viene ricordata infatti in questo periodo la prima reazione dei gay newyorkesi alle continue retate della polizia. A Torino, i festeggiamenti s'iniziano stasera al Circolo Triangolo Rosa di via Garibaldi 13 (gestito da Enzo Francone, militante storico del movimento in Italia, tra i fondatori del Fuori!). Il Triangolo Rosa celebra, tra l'altro, i dieci anni della nascita.

Dalle 22, ingresso libero per tutti, gay e no, per [illegible] grande party con musica, drink, torte e uno spettacolo di cabaret del giovane attore napoletano Ciro Cascina. «L'incontro con la gente» — è questo il titolo della manifestazione di quest'anno promossa da Triangolo Rosa, Fondazione Sandro Penna, Informagay, Leather Motor Club con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune — prosegue sabato 23 in via Garibaldi, di fronte al numero civico 13. [illegible] «Alla luce del sole»: i gruppi omosessuali si presentano alla città con stand dedicati alle loro pubblicazioni, musica, giochi, palloncini colorati e allegria. Gli incontri proseguono fino al 29 giugno.

m. t. m.

Luci e fuochi sul fiume e il Monte dei Cappuccini è un'isola nel mare

A Torino, il 24 giugno durante la notte di S. Giovanni, arriverà il mare. O meglio sarà «quasi come [illegible] ci fosse», grazie allo spettacolo pirotecnico integrato da laser multicolori curato dalla cooperativa Granserraglio specializzata nella teatralizzazione di spazi urbani. L'area interessata dallo spettacolare evento sarà quella fra il ponte di piazza Vittorio Veneto e quello di corso Vittorio Emanuele II, dove la basilica del Monte dei Cappuccini apparirà [illegible] un'isola nel mare creata con sofisticati giochi di luce e di fuoco.

La regia è di Richi Ferrero, gli effetti davvero speciali sono affidati [illegible] Giancarlo Cauteruccio, creatore di architetture laser mentre la parte pirotecnica è realizzata da Giovanni Panzera.

Anche questo spettacolo rientra fra i soggetti del concorso fotovideo «Scatta la Festa/5», finalizzato alla documentazione delle manifestazioni di San Giovanni. Le schede di partecipazione al concorso [illegible] e il calendario dettagliato delle manifestazioni [illegible] in distribuzione presso il Salone La Stampa in via Roma 80 e Ferroglio in via Tripoli 192. Per informazioni: Assessorato Turismo Comunale, tel. 576.55.844.

m. gior.

Mercoledì 20 Giugno 1990

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

CHALET: ore 21
CLUB 84: oggi chiuso, domani con Rommy ore 15,30 danze e ritmi [illegible] tutti, [illegible] 21 liscio D.O.C.
DU PARC TERRAZZA [illegible] sotto le stelle in compagnia della luna, [illegible] 15,30 e 21 [illegible] Puma.
[illegible] 15,30 liscioteca Armando, ingresso libero.
[illegible] (tel. 655.858): [illegible] 15, [illegible] Nino [illegible] tutti a «Passo di danza».
K 11 DANCING (Volpiano To): domani sera discoliscio e scuola di ballo gratuita. Sabato sera Piero Bruni.
LE ROI GIARDINO: Ore 21 Ballando sotto le stelle.

MY CLUB - PIANO BAR (via Madama Cristina [illegible], telefono 659.9596): Nino e Simon R.S.
MON REVE DISCOTEQUE (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo, tel. 0121 / 58.628 - 74.115): cena danzante con orchestra.
S. GIORGIO-Ristorante-Danze-Valentino: La Plona's Trio - C. Albertina.

C'è anche Sandokan al Museo Salgari [illegible] Torino

TRILUSSA: l'Osteria + matta di Torino.
TRILUSSA: prenotazioni tel. 514.456 - [illegible].
TRILUSSA: video [illegible] Mondiali 1990

ALFIERI: [illegible] di danza di fine anno.
IL P[illegible]ELL'ARTE: Città di Torino Circoscrizione 2 con il patrocinio di: Assessorato per la Gioventù, Assessorato per l'Istruzione **Chi parla?** Artiste danesi a Torino dal 9 al 21 giugno 1990 presso il **Pozzo dell'Arte** via Guido Reni 14 Torino. Inf. 011 309.8851.
ERBA: Estate gialla '90. Ore 21 **Delitto perfetto** di Frederick Knott, con Silvano Tranquilli, Giancarlo Sisti, Susanna Schemmari, Pietro Montandon, [illegible]. Comp. T. [illegible] del Giallo di Roma. Inf. e pren. c. Moncalieri 241. Tel. 6865.547.
L'OCA NERA - Teatro [illegible] (via [illegible], tel. 882.336): [illegible] 12,30 Business lunch (lire 20.000). Dalle 20,30 cena, ore 23 Compagnia il Doll Bostik presenta **L'amour Rou**.
TEATRO FREGOLI [illegible]. Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): Maratona in poltrona (prosa, balletto, film) Compagnia [illegible] Sound. Regia e coreografia di Margherita Lo Greco

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Merc., ven. e sab.: 9-14, mart. e giov. 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083). Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18,30; dom. 10-16,30. Lun. chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: [illegible], giov., sab. e dom.: ore 9-14; mar. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.
[illegible] CO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti [illegible] (v. [illegible] 6, tel.541.557). Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTO[illegible] (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Aperto tutti i giorni compresi i festivi (chiuso il lunedì), orario: 9-12,30, e 15-19. **Sala Mostre temporanee:** «Giugiaro: i percorsi del design». Per la prima volta in Italia. Mostra antologica del mondo creativo di un grande designer: dai prototipi di automobili ai beni di consumo. Stesso orario del Museo. Fino al 22 luglio
PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.671). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO [illegible] **E D**[illegible] (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): feriale 9,30-18,50; festivo 10-12,30; 14-18,50. lun. chiuso.
[illegible]O D'ARTE CONTEMPORANEA - C[illegible] Rivoli (tel. 958.7256). Mostra: [illegible] Merz «Terra elevata o la storia del disegno». Or.: 1[illegible]. Chiuso il lunedì. Fino al 23 settembre.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni ([illegible] la dom.) 9-14; lun. [illegible].
MUSEO NAZIONALE [illegible] [illegible] Galileo Ferraris 0, [illegible]. 553.926). Orario: mar. e giov. dalle 9 alle 13,50; sab. e dom. dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini, tel. 688.737): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala mostre temporanee: «La [illegible]one del [illegible], rass. di immag. sulla storia del cinema di mont. dalle origini ad oggi. fino all'1/7.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147). Or.: da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7, t. 546.317): 9-14: Lun. chiuso. Prezzo L. 2000.
MUSEO SALGARI (via [illegible] 33) martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE (p. Castello 191, tel. 436.1455): [illegible]: «Da Leonardo a Rembrandt». Disegni della Biblioteca Reale. Or.: 10-20; giov. e sab. [illegible]. Lun. chiuso. Fino all'8 luglio.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Fish, il concerto più atteso Le foto della guerra infinita

Fish in concerto — 7/8

Di certo è l'appuntamento più atteso tra tutti i concerti rock di giugno. Stasera in viale Boiardo 24 (Parco Valentino, dietro Torino Esposizioni) ci sarà Fish. Il suo nome, ormai, è entrato a far parte della leggenda rock: ex leader dei Marillion, Fish è uno dei musicisti e cantanti più sensibili della scena mondiale. Non a caso sovente viene paragonato a Peter Gabriel, ex front-man dei Genesis, per le sue in[illegible]li doti artistiche. Il concerto s'inizierà alle 21,30, a [illegible] mila lire i biglietti. Si ricorda che il li[illegible] act di Fish rientra nella rassegna cinematografica «Arena Metropolis» che per domani propone l'ultimo film di Woody Allen, «Crimini e Misfatti», con C. Bloom e A. Huson (6 mila l'ingresso).

Il mare a Torino — 9

«Quest'estate Torino avrà anche il mare». La promessa di [illegible] Matteoli, assessore allo Sport, è stata mantenuta. «Luci e [illegible]ica sull'acqua» è la manifestazione che s'inaugura oggi sulle rive del laghetto di Italia '61, per terminare il 15 settembre. Numerose le iniziative: gare di windsurf, mini regate, battaglie navali, giochi acquatici e perfino la prima edizione dei «Giochi senza frontiere fra quartieri». Sulle rive del «piccolo mare» artificiale sono sorte, oltre a tante fontane luminose, un bar, un ristorante, una pizzeria, una gelateria, una birreria, [illegible] imbarcadero gestito dall'Atm di Torino e un palco che sarà a disposizione di tutti i musicisti che avranno voglia di suonare. Informazioni al numero di telefono, 5765.

Sapore di mare — !!

Forse i più giovani [illegible] lo ricordano. [illegible] l'ex leader dei Primitives, Mal, è stato uno dei cantanti più in voga negli Anni Sessanta. Stasera si esibisce al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina, a distanza di alcuni anni dal suo ultimo recital torinese. Il repertorio è quello di sempre: le canzoni di trent'anni [illegible] e qualche brano recente di poco successo. Per chi è [illegible] nostalgico di quegli anni, l'appuntamento è da [illegible] mancare (informazioni alla cassa del teatro, dalle 15 alle 19, al 6698034). E per coloro che invece preferiscono il jazz, come ogni sera, al Teatro Tenda di piazza d'Armi (Spazio Caffè) suona Alfredo Ponissi, accompagnato dal [illegible] validissimo quartetto. Il concerto dovrebbe cominciare alle [illegible].

Maratone d'estate — 7/8

Musica, danza, teatro. Il programma di «Maratona in Poltrona 2°» si presenta ricco e ben articolato, anche per quest'anno. Al Teatro Fregoli di piazza Santa Giulia 2, sede ufficiale della rassegna, [illegible] è previsto «Black Sound». Si tratta di uno spettacolo di teatro-danza messo in scena da Margherita Lo Greco, qui nella duplice veste di regista e coreografa: gli attori-ballerini fanno parte della Compagnia Ballet School (s'inizia alle 21, biglietti alla cassa). Domani, invece, la Compagnia Sangiorgese presenterà «London e Caresse», mentre per giovedì [illegible] giugno è in programma «Notti di Luna» di Claudio Trapani del Greenwich Village T[illegible]tre.

Cammelli sul Po — 7/8

No, [illegible] sta per arrivare il circo. Il titolo non è altro che un pretesto per parlare delle mostre fotografiche organizzate dalla Cammelli Factory di Torino, con sede in via Cordero di Pamparato 6 (747948/7710438), nei locali di un club al Parco Valentino. Oggi, ad esempio, s'inaugura «La guerra infinita - Prima e dopo la guerra in Mozambico», realizzata da diversi autori africani. Le opere rimarranno esposte in viale Cagni 37 (Imbarco Valentino) fino al 3 luglio. Tra i prossimi allestimenti il [illegible] luglio si aprirà «Comunista a cosa?» di autori vari mentre dal 17 agosto al [illegible] settembre sarà allestita «Sobre Lima» del noto e apprezzato fotografo torinese Giampiero Soffietti.

Enchilandos in fazenda Snow beach e happy hours Cd club in via Tepice

SPORT & DINTORNI
Al Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia 211, suonano il jazzman Marco Testa e la [illegible] Big Band. Il concerto dovrebbe cominciare alle 21,30.

A TUTTA BIRRA
In corso Sebastopoli angolo corso Galileo Ferraris, in occasione della manifestazione dedicata alla bibita al malto e al luppolo, si esibisce la brava cantante Simon Papa: al suo fianco un'ottima band. Alle 21,30.

SUL PO
Alla Terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18 (sede dell'ottava Circoscrizione), piano bar con Raffaele Mancino.

LA FAZENDA
«Enchilandos» è il party di oggi in via Marconi 58, a Monasterolo. Di scena saranno Angel Gonzales (arpa), Eugenio Rojas (chitarra e voce) ed Elena Valdez (maracas, [illegible]chera e voce). Il live act s'inizierà alle 21.

HIROSHIMA MON AMOUR
[illegible] replica nuovamente «Giugno il video in pugno», proiezione dei video migliori di alcuni film-makers di Torino. Entrano gratis i soci con la tessera Enars Acli.

DA IVO
Alla trattoria di [illegible] Novara 75 alle 21 musiche da piano bar [illegible] Domenico Pugno.

YOKESE
Al circolo culturale di via Silvio Pellico 4 consueto appuntamento con «Dungeons & Dragons».

SNOW BEACH
«Happy Hour» è il party al ritrovo degli sportivi di via Giulio 17. Apertura prevista per le 21.

CD CLUB
In via Tepice 8 si ascoltano brani di «Easy Listening», dalle 21.

Ecco tutti i ritrovi in cui assistere alle partite del mondiale su maxischermo Domani pomeriggio edizione straordinaria del mercato delle pulci al Balon Il cinema dell'Est: Praga 1962-1972. Concerto di Fabio Luz nella sala Celeste

DRIVE IN
Al cinema all'aperto di via Genova angolo via Valenza si proietta «Il principe cerca moglie» [illegible] John Landis, con Eddie Murphy (ultime repliche).

Da domani, fino al 23 giugno, sarà la volta del film «La leggenda del santo bevitore», con [illegible] regia di Ermanno Olmi.

Biglietti alla cassa: 8 mila lire e 5500 mila i ridotti. Spettacoli alle 22 e a mezzanotte. Si ricorda che alle 21 sarà proiettata una delle due partite dei Mondiali di Calcio previste per oggi (il prezzo dell'ingresso [illegible] varia).

MAXI MUNDIAL
Alla Pellerina è stato installato un maxischermo per la proiezione delle partite dei Mondiali di Calcio: stasera, dalle 21, si vedrà l'incontro Brasile-Scozia.

Mentre tra i locali notturni, muniti di schermo gigante, si ricordano il cinema Empire di piazza Vittorio Veneto [illegible] (proietta soltanto [illegible] partite dell'Italia), il Regina di Collegno, il Caffè San Carlo, il pub Laurel & Hardy di viale Fasano 52, a Chieri, dov'è in programmazione anche una divertente retrospettiva dei due esilaranti comici angloamericani.

Si segnalano anche gli schermi alla rassegna e Experimenta [illegible] a Villa Gualino, in viale Settimo Severo 65, e naturalmente le «Isole '90» delle piazze Solferino e Vittorio Veneto: l'ingresso per queste è di 7 mila lire (nei locali, invece, si entra gratis).

MEETING PARTY
Nel Salone delle Feste, in via Pedrotti 16, in Vanchiglia, per le 21 l'Istituto delle Motivazioni ha organizzato un Meeting Party, con musiche e balli.

[illegible]
Prosegue «Piemonte Balloon Fiesta - Raduno Internazionale di Mongolfiere», organizzato in occasione della manifestazione «A tutta birra». Alle 19 è previsto un decollo di mongolfiere dal campo di lancio di Saluzzo.

CORSI MUSICALI
Sono aperte da oltre una settimana le iscrizioni ai corsi di formazione musicale e di educazione musicale di base, riservati per i bambini tra i cinque e i sette anni. Le quote di partecipazione devono essere versate [illegible] il 22 giugno agli uffici di via Cottolengo 26.

COSA SI FA?
Come tutti i mercoledì su Radio Italia [illegible] (Fm. 92.4) alle 21.5 va in onda la trasmissione «Cosa si fa, dove si va?», condotta in studio dai giovani Renato Cosenza e Tiziana Vallauri.

CINEMA DELL'EST
Domani s'inaugura nella Sala 2 del cinema di via Montebello 8 una retrospettiva dedicata ai registi cecoslovacchi, «Il cinema della primavera: Praga [illegible] - 1972». Come sempre i biglietti d'ingresso costeranno 5 e 3 mila lire.

MUSICA CELESTE
Proseguono i concerti promossi dall'Arci Nova di Torino e dall'Iniziativa Cami. Anche oggi nella Sala Celeste di via Barbaroux [illegible] è prevista una performance di musica classica: di scena alle 18 sarà Fabio Luz, che eseguirà alcuni pezzi al pianoforte.

DA ARMANDO
Al ristorante «Vecchia Lanterna», in corso Re Umberto 21, tra le 12,30 e le 14,30 viene servita «Colazione da Armando». [illegible] mila lire è il prezzo fisso del menu (quattro portate, dessert e vini inclusi).

PULCI AL BALON
S'inaugura domani, nel primo pomeriggio, alle 14, il mercatino delle pulci al Balon (piazza Borgo Dora). Proseguirà per quattro giovedì consecutivi, fino alle 21.

CORSI GRATIS
Oggi è l'ultimo giorno per iscriversi ai corsi gratuiti di inglese, organizzati dall'International House di via Saluzzo 60. Le lezioni, aperte soltanto agli studenti universitari, prenderanno il via il [illegible] settembre e andranno avanti per una settimana.

CAFE' CHANTANT
Sotto gli ippocastani di piazza Solferino, nelle pagode del Café Chantant, alle 21,30 si esibisce il cabarettista Mario Marchetti: in programma [illegible] carrellata di esilaranti imitazioni. Ingresso: 3 mila lire. E' in funzione, come ogni sera, un ottimo servizio bar.

LA DATA VINCENTE DI OGGI È

29 settembre 1973

Se sulla vostra cartellina il giorno, il mese e l'anno di questa data si trovano tutti caselle dello stesso colore (azzurro, rosso, verde, bianco) **avete vinto!** Telefonate subito entro le ore 20 di oggi al

NUMEROVERDE 1678-02005

MONTEPREMI DI OGGI

AZZURRO 5.000.000 MAZZINI GRIFFE

ROSSO 2.500.000 BORBONESE

VERDE 1.500.000 BORBONESE

BIANCO 1.000.000 BORBONESE

In buoni acquisto

I VINCITORI DI IERI

AZZURRO	NESSUN VINCITORE
ROSSO	NESSUN VINCITORE
VERDE	NESSUN VINCITORE
BIANCO	NESSUN VINCITORE

I premi assegnati ieri si cumulano il montepremi di oggi, colore per colore

AUT. MIN. del 30/3/90

settembre 1973
ITALIA-SVEZIA
2-0

Oltre 65.000 spettatori, il pomeriggio sabato 29 settembre 1973, sono presenti allo Stadio San Siro, Milano, per vedere la nazionale che, guidata da Ferruccio Valcareggi, in quest'anno 1973, preludio dei mondiali, ha giocato cinque partite, ne ha persa alcuna ha sconfitto Bra- Inghilterra, che di- re l'aristocrazia del calcio mondiale. La partita con la Sve- Eriksson precede di mese lo scontro definitivo con Svizzera per guadagnarsi la qualificazione. Il commissario tecnico ha ormai messo punto la sua selezione: Zoff, Spinosi, Facchetti; Benetti, Morini, Burgnich; Mazzola, Capello, Anastasi, Rivera, Riva. Arbitro l'inglese Taylor e l'incontro si svolge nel primo tempo senza avvenimenti notevoli, benché la superiorità territoriale degli azzurri sia netta. Abbiamo nella linea d'attacco cinque personalità capaci ciascuna di risolvere da sole una partita. Tuttavia dobbiamo attendere il 60' per mettere segno il primo gol, ad opera di Anastasi, che area rigore si destreggia con uno sprint irrefrenabile. Sei minuti dopo l'altro bomber azzurro, Gigi Riva, raddoppia segnando la sua trentaquattresima rete in nazionale. Per il momen- è già primato nella storia del nostro calcio. A cinque minuti dalla fine Valcareggi fa entrare campo Bellugi al posto di Francesco Morini. Sono tutti concordi, tifosi e critici, che la squadra italiana ha ritrovato e ritmi dei tempi migliori.

Christian pronostica un trionfo azzurro

Una gioventù vissuta protagonista sui rettangoli di gioco gli ha regalato una passione insopprimibile per il calcio che coltiva tenacemente ancora oggi, nonostante i disagi delle tournée e gli orari dei concerti concomitanti con le partite. A Christian il pubblico non chiede più i gol, ma semplicemente qualche prezioso del suo applaudito repertorio di canzoni melodiche e, coerentemente con suo personaggio, autentico paladino dei buoni sentimenti, anche l'uomo Christian ama le favole, le storie a lieto fine, anche quelle calcistiche.

«Ricardo simpatia la nazionale del '78, quella dei Mondiali d'Argentina — racconta il cantante —, *che all'ultimo mento schierò due giovanissimi come Paolo Rossi e Cabrini, alle loro prime esperienze internazionali. Anche nel calcio, nella musica, la gente ha voglia di sognare e c'è niente di meglio che l'esplosione a grandi livelli di qualche giovane, per far sì che il pubblico si innamori della propria nazionale. Quest'anno anch'io ho visto realizzarsi un mio sogno sportivo e di siciliano la convocazione in azzurro del bianconero Schillaci. La storia sportiva di Totò ha il sapore di una favola. questa repentina ascesa che lo ha portato breve tempo dalla serie B ai fasti juventini come degno coronamento, alla maglia più prestigiosa e insperata, quella azzurra. Se devo essere sincero non credevo che sarebbe diventato così presto titolare. La sua presenza tra i era già un fatto meraviglioso. Totò è forse l'unica punta pura del gruppo di Vicini, l'unico dotato di quel pizzico di egoismo che denota il grande .*

Mi pare che cominci traspa-rire una certa competenza tecnica da ex addetto ai lavori.

«Beh, aver giocato a calcio aiuta sicuramente a destreggiarsi nel ruolo di spettatore, e sarà proprio per questi miei trascorsi calcistici, che pur essendo appassionato mi posso definire un tifoso. Semplicemente amo il bel gioco e le squadre che lo praticano. Quest'anno ho ammirato il Milan, ma il rimane legato alle sorti del Palermo che purtroppo ha fallito promozione in serie B».

Chi vincerà i prossimi Mondiali?

«Io dico Italia. Ieri sera con la Cecoslovacchia la nostra nazionale ha dato prova di grande rattere. Eppoi, Totò è stato superlativo».

Come riesce a conciliare il ruolo di spettatore dei Mondiali quello di protagonista dell'estate musicale impegnato concerti?

«Questo sicuramente problema perché per me, che seguo tutte le partite, persino le amichevoli importanti, non è pensabile perdere partita dei Campionati del Mondo. Quindi, durante la tournée, mi porterò sempre dietro la mia televisione e, negli intervalli una prova ed concerto, vedrò di coltivare questa mia passione che è un po' quella di tutti gli italiani. Chissà che anche quest'anno non saltino fuori due giovanissimi capaci di far sognare i tifosi e soprattutto di portarci quel risultato che tutti aspettiamo».

m. g.

Il cantante Christian

Quella volta che Capello...

Mercoledì 14 novembre 1973. Una data storica: l'Italia espugnò Wembley. Per gli azzurri si trattò del primo casa dell'Inghilterra, andò a fare il paio con quello ottenuto pochi mesi prima a Torino nel delle celebrazioni per i anni della Federazione.

Una vittoria importante. L'Inghilterra si presentò in campo con il dente avvelenato: costretta al pareggio Polonia era reduce dall'aver clamorosamente perso l'autobus per il mondiale tedesco del 1974 ed era quindi smaniosa di un pronto riscatto contro un'avversaria prestigio. Inoltre si presentava l'occasione di vendicare la prima sconfitta contro l'Italia (quella di Torino, sempre in amichevole) ed ancora l'opportunità di fornire qualche dispiacere a Zoff che Londra si presentava imbattuto da 627 minuti.

Fu una partita a senso unico. I bianchi, come nella loro indole, si avventarono e ci chiusero nella nostra metà campo. Anche generoso Chinaglia, che Valcareggi aveva preferito ad Anastasi, ripiegava per dar manforte alla difesa e Riva restò isolato in avanti in attesa di palle da sfruttare che non arrivavano. Una prova di grande carattere quella degli azzurri che, agevolati anche dal monotono gioco degli inglesi, chiusero autorevolmente tutti gli spazi e concessero pochissimo. I padroni di casa lunghi traversoni indirizzati verso un'area intasata (dove giganteggiarono i lunghi Spinosi e Facchetti) collezionarono soltanto calci d'angolo. Se conteranno in loro favore contro uno solo battuto dagli azzurri.

A quattro minuti novantesimo il colpo di scena. Il forsennato, disordinato e costante arrembaggio dell'Inghilterra sembrò placarsi e un'impostazione Capello invitò all'allungo sulla fascia destra Chinaglia che da posizione difficile sparò verso la rete inglese. Il pallone, viscido e pesante dalla pioggerellina sottile Londra, ingannò Shilton che non trattenne l'errore del portiere diventò un invito per Capello che di piatto destro infilò dei gol forse più attesi dell'intera storia del calcio azzurro.

Bruno Colombero

Pioggia di milioni con «Italia Italia» fino al tredici luglio

Periodo. 23 aprile -13 luglio 1990.

Montepremi. 2 milioni giorno (in buoni acquisto).

Come si gioca. Stampasera pubblica ogni giorno la un incontro di calcio disputato dalla Nazionale italiana tra il e il 1989. Si gioca con apposite cartoline, ognuna delle quali riproduce tre gruppi di caselle: primo gruppo riproduce i giorni del mese, il secondo gruppo i 12 mesi dell'anno, indicati con le iniziali in lettere, il terzo gruppo la data degli anni, compresi tra il 1935 e il 1989. Tutte le caselle di ogni gruppo sono caratterizzate, alternativamente, da 4 diversi colori (azzurro, rosso, verde, bianco). Il lettore deve ricercare la data pubblicata dal giornale tra le caselle della propria cartolina. Vince chi è in possesso delle cartoline che abbiano le caselle della data (giorno, mese, anno) stampate nello stesso colore.

Comunicazione vincite. I vincitori devono comunicare la propria vincita, entro e non oltre le dello stesso giorno in cui essa si è verificata, telefonando verde 1678-02005 (senza prefisso per chi chiama da fuori Torino). Le vincite del bato devono comunicate il lunedì, sempre entro le ore 20. La vincita deve poi essere confermata con un telegramma.

Ripartizione del montepremi. montepremi giornaliero, L. 2.000.000 in buoni acquisto, viene suddiviso in quattro sezioni, corrispondenti ai quattro diversi colori con i quali si può realizzare la vincita. Questo il premio giornaliero in buoni acquisto per ogni sezione:

azzurro - L. 1.000.000 - Mazzini Griffe (negozio abbigliamento di Rivoli);

rosso - L. 500.000 - Borbonese (negozio di pelletterie di Torino);

verde - L. 300.000 - Borbonese;

bianco - L. 200.000 - Borbonese.

Il premio di ogni sezione viene suddiviso in parti uguali tra i vincitori della stessa sezione.

Accumulo dei premi. Quando premio giornaliero di sezione non viene assegnato, esso si accumula al premio del giorno successivo della sezione.

Ritiro dei premi. Gli estremi della premiazione (luogo, data, ora) vengono comunicati telefonicamente ai vincitori. Questi dovranno esibire, all'atto del ritiro premio, un documento d'identità, la cartolina vincente una copia di Stampasera del giorno in cui si è verificata la vincita.

Estrazione finale. Se premio dell'ultimo giorno concorso, 13 luglio 1990, viene assegnato, si procede alla estrazione di quattro tagliandi, che si divideranno in parti eguali premio non assegnato. I tagliandi per partecipare all'estrazione finale vengono pubblicati su Stampasera del 16, 17 e 18 luglio.

Mancata uscita del giornale. Qualora Stampasera, per di forza maggiore, non uscisse, il concorso slitterebbe di un giorno.

Dipendenti Stampa. Sono esclusi dalla partecipazione al i dipendenti (ed i loro familiari) dell'Editrice La Stampa, della Publikompass, della Satiz e gli edicolanti (con i loro familiari).

mondiale '90

Sebastiao costretto a scegliere a dispetto dei giornalisti

Lazaroni deve fare il Vicini

Il ct brasiliano opera decisioni che sono in contrasto grande con la filosofia calcistica del suo Paese. Ma se batte anche la Scozia ha di nuovo ragione lui. La vittoria dell'Olimpico ha messo in crisi la storia del gruppo azzurro, sempre che sia mai esistito: e ora c'è Carnevale che si sente fregato e Mancini che non sa più [illegible] è vivo...

Si dice sempre che sono i giocatori a vincere le partite, non gli allenatori, e si dice anche che le partite si vincono in undici. Fra le bugie del mondo del calcio, queste sono le più comuni, le meglio accettate. La partita fra Italia e Cecoslovacchia è stata in realtà vinta da tre uomini, non da undici, e uno dei tre non è un giocatore, è Vicini, il commissario tecnico. Vicini ha osato [illegible]ndare in campo [illegible] formazione che nessun giornale aveva annunciato, nessuna critica aveva chiesto.

Vicini ha mandato in campo Baggio (per Carnevale, [illegible] per Vialli infortunato e sostituito da Schillaci, ha tenuto a precisare il ct) a fare la mezza punta, quando nessuno aveva pensato a impiegarlo, e men che mai a quel tipo di impiego. Vicini ha tenuto a riposo il pur guarito Ancelotti, quando tutti avevano sparlito [illegible] suo dire a proposito dell'importanza enorme di Ancelotti nell'economia azzurra.

Il nostro ct Azeglio Vicini ce l'ha fatta e [illegible] critica adesso p[illegible] tutta dalla sua parte. Ma il rischio [illegible] stato grande, il coraggio enorme. E altro coraggio sarà necessario a Vicini per fare rientrare adesso Vialli e togliere qualcuno. Ma probabilmente l'uomo, che pure appare disponibile non soltanto [illegible] ogni ragionamento, ma anche ad un eventuale cambio di idea, è un duro anche assai più duro di Bearzot. Vicini non patisce assolutamente la stampa, ad esempio, non ha paura di critiche e neanche di consigli, tanto fa assolutamente tutto di testa sua.

Ha vinto Vicini, hanno vinto i due che hanno fatto gol. Per come hanno fatto gol, oltre che perché le due reti [illegible] state decisive per accedere agli ottavi con il primato del girone e per conservare alla nostra e loro Nazionale la sede romana. Schillaci ha segnato nuovamente di testa, lui centravanti di un attacco che si pensava avrebbe dovuto patire e avversare [illegible] gioco alto, considerando la bassa statura dei suoi componenti. Baggio ha segnato con sfondamento sia pure «artistico», lui messo in campo per fare il rifinitore.

Non è stata una vittoria di tutti. E' in crisi tutta la storia del gruppo. Nel gruppo c'è Carnevale che si sente fregato, c'è Mancini che [illegible] sa neppure più di essere vivo, c'è Serena [illegible] deve sperare (massi, sperare) che Schillaci scada di forma o si blocchi in un infortunio, per potere sperare di giocare. Il gruppo non c'è, non c'è più [illegible] che ci [illegible] stato. La Nazionale italiana è un insieme di individui individuali, e proprio non vogliamo fare nessun gioco di parole.

Oggi a Torino gio[illegible] contro la Scozia un Brasile che ha un Vicini chiamato Lazaroni. Il quale Lazaroni fa scelte, spicciole e generali, che sono in contrasto grande e grave con la cosiddetta filosofia calcistica di quel Paese. E' Lazaroni che vince le partite, se il Brasile le vince. Lazaroni ha voluto [illegible] ripiegamento difensivo aprioristico, ha voluto il libero che spazzi l'area e basta. Ha voluto insomma il Brasile meno brasiliano [illegible] tutta [illegible] storia del calcio. Lazaroni [illegible] addirittura preso in giro dalla stampa del [illegible] Paese. Deve resistere sino ad oggi contro la Scozia, deve insistere su questo Brasile sgualcito ma non lacerabile.

Lazaroni deve fare il Vicini, scegliere a dispetto della stampa, sorprendendo la stampa, bruciandola. Il potenziale [illegible] [illegible] ricco e comunque è inferiore a quello di Vicini. Deve usarlo tutto. Deve sperare, e pure Vicini per le cose [illegible] ci spera, che la fortuna (o anche soltanto la non sfortuna, sovente può bastare) dia una mano alle novità, alle innovazioni, agli esperimenti.

Lazaroni dovrebbe anche insistere nei suoi felici errori: come quello di saper leggere dentro una vittoria striminzita e trovarvi comunque il gioco (lo ha fatto lui alla fine del match contro Costa Rica, Vicini alla fine di quello contro gli Usa). Vicini ha già trovato lo Schillaci, Lazaroni lo sta cercando, oggi dovrebbe provare Romario. Quanto a Baggio, in stato [illegible] grazia è tipicamente brasiliano.

Oggi a Torino Lazaroni rischia la fucilazione da parte della critica: come l'ha rischiata Vicini ieri a Roma. Ma basta un gol perché [illegible] fucile scoppi in mano a chi lo sta usando. Molta critica italiana è rimasta trafitta dai due gol di Schillaci [illegible] di Baggio contro la Cecoslovacchia: apprendere che mettere in campo chi [illegible] fa gol è una logica vincente del football è stata una scoperta più favolosa che colpevole.

Gian Paolo Ormezzano

GRUPPO A

[illegible]	
ITALIA-AUSTRIA	1-0
USA-CECOSLOVACCHIA	1-5
ITALIA-USA	1-0
AUSTRIA-CECOSLOVACCHIA	0-1
ITALIA-CECOSLOVACCHIA	2-0
AUSTRIA-USA	2-1

QUALIFICATE: ITALIA - CECOSLOVACCHIA
[illegible] USA - [illegible]

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
ITALIA	[illegible]	[illegible]	3	0	0	4	0
CECOSL.	4	3	2	0	1	6	3
AUSTRIA	2	3	1	0	2	2	3
USA	0	3	0	0	3	2	8

MARCATORI

[illegible] gol: Skuhravy e Bilek [Cecoslovacchia], Schillaci [Italia]
1 gol: Giannini e Baggio [Italia], Caligiuri e Murray [Usa], Luhovy e Hasek [Cecosl.], Ogris e [illegible] [Austria]

GRUPPO B

PARTITE DISPUTATE	
ARGENTINA-CAMERUN	0-1
URSS-ROMANIA	0-2
ARGENTINA-[illegible]	2-0
CAMERUN-ROMANIA	2-1
ARGENTINA-ROMANIA	1-1
CAMERUN-URSS	0-4

QUALIF.: CAMERUN - ROMANIA [illegible]
ELIMINATA: URSS

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
CAMERUN	4	3	2	0	1	3	5
ROMANIA	3	3	1	1	1	4	3
ARGENTINA	3	3	1	1	1	3	2
URSS	2	3	1	0	2	4	4

MARCATORI

2 gol: Lacatus e Balint [Romania], Milla [Camerun]
1 gol: Omam Biyick [Camerun], Monzon, Troglio e Burruchaga [Argentina], Protassov, Zigmantovic, Zavarov e Dobrovolski [Urss]

GRUPPO C

[illegible]	
BRASILE-SVEZIA	2-1
COSTA RICA-SCOZIA	1-0
BRASILE-COSTA RICA	1-0
SVEZIA-SCOZIA	1-2

PARTITE DA GIOCARE

Oggi [Torino]	BRASILE-SCOZIA
Oggi [Genova]	SVEZIA-COSTA RICA

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
BRASILE	[illegible]	2	2	0	0	3	1
SCOZIA	2	2	1	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]
COSTA RICA	2	2	1	[illegible]	1	1	1
SVEZIA	[illegible]	[illegible]	0	0	2	[illegible]	4

MARCATORI

2 gol: Careca [Brasile]
1 gol: Brolin e Stromberg [Svezia], Cayasso [Costa Rica], McCall e Johnston [Scozia], Muller [Brasile]

GRUPPO D

PARTITE DISPUTATE	
EMIRATI ARABI-COLOMBIA	0-2
GERMANIA-JUGOSLAVIA	4-1
JUGOSLAVIA-COLOMBIA	1-0
GERMANIA-EMIRATI ARABI	5-1
GERMANIA-COLOMBIA	1-1
JUGOSLAVIA-EMIRATI ARABI	4-1

QUALIF.: GERM. - JUGOSLAVIA - [illegible]
[illegible] EMIRATI ARABI

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
GERMANIA	5	3	2	1	0	10	3
COLOMBIA	4	3	2	0	1	6	5
JUGOSLAVIA	3	3	1	1	1	3	2
EMIRATI ARABI	0	3	0	0	3	2	11

MARCATORI

3 gol: Matthaeus e Voeller [Germania]
[illegible] gol: Klinsmann [Germania], Jozic e Pancev [Jugoslavia]
1 gol: Susic e Prosinecki [Jugoslavia], Littbarski e Bein [Germania], Rincon, Redin e Valderrama [Colombia], Yuma'a e M. Mubarak [Emirati Arabi]

GRUPPO E

PARTITE [illegible]	
BELGIO-COREA	2-0
URUGUAY-SPAGNA	0-0
BELGIO-URUGUAY	3-1
COREA-SPAGNA	1-3

PARTITE DA GIOCARE

Domani [Verona]	BELGIO-SPAGNA
Domani [Udine]	COREA-URUGUAY

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
BELGIO	4	2	2	0	0	5	1
SPAGNA	3	2	1	1	0	3	1
URUGUAY	1	2	0	1	1	1	3
COREA	0	2	0	0	2	1	5

MARCATORI

3 gol: Michel [Spagna]
[illegible] gol: Clijsters, Scifo, Ceulemans, Degryse e De Wolf [Belgio], Bengoechea [Uruguay], Kwan Hwang Bo [Corea]

GRUPPO F

PARTITE DISPUTATE	
INGHILTERRA-EIRE	1-1
OLANDA-EGITTO	1-1
INGHILTERRA-OLANDA	0-0
EIRE-EGITTO	0-0

PARTITE DA [illegible]

Domani [Cagliari]	INGHILTERRA-EGITTO
Domani [Palermo]	EIRE-OLANDA

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
EGITTO	2	2	0	2	0	1	1
EIRE	2	2	0	2	0	1	1
INGHILTERRA	[illegible]	2	0	2	0	1	1
OLANDA	2	2	0	2	0	1	1

MARCATORI

[illegible] gol: Lineker [Inghilterra], Sheedy [Eire], Kieft [Olanda], El Ghany [Egitto]

L'azzurro bunker

Tre partite, sei punti [illegible] gol [illegible] passivo. Con il 2-0 inflitto ieri sera alla Cecoslovacchia, l'Italia ha eguagliato l'impresa siglata quattro anni or [illegible] in Messico dal Brasile di chiudere la prima fase a punteggio pieno senza aver subito reti. Prima degli [illegible] di Vicini e del Brasile di Tele Santana, altre sette squadre avevano in precedenza concluso la fase [illegible]iziale [illegible] gironi [illegible] quattro con le difese imbattute (Brasile nel '58; Inghilterra nel '66; Messico ed Italia nel '70; Brasile [illegible] Svezia nel '74 e Germania Ovest nel '78) senza però conquistare l'intera posta in palio nelle tre gare in programma.

Grazie [illegible] svista del guardalinee belga Van Langenhove che ieri [illegible] sbandierato un fuorigioco inesistente sul gol ceko dell'eventuale 1-1 siglato da Griga, l'Italia ha dunque mantenuto l'inviolabilità in questo Mondiale. L'obiettivo di Zenga e dei suoi compagni di reparto è ora quello di superare il record assoluto d'imbattibilità iniziale (442', stabilito dall'inghilterra [illegible] Gordon Banks nella vittoriosa edizione casalinga del '66) [illegible] magari anche quello della più lunga imbattibilità di una sola edizione, realizzato [illegible] Brasile di Leao nel '78 in Argentina (457').

Aggiungendo ai 270' di queste prime tre partite contro Austria, Usa e Cecoslovacchia, gli ultimi 33' dell'ottavo di finale di Messico '86 contro la Francia, la difesa-bunker degli azzurri tocca quota 303' di invulnerabilità «mondiale». Per l'Italia [illegible] [illegible] [illegible] record: nel passato di meglio si fece tra il '66 ed il '70 (332') e nel '78 (329'). Il minor numero di gol subiti dall'Italia in una fase finale della Coppa del Mondo è il due (su tre partite) datato [illegible] e 1966. Medie inferiori al gol per partita vennero realizzate anche nel '34 (3 su 5), nel '78 e nell'82 (in entrambe [illegible] occasioni 6 su 7).

[illegible] notare che nessuna squadra è finora mai riuscita a concludere un M[illegible]le (indipendentemente dalle gare disputate) senza reti [illegible] passivo. Le migliori prestazioni tra le formazioni che hanno disputato almeno quattro partite sono quelle realizzate dall'Inghilterra nell'82 [illegible] dal Brasile nell'86 [illegible] un solo gol incassato. Tra le vincitrici del titolo [illegible] iridato la graduatoria delle meno perforate [illegible] capeggiata con [illegible] gol dall'Inghilterra '66 seguita [illegible] quota [illegible] dal Brasile [illegible], dalla Germania '74 e dall'Argentina '78. Saprà fare meglio l'Italia '90?

Roberto Condio

Zenga e Baresi ieri sera nella partita contro la Cecoslovacchia: la difesa azzurra si è confermata imbattibile

Bravo anche a Berti La partita più bella

Il Mondiale visto e scritto da Furino e Sala

Una bella Nazionale e una bella partita, giocata con spirito giovane, fuori dai tatticismi, con una freschezza che mi è piaciuta. Credo che gli inserimenti di Baggio e Schillaci siano stati indovinati, insisto col dire che [illegible] Agostini va fatto giocare, visto che [illegible] un uomo in grado di trasformare la squadra.

Baggio, Schillaci, [illegible] anche Berti, che ha giocato veramente bene: un giocatore che non lo vedi [illegible] però c'è sempre. Mi ha confermato quanto mi diceva, qualche tempo fa, l'allenatore Boskov, che parlava più che bene di lui. Allora ero perplesso, oggi sono sicuro di lui.

Due a zero in bellezza: questa è una formazione che [illegible] sera ha dato molto [illegible] merita di essere rivista all'opera.

L'arbitro ha diretto bene e il gol della Cecoslovacchia l'ha annullato per colpa del guardalinee. Non ha dato quel rigore che c'era, ma non mi è sembrato che abbia commesso errori madornali. Oltretutto, ha sedato subito i primi accenni di gioco duro, riconducendo la partita sul binario della legalità. E ha permesso all'Italia di esprimersi contro una Cecoslovacchia veloce davanti, brava nel palleggio, dinamica. Questo risultato è importante perché raggiunto [illegible] una squadra in ottima condizione.

Schillaci [illegible] stato grande: ha il fiuto per il gol e non [illegible] solo bravo sotto rete, [illegible] anche con i piedi [illegible] inoltre ha [illegible] velocità discreta. Si rende disponibile in tutte le zone del campo e, stranamente, fa questi gol di testa che non sono il punto forte del suo repertorio. E' coordinato, sempre pronto. Un ragazzo che posso definire molto bravo.

Oltretutto, per uno c[illegible] lui, che arriva dalla [illegible] B, che passa alla Juventus, che raggiunge la Nazionale e segna due gol in campionato del mondo, questo vuol proprio dire che ha bruciato molte tappe. Sono contento per lui e per questa partita che mi ha divertito, più di tutte le altre.

Beppe Furino

Forse la partita più bella di questo inizio di Mondiale, interpretata da entrambe le parti con molto acume tattico e voglia di vincere. Il primo tempo è stato buono da parte dell'Italia, la ripresa senz'altro più faticosa, con la Cecoslovacchia che ha ripreso le redini del gioco per pervenire al pareggio, [illegible] anche qualche difficoltà. Infine, quel gol bellissimo [illegible] Baggio, che ha ravvivato [illegible] gioco, ha chiuso la partita.

Se Vicini aveva in mente di alternare le due punte, con la prova di ieri sera [illegible] creeranno grossi problemi, nel [illegible] volesse escludere Schillaci e Baggio. Quella che poteva essere una manovra di avvicendamento d'ora in poi sarà sempre più un rebus, per Vicini. Sono stati i due giocatori migliori in campo, convincendo pienamente.

Una partita bella, peccato per certe interpretazioni arbitrali, come non concedere quel rigore così evidente. Il fallo su Schillaci c'era ed era da penalty. D'altra parte il gol dei cecoslovacchi era regolarissimo, ma il guardalinee ha richiamato l'attenzione su un fallo inesistente. Se gi[illegible] c'erano grosse polemiche sugli arbitraggi ora aumenteranno, evidenziandosi [illegible] arbitri per il loro non essere all'altezza di questi campionati.

L'Italia nelle partite che contano riesce comunque [illegible] trovare gli stimoli giusti per la vittoria. E' partita bene contro l'Austria, ha accusato una certa flessione contro gli [illegible] ricani, ma ieri sera ha fatto vedere un buon gioco. Questa vittoria è determinante per il primo posto [illegible] per restare a giocare [illegible] Roma, ma soprattutto per proseguire bene nel cammino mondiale.

La nostra Nazionale interpreta benissimo le partite importanti e questo è di ottimo auspicio per superare le altre fasi e [illegible] fino in fondo.

Più vedo le partite giocate all'Olimpico, più mi riesce difficile pensare [illegible] un'Italia battuta in questo stadio. Giocare contro l'Italia a Roma sarà difficile per tutti. Ci vor[illegible] squadre di grossa esperienza, per non sentire quel tifo. Un'arma in più al di [illegible] dei grossi meriti della nostra Nazionale.

Claudio Sala

TV

BISCARDI E IL PROCESSO AI MONDIALI

OGGI

13.00 Diario '90 (Tmc)
13.30 Tuttomondiali (Rai2)
14.00 TG1 Mondiale (Rai1)
Guida ai Mondiali (Italia 1)
16.00 La città dei Mondiali: Torino (Rai2)
16.15 Minuto zero (Rai1)
Prove tecniche di mondiale, con Piero Chiambretti (Rai3), repl.
18.55 Dribbling speciale Mondiali (Rai2)
19.00 Mondialissimo (Tmc)
19.40 TG1 Mondiale (Rai1)
19.45 Prova tecniche di Mondiale, con Piero Chiambretti (Rai3)
20.30 Brasile-Scozia (Tmc)
20.35 Il calcio è... (Rai2)
20.45 Brasile-Scozia (Rai2)
Svezia-Costa Rica (Rai3)
23.00 Processo ai Mondiali (Rai3) con Aldo Biscar[illegible]
23.15 Galagoal (Tmc)
23.55 Diario mondiale (Rai2)
Svezia-Costa Rica (Tmc)
0.30 TG1 Mondiale (Rai1)
0.45 Io e il Mondiale (Rai1)

DOMANI

8.30 Buongiorno Mondiale (Tmc)

CURIOSITA'

L'EIRE IMBATTUTA DA 15 PARTITE

● L'Eire dell'infaticabile motorino Ray Hougton (nella foto) è [illegible] squadra di «Italia '90» che vanta la serie positiva più lunga. I verdi della Repubblica Irlandese hanno infatti perso la loro ultima partita il 16 novembre 1988 a Siviglia contro la Spagna (0-2). Da allora, la squadra di Jack Charlton ha disputato [illegible] partite, vincendone otto e pareggiandone sette.

■ Sette precedenti tra Brasile e Scozia che stasera [illegible] sfidano a Torino. I carioca non hanno mai perso (5 vittorie e 2 pari) e hanno segnato 11 reti subendone 2.

● Colombia, Romania e Camerun hanno superato per la prima volta nella loro storia il primo turno. Stasera potrebbero imitarle Costa Rica e Scozia mentre domani tenteranno il colpo l'Egitto e la debuttante Eire.

■ Dieci europee, quattro sudamericane, una africana (Marocco) ed una nordamericana (Messico) disputarono gli ottavi di finale nell'86. Lo stesso quadro potrebbe ripresentarsi quest'anno con Brasile, Argentina, Colombia ed Uruguay [illegible] rappresentare il Sud America; il Camerun per l'Africa ed il Costa Rica per la confederazione Nord-Centro America.

NUMERI

AUSTRIA-USA CHE CATTIVI QUEGLI ATTORI

10 I cartellini estratti ieri sera a Firenze in Austria-Usa dall'arbitro siriano Jamal Al-Sharif che ha espulso Peter Artner ed ammonito cinque austriaci e quattro statunitensi.

7 Gli espulsi nelle prime 30 partite del Mondiale.

[illegible] I palloni giocati ieri da Roberto Baggio contro la Cecoslovacchia.

20 I passaggi giusti del [illegible]-juventino.

[illegible] I passaggi sbagliati.

[illegible] I palloni persi.

[illegible] Le squadre già qualificate per gli ottavi di finale (Italia, Cecoslovacchia, Camerun, Romania, Germania Ovest, Jugoslavia, Belgio, Brasile più Argentina e Colombia che [illegible] sicure di essere ripescate tra le migliori terze classificate).

3 Le squadre già bocciate (Stati Uniti, Urss ed Emirati Arabi).

[illegible] Le sedi di «Italia '90» che usciranno di scena al termine della fase eliminatoria (Udine, Cagliari e Palermo).

[illegible] Le squadre (Brasile e Belgio) che, vincendo l'ultima partita del loro girone, potrebbero eguagliare l'impresa dell'Italia che ha chiuso [illegible] punteggio pieno la prima fase.

BORSA

LA JUGOSLAVIA «SCOPRE» DARKO PANCEV

▲ PANCEV HIGUITA MATURANA

Darko Pancev (due bei gol agli Emirati) è forse il centravanti [illegible] la Jugoslavia cercava per sfruttare le «invenzioni» di Susic e Stojkovic. «Numeri» da circo, ma anche tanta concretezza ed efficacia: così il ventiquattrenne René Higuita ha conquistato un posto tra i portieri più bravi del mondo. Francisco Maturana, mister colombiano, si conferma grande stratega e blocca i panzer tedeschi.

POLSTER QUINIOU MULLER

Mondiale stregato per l'ex torinista Toni Polster: finché in campo c'è lui, l'Austria non riesce a segnare; appena il bomber del Siviglia esce, Ogris e Rodax si sbloccano ed i «bianchi» restano in corsa per [illegible] ripescaggio. Dietro [illegible] lavagna Joel Quiniou: l'arbitro francese nega [illegible] rigore clamoroso a Schillaci e «compensa» annullando un gol valido ai cechi. Muller fa spazi[illegible] a Romario: nel Brasile ci sarà ancora spazio per la punta granata?

OSCAR

VALDERRAMA FISCHI MERITATI

■ *Carlos Valderrama* stravince la corsa del più fischiato di «Italia '90». La sceneggiata recitata ieri a S. Siro dal «Gullit biondo» (a terra moribondo dopo [illegible] fallo dei tedeschi, trasportato fuori campo in barella e, pochi istanti più tardi, [illegible] nuovo in partita più pimpante di prima) è tra gli episodi più squallidi del Mondiale.

● *Fredy Rincon*, ventitreenne centrocampista della America Cali, segna nei minuti di recupero [illegible] il gol che vale la qualificazione e manda in Paradiso il calcio colombiano. L'oscar della felicità è tutto per questo nuovo eroe nazionale.

● Altri due gol da «pollo» per *Mushim Musabah Faraj*: il portiere degli Emirati Arabi è tra i più scarsi mai esibitisi nella fase finale della Coppa del Mondo.

■ Settantun gol in trenta partite: la rete più bella l'ha «inventata» ieri [illegible] all'«Olimpico» *Roberto Baggio* con una serpentina da autentico fuoriclasse. Una «nomination» per le prodezze più applaudite se l'è meritata anche l'austriaco Andreas Ogris, protagonista di una travolgente discesa vincente contro gli Usa.

NOTIZIE

Hooligans: che pacchia le galere italiane!

LONDRA ● «Ci siamo divertiti un mondo», hanno detto, fra la sorpresa generale, i quattordici tifosi inglesi condannati in tribunale ed espulsi dall'Italia in seguito agli incidenti avvenuti a Cagliari la scorsa settimana, prima [illegible] dopo gli incontri della loro nazionale. I dieci giorni trascorsi nel carcere di Buoncammino, «estremamente confortevole» a loro dire, sono stati, insomma, un'occasione di relax più apprezzabile che una vacanza in un hotel quattro stelle di una località esclusiva delle Baleari. Le rivelazioni degli hooligans non si sono fermate qui: «Abbiamo mangiato bistecche, pollo, bevuto aranciata, fumato tutte le sigarette che volevamo e seguito in tv la partita della squadra inglese». Che [illegible] vuole di più?

Vigili efficienti [illegible] l'auto di Augenthaler

COMO ● La moglie di Augenthaler, dopo aver fatto acquisti nel cent[illegible] di Como, non ha più ritrovato la macchina. Niente paura, non si trattava di un furto: [illegible] stata nel frattempo prelevata [illegible] servizio di rimozione forzata dei vigili urbani. E' stato lo stesso libero della Germania a recuperare l'auto, chiarendo il contrattempo. Augenthaler però, oltre a pagare la multa, [illegible] dovuto lasciare un supplemento: una maglia della nazionale tedesca.

Argentina: attenzione alle squalifiche

ROMA ● Maradona e company devono stare in guardia se non vogliono guadagnarsi altre squalifiche dopo quella toccata a José Serrizuela, il difensore che per somma di ammonizioni sarà obbligato a saltare la partita degli ottavi. Infatti la squadra argentina [illegible] quella che ha accumulato [illegible] maggior numero di ammoniti: quando scenderà in campo domenica nel secondo turno un altro cartellino giallo farebbe scattare [illegible] turno di squalifica oltre che per Maradona (se tocca a lui), anche per Roberto Sensini, Claudio Caniggia, Jorge Burruchaga, Pedro Monzon e Sergio Batista.

La «prima volta» [illegible] Monica Vitti

ROMA ● Nella tribuna dei vip c'era anche Monica Vitti all'Olimpico ad assistere a Italia-Cecoslovacchia. I suoi occhi brillavano di gioia alla fine della partita. «Un grandissimo spettacolo — ha detto l'attrice — magari potessimo vedere i teatri così pieni, felici ed entusiasti». «Questa è la mia prima volta — ha aggiunto la Vitti — e da ora ci sarò sempre».

Pub bavarese [illegible] dichiara «zona franca»

PASSAU ● Un pub bavarese si è autodichiarato «zona franca» del calcio per tutte [illegible] persone che non ne possono più dei mondiali. Nelle case, nei pub e nei posti di lavoro, i tedeschi stanno per ore davanti alla televisione per seguire non soltanto la Germania, una delle favorite, ma tutti gli incontri di Italia '90. Ma da oggi, [illegible] Passau, nei pressi del confine con l'Austria, quei pochi «non tifosi» di calcio potranno darsi convegno tranquillamente nel pub della Croce Bianca. Il menù garantisce che non ci sarà calcio in televisione e che, [illegible] il proprietario si accorgerà che qualcuno sta discutendo di partite del Mondiale, potrà «espellerlo» mostrandogli un cartellino rosso e «squalificarlo» fino all'8 luglio.

BAGGIO-SCHILLACI

Inserendo i due piccoletti, Vicini ha azzeccato la mossa decisiva. Ma tutta la squadra, sospinta da un grande tifo, è stata all'altezza della situazione

I Bassotti ci fanno grandi

Torna l'entusiasmo dopo la vittoria sui ceki

DAL NOSTRO INVIATO

MARINO ● Roma è impazzita per la «sua» Nazionale. Ormai i romani hanno adottato la squadra di Vicini e ieri sera hanno dato tutto per impedire che [illegible] azzurri fossero costretti a traslocare. Dal primo all'ultimo minuto i tifosi h[illegible] ribadito il loro amore per la squadra, che è stata letteralmente sospinta verso la vittoria. Schillaci e Baggio hanno firmato [illegible] [illegible] che [illegible] un pizzico di fortuna in più avrebbe potuto trasformarsi addirittura in un trionfo.

Eppure [illegible] vigilia c'era perplessità sulla formazione varata da Vicini. Andiamo all'assalto della Cecoslovacchia con la «Banda Bassotti» si diceva con malcelata ironia. I fatti invece hanno dato ragione al tecnico. Baggio e Schillaci hanno trascinato la squadra, le hanno dato brio e fantasia. Subito in vantaggio con [illegible] gol di rapina dell'attaccante della Juventus, gli azzurri hanno [illegible] alle corde la robusta formazione cecoslovacca, martellandola a ritmo continuo e passando una seconda volta nel finale della partita con un'autentica prode[illegible] di quel genio del calcio che è Baggio.

E' stata senza dubbio la miglior Nazionale vista in questo Mondiale. A parte la solita insuperabile difesa che si è fatta cogliere impreparata solo in occasione del gol di Griga annullato in maniera inspiegabile dall'arbitro, il resto della squadra è apparso trasformato. Anche Berti e [illegible] Napoli, che contro gli Usa non [illegible] sembrati brillanti, hanno subito innestato la [illegible] alte e sia in fase [illegible] copertura che [illegible] supporto delle punte hanno spopolato.

Ma le cose migliori sono venute dall'attacco, il settore che Vicini aveva radicalmente trasformato. Schillaci e Baggio, per la prima volta insieme, hanno dialogato con perfetta intesa, mettendo sempre nei guai la [illegible] cecoslovacca. Difficile controllare due giocatori che fan[illegible] [illegible] movimento continuo e che soprattutto hanno [illegible] [illegible] [illegible] raffinata. Schillaci prima ha segnato un gol di grande astuzia, poi ha saputo mettersi al servizio della squadra, dimostrando di non essere affatto egoista [illegible] spesso [illegible] po' [illegible] l'abbiamo dipinto.

I due hanno duettato in maniera sempre efficace e spettacolare, ben sostenuti da un Giannini sempre più a suo agio nella parte di coordinatore di tutta [illegible] manovra della squadra. Proprio da un doppio scambio [illegible] Giannini è nato il gol-capolavoro di Baggio, un concentrato [illegible] freddezza e tecnica sopraffina. Una [illegible] [illegible] ha definitivamente stroncato le velleità della Cecoslovacchia.

Unica nota [illegible] dalla magica [illegible] dell'Olimpico l'infortunio di Donadoni, che dovrà saltare le prossime due partite. Un contrattempo che può comunque risolvere qualche problema a Vicini, anche se l'augurio è che Donadoni possa riprendersi al più presto, essendo un giocatore fondamentale per gli equilibri di questa squadra.

Con l'uscita di scena del milanista infatti, Vicini [illegible] sarà costretto a compiere altre scelte dolorose. Infatti appena Vialli si sarà ristabilito, potrà riprendere il suo posto senza estromettere [illegible] Baggio né Schillaci, anche se dopo la prova di ieri sera neppure il più [illegible] degli allenatori avrebbe il coraggio di rimandare in panchina due giocatori così determinanti.

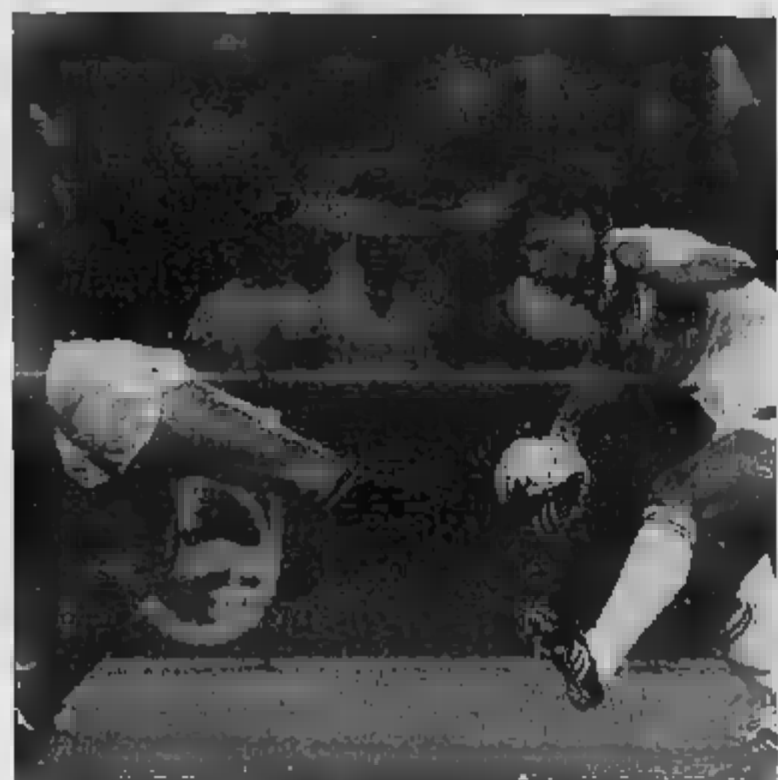
La Nazionale per gli ottavi di finale sembra quindi fatta. Dentro Vialli ed Ancelotti, fuori Berti e Donadoni. Non sarà un squadra troppo sbilanciata, in quanto Vialli potrà ritornare al ruolo di mezza punta, cedendo alla coppia-gol [illegible] responsabilità di trascinare, fermo restando che Vialli non dovrebbe certo rinunciare alle sue prerogative di *goleador*.

[illegible] tutto girerà come [illegible] [illegible] il futuro non potrà che [illegible] brillante. Finalmente abbiamo una squadra che segna e soprattutto [illegible] verte. Non è la prima volta in un Mondiale che [illegible] allenatore parte con una certa formazione base e poi strada facendo è [illegible] a cambiare e trova gli uomini adatti per cambiare volto alla squadra.

Questa Nazionale dunque non va toccata. E' bella e concreta così com'è. Anzi, per [illegible] quasi perfetta ci vorrebbe maggiore spinta sulla fascia sinistra e con De Agostini questo sarebbe possibile. Ma anche Maldini ieri sera ha osato di più travolto dall'entusiasmo generale e, visto che Vicini [illegible] considera [illegible] intoccabile, si può sperare che anche in futuro il milanista osi di più. Adesso gli azzurri attendono di sapere chi dovranno affrontare lunedì: 5 giorni basteranno per ricaricare [illegible] batterie. Al resto, come sempre, penserà la travolgente folla romana.

Fabio Vergnano

Donadoni in azione porta lo scompiglio nella difesa cecoslovacca. A fianco: Maldini esulta dopo il gol di Baggio che, pazzo di gioia dopo [illegible] prodezza compiuta, [illegible] è disteso a terra. In alto a sinistra: Schillaci realizza di testa la prima rete degli azzurri

Lodi speciali di Vialli un regalo per «Totò»

DAL NOSTRO INVIATO

MARINO ● Tra i romani e la Nazionale è stato subito amore a prima vista. E gli azzurri ieri sera [illegible] riusciti a ricambiare questa dose di affetto in quantità industriale [illegible] una prova commovente. A parte Giannini che, co[illegible] padrone di casa, gode ovviamente delle maggiori attenzioni da parte della tifoseria, la gente dell'Olimpico ha adottato [illegible] Schillaci. Nell'attaccante della Juventus tutti vedono il simbolo [illegible] questa squadra che ha voglia [illegible] affermarsi. E Schillaci non ha mai tradito. Prima ha segnato il gol della vittoria contro l'Austria, poi ha dato una mano alla Nazionale a superare [illegible] Stati Uniti nella più brutta partita delle tre finora giocate, infine ha aperto la strada al successo contro la Cecoslovacchia.

Arrivato [illegible] Nazionale quasi attraverso la porta [illegible] servizio, Schillaci ha conquistato [illegible] posto da titolare a spese di Carnevale che da questo momento può rassegnarsi a vedere il resto [illegible] Mondiale dalla panchina. Schillaci quindi ha conquistato la Nazionale con le stesse armi con cui ha fatto le fortune della Juventus.

Totò non suscita invidie, ormai tutti hanno capito che è lui l'attaccante cui affidare le fortu[illegible] della squadra azzurra. Una parte scomoda, la stessa che fu di Rossi in Spagna, ma basta vederlo giocare per capire che lui e «Pablito» hanno molto in comune.

Dopo la vittoria sulla Cecoslovacchia è stato festeggiato a lungo. Tutti gli azzurri hanno avuto parole di elogio nei suoi confronti. Dice Bergomi: *«Senza nulla togliere agli altri attaccanti, bisogna riconoscere che Schillaci ha doti di opportunista non comuni. Il suo gol di ieri [illegible] è stato [illegible] concentrato di prontezza di riflessi e di astuzia. [illegible] essere egoista [illegible] un attaccante deve essere, ma al [illegible] opportuno è [illegible] grado di dialogare con i compagni e di diventare anche [illegible] uomo-assist»*.

Aggiunge Giannini: *«In molti hanno ironizzato sul fatto che la Nazionale aveva un attacco di bassotti, ma Schillaci e con lui Baggio hanno confermato che quando si ha classe al gol si può arrivare [illegible] mille modi. Vicini ha avuto coraggio nel mandare in campo questa formazione e come spesso capita i fatti gli hanno dato ragione. Mi fa piacere che il pubblico [illegible] riservi [illegible] attenzioni a Schillaci. Questo fatto [illegible] la Nazionale e non si fa certo condizionare dalla maglia che un giocatore indossa in campionato»*.

Persino Vialli, l'escluso anche [illegible] [illegible] per demeriti, esalta il compagno di squadra: *«Partita perfetta la sua, [illegible] quella di Baggio. Di fronte a giocatori di questo livello non resta che applaudire. Ora spetterà a Vicini decidere. Se, per il bene della Nazionale, il commissario tecnico riterrà che anche in futuro debbano essere Schillaci e Baggio a giocare in attacco, io saprò mettermi da parte»*.

Complimenti a Vialli, anche se in una serata di grande euforia è stato facile aprire il libro Cuore. Sarà interessante verificare se nei prossimi giorni Vialli la penserà allo stesso modo.

I tre possono comunque coesistere, sempre che a turno si sappiano sacrificare per il bene della Nazionale, assumendo in campo la posizione più adatta a favorire i compagni [illegible] reparto.

Il difficile per Schillaci arriva adesso. Vicini lo confermerà a furor di popolo e lui avrà sulle spalle [illegible] carico di responsabilità sempre più pesante. Comunque, a meno di clamorosi quanto imprevisti cambiamenti di rotta, Totò resterà in sella a lungo. Sarà Carnevale quindi e non più Schillaci a dover sperare [illegible] una staffetta.

Il neoromanista non è affatto rassegnato: *«Complimenti a Schillaci, [illegible] io non mi rassegno. Vicini mi ha sempre insegnato che la ruota gira e quindi ci sono possibilità per tutti di giocare. Io aspetto che giri dalla parte giusta per me»*.

f. v.

DI [illegible]

Azeglio, un uomo coraggioso

Lo dice Venglos: «Non pensavo che schierasse quei due insieme»

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA ● Josef Vengl[illegible] è professore di psicologia dello sport all'università di Bratislava. Mentre saliva sul pullman che riportava la squadra a Genzano, ha avuto una battuta astuta, per [illegible] tecnico che ha ormai scelto di allenare fuori dalla Cecoslovacchia. *«Nelle Coppe dovranno stare tutti molto attenti alla Juventus. E' vero che Baggio e Schillaci giocheranno insieme la prossima stagione?»*. Dopo la battuta, un sorriso e un arrivederci.

Gli sta bene Bari, lo ha già fatto sapere a tutti nella conferenza stampa nella quale ha giudicato meritatissima la vittoria degli [illegible] zurri. Ha però rimpianto di [illegible] dovuto lasciar fuori [illegible] coppia titolare della difesa, Kocian e Straka. In effetti, il reparto [illegible] completamente rivoluzionato proprio nella zona centrale, con Kladec marcatore trasformato in «libero». Contro l'Austria la retroguardia ceka era apparsa [illegible] tra cosa, ma Baggio e Schillaci sono loro ben altra [illegible] rispetto a Polster e Rodax.

La Cecoslovacchia ha sofferto la vivacità degli azzurri e la forza d'urto, è il caso di dirlo, dello stadio Olimpico. Venglos aveva già dovuto rinunciare a Kubik squalificato (anche [illegible] il ritmo lento del fiorentino continua a sembrarci un passo per la squadra, malgrado le sue indubbie qualità tecniche) mentre Chovanec — recuperato da un infortunio — non è riuscito ad imporsi come regista, sovrastato dal movimen[illegible] — nella stessa [illegible] — [illegible] nostro Giannini non solo rifinitore ma anche capace con caparbietà di cercare il gol.

Analizzata nei particolari, la partita dei ceki dimostra quanto sia stata pressante a tratti la partita della squadra di Vicini. Un esempio: Skurhavy come attaccante non si è quasi mai visto, sovrastato da Ferri (soprattutto) e talvolta da Bergomi, [illegible] lo Skurhavy difensore è stato generoso e puntuale nei rientri non solo sui calci piazzati. Lo dimostra il fatto che è stato suo il fallo [illegible] rigore su Schillaci perdonato [illegible] Quiniou (per questo l'arbitro ha [illegible] annullato la [illegible] di Griga?), e che si è beccato un'ammonizione per [illegible] aver tenuto la distanza in barriera.

Un altro rilievo spiega la sconfitta cecoslovacca e la bravura degli azzurri: Ivo Knoflicek, l'attaccante più dotato di scatto, ha bucato la nostra difesa nella fascia sinistra una sola volta, in avvio di ripresa. In tutte le altre occasioni gli hanno messo la [illegible] ruola. Hasek e Kladec hanno an[illegible] negli occhi la serpentina [illegible] Baggio per il gol [illegible] 2-0. Il «capitano» [illegible] il difensore [illegible] fra i più esperti della squadra [illegible] hanno dovuto arrendersi allo spunto vertiginoso del neo-bianc[illegible]. Saltati come birilli.

Il pubblico ha visto una Cecoslovacchia coraggiosa, una squadra seria che ha trovato un avversario più forte. *«Il calcio è così* — ha riassunto Venglos — *si parla, si discute, si polemizza poi il verdetto del campo stabilisce i rapporti [illegible] forza. Non credevo che Vicini schierasse assieme Baggio e Schillaci, pensavo che l'assenza di Vialli si facesse sentire molto. Sapete come è andata, e lo so anch'io. Purtroppo»*.

Le doti di psicologo di Venglos adesso [illegible] concentrate su [illegible] solo scopo: far sì che la sconfitta di ieri sera non abbia contraccolpi sui giocatori. Non lo crede, comunque: *«Per noi, anche per voi, e per tutte le squadre [illegible] in corsa, il campionato del mondo comincia dagli ottavi [illegible] finale. L'eliminazione diretta capovolge le situazioni. Tutti andremo in campo per vincere, e vi garantisco che la Cecoslovacchia che gioca in attacco è diversa da quella che cerca di puntare al pareggio»*. Ammette così la verità, la tattica di contenimento è fallita per colpa di Schillaci e Baggio.

La Cecoslovacchia resta una squadra di tutto rispetto, a patto che ritrovi gli uomini migliori in piena efficienza. Venglos aveva sottolineato l'intercambiabilità dei suoi uomini, ma alla prova dei fatti si è visto che ci sono differenze [illegible] titolari e rincalzi. Da ieri sera, solo Vicini può dire di avere veramente molte pedine da alternare sulla scacchiera.

Skuhravy in una morsa [illegible] ferro formata da Bergomi, Baggio e De Napoli. [illegible] fianco: Venglos. L'allenatore cecoslovacco ha obiettivamente riconosciuto il diritto al [illegible] dell'Italia. A sinistra: duello a mezz'aria tra Ferri e Nemecek

L'hanno ballata tutti i giocatori della Costa Rica

Lambada propiziatoria

La squadra centroamericana, allegra come sempre, è convinta comunque vada l'incontro di stasera di essere entrata nella storia [illegible] non nella leggenda del calcio

FINALE LIGURE [illegible] Obiettivo: qualificazione, per entrare nella leggenda. Questo è lo spirito che anima la simpatica compagine della Costa Rica, che stasera incontra la Svezia a Genova, alle [illegible] 21 per il passaggio negli ottavi di finale. Allegri [illegible]empre e convinti di essere ormai entrati, comunque sia, nella storia [illegible] calcio, i giocatori e dirigenti della squadra centroamericana han[illegible] passato la vigilia dell'incontro nel quartier generale dell'Hotel La Palma di Finale, dove, come di consueto, numerosi curiosi, hanno fatto capannello davanti all'ingresso del residence, alla ricerca degli ultimissimi autografi.

Nella mattinata [illegible] tecnico Bora Milutinovic ha fatto [illegible] l'ultimo allenamento sul campo di via Brunenghi. Nel pomeriggio poi il tecnico, sempre imprevedibile, ha convocato all'ultimo momento i 22 giocatori per provare sul campo gli schemi anti-Svezia, mettendo anche in serie difficoltà la forza pubblica che presiede l'Hotel La Palma. Ma non è tutto. I giocatori, lunedì sono stati in piedi fino a tarda notte, girovagando per [illegible] vie del piccolo centro. Alcuni hanno fatto amicizia con giovani finalesi. Tra questi il portiere Conejo definito dalla stampa del Costa Rica [illegible] *salvatore della patria*», e il bomber Cayasso. Sono anche entrati in discoteca e si [illegible] messi a ballare [illegible] lambada. Una [illegible] del genere era già successa domenica [illegible] a Mondovì. Dunque imprevedibili questi costaricani, sempre allegri e con tanta voglia di scherzare. Conejo [illegible] è [illegible]he specializzato in canto. Uscendo dal quartier generale e attorniato [illegible] alcune decine [illegible] fans, il giovane portiere della Costa Rica, ha cantato in italiano l'intramontabile «Volare» di Domenico Modugno.

Il tecnico slavo Bora Milutinovic, anche ieri ha accettato l'incontro con i giornalisti. Si è parlato soprattutto della partita di stasera. Con il suo slang misto di slavo, italiano e spagnolo, non [illegible] è fatto [illegible] per rispondere alle domande. *«La nostra è stata la prima squadra centroamericana a vincere una partita ai campionati del Mondo giocati in Europa. [illegible] ora, se la fortuna ci assiste potremo superare il turno. Certamente per noi sarà più facile giocare per il pareggio, che, per me, al di là dell'entrata negli ottavi di finale, resta [illegible] risultato positivo. All'inizio del mio incarico avevo preso [illegible] squadra che tutti [illegible]sideravano predestinata al sacrificio e, invece, si [illegible] fatto rispetta[illegible]. Stasera giocheremo per il pareggio, che ci consentirà di entrare nella storia del calcio centroamericano»*.

Stessa formazione contro [illegible] Svezia? Milutinovic fa spallucce [illegible] dice: *«Può darsi che qualcosa cambi nella formazione, ma per [illegible] non la rivelo»*.

Seduto su [illegible] panchina del residence biancorosso, attorniato da alcuni bambini siede Mauricio Montero, [illegible] del decisivo autogol che ha fruttato la vittoria del Brasile. Il ventisettenne costaricano è stato nei giorni scorsi consolato dai compagni di squadra. E ieri è apparso più sereno. Ha detto il difensore: *«Gli svedesi, date retta a me, non passeranno. Hanno in squadra giocatori [illegible] notevoli individualità, da Stromberg a Limpar [illegible] Brolin. Noi giocheremo con molta umiltà: sarà questa la nostra [illegible] vincente. Spero di potermi riscattare. Stanotte ho anche sognato [illegible] realizzare un gol [illegible] Svezia, peccato che [illegible] soltanto un sogno»*.

La Costa Rica lascerà Finale Ligure, [illegible] dovesse passare [illegible] turno, domani pomeriggio. Infatti gli organizzatori [illegible] Col, hanno già comunicato ai dirigenti della squadra centroamericana, che avranno a disposizione un charter, per il trasferimento a Roma o Bari. Se invece la Costa Rica non dovesse farcela, si fermerà sino a venerdì nella cittadina finalese. E domani sera, comunque vadano le cose, grande festa allo Sporting club Finale, in località San Bernardino, in [illegible] della Costa [illegible] Ma non [illegible] pochi i finalesi che in cuor loro sperano che all'appuntamento manchino proprio loro, i ragazzi dalle magli[illegible] dai colori vivaci, pieni di colore e vita: la loro assenza vorrebbe dire [illegible] la squadra ha [illegible] parato il turno. E Finale, almeno stasera, [illegible] tiferà per la Svezia.

[illegible]rto Pizzorno

SVEZIA		COSTA RICA	
[illegible]	RAVELLI	1	[illegible]
6	R. NILSSON	6	CHAVARRIA
3	HYSEN	3	FLORES
4	P. LARSSON	19	MARCHENA
5	SCHWARZ	20	MONTERO
21	PETTERSON	8	CHAVES
15	STROMBERG	4	GONZALES
[illegible]	[illegible]	12	GOMEZ
14	Y. NILSSON	10	RAMIREZ
[illegible]	[illegible]	14	CAYASSO
17	BROLIN	11	C. JARA
	All.: NORDIN		All.: MILUTINOVIC
12	ERIKSSON	21	BARRANTES
5	LJUNG	5	[illegible]
13	LIMPAR	15	MARIN
8	ENGQVIST	9	GUIMARAES
19	[illegible]	7	MEDFORD
1	ANDERSSON	13	DAVIS
2	[illegible]	17	[illegible]
7	N. LARSSON	2	QUESADA
11	JANSSON	16	JAIKEL
10	THERN	18	G. JARA
20	MAGNUSSON		

Arbitro: [illegible] (JUGOSLAVIA)

Brolin (a sinistra contro la Scozia) sarà in campo anche con la Costa Rica

ITALIA (A1) – ROMA - 25 giugno ore 21 – C3 o D3 o E3 → vincente 1
F2 – GENOVA - 25 giugno ore 17 – B2 ROMANIA → vincente 2
vincente 1 / vincente 2: [illegible] 30 giugno ore [illegible] → vincente [illegible]
E1 – VERONA - 26 giugno ore 17 – [illegible] [illegible]SLAVIA → vincente 3
[illegible] – TORINO - [illegible] giugno [illegible] 17 – A3 o B3 o F3 → vincente 4
vincente 3 / vincente 4: FIRENZE 30 giugno ore 17 → vincente B
NAPOLI 3 luglio ore 20
D1 GERMANIA – MILANO - 24 giugno ore 21 – B3 o E3 o F3 → vincente 5
[illegible] [illegible] – BARI - 23 giugno ore 21 – [illegible] → vincente 6
vincente 5 / vincente 6: [illegible] 1 luglio ore 21 → vincente C
F1 – BOLOGNA - 26 giugno [illegible] [illegible] – [illegible] → vincente 7
B1 CAMERUN – NAPOLI - 23 giugno ore 17 – A3 o C3 o D3 → vincente 8
vincente 7 / vincente 8: NAPOLI 1 luglio ore 21 → vincente D
TORINO 4 luglio ore 20
1° POSTO ROMA 8 LUGLIO ORE 20
3° POSTO BARI 7 LUGLIO ORE [illegible] (in campo [illegible] squadre sconfitte in semifinale)
CAMPIONE [illegible]

Nordin piegato dalla stampa butta in campo i bombardieri

Nel tentativo di raggiungere una possibile qualificazione contro la Costa Rica, l'allenatore ha operato una rivoluzione tattica che ha stupito gli stessi critici suoi connazionali

GENOVA ● Alla fine dunque l'hanno avuta vinta i giornalisti svedesi. Il commissario tecnico Olle Nordin, che sembrava [illegible] ler perseverare sulla strada del *«mi spezzo [illegible] non mi piego»*, ha invece dovuto abbassare la cresta e si è fatto imporre la formazione. Dentro dall'inizio Stromberg ed Ekstroem, fuori Thern e Limper. Una vera e propria rivoluzione tattica che ha lasciato stupiti [illegible] po' tutti. Gli stessi critici svedesi, artefici del cambiamento di rotta, [illegible] volevano credere alle loro orecchie quando il «nemico» Nordin ieri ha snocciolato la formazione.

Evidentemente [illegible] baffuto commissario tecnico non [illegible] di ghiaccio come aveva voluto far credere. Le critiche hanno scosso [illegible] [illegible] convinzioni che fino a ieri avevano portato a risultati sconfortanti.

E così, per la partita decisiva [illegible] stasera [illegible] la Costa Rica, ha estratto [illegible] suo cilindro [illegible] sorpresa di una formazione assolu[illegible] inedita, offensiva [illegible] tal punto da essere quasi spregiudicata: Limpar farà spazio alla punta Petterson, fuori Thern (che è infortunato) e al [illegible] po[illegible] ci [illegible] appunto l'«italiano» Stromberg a centrocampo.

Dentro anche Ekstroem [illegible] affiancare il gioiellino Brolin in attacco: *«E' obbligatorio [illegible]* — spiega Nordin — *quindi la squadra deve essere pronta a spingere, tutta insieme. Dovremo attaccare incessantemente con un pressing asfissiante [illegible] tutto campo. Solo così avremo ancora qualche chance di qualificazione, sempre che il Brasile, come vuole la logica, batta la Scozia»*.

Ma non le sembra di rischiare troppo? *«Ho deciso di adottare [illegible] tattica a rischio perché non ho alternative. Per passare il turno dobbiamo assolutamente vincere. Il pareggio servirebbe solo al Costa Rica. Perciò [illegible] fondamentale passare in [illegible]taggio il più presto possibile. Una volta segnato un gol potremo eventualmente schierare [illegible] formazione un po' più prudente»*.

Ma la vera novità della Nazionale gialloblù è l'esclusione di Limper a favore di Petterson, attaccante dell'Ajax di Amsterdam già impiegato con risultati scadenti contro la Scozia.

Perché questa scelta? *«Petterson dovrà ricoprire il ruolo di tornante, aiutare il centrocampo e spingere in attacco, favorendo le manovre sulle fasce laterali. Limpar non [illegible] bocciato, [illegible] contro la Scozia non ha giocato bene»*.

Il giocatore della Cremonese, direttamente chiamato in causa dall'allenatore, non polemizza: *«Mi dispiace* — sussurra appena —, [illegible] *la scelta di Nordin non fa una piega. Ha ragione lui, [illegible] la Scozia ho giocato male»*.

Ekstroem, invece, [illegible] l'immagine della felicità [illegible] spera che la partita con il Costa Rica gli serva da vetrina per poter rientrare in Italia, dopo la [illegible] troppo esaltante esperienza di Empoli: *«In Italia [illegible] rimasto volentieri. Non fu possibile, purtroppo [illegible] così accettai la proposta del Bayern Monaco. L'anno scorso sono passato al Cannes in Francia. Penso di aver disputato [illegible] buona stagione e credo pure che queste due esperienze mi abbia[illegible] maturato. Oggi mi sento pronto per un salto di qualità, potrei ben[illegible] figurare nel vostro campionato. Si, il Mondiale rappresenta una vetrina importante, anche per questo sono felice per l'occasione che Nordin mi ha offerto»*.

L'intesa con Brolin? *«Non è un problema, anche se abbiamo giocato insieme solo mezz'ora [illegible] in Scozia. Lui è molto bravo in mezzo all'area, [illegible] mi muovo di più sulle fasce laterali dove amo cercare spazio. L'esperienza? Non mi manca nemmeno quella visto che in Nazionale fino all'anno scorso ero titolare fisso. Ho collezionato [illegible] presenze, spero [illegible] riaprire un nuovo ciclo con il Costa Rica»*.

Per la partita di stasera c'è grande attesa, ma è ancora possibile acquistare biglietti: oggi pomeriggio ne saranno messi in vendita 1700, dalle 15 alle 19, presso la biglietteria antistante lo stadio di Marassi.

Renzo Cerboncini

Un maxischermo per tifare azzurro

Lo ha affittato il Comune di La Loggia, con annesso ristorante da campo

LA LOGGIA ● Mucche in esilio per il Mondiale! E' nella stalla del più importante allevatore di bestiame di La Loggia che è stato installato il maxischermo affittato dal Comune e sponsorizzato dalla Toro Assicurazioni.

Il colpo d'occhio è bucolico: a sinistra dello schermo vi sono un trattore e [illegible] silos, a destra campeggia un aratro. Nell'aia, che confina con la palestra «Dinamic Dojo», sono allineate un centinaio [illegible] panchine e tavoli. In fondo al cortile c'è il ristorante *«rigorosamente da campo»*.

«I cibi che serviamo sono tutti Mundial: snack, panini, olive all'ascolana (ottime a dire [illegible] vero), patatine fritte, hamburger e birra rossa e bionda; poi spiedini e salsicce. Si possono consumare senza staccare gli occhi dallo schermo».

Sono le 20,30 ed i tifosi arrivano. E' nutrita la truppa bianconera, con bandiere tricolore e inneggiante a «Totò»; folta è anche quella granata. La Loggia è di questa fede.

Racconta un anziano sedotto dal maxischermo: *«Sa, io giocavo a bocce [illegible] Maroso, Gabetto e Mazzola. I ragazzi del Grande Torino venivano qui a fare bisboccia. Dopo gli allenamenti andavamo nella piola che c'era vicino al Po. Quando assisto a partite della Nazionale o del Toro mi pare di rivederli»*.

L'emozione passa, e non appena [illegible] spengono le note di «Fratelli d'Italia», seguite in piedi per solidarietà con i giovani azzurri, tutti seduti e tesi, pronti a esultare. Dopo due minuti pugni al cielo: *«Gol! Totò, Totò...»*, tutti uniti apprezzano il gioco fluido della Nazionale.

Il maxischermo ha raccolto anche molti giovani che abitano [illegible] dintorni. Oltre che da Moncalieri e Nichelino, arrivano da Vinovo, Carignano e dalle frazioni Veraude, Tetti Griffe, Tetti Rolle. [illegible]' un momento di aggregazione. E' curioso anche osservare [illegible] siano accorse intere famiglie, composte anche da persone anziane e bambini.

Nell'intervallo ascoltiamo alcuni pareri. Quello del sindaco, presente [illegible] altri consiglieri [illegible] assessori (questa volta non li [illegible] potrà tacciare d'essere alla ricerca di consensi elettorali): *«E' vero, siamo qui per tifare Italia e stiamo assistendo ad una bella partita»*.

Al primo cittadino Cucchiarati è piaciuto il gol di Schillaci: *«Si. Anche [illegible] il mio cuore batte granata»*.

Aggiunge un giovane, [illegible] fede contraria: *«L'Italia vincerà i Mondiali, [illegible] sicuramente la squadra più forte. Baggio [illegible] eccellente. Da settembre in poi sarà nei nostri cuori»*.

Qualche goccia di pioggia e gli ombrelloni si aprono co[illegible] funghi, sotto [illegible] essi i tifosi si stringono a grappolo e la gioia è grande. Tutti ammutoliscono per il pareggio ceko, ma la paura dura soltanto un istante, poi si levano gli applausi quando l'arbitro annulla. Una [illegible] sulle altre: *«Brau stupid!»*.

Al fischio finale è uno sventolio di tricolori e mentre un gruppo di ragazzotti mette in ombra [illegible] una bandiera il volto di Biscardi, gli altri corrono alle automobili. La «torcida azzurra» per le vie di Torino li attende. Un presidio [illegible] fermo all'incrocio principale [illegible] «benedice» [illegible] un bandierone le auto in transito, che rispondono con colpi di clacson. Mentre portiamo le foto al giornale seguiamo i tifosi: passano Moncalieri, Borgo San Pietro, [illegible] dallo svincolo della tangenziale si immette una colonna di auto [illegible] mescolati tricolori e insegne del Brasile; le automobili [illegible] targate Asti.

La gioia è grande. Domani sera tutti nuovamente al maxischermo a tifare Brasile, *«con le bandiere granata naturalmente»*; e poi, se tutto [illegible] come deve andare, nuovamente [illegible] via Roma, con la torcida brasiliana.

Paolo Barisone

Sotto l'ombrellone, ieri [illegible] sfidando la pioggia, per seguire sul maxischermo affittato dal Comune le prodezze di Schillaci, Baresi e compagni

Ultime raccomandazioni sul campo comunale [illegible] Asti per il Brasile al gran completo

Lazaroni, giù le mani noi siamo gli intoccabili

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI ● Alt, fermi tutti: [illegible] preannunciata rivoluzione «Fuori Careca e Muller, dentro Bebeto e Romario; via quasi tutti i titolari e spazio alle riserve» [illegible] andata a quel paese.

Contro la Scozia, stasera al «Delle Alpi», avremo [illegible] Brasile che ha battuto faticosamente [illegible] Svezia e la cenerentola Costa Rica. Con due sole eccezioni: una imposta dalle circostanze (Ricardo Rocha rileverà lo squalificato difensore Mozer) e [illegible] frutto della libera scelta (si fa per dire, come vedremo) del ct. Quest'ultima riguarda proprio Muller. La croce e delizia [illegible] tifosi del Torino dovrà cedere la maglia a Romario.

Per il resto, nulla di nuovo: tutti i brasiliani che hanno visto sinora il Mondiale dalla panchina continueranno a stare a guardare. Perché i titolari hanno detto a chiare lettere al mister: *«Abbiamo il diritto di continuare a giocare, non vogliamo assolutamente [illegible] sostituiti; anche per [illegible] sola partita»*.

Risultato: Careca, Branco e soci andranno in campo. Dinanzi alla loro levata [illegible] scudi Lazaroni ha ingoiato il rospo con apparente signorilità. Buon per lui che l'infortunio occorso lunedì in allenamento a Bebeto s'è rivelato più serio del preventivato: diversamente, chissà come avrebbe fatto l'allenatore a convincere il divino sovrano Careca a farsi da parte. Probabilmente, si sarebbe rimangiato l'intenzione di tenerlo a riposo a favore del piccolo Bebeto ultramato e ultrasponsorizzato dalla stampa di casa.

Così, [illegible] fallita rivoluzione ha fatto una sola vittima: Muller. La «pantera» non l'ha presa affatto bene: *«E' [illegible] vergogna. Ho sempre giocato bene; non merito di stare fuori»*. Torvo, ha borbottato parole ben p[illegible] gentili per Lazaroni e ribadito: *«Io sono il vero titolare. [illegible] verrò ancora escluso»*.

Insomma: [illegible] proprio destino che Muller [illegible] leghi con nessun trainer. Al Toro, nel disastroso campionato suo e della squadra [illegible] 1988-'89, dopo l'iniziale «amore», ruppe sia con Radice che con Sala. Idem, con Fascetti, quest'anno. [illegible] «Seleçao» s'è ripetuta la storia. Abilui, nessuno dei compagni, tutti pronti a ribellarsi davanti all'annunciato cambio «Bebeto al posto di Careca», ha fatto [illegible] piega quando [illegible] ct li ha informati che Romario sarebbe subentrato a Muller. L'ennesimo segnale della scarsa, per non dire nulla, considerazione di cui la «pantera» gode in seno alla sua nazionale.

Lazaroni, la sua ipotesi [illegible] rivoluzionare la nazionale [illegible] è naufragata

D'accordo: contro Svezia e Co[illegible] Rica l'«incompreso» Muller non ha brillato di vivida luce. Però, Romario, in allenamento si badi bene, è stato sempre un fantasma. Senza nemmeno corricchiare, [illegible] n'è sempre rimasto piantato a metà campo e s'è distinto solo per insulsi tocchetti laterali alla ricerca di inutili sponde. Il piccolo puntero che da due anni è al soldo dei campioni d'Olanda del Psv Eindhoven [illegible] s'è fatturato una gamba ai primi [illegible] marzo ed è già un portento che sia riuscito a recuperare [illegible] la minima condizione.

Fatto sta che, malgrado la forma approssimativa, Romario guiderà l'asfittico attacco brasiliano contro la Scozia. Evidentemente, sul [illegible] precario stato l'ha vinta la protesta subito dopo lo squallido incontro con la Costa Rica: *«Questa squadra [illegible] giro. [illegible] fatto un sacco [illegible] sacrifici p[illegible] riprendermi dalla frattura, adesso [illegible] debbo giocare. E' [illegible] mio diritto»*. Che questo diritto sia [illegible] stato riconosciuto da Lazaroni [illegible] quanto meno stupefacente. Il mister godeva fama di tecnico duro, refrattario alle rivoluzioni. Come mai è bastata [illegible] rivolta dei cosiddetti peones della «Seleçao» per indurlo ad annunciare, per poi rimangiarsi tutto, un quasi totale rimescolamento di carte? Che senso aveva rivelare: *«Con la Scozia intendo fare giocare 9 uomini che fino [illegible] adesso hanno riposato»* e, poche ore dopo, dichiarare: *«Nell'ultima partita del girone eliminatorio, oltre alla "naturale" sostituzione dello squalificato Mozer, ho deciso quella di Muller»*?

E' evidente che nel clan verde-[illegible] Lazaroni non è più il gran [illegible]po assoluto [illegible] solo un ct costretto a mille compromessi pur di te[illegible] unita una compagnia divisa da mille polemiche e feroci rivalità.

Riuscirà [illegible] stesso questo Brasile, già opaco nel gioco, a tener fede ai pronostici secondo cui arriverà alla finalissima dell'8 luglio?

Claudio Giacchino

Romario, un «miracolo» della medicina brasiliana e anche di due mani d'oro

Vittima di un grave infortunio in una partita del campionato olandese (frattura della tibia) è stato recuperato in meno di un mese

ASTI ■ C'è un dubbio che assale chi segue il Brasile nella preparazione che svolge al Comunale astigiano: non passa giornata senza polemica. Un metodo «lazaronesco» per tenere sempre concentrati e sotto pressione i 22 della Seleçao? Il peso della stampa brasiliana, che dall'inizio del mese spara a zero sul c.t. criticando il tipo di gioco che i brasiliani [illegible] vogliono accettare, ha avuto i suoi effetti. A gran voce si voleva Romario in campo? Sebastiao, senza tentennamenti, [illegible]cia il «redivivo» contro la Scozia, questa sera. Così troviamo un Muller nerissimo, colore della pelle a parte, che si «sfoga» senza mezze [illegible] *«Non riesco [illegible] comprendere la decisione di Lazaroni di rilanciare Romario in un incontro valido per i Mondiali. Per fare un test circa la validità fisica del mio compagno potevo anche scegliere un incontro [illegible]ichevole. Speravo di essere [illegible] il titolare ed invece mi accomoderò in panchina. Non accetto questa decisione che ritengo [illegible]surda anche se mi adeguo, per forza»*. E se ne va ad occhi bassi convinto com'è, [illegible] solo di aver subito un torto, ma addirittura [illegible] e[illegible] ormai «tagliato fuori» dalla fase decisiva [illegible] Coppa [illegible] Mondo.

Lazaroni «copia» Vicini in tutto. Gioca con il libero ed «ascolta» la stampa nel decider lo schieramento. Non è poi quindi quel «sergente di ferro» che tutti hanno tentato di dipingere. Si conferma anche [illegible] autentico istrione quando dichiara, non immaginiamo con quanta convinzione, che: *«Per la partita con la Scozia avevo deciso [illegible] schieramento che comprendesse tutti gli elementi non utilizzati finora, poi ho pensato che [illegible] sarebbe [illegible] serio [illegible] sono tornato al "blocco" che ha fin qui giocato»*.

Due sole [illegible] novità quindi: [illegible] Bebeto out (difficilmente [illegible]perabile anche per domenica), dentro Romario e Ricardo Rocha al posto dello squalificato Mozer. A questa «recita a soggetto» di Sebastiao assisteva un sempre più agguerrito Telé Santana, ex tecnico di un Brasile '82 e '86 [illegible]mantico, spettacolare ma che non ottenne alcun traguardo di rilievo. *«I risultati danno ragione alla tattica di Lazaroni* — sostiene Telé — *anche perché si è giocato contro avversari piuttosto deboli. Comunque il Brasile migliorerà con il trascorrere del tempo. Ci sono dei giocatori al di sopra della media. Non rinnego nulla del mio passato e delle mie convinzioni. Sono un assertore del gioco offensivo. Meglio farci temere dall'avversario che d[illegible]re [illegible]i preoccuparci degli altri. Ogni continente ha una sua tradizione: in Europa ci si difende, [illegible] noi si vince attaccando. La mia filosofia rimane: realizzare [illegible] rete in più dei rivali»*. Ma deve poi involontariamente dar ragione, anche nella polemica, al suo successore quando afferma: *«I migliori giocatori che il Brasile oggi esprime sono i 22 che Lazaroni si è portato al seguito nell'avventura mondiale»*.

E Romario «oggetto del desiderio» della stampa? Dopo le polemiche nate al termine del [illegible] fronto con la Costa Rica, è sfuggi[illegible] all'assalto dei cronisti. Non parla, prepara in silenzio [illegible] suo rilancio che ha del miracoloso. Non gioca in Nazionale dal 20 dicembre dell'89 (Olanda-Brasile [illegible]-1 a Rotterdam, gol [illegible] Careca). L'ultima apparizione in campo [illegible] del [illegible] marzo di quest'anno q[illegible]do durante la partita fra il Psv Eindhoven (la sua attuale squadra) ed il Den Haag si fratturò la tibia [illegible] gamba destra. Si profilò all'orizzonte per l'attaccante ventiquattrenne la fine anticipata della carriera sportiva. Il recupero-lampo, invece, [illegible] opera del suo fisioterapista, Nilton Petrone. *«In 25 giorni ho fatto rinascere Romario* — afferma Nilton — *usando apparecchiature sofisticate, sono riuscito a stimolare i legamenti deltoido-sinusoidali della gamba destra ed il giocatore ha risposto in modo sollecito alla terapia. Poi un lavoro atletico di [illegible]. Adesso è pronto. Dovrà forzatamente superare difficoltà psicologiche, [illegible] al primo contrasto deciso, si accorgerà [illegible] essere "l'artillero" di prima»*.

Alberto Fumi

Alemao, uno dei punti di forza della formazione brasiliana

Muller, unica vittima dell'annunciata e rientrata rivoluzione di Lazaroni

Scozia, sperare non costa...

Ma i numeri danno ragione al Brasile: 5 vittorie, due pari

La Scozia cerca il colpaccio. Stasera allo Stadio delle Alpi gli uomini di Roxburgh scenderanno [illegible] campo [illegible]n l'intenzione [illegible] mettere sotto il Brasile, una squadra che [illegible] sono mai riusciti a battere.

I precedenti parlano chiaro: [illegible] vittorie per i verde-oro, due pareggi. Il commissario tecnico della nazionale britannica dall'indomani della vittoria con la Svezia ha lanciato la sfida a Lazaroni. Ma il ct della seleçao ha preferito evitare lo scontro sul piano dialettico e si è limitato a pronosticare per stasera un Brasile a punteggio pieno. Nessun regalo, dunque.

In effetti, conti alla mano, al Brasile [illegible] punto garantirebbe la vittoria [illegible] girone, mentre alla Scozia darebbe la certezza matematica di accedere agli ottavi, comunque vadano le cose tra Costa Rica e Svezia.

«La squadra è carica al punto giusto — ha dichiarato Roxburgh —, [illegible] *non dovremo distrarci un solo momento. Il Brasile è forte in difesa e per questo sarà difficile andare a segno. Punteremo all'occorrenza anche sul contropiede»*.

[illegible] grandi scattisti la Scozia comunque non dispone. Il più [illegible]loce e uomo gol [illegible] Mo Johnston, 27 anni, at[illegible]ccante del Glasgow Rangers, capocannoniere del girone di qualificazione e uno dei migliori in campo nei primi due incontri disputati a Genova. La punta scozzese [illegible] soddisfatta della crescita della squadra: *«Nell'incontro [illegible] la Costa Rica abbiamo [illegible] troppi errori. Poi nei tre giorni successivi il [illegible]stro tecnico è riuscito a trovare il giusto equilibrio e [illegible] la Svezia abbiamo disputato un match perfetto. Stasera sarà un'altra musica, [illegible] comunque vadano le cose questa per [illegible] e i miei compagni è un'esperienza forse irripetibile»*.

Convinto [illegible] successo con il Brasile è il difensore centrale Alex McLeish. Trentuno anni, di Glasgow, attualmente in forza all'Aberdeen, è alla sua terza esperienza mondiale. *«Questa volta riusciremo ad approdare agli ottavi di finale e con un po' di fortu[illegible] [illegible] anche ai quarti* — commenta [illegible] lentigginoso difen[illegible] scozzese —. *Siamo una formazione ormai matura nell'età, ma frizzante nel gioco, molto di più delle due altre nazionali britanniche, che a mio avviso giocano un calcio troppo vecchio e prevedibile»*.

McLeish giustifica la sconfitta con la Costa Rica come [illegible] [illegible]cidente [illegible] percorso. *«Ora la squadra* — aggiunge — *è rodata al punto giusto per affrontare serenamente un avversario di rango com'è quello sudamericano»*.

Ammettendo che passiate il turno chi non vorrebbe incontrare?

«L'Italia, è ovvio. Ma se stasera passeremo il turno al secondo posto negli ottavi potremmo anche trovarci sul nostro cammino gli uomini di Vicini.

«La squadra italiana la [illegible] molto bene; l'ho vista nelle partite con l'Austria e con gli Stati Uniti. Devo dire che fino alla trequarti è fortissima: ottima difesa, ottimo centrocampo e punte... quelle non le ho viste molto all'opera, [illegible] sono [illegible] che all'occorrenza i vari Baggio e Schillaci [illegible] fuori gli artigli».

Quali sono gli azzurri che l'hanno impressionato maggiormente?

«Baresi è un grande libero. E poi Donadoni e Giannini che da soli sono un terzo della squadra».

Tornando all'incontro di questa sera qual è il suo pronostico?

«Giocheremo per vincere. Il Brasile [illegible] squadra temibile, ma non imbattibile. Chi apprezzo [illegible] più dei nostri avversari? Careca, che sa unire l'esperienza ad una verve incredibile. Un risultato? Due a [illegible] per noi, con doppietta di Johnston».

Piero Abrate

SCOZIA		BRASILE	
1	LEIGHTON	1	TAFAREL
19	MCPHERSON	2	JORGINHO
6	MALPAS	3	R. GOMES
2	MCLEISH	21	M. GALVAO
15	LEVEIN	19	R. [illegible]
3	AITKEN	6	BRANCO
16	MCCALL	4	DUNGA
5	MCSTAY	5	ALEMAO
7	JOHNSTON	9	[illegible]
21	[illegible]	8	VALDO
10	MCLEOD	11	ROMARIO
	All.: ROXBURGH		All.: LAZARONI
[illegible]	GORAM	12	ACACIO
11	GILLESPIE	18	MAZINHO
13	[illegible]	14	ALDAIR
17	MCKIMMIE	10	SILAS
[illegible]	MCALLISTER	15	MULLER
[illegible]	MCINNALY	[illegible]	BISMARCK
[illegible]	[illegible]	13	MOZER
[illegible]	GUNN	16	BEBETO
8	BETT	17	RENATO
[illegible]	MCCOIST	[illegible]	TITA
		[illegible]	ZE CARLOS

Arbitro: KOHL (AUSTRIA)

La Germania sotto processo per la «grazia» ai colombiani

Difesa disastrosa, lodi per Haessler. Anche l'arbitro tra gli imputati di... pareggio

DAL NOSTRO INVIATO

COMO ■ Maifredi l'ha visto all'opera e ufficialmente gli è piaciuto quel piccolo frombolliere sicuramente più alto di quanto possa sembrare. Però il nuovo tecnico della Juventus deve avere espresso anche qualche dubbio, almeno così si può interpretare [illegible] battuta di Claudio Gentile che ha visto la partita a fianco [illegible] del bel Gigi: «Prova a dire tutta la verità, tutte quelle cose che hai detto prima, quando [illegible] in tribuna...». Volete vedere che Maifredi preferisce Marronaro? Concediamogli il dubbio di qualche battuta scherzosa, fanno parte del [illegible] repertorio: perché [illegible] non gli è piaciuto l'Haessler di ieri, in quella partita così difficile, delicata, allora cominciamo a pensare che abbia un metro assai strano di valutazione degli stranieri (e si spiegherebbe [illegible] visto concesso [illegible] Bologna su elementi come Demol [illegible] Geovani, per non dire del cileno Rubio). Perché Haessler si [illegible] dannato per quattro, è stato uno dei pochi ad impegnarsi a fondo e se non sempre i numeri gli sono riusciti è stato a [illegible] della scarsa collaborazione [illegible] dei compagni, dell'apatia di troppi, impegnati a dormire più che a giocare contro un avversario molto motivato perché il pareggio significava la qualificazione (che ha raggiunto a tempo scaduto). Haessler ha offerto un saggio del suo repertorio: dribbling, tiro, senso dell'appoggio senza dimenticare che riesce ad esprimersi meglio quando parte dalle retrovie ed arriva in zona di tiro, cosa difficile in questa Germania [illegible] due attaccanti fissi là avanti, pronti a darsi zuccate pur di avere una palla da calciare in porta.

Oggi, ovviamente, è già iniziato il processo alla Germania «colpevole» di un pareggio, sebbene a tempo scaduto (che arbitro infame quell'irlandese, uno sciagurato) dopo avere deliziato i propri tifosi con un samba a suon di gol. Anche ieri si erano scomodati almeno in 50 mila, con San Siro ricoperto di bandiere tedesche cui rispondeva la minoranza colombiana e, puntuale, l'urlo Italia-Italia, quando dalla piccionaia i sostenitori nostrani decidevano di farsi sentire, [illegible] ammonire la squadra di Beckenbauer a non illudersi eccessivamente.

Un processo inutile perché la vera Germania è un'altra cosa, anche se quella difesa con Augenthaler e Buchwald è semplicemente un disastro, soprattutto quando manca Brehme che bene o male riesce a metterci qualche pezza.

Anche l'ingresso [illegible] Littbarski, [illegible] una maggiore velocizzazione del gioco, ha lasciato intendere che non si può rinunciare facilmente ad un elemento [illegible] lui, sebbene Bein, quando è stato in condizione (ieri l'hanno colpito duro a una caviglia dopo un quarto d'ora) abbia dimostrato di saper ricucire bene [illegible] gioco. Naturalmente sono problemi del Kaiser, che però si aspettava questo rallentamento da parte dei suoi panzer e l'aveva lasciato intendere nel ritiro di Erba, quando aveva minacciato di richiamare in panchina accanto a sé quelli meno concentrati. In realtà ha sostituito l'acciaccato Bein con Littbarski e, a 2 minuti dalla fine, chissà perché ha avvicendato Haessler con Thon, tanto pensava che oramai non ci fosse [illegible] più nulla da fare. Allora per quale motivo utilizzare Thon per 2', ammesso che Thomas avesse già dato tutto con quel [illegible] impegno a tutto campo?

Qualificando [illegible] stessa e lasciando qualificare la Colombia (merito dei sudamericani o dell'arbitro che ha prolungato il tempo?) la Germania ha lasciato intendere di pensare soprattutto alla prossima gara, quella [illegible] domenica sempre a San Siro, il «suo» campo come è apparso evidente anche ieri sera, in quella che poteva risultare una gran festa e [illegible] è conclusa con i tifosi che cantavano: «Arrivederci, arrivederci» mentre Rincon metteva dentro il pallone dell'insospettabile 1 a 1.

Giorgio [illegible]

Littbarski, Klinsmann e Thon (qui sopra)

Vujovic non ha avuto gran merito per la goleada jugoslava

La Jugoslavia, nonostante i 4 gol, ha ancora problemi seri

Nuovi uomini, vecchi guai

BOLOGNA ● Dopo sedici anni la Jugoslavia rientra negli ottavi del campionato del mondo, nonostante tutto. Ossia nonostante tensioni e polemiche. E nonostante anche un gioco che va e viene, frammentario quanto mai, con sprazzi piacevoli [illegible] tecnicamente pregevoli e momenti di incredibile abulia e di affanno. [illegible] Osim ha avuto difficoltà nel selezionare il gruppo. [illegible] continua ad averne [illegible] momento di mettere in campo la formazione. Tant'è vero che cambia di continuo e pure adesso che ha raggiunto il primo obiettivo non è sicuro delle proprie scelte. Parla infatti di errori, [illegible] promette di trovare altre soluzioni (definitive?) in questa settimana [illegible] sosta e di riflessione.

Discutere una squadra che vince per 4-1 sembra paradossale. Ma la Jugoslavia doveva vedersela con gli avversari calcisticamente più sprovveduti dell'intero torneo. Gli arabi [illegible] generosi e mai domi, [illegible] assommano ingenuità incredibili. E così accade che Josic e compagni si ubriacano di euforia dopo quella doppietta nei primi 7 minuti e si lasciano avvicinare, rischiando anche di essere raggiunti. Non conta il notevole divario tecnico: gli slavi hanno periodi di rilassamento e pur contando ottime individualità (Susic, Pancev, Josic, Stojkovic) sono slegati. Le disattenzioni e i malintesi si susseguono. E i «corridori» di Pereira, che non hanno niente da perdere [illegible] già hanno preparato i bagagli per il ritorno, [illegible] mettono ripetutamente [illegible] in difficoltà, sfiorando il pareggio tre volte nei minuti che precedono il riposo.

Cos'è che non va nel gioco della Jugoslavia, pure a sprazzi divertente [illegible] brillante? Lo dice Osim nell'intervista ufficiale. Il tecnico parla di partita nervosa, ma in effetti [illegible] lo è stata. [illegible] forse allude al nervosismo della propria squadra, che non [illegible] mai stata tranquilla fin dalla fase di selezione [illegible] che paga dissidi interni, magari incomprensioni dovute [illegible] problema delle etnie, e paga anche la mancanza di un «blocco» cui fare riferimento. Sicuramente c'è una difesa troppo fragile, che rischia di fronte ai bambocci volenterosi degli Emirati, i quali si fanno applaudire diventando i beniamini del pubblico più scarso dell'intero torneo. Ma il pubblico bolognese deve pur fare qualcosa di diverso, per interessarsi ad una vicenda sin troppo scontata.

«L'attacco è stato valido e incisivo, soprattutto in Susic e Stojkovic — ha detto [illegible] gigantesco tecnico slavo dopo la partita — *ma la difesa è risultata troppo insicura. Forse si è deconcentrata dopo il vantaggio sin troppo facile, forse ha accusato il caldo afoso come mai prima d'ora era stato, forse ha risentito, più di altri reparti, delle recenti polemiche. Troppi errori: avremo tempo di studiarne i motivi».*

[illegible] di cambiare ancora? Probabilmente sì, dal momento che Osim [illegible] è [illegible] certo delle proprie scelte. Per esempio [illegible] portiere: ha davvero fatto venire i brividi. *«Non si è [illegible] ripreso [illegible] dall'infortunio alla mano* — ha spiegato il tecnico — *ma se lo sostituisco con [illegible] elemento più giovane e meno esperto di lui rischio maggiormente».*

E anche [illegible] libero Hadzibegic, uno dei peggiori, che tuttavia non si è rifiutato di sedere a fianco del proprio tecnico nella conferenza stampa, giustificandosi [illegible] *«la deconcentrazione dopo il facile successo iniziale»* e promettendo che, nel prosieguo del torneo, la Jugoslavia giocherà *«molto, ma molto meglio».*

Persino Josic, schierato in appoggio al centrocampo e [illegible] più nel suo ruolo «italiano» di libero [illegible] ha giocato la peggiore delle tre partite, trovandosi sulla coscienza (è rimasto fermo come un palo sul cross, facendosi beffare da un «piccoletto»). [illegible] gol di Jumaa che ha fatto temere [illegible] riaggancio.

«La squadra è sbilanciata in avanti — ha spiegato ancora Osim, lasciando intendere che potrà insistere su due punte —, *ma questo è il rischio di chi deve sfruttare un certo tipo di gioco d'attacco. Non siamo i soli in queste condizioni. E' difficile trovare l'equilibrio, ma noi speriamo di riuscirci, soprattutto se finiranno le tensioni che hanno inciso psicologicamente sulle nostre prestazioni».*

Questa larga vittoria, che ha fatto in parte dimenticare la sconfitta contro la Germania, potrà avere soprattutto un effetto positivo sul piano psicologico. Un traguardo che mancava da tanto tempo, la Jugoslavia in fondo lo ha raggiunto.

Enzo Masi

Proietti, Calindri e Farassino alzano il biancorossoverde

Tra il pubblico del Lingotto, dove è stata trasmessa in «alta definizione» Cecoslovacchia-Italia, tre spettatori «eccellenti» commentano con entusiasmo [illegible] successo degli azzurri

TORINO ● Finisce il primo tempo di Cecoslovacchia-Italia. Con il goal di Schillaci gli azzurri stanno vincendo uno a zero.

Al Lingotto, dove la partita è trasmessa in alta definizione, il pubblico è entusiasta. C'è Gigi Proietti, attualmente a Torino per registrare negli studi della Rai le puntate di «Villa Arzilla»: *«Ecco, così deve giocare l'Italia. Non come formazione, quella la decida Vicini, [illegible] come spirito, come gioco. C'è come al solito un po' di sfortuna, ma quando vedi i giocatori impegnarsi così, è troppo bello».*

Ma Proietti quale giocatore preferisce? *«Senz'altro Schillaci, ma non a danno di Carnevale. Diciamo che [illegible] italiano medio ho in simpatia quello che segna. E Carnevale non ha giocato male. Ha avuto molte [illegible]sioni ma non è stato fortunato. Ho fatto delle belle azioni anche Baggio, ma è presto per giudicarlo».*

Per due volte Proietti ha tirato in ballo la sfortuna, non sarà mica superstizioso? Gli chiediamo una previsione: *«La farei volentieri, ma siccome sono un attore che si basa molto sulla scaramanzia, non [illegible] la dico. Ce l'ho in testa, [illegible] preferisco tenerla per me. Dopo parlerò».*

Più in là tra la gente c'è un signore con capelli e baffi bianchi. E' Ernesto Calindri. E' proprio contento: *«La partita è interessante e credo che gli azzurri stiano giocando bene. Avrei preferito che Baggio, o qualcun altro, avesse segnato quel secondo goal che ci avrebbe messi al riparo. Invece ogni volta che i cechi attaccano, sento un certo timore».*

Non pensa che questi avvicendamenti possano turbare qualcuno?

«Per me i fondamentali sono Baresi, Bergomi, Zenga, Donadoni. N[illegible] si toccano. Gli altri devono ruotare, in fondo si gioca in ventidue, ed [illegible] giusto che tutti stiano all'erta».

Anche [illegible] Calindri chiediamo un pronostico.

«Spero in un altro goal così finiamo due [illegible] zero».

Mancano cinque minuti all'inizio del secondo tempo. Raggiungiamo Gipo Farassino: *«Sono contento di vedere l'alta definizione che [illegible] capisco bene che cos'è».*

Sì, ma la partita? Che ne dice?

«Più si invecchia [illegible] più lo sguardo è critico e meno ci si diverte. Comunque è bello».

Il suo pronostico?

«Ma sì, vince l'Italia».

Scendono in campo le squadre. Ognuno torna al proprio posto.

E' finito il secondo tempo. Baggio ha segnato un gran goal. L'Italia ha battuto la Cecoslovacchia. In conto ci sono un rigore non concesso per fallo su Schillaci e una rete annullata al cecoslovacco Griga.

Farassino: *«E' stato più divertente il secondo tempo. Il goal di Baggio è eccezionale».*

Allora siamo lanciati per vincere il Mondiale? *«Mah, non saprei. Io vedo invece di sicuro lanciata la Juventus, con Baggio e Schillaci. Se giocheranno sempre [illegible] stasera, sì che saremo forti».* E Gipo Farassino se ne [illegible]

Ma ecco Calindri che fa segno, ancora più contento: *«E' avevo detto io! Sono felice per la squadra, ma anche per Vicini. In fondo hanno segnato i due che ha messo ora».*

Lo vinciamo questo Mondiale Calindri? *«Non lo so. Cominciamo ad arrivare in finale. Lì troveremo la Germania e ce la giocheremo come si deve. Io sono ottimista».*

Il pubblico sta sfollando. Resta da acciuffare Proietti. Eccolo, in compagnia di una bella bionda.

Gigi Proietti, telespettatore dal Lingotto, s'è entusiasmato per la prestazione azzurra

Pazienza, la bionda sarà così gentile da aspettare un attimo.

Signor Proietti, qual era il suo pronostico?

«Era due a uno. Visto il primo tempo [illegible] sembrava il risultato più probabile, e tutto sommato ci [illegible] andato vicino. Comunque, meglio due a zero».

Questo arbitro le è piaciuto?

«Mica tanto. Non solo per il goal annullato e per il rigore, [illegible] ha preso delle decisioni discutibili».

E il goal di Baggio?

«Bellissimo. E' un di quei tiri che non [illegible] vedevano da anni. La tattica esasperata ha ucciso le azioni personali con tre, quattro avversari scartati. E invece Baggio [illegible] l'ha fatto. Mi ha riportato al grande calcio di una volta».

Con Baggio dunque il Mondiale lo vince l'Italia?

«Potremmo farcela, con un pochino di fortuna. Anche se la Germania è ben forte. Almeno, spero che gli altri non facciano pretattico, ma non mi sembrano tanto pericolosi. Ma attenzione, ogni volta che si parla si devono fare le corna».

Non [illegible] sono dubbi, Proietti è un chiromante. Speriamo che porti fortuna.

Raffaello Porro

Furlan e Camporese perle azzurre a Genova

All'Ip Cup, i due tennisti italiani hanno rispettivamente battuto lo spagnolo Arrese e l'uruguaiano Perez. Eliminato anche l'argentino Jaite da parte del tedesco Riglewski

A Genova anche Pistolesi si è [illegible] battendo il sovietico Cherkasov

GENOVA ● L'Ip Cup sotto il segno dell'Italia: dopo l'ottima prova iniziale di Claudio Pistolesi, che lunedì ha battuto il sovietico Cherkasov, [illegible] arrivate martedì altre due «perle» colorate di azzurro grazie alle prestazioni di Claudio Furlan e Omar Camporese. Il primo, ventenne proveniente dal centro federale di Riano Flaminio, ha battuto la testa di serie numero tre, lo spagnolo Jordi Arrese (numero 41 nella classifica mondiale), mentre il secondo ha superato il turno iniziale battendo l'uruguaiano Diego Perez.

Arrese non è stato però l'unica vittima illustre della giornata di martedì: a sorpresa, infatti, anche il favorito numero uno del torneo, l'argentino Jaite, è stato eliminato al primo turno dal tedesco Udo Riglewski. Numero 11 del mondo il primo, [illegible] 98 il secondo. Questa è forse l'ennesima conferma che, se si lasciano da parte i primi 5-6 *top players*, tra i primi cento in assoluto ogni risultato è possibile.

C'è da sperare ora che tengano almeno gli altri favoriti (Matter, Scoff e Agenor), in modo da poter garantire una finale vivace e interessante al punto giusto.

Furlan è apparso giovane e di belle speranze: tranquillo, distaccato e quindi dotato di un forte autocontrollo. Il veneto fa affidamento sulle proprie doti atletiche convinto di quanto sia necessaria [illegible] buona predisposizione fisica e [illegible] le prima di ogni incontro. Giunto al [illegible] secondo anno da professionista sta iniziando proprio ora a disputare i suoi tornei più importanti e ha tutta l'apparenza di essere intenzionato ad andare lontano.

«Ormai da parecchio tempo ho fatto una scelta di vita a favore del tennis — ha dichiarato — *che mi tiene lontano da casa per molti mesi l'anno, dopo aver vissuto una preziosa esperienza quadriennale nella scuola di Riano Flaminio. Vivo a Torino da un paio d'anni e sono ormai abituato alla vita da giramondo che intendo proseguire».*

Forse un po' in contrasto [illegible] le idee di Furlan, Omar Camporese ha annunciato la sua partecipazione al torneo di Wimbledon, che inizierà lunedì prossimo, senza un'adeguata preparazione al gioco sull'erba.

«A Genova ho avuto ieri la grande soddisfazione di prendermi una rivincita [illegible] *Perez* — ha detto il tennista — *che mi aveva battuto dopo cinque estenuanti ore di gioco al Roland Ga*[illegible]*. Vado a Wimbledon, dove mi aspetta una rapida uscita di scena fin dal primo turno, con l'obiettivo più che altro di prendere parte a un'importante competizione. Le* [illegible] *superfici preferite restano la terra e il "supreme" e quindi ritengo superfluo spendere energie su un terreno che non mi è congeniale».*

Guido Coppini

L'Exes Rivalta è promossa ma per mancanza di soldi rischia di dare «forfait»

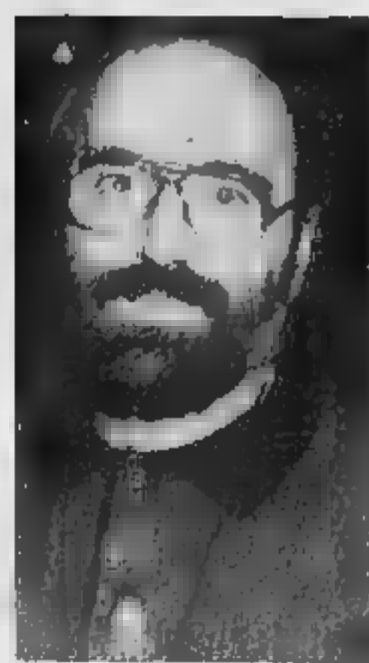
Dice il tecnico Viggiano: «Per poter disputare il torneo di C di pallamano ci serve inoltre un campo più grande». Anche il S. Orso Aosta in difficoltà. Biella e Alessandria, nessun problema

Quante squadre piemontesi saranno al via l'anno prossimo nel campionato di serie C di pallamano?

La domanda è più che legittima perché, tra le quattro formazioni leader dell'handball regionale aventi diritti all'iscrizione alla quarta serie nazionale, soltanto Biella ed Alessandria non hanno problemi di sorta mentre il S. Orso Aosta e la neopromossa Exes Rivalta rischiano addirittura la rinuncia.

Le difficoltà dei due club hanno radici differenti. Il S. Orso potrebbe andare in crisi tra qualche mese a causa della contemporanea partenza per il servizio di leva di gran parte dei suoi giocatori (ben otto nostani sono della classe '71 e attendono da un momento all'altro la chiamata in «grigioverde»).

A Rivalta, invece, la preoccupazione è doppia: da una parte mancano i soldi necessari per affrontare un campionato senz'altro molto più [illegible] della D regionale; dall'altra c'è bisogno di reperire al più presto un campo di gara omologato per la serie C in quanto la palestra del Villaggio Sangone [illegible] potrà più ottenere il «nulla osta» federale per le sue ridottissime ed inadeguate dimensioni.

Il tecnico-factotum dell'Exes, Alessandro Viggiano, non drammatizza: *«Attraversiamo un* [illegible] *mento delicato, è vero, ma confidiamo di poter risolvere tutto in tempo utile per regolarizzare la nostra iscrizione alla serie C. In fondo* [illegible] *chiediamo molto: ci basterebbe* [illegible] *sponsor da dieci-quindici milioni ed un campo più grande, eventualmente anche a Torino».*

Paolo Mosca, tecnico del Biella

In serie C, il Rivalta dovrebbe riuscire a confermare il suo richiestissimo «gioiello» Cosimo Iannuzzi, un diciannovenne dal futuro assicurato, convocato proprio in questi giorni nella [illegible]zionale juniores, che nel mese di luglio parteciperà alla prestigiosa «Coppa Interamnia» di Te[illegible].

«Iannuzzi fa gola al Biella — rivela Viggiano —, *ma andrebbe via da Rivalta soltanto per giocare in un club di categoria superiore, non certo per restare in serie C».*

L'interessamento a Iannuzzi fa effettivamente parte dell'ambizioso piano di rafforzamento varato dalla Pall[illegible] Biella che, dopo il deludente campionato da poco concluso in terz'ultima posizione, ha intenzione nei prossimi anni di tentare la scalata alla serie B, confidando anche nell'ormai imminente costruzione del nuovo palasport biellese.

I nomi segnati sul taccuino dei dirigenti del club laniero sono parecchi: con Iannuzzi potrebbero giungere rinforzi dal S. Orso in difficoltà, dovrebbero riprendere l'attività i talenti locali Cerruti e Guagliumi e si attende con ansia la pronuncia della Federazione sulla richiesta di tesseramento del ventitreenne marocchino Abderrahim Kossai, un jolly preziosissimo che vive e lavora a Biella già da un [illegible] e mezzo ma che non ha ancora potuto giocare per problemi burocratici.

Il vero colpo del Biella potrebbe però essere l'arrivo da Viareggio del tecnico Gianluca Bernardini che ha condotto quest'anno il team toscano dalla C alla B e che, avendo sposato una biellese, ha chiesto il trasferimento della sua cattedra di professore di educazione fisica dalla Versilia alla provincia di Vercelli. Con Bernardini al fianco di Paolo Mosca in panchina, il Biella potrebbe compiere un salto di qualità forse decisivo.

Roberto Condio

Torino, la fortuna (meritata) di ospitare il grande Brasile

Nell'economia del campionato mondiale di calcio, il fatto che a Torino giochi il Brasile ha un grosso peso. La nostra città è considerata come una specie di Repubblica a parte, dove un potere indiscusso, quello appunto del calcio brasiliano, viene esercitato e collaudato, in attesa di essere [illegible] alla prova contro altri poteri, altre scuole calcistiche. Torino è città distaccata, dove si fanno cose importantissime che il resto dell'Italia vedrà, apprezzerà, comunque valuterà in un secondo tempo.

Senza neanche troppe forzature, si può vedere in tutto ciò la rispondenza abbastanza precisa della «missione» permanente di Torino, della sua situazione/vocazione di città laboratorio per la nazione. In tutta Italia si fa calcio, in questi giorni, ma a Torino si fa un altro calcio, che a tempo debito detterà probabilmente le sue leggi, imporrà le [illegible] esperienze al resto.

Nessuno discute il Brasile, come nessuno in Italia discute Torino. Il Brasile è il calcio, o quanto meno una delle facce più importanti del mondo del pallone, un mondo che è un poliedro, non una sfera (e in fondo i palloni attuali, così «miniati» di simboli, così lavorati dalla grafica, ricordano più il poliedro che la palla). Torino è il lavoro, la città che sulla [illegible] pelle prova il rapporto lavoro-uomo in forme assortite, spesso nuovissime. Poi ci sarà la verifica, Torino nell'Italia, il Brasile contro il resto del mondo.

Il nuovo stadio: visto che lo si doveva fare, meglio che sia stato fatto bene

A Roma il Col raccoglie l'eco di problemi in un po' tutte le sedi, compresa quella della grande Milano: piove a San Siro, piove sui vip. A Bari lo stadio è bellissimo, ma come ci si arriva? Esposto dei sovietici contro Napoli maradoniana, per presunto sabotaggio nei servizi, e quanto [illegible] per disagio artatamente procurato. Da Torino, su Torino, contro Torino niente: eppure lo stadio è nato con il forcipe.

A proposito: in un po' tutta Italia [illegible] gente addetta ai lavori calcistici vede in televisone lo stadio di Torino, intuisce che è bellissimo, lo dice ammirata. Chi scrive queste righe ha faticato ad amare questo nuovo stadio ed è ancora convinto che non fosse necessario, che si potesse ristrutturare il vecchio caro Comunale. Però il «delle Alpi» (a proposito, ci [illegible] abituando a chiamarlo in questo modo, non è poi troppo difficile) bello così è piaciuto e visto che lo si doveva fare, per ordine del medico, meglio che sia stato fatto bene. Poi ci arrivano, anche a Roma, lettere di torinesi che protestano per questo o quel disservizio in loco: vero, ma c'è una parola che si chiama [illegible]daggio e che Torino, vista la sua vocazione alla costruzione di auto, dovrebbe conoscere bene.

La [illegible] targa

A propositi di Torino e di auto, il Mondiale ha ripristinato una faccenda visiva che avevamo dimenticato da tempo: l'abbondanza di auto ufficiali targate TO. Era dai tempi della Rai torinese, quando ancora la capitale dell'ente era Torino, che [illegible] manifestazione non raccoglieva così tante auto tutte intitolate alla nostra città. La presenza della Fiat nel Col ha fatto il miracolo, si parcheggia a Roma nella zona ufficiale presso lo stadio, dove è il centro stampa, si arriva a Cagliari al Sant'Elia, e sempre si finisce in mezzo ad auto bianche targate Torino. Sensazione visiva già del Giro d'Italia, ma fa piacere rifrequentarla.

Al piemontesardo impenitente ogni tanto vien voglia di appiccicare un'acca al monosillabo della targa, per far vedere che «ci siamo sempre», far sapere che al momento buono [illegible] po' tutti hanno bisogno di noi. Non soltanto TO, ma anche TOH!

Bonipertiade

Boniperti parla abbastanza; nel nuovo — per lui — ruolo di capomissione italiano, anche se giustamente preferisce dialogare sulla potenzialità del calcio statunitense più che sulla realtà del calcio italiano. Però grazie (sì, grazie) a lui nel raduno azzurro si sente aleggiare, ben marcata, la pronuncia piemontese, che nessun altro dello staff azzurro, giocatori o tecnici o massaggiatori o dirigenti, ha. Qualche bel «neh!», [illegible] la «e» più larga che ci sia, fa bene al nostro udito, specie adesso che i calciatori tentano tutti di toscaneggiare un [illegible] e danno interviste tenendo la bocca a cul di gallina.

«Racchetta d'Oro» allo sprint Sarà un festival dei giovani?

Nel tabellone femminile le prime tre favorite (Stefania Consolati, Marcella Lorenzin e Roberta Presti) hanno 16 anni. La «Mariatti» ai quarti di finale. Manzetti e Rocca vincono al Monviso

Veterani e giovani, nella «Racchetta d'oro» vincono tutti. Ma se è gradita la partecipazione dei tennisti maturi che si battono sulla terra rossa fino all'ultima energia (l'incontro tra Merlino e Cecchi, vinto dal primo, è durato oltre quattro ore: la sagra del pallonetto) il [illegible] più bello constatare come il mega-torneo organizzato dal Circol «La Stampa» sia puntualmente un trampolino di lancio per i giovani emergenti.

L'anno scorso l'età media dei vincitori nei tre tornei più importanti (singolare maschile classificati, ed N.C. e quello femminile) [illegible] stata inferiore ai diciott'anni grazie ai sucessi di Ivano Rolando, Massimiliano Conte e Stefania Indemini; la «Linea verde» potrebbe trionfare anche nella trentesima edizione che ha ripetuto, iscritto più iscritto meno (sono stati 603 contro i 606 dell'89), lo straordinario successo dell'anno scorso.

L'età media delle prime quattro teste di serie del tabellone femminile è di sedici anni e mezzo: sono Stefania Consolati, Marcella Lorenzin, Roberta Presti e Cristina Mainà, un poker del circolo Monviso di Grugliasco.

La grande favorita è la Consolati, sulle orme di Stefania Indemini: un po' delusa per non essere stata accolta all'«Avvenire» di Milano, l'allieva di Crotta vuole trionfare nella «Racchetta d'oro».

Di lei il direttore del Centro Tecnico torinese esalta *«la forza interiore, la grande concentrazione e la capacità di apprendimento».*

Anche il lotto dei partecipanti al torneo maschile presenta molti volti giovani: dal diciannovenne Graziano Sillingardi, testa di serie numero 1, e il diciottenne Ivano Rolando, che ha già vinto la scorsa edizione rimangono i più accreditati al successo finale.

Intanto i veterani hanno già scelto i semifinalisti del loro torneo singolare, valido anche per il circuito nazionale Skila: Montigazzi-Emo si affronteranno nella parte alta del tabellone, Gallo e Merlino in quella bassa. Domenica si conoscerà il successore di Acclari, vittorioso nel 1989.

Il torneo più movimentato finora è stato il singolare degli N.C.: il parsiano Ravezzan Rahbari, leader del Master Cup Csian e vittorioso nella tappa torinese del circuito ITT Nokia Cup '90, è stato eliminato negli ottavi, in due soli set, dal giovane Manissero. La stessa sorte è toccata alla testa di serie numero 2 Rocco Petitto.

Ma non è soltanto la «Racchetta d'oro» a tenere sotto pressione i tennisti torinesi: è arrivata alla fase decisiva la tradizionale «Coppa Mariatti», torneo regionale a squadre che si concluderà il 5 luglio al circolo Monviso di Grugliasco. La Pineta Sangano, Rivoli, Beinasco, Vigel Borgaro, Fioccardo Torino e Le Pleiadi sono già promossi ai quarti.

La coppia Manzetti-Rocca infine ha vinto, battendo (7/6 6/2) in finale Bighetti-Silvano il 5° torneo di doppio giallo ad inviti «Festex Italia-Mir Ergom», disputato al Monviso. Vi hanno partecipato 36 giocatori, per la maggior parte dirigenti d'industria ed imprenditori, secondo una simpatica formula che cambia ad ogni [illegible] la composizione delle coppie.

Renato Botto

TRIS

venerdì 22 giugno 1990 ore 22,40

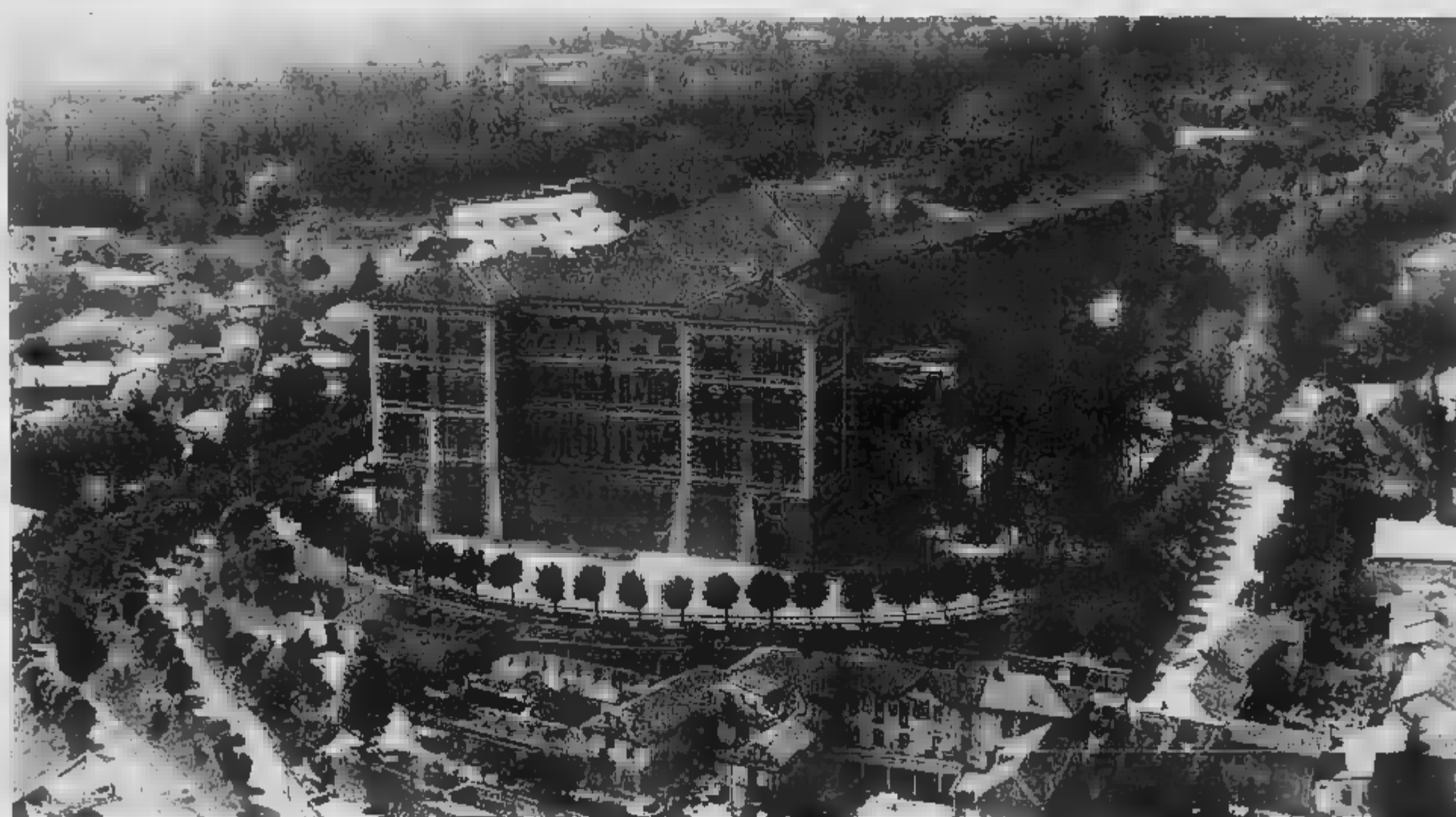
[illegible] PICCHI — L. 30.000.000 - m [illegible]

N.	CAVALLO	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1	[illegible]	[illegible]. Bucci	61	E' in forma splendida. Primattore.
2	I AM ON FIRE	D. Campels	59½	E' cresciuto di tono. Ci sta.
3	SNOW CARPET	A. Rovatto	59	Il peso è gravoso, ma ha chances.
4	[illegible]	E. Baldacci	58½	[illegible] vinto da poco. Può ripetersi.
5	MUSICAL LEADER	J. Heloury	57½	Sta bene e qui ha possibilità.
6	MR SUNDAY SPORT	G. Cesetti	[illegible]	Ha un passo solo, ma è insidioso.
7	YELLOW BROOK	E. Tasende	56	Momento felice. Tenetelo presente.
8	FAST AND CLEVER	C. Cocca	[illegible]	E' alterno, ma qui può farcela.
9	[illegible] HOPE	G. Lobina	52	Si piazza spesso e dà fiducia.
10	TARAZED	C. Bertolini	52	Sta migliorando ed è attesa.
11	NYLON	[illegible]. Pinna	51	In gran forma. Può vincere.
12	HOTEL METROPOLE	A. Herrera	50	E' discontinuo. Può sorprendere.
13	[illegible]	G. Pretta	[illegible]	Tenace in zona traguardo. Occhio.
14	MOBIX	A. Muzzi	49	In ripresa, ma qui è una sorpresa.
15	BONDED HERO	B. Cook	48½	Lontano dalla forma. Outsider.
16	SALLOW	C. Pecchioli	[illegible]	Farà andatura per Snow Carpet.

RAPPORTI DI SCUDERIA	IL PRONOSTICO	LE SORPRESE
Snow Carpet	Kiev	Fast and Clever
Sallow	Yellow Brook	[illegible]
	Jeanne de Montfort	Nylon

3 CAVALLI	L. 6.000	Kiev, Yellow Brook, Nylon
4 CAVALLI	L. 24.000	Kiev, Yellow Brook, Nylon, I am on Fire
5 CAVALLI	L. 60.000	Kiev, Yellow Brook, Nylon, Snow Carpet, Tarazed
6 CAVALLI	L. 120.000	Kiev, Yellow Brook, Nylon, Tarazed, Mobix, Birding

N.B.
L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 21,10 di venerdì

UNA PRIMA nazionale al castello di Rivoli, una fortezza divenuta «delizia»

Una veduta [illegible] castello di Rivoli, costruito nel Medioevo come fortezza all'inizio della Val di Susa e solo nel '700 e '800 trasformato in palazzina di corte

Terzo appuntamento questa settimana con «Invito a Corte», le sue residenze sabaude e i suoi spettacoli. La rassegna ideata d[illegible] regista Adalberto Maria Tosco e patrocinata [illegible] Regione Piemonte, in occasione dei Mondiali di Calcio, presenta [illegible]nerdì, in prima nazionale [illegible]luta, «la Zalizura», il melodramma di Sigismondo d'India, considerato dagli esperti uno dei primi esempi di melodramma italiano.

[illegible] vera chicca per tutti gli appassionati del '600 e di [illegible]a. Il testo infatti non viene rappresentato da [illegible] anni (praticamente dalla sua esecuzione in casa Savoia nel 1611). Accanto un po' [illegible] storia del Castello di Rivoli che lo ospita.

Rivoli, una rude piazzaforte a sentinella della Val di Susa

Felice connubio di arte e di storia, [illegible] castello di Rivoli è stato sin dai tempi più remoti una fortezza difensiva di primaria importanza. La posizione stessa lo esigeva: la splendida collina all'imbocco della Valle di Susa era un punto strategico essenziale per le guarnigioni sabaude e il castello — imponente [illegible] medioevale a pianta irregolare *«costruito per il terrore dei [illegible]ici e così cinto da muro e torri spaventose»* — altro [illegible] [illegible] che una scomoda [illegible] disadorna piazzaforte.

«In castello Ripolarum» abitava nel XII secolo il [illegible] di Torino, e soltanto due secoli dopo Amedeo VI di Savoia, il leggendario Conte Verde, [illegible] dopo lunghe liti ad entrarne in possesso. Così, nel 1350, nella cappella del «castello Ripolarum» [illegible] celebravano le [illegible] di Bianca [illegible] Savoia, sorella del Conte Verde, con Galeazzo Visconti. Una cerimonia sontuosa, prima occasione di mondanità per un borgo montanaro e [illegible] avvezzo [illegible] fasti di corte. I festeggiamenti durarono più di una settimana, ma poco dopo [illegible] castello veniva nuovamente abbandonato alla sua originaria funzione militare.

Ancora all'inizio del XVI secolo le incisioni testimoniano il carattere «spartano» dell'enorme complesso di Rivoli, abitato solo saltuariamente dalla corte che preferiva [illegible] residenze torinesi alla rude piazzaforte, sentinella della Valle di Susa. Tuttavia Emanuele Filiberto ordinava già nel 1560 alcuni lavori di restauro e la costruzione [illegible] *«saloni ed altri belli edifici con gallerie, giardini e fontane»*. Due anni dopo proprio a Rivoli [illegible] suo figlio, il futuro Carlo Emanuele I, che trasformerà il [illegible]stello in una delle più note *«delizie sabaude»*, una dimora sontuosa allietata da feste indimenticabili e trasformata dall'architetto Car[illegible] di Castellamonte in una sorta [illegible] reggia agreste, con lunghi porticati e colonne, sul modello di quelli [illegible] Moncalieri e del Valentino.

Sul finire del secolo XVII anche il castello di Rivoli, [illegible] numerose dimore sabaude, veniva gravemente danneggiato e parzialmente distrutto dai francesi del Re Sole, agli ordini del maresciallo Catinat che, già nel 1690, aveva sbaragliato i [illegible] a Staffarda. Nel 1706 la stessa Torino era stretta d'assedio dalle truppe franco-spagnole e, dopo mesi di resistenza, solo nell'agosto di quell'anno Vittorio Amedeo II riusciva a liberare la città, [illegible] l'aiuto del c[illegible] Eugenio di Savoia. E grazie al coraggio e al sacrificio di Pietro Micca che, facendo saltare [illegible] dei cunicoli che collegavano proprio il castello di Rivoli alla cittadella di Torino, impedì ai soldati francesi di conquistare la piazzaforte [illegible] la città.

Nel 1711 iniziava per Rivoli una nuova epoca. Vittorio Amedeo II ne affidava la ricostruzione all'architetto Michelangelo Garo[illegible], incaricandolo anche di progettar[illegible] nuova strada per collegare il palazzo di Rivoli alla città: un lungo rettilineo alberato che ricalcava l'antica strada romana delle Gallie.

Alla morte del Garove i lavori venivano eseguiti prima dal Bertola e poi dall'architetto di corte Filippo Juvarra. E' a lui che si devono i grandiosi progetti di trasformazione del castello in dimora regale, degna di ospitare la corte [illegible] soddisfare le ambizioni di Vittorio Amedeo II, divenuto nel frattempo re di Sardegna.

Oggi si possono vedere i disegni dello Juvarra e [illegible] modello in legno del castello (al Museo civico e a Racconigi), realizzati per illustrare al re l'aspetto complessivo dell'edificio. Purtroppo l'opera rimaneva incompiuta: i lavori infatti venivano interrotti per questio[illegible] economiche, essendo già in cantiere opere dispendiose quali [illegible] Basilica di Superga e il castello della Venaria. Solo un terzo del grandioso progetto juvarriano poteva trovare compimento (la parte cioè che possiamo ammirare ancora oggi), [illegible] solo braccio del castello che termina con sporgenti padiglioni angolari e il bellissimo portico d'ingresso.

Con l'abdicazione di Vittorio Amedeo II, imprigionato proprio a Rivoli, [illegible] castello veniva quasi dimenticato fino alla fine del Settecento [illegible] poi ristrutturato solo [illegible] Vittorio Emanuele I e adibito a palazzina di caccia. Nell'Ottocento iniziava [illegible] nuovo [illegible] lento degrado cui si poneva fine soltanto nel 1978, quando la Regione Piemonte decideva seriamente di intervenire con un possente restauro. Oggi il maestoso ed incompiuto castello rivive nella nuova ed insolita veste [illegible] museo d'arte contemporanea. Nelle ampie e luminose sale restaurate, sotto i garbati soffitti settecenteschi, l'arte ha trovato una dimora ideale.

Il castello, trasformato in uno dei più prestigiosi centri di animazione culturale [illegible] di sperimentazione artistica di alto livello, ospita periodicamente mostre [illegible] richiamo internazionale (attualmente [illegible] allestita una personale di Mario Merz) ed è sede permanente del Museo d'arte contemporanea.

[illegible] Campana

Il melodramma di Sigismondo d'India torna dopo 350 anni

Ed in scena «La Zalizura»

Considerato tra i primi esempi di melodramma italiano, «La Zalizura» porta con sé molti misteri. I documenti sono scarsi [illegible] degli spartiti sopravvivono solo alcuni frammenti

Il cartellone di «Invito a Corte» ospita questa setti[illegible] uno fra gli appuntamenti più interessanti: sabato 23 (con replica domenica 24) al Castello di Rivoli, con inizio alle 21,30, va infatti in scena *La Zalizura*, melodramma di Sigismondo d'India che viene riproposto a oltre 350 anni di distanza dalla prima esecuzione. La regia, l'ideazione scenica e i costumi sono di Adalberto Maria Tosco, l'esecuzione è affidata all'Accademia dei Solinghi, con Rita Peiretti direttore al cembalo.

La Zalizura, tra i primi esempi di melodramma italiano, porta con sé molti misteri, [illegible] documentazione essendo scarsissima al riguardo. Non è neppure certa la da[illegible] della prima esecuzione (forse [illegible] 1611, forse il 1623) ed [illegible] luogo possiamo immaginarlo: il castello [illegible] il parco [illegible] Viboccone (in quella zona della Torino di oggi che si chiama «Regio Parco»), oppure la «Vigna» del Cardinal Maurizio, ovvero la Villa della Regina, o l'attuale Palazzo Madama.

E [illegible] è neppure detto che [illegible] stato il primo melodramma rappresentato a Torino, poiché nel 1608, per le nozze tra Francesco Gonzaga e l'Infanta Margherita di Savoia, figlia di Carlo Emanuele I, Claudio Monteverdi pare abbia messo in scena un suo lavoro nella capitale sabauda: gli Archivi di Corte però tacciono al riguardo e nel dubbio si ritiene *La Zalizura* come la capostipite della «moda» del melodramma [illegible] Torino, anche se questo genere non godette mai dei favori ad esso riservati ad esempio [illegible] Firenze o a Mantova, e ciò perché le Madame Reali (Cristina di Francia e poi Giovanna Battista di Savoia-Nemours) incentivarono maggiormente il Balletto di Corte, importato dalla Francia nella quale erano nate.

E' certo invece che nel 1611 Carlo Emanuele I, duca di Savoia, invitò Sigismondo d'India, appartenente a una nobile famiglia palermitana, ad assumere la carica di Maestro della Musica da Camera. Sigismondo, nato intorno [illegible] 1580, giunge [illegible] Torino arricchito dai soggiorni compiuti a Mantova, Firenze, Piacenza e Roma (in quest'ultima città fu alle dipendenze del Cardinal Maurizio) e alla Corte di Savoia si trovò, inizialmente, benissimo: Carlo Emanuele I era un sovrano illuminato, se così [illegible] può dire, amante delle arti e poeta e musicista lui stesso, degno erede di antenati quali Amedeo VIII e Filippo il Bello; fu inoltre fecondo l'incontro con Ludovico d'Agliè (zio del coreografo Filippo), musicista e letterato finissimo. Sia Ludovico che Sigismondo erano ammiratori di Peri e Caccini, il nuovo stile del «recitar cantando» li aveva conquistati [illegible] *La Zalizura* fu il frutto dei loro comuni interessi.

Il melodramma è indicato erroneamente, in alcuni testi, come una «Piscatoria», uno di quei trattamenti cioè che piacevano tanto ai Savoia [illegible] facevano impazzire i tesorieri poiché ogni volta, per allagare le sale del palazzo di turno, occorreva abbattere muri, creare collegamenti idrici e poi rimettere tutto a posto, [illegible] evidenti spese. A trarre in errore è forse stato il Prologo, affidato a una «divinità fluviale» che annunciava la vicenda prossima ad andare in scena: in realtà *La Zalizura* ebbe forma e rappresentazione del [illegible] simili a quelle di melodrammi coevi e si svolse presumibilmente all'asciutto, anche se le protagoniste erano delle ninfe fluviali. Vi si narra infatti della tristissima vicenda [illegible] ninfa Zaliza che, amante del Sole e da questi abbandonata per amore [illegible] Zalizura, muore e diventa un fiore notturno, l'odierna «Bella di notte». Attorno alla figura della ninfa Zaliza e della rivale Zalizura ruotano altri personaggi, come il Pastore, Balalbano e il padre di questo, Oronte, il tutto per un prologo e tre atti.

Dell'opera di Sigismondo sono conservati alla Biblioteca Nazionale di Torino il prologo, il primo atto, l'inizio del secondo [illegible] un frammento del terzo: in vista della rappresentazione a Rivoli, i frammenti sono stati integrati col primo atto, mentre con grande pazienza sono state ricomposte alcune sezioni della partitura, a destra, rimaste bruciacchiate per via di un incendio. [illegible] Peiretti ha inoltre recuperato alcune danze composte da Sigismondo d'India e le ha utilizzate come *trait d'union* tra una scena [illegible] l'altra. Il portico juvarriano d[illegible] Castello di Rivoli [illegible] l'«alzata naturale» del fondale, i costumi (ripresi dall'iconografia della corte di Cristina di Francia) non riproporranno il clima pastorale dell'epoca ma l'indicheranno [illegible] piccoli accenni.

Interpreti della *Zalizura* saran[illegible] Luisa Castellani (Zaliza [illegible] Zalizura), Renata Colombatto (il Sole e la Nutrice), Massimo Crispi (Prologo e Oronte) e Giuseppe Zambon (Balalbano); l'esecuzione musicale vedrà [illegible] scena, oltre alla già citata Peiretti, Antonio Mosca al violoncello, Gianmarco Solarolo all'oboe e Dora Filippone al liuto.

Altri melodrammi (ma certo non molti) furono rappresentati alla Corte di Savoia dopo *La Zalizura*, quanto a Sigismondo d'India, restò solo 13 anni [illegible] Torino: nel 1624 lo troviamo a Roma, ove si era rifugiato *«per sottrarsi alla malvoglia di alcuni i quali fecero di lui pessimi rapporti all'Altezza Sua»*. Che sia accaduto tra il musicista e il Duca non si sa, e questo è [illegible] dei tanti segreti che *Zalizura* porta con sé.

Vittoria Doglio

Rita Peiretti insieme alle cantanti durante le prove della Zalizura

Adriana Asti a Parigi con Noiret

LE NUOVE PRODUZIONI

I cartelloni teatrali della prossima stagione: trionfa Eduardo, tiene Pirandello, «crollano» I classici Goldoni e Shakespeare. La commedia senza titolo di Dario Fo, il musical di Giorgio Gaber e la ripresa di «Prima del silenzio»

Silvano Tranquilli all'Erba

E' l'anno di De Filippo (o dei giovani autori)

Adriana Asti reciterà a Parigi, forse al fianco di Philippe Noiret, «Sabato, domenica e lunedì», con la regia di Pier Luigi Pizzi. Giorgio Strehler riproporrà «La grande magia»

La riscoperta massiccia di Eduardo De Filippo sarà uno degli elementi di rilievo della stagione teatrale 1990/91. Fra le produzioni, il nome del drammaturgo napoletano si avvicina al primato, come sempre incontrastato, di Pirandello nella classifica degli autori più rappresentati. Pochi saranno gli Shakespeare e pochissimi i Goldoni. Relativamente numerosi i nuovi [illegible] italiani.

[illegible] dedicheranno a De Filippo almeno quattro importanti compagnie: Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice reciteranno *«Le bugie hanno le gambe lunghe»* [illegible] la regia di Giancarlo Sepe; Nello Mascia sarà il protagonista di *«Gli esami non finiscono mai»*, mentre [illegible] De Filippo riprenderà *«Non ti pago»* e Giorgio Strehler rimetterà in scena *«La grande magia»*.

Ancora Eduardo per Adriana Asti che reciterà a Parigi *«Sabato, domenica e lunedì»* insieme ad un divo francese (forse [illegible]ret) con regia di Pier Luigi Pizzi.

A dare maggior evidenza [illegible] questa *«riscoperta»* concorreranno anche altri spettacoli dedicati a quelli che sono stati i *«maestri»* di Eduardo: Scarpetta (*«Il medico dei pazzi»*) verrà messo in scena da Antonio Calenda con Carlo Giuffrè; Mastriani (*«La Medea di porta Medina»*) da Armando Pugliese; Petito e le sue farse, da Tato Russo. Il capitolo di Pirandello conta [illegible] dozzina di spettacoli. Fra questi ultimi spiccano i nomi di Umberto Orsini (*«Il piacere dell'onestà»*), regia di Luca [illegible] Filippo; Giulio Bosetti (*«Enrico IV»*); Geppy Gleijeses (*«Liolà»*), regia [illegible] Luigi Squarzina; Andrea Giordana e Ivana Monti (*«Ma non è una [illegible] seria»*); Paola Pitagora e Mario Maranzana (*«La ragione degli altri»*), regia [illegible] Luca De Fusco; Flavio Bucci, diretto da Ugo Gregoretti; [illegible] Gruppo della Rocca in due allestimenti de *«L'uomo la bestia [illegible] la virtù»*. Ancora fra i classici, Molière fa la parte del leone: ci saranno due *«Tartufo»*, [illegible] con Mario Scaccia, l'altro con Paola Gassman, Ugo Pagliai e Paola Borboni, diretti [illegible] Roberto Guicciardini; Turi Ferro reciterà *«Le furberie di Scapino»*, Glauco Mauri *«Don Giovanni»*; Roberto De Simone presenterà un *«Avaro»* con interpolazioni da altri testi del '600.

Solo due i Goldoni di rilievo: *«I due gemelli veneziani»* con Fran[illegible] Branciaroli, regia di Gianfranco De Bosio; e (ancora in forse) una *«Locandiera in musical»* curata da Giorgio Gaber per la moglie Ombretta Colli. Due anche le *«Mandragola»* di Machiavelli, una con Luigi De Filippo, l'altra diretta [illegible] Roberto Guicciardini per il Teatro di Roma.

Alle prese con Cechov si vedranno Gabriele Lavia, regista e protagonista di *«Zio Vania»*; e Gastone Moschin, insieme alla figlia Emanuela, e alla moglie Marzia Ubaldi in *«Il gabbiano»*.

Sul fronte della nuova drammaturgia italiana si a[illegible] allestimenti importanti per i tre vincitori del *«Premio Idi»* (Istituto del dramma italiano): *«Scacco pazzo»* di Vittorio Franceschi verrà recitato da Alessandro Haber allo Stabile di Trieste; *«Angeli all'inferno»* di Silvestri avrà [illegible] Danieli per protagonista, diretta da Luca De Filippo, il quale sarà regista anche di *«La casa al mare»* [illegible] Vincenzo Cerami, [illegible] Lello Arena. Fra le novità più attese [illegible] commedia (ancora senza titolo) di Dario Fo [illegible] *«Atlantico»* di Enzo Siciliano, anche regista, [illegible] Fiorenza Marcheggiani e Giorgio Crisafi. L'italiano più rappresentato sarà tuttavia Angelo Longoni, che al milanese teatro [illegible] Porta Romana avrà due commedie [illegible] (*«Uomini senza donne»* e *«Money»*) e [illegible] ripresa (*«Naja»*); solo riprese invece [illegible] sembrano aspettare i due autori più rappresentati dell'ultima stagione, Giuseppe Manfredi e Ugo Chiti. Ma in tema di riprese quella che desterà forse più [illegible] mozione fra gli spettatori sarà *«Prima del silenzio»* di Giuseppe Patroni Griffi, l'opera che Romolo Valli [illegible] recitando quando morì dieci anni fa, e che verrà affidata a Mariano Rigillo.

Quasi delitto

Non perfetto quello all'Erba

Un passo indietro nella tensione e nel ritmo, durante l'Estate Gialla all'Erba, con la prima di *Delitto perfetto* che necessita di una buona revisione.

Il passo indietro [illegible] riferisce a *Ossessioni pericolose*, una novità [illegible] Crisp che la settimana scorsa [illegible] la regia di Ennio Coltorti aveva testimoniato del sicuro e proficuo affiatamento della Stabile del Giallo di Roma. Per di più in questa settimana, grazie a *Delitto perfetto* scritto [illegible] Frederick Knott, ci troveremo costretti a fare i conti con Hitchcock e con il bellissimo film Anni Cinquanta interpretato da Grace Kelly e Ray Milland.

Non sarà giusto ma diventa inevitabile, del resto in molti si [illegible] mossi per quell'unico motivo. In un classico triangolo — lui, lei e l'altro — s'inseriscono [illegible] un sicario precipitoso [illegible] un commissario flemmatico che portano la vicenda, attraverso minute contorsioni della trama, a [illegible] gelida emozione con il rischio del capestro per un'innocente e [illegible] un ottimo esercizio di logica nella scoperta dell'errore che sarà fatale al colpevole.

Sulle prime la regia di Pier Latino Guidotti rimanda addirittura per [illegible] a un altro film hitchcockiano, il *Delitto per delitto* con Farley Granger che si conclu[illegible] in una luna park sulla giostra che aumenta follemente il ritmo della sua [illegible] fatale. Avviene quando il cattivo Tony, [illegible] campione di tennis, lascia balenare a un ex compagno di scuola il fascino di eliminare ciascuno in [illegible]vore dell'altro le persone che gli danno fastidio.

Poi si ritorna all'autentico *Delitto perfetto* con il sicario disposto a strozzare la moglie di Tony che ha fatto testamento in favore dell'orribile marito. Per un soprassalto del caso la donna, ribellandosi all'aggressore, lo uccide fortuitamente con un paio di forbici. Un caratteristico esempio di legittima difesa.

Senonché Tony, il quale ha agito per gelosia nei confronti del rivale che di professione [illegible] un giallista, gl'inguaia sotto gli occhi la dolce fiamma mandandola tra le braccia della polizia e davanti a una corte implacabile che, attraverso falsi indizi [illegible] lui disseminati, pronuncia un verdetto di colpevolezza con pena capitale.

Passano i mesi e soltanto alla vigilia dell'esecuzione capitale un commissario [illegible] l'intuizione giusta. Punta il tutto per tutto su una chiave dimenticata [illegible] vede il colpevole smarrirsi, entrare [illegible] un appartamento dove non dovrebbe e trovarsi di fronte, autentica [illegible] giustizia, [illegible] solo il commissario stesso ma la moglie liberata in extremis e il rivale che ne stilerà un giallo dal vivo.

Tony, finalmente [illegible] fiamma e non secondo [illegible] gelosia vagamente improbabile sotto i cieli britannici, offre un whisky agli ospiti. E al commissario che lo manderà sul patibolo, non dà che il baluginio del liquore perché, [illegible] solo, in servizio non [illegible] beve mai.

A [illegible] commedia tanto precisa [illegible] riferimenti e nelle battute (per giunta lontana dallo spirito mediterraneo e ricca di luoghi comuni che soltanto Hitchcock sapeva esaltare) servirebbe una compagnia avvezza a tenere conto delle sfumature.

Purtroppo gl'interpreti d[illegible] Stabile del Giallo [illegible] an[illegible] a posto [illegible] memoria, e ieri di conseguenza l'inconsueta voce del suggeritore tra le quinte ha rovinato a più riprese l'eventuale incanto. Al tempo [illegible] per seguire un ritmo piano e spiccio gl'interpreti si sono distratti nei momenti culminanti: probabilmente chi conosce il film ne risultava paradossalmente avvantaggiato poiché non doveva concentrarsi sulla trama a volte espressa [illegible] approssimatività.

Un pubblico che deve detestare il gioco del calcio non ha fatto mancare la sua approvazione, sottolineando la cosa migliore della serata cioè [illegible] precipitare del colpevole da [illegible] situazione di sovrana malizia a [illegible] impaccio [illegible] scolaretto risolto infine con la battuta [illegible] brindisi mancato.

Giancarlo Sisti [illegible] Susanna Schemmari, direttori [illegible] Stabile del Giallo, sono uniti anche alla ribalta come marito e moglie; Massimo Palazzini è l'amante, Pietro Montandon [illegible] sicario e Silvano Tranquilli [illegible] commissario. La settimana prossima si cimenteranno con rinforzi [illegible] un classi[illegible] di Agatha Christie: *Dieci piccoli indiani*.

Piero Perona

Cortile del Rettorato E ora si va al cinema

TORINO ● Sta per aprire i battenti il secondo cinema estivo all'aperto. Il Cortile del Rettorato di via Po, che l'anno scorso [illegible]va totalizzato ben ventimila presenze, stando ai dati della *«Diva»*, la società che lo gestisce, riprende venerdì prossimo [illegible] proiezioni (ingresso lire 5 mila). Fin[illegible] all'8 luglio inizieranno alle [illegible]e 23: da quel giorno, da quando cioè saranno archiviati i Campionati Mondiali [illegible] Calcio, fino al 2 settembre, saranno anticipate alle 22.

Tutti i film saranno replicati il giorno successivo al cinema Eliseo di piazza Sabotino.

Fin dagli esordi, si [illegible] detto che [illegible] Cortile del Rettorato e l'Arena Metropolis erano complementari: al primo i film d'autore, alla seconda [illegible] pellicole [illegible] successo commerciale.

In realtà [illegible] distinzione non è così brutale, e si è più vicini al vero affermando che tra uno [illegible] l'altra si può rivedere tutto quan[illegible] la stagione trascorsa ha proposto.

Come l'Arena, anche il Cortile suddivide i propri film in percorsi tematici, con una predilezione per il cinema leggero. Ben tre [illegible]no infatti gli Universi della commedia. Della serie Morire [illegible] ridere potremo rivedere *Harry ti presento Sally*, di Rob Reiner, [illegible] Meg Ryan [illegible] Billy Cristal [illegible]mici-amici per quindici anni prima di scoprire [illegible] si amano.

Sarà proprio questa storia d'amore, venerdì, [illegible] inaugurare la stagione. Ci saranno però anche le commedie delle Passioni e tragedie quotidiane: *Legami*, ([illegible] luglio), *La guerra dei Roses*, (27 giugno), *Attrazione fatale*, ad agosto. E quelle del Gruppo di attori in un inferno: *Piccoli equivoci* (29 luglio), *Parenti, amici [illegible] tanti guai* (24 lugli[illegible]

Al cinema straniero, sulla falsariga del Festival di Cannes, [illegible]

La rassegna «Passioni»: «La guerra [illegible]ei Roses» con Turner, Douglas, De Vito

co *«Un certo sguardo: cinema senza frontiere»*.

Sarà che questi film richiedono maggiore attenzione, sarà invece un caso, comunque sia, nel periodo caldo, calcisticamente parlando, [illegible] ce ne sono. C'è in[illegible] il Cinema del grande schermo, che non teme rivali: *Black rain - Pioggia sporca* di Ridley Scott sarà il 30 giugno; seguiranno anche *Blade runner*, dello stesso Scott e *Barry Lindon* di Kubrik.

Anche i giovani saranno in primo piano, sia [illegible] registi, in *«Un certo sguardo: gli autori dell'anno 2000»*, sia come attori, in *«Universi paralleli: tematiche giovanili»*.

Ai primi appartengono Steven Soderbergh, Giuseppe Tornatore, Spike Lee, ai secondi i protagonisti di *L'attimo fuggente*, *Arancia meccanica*, *L'amico ritrovato*.

Intanto sabato potremo vedere l'attore che molti considerano l'erede di Lawrence Olivier, quel Kenneth Branagh anche regista di *Enrico V*; domenica *Vittime di guerra*, di Brian De Palma, ennesimo film sul Vietnam, ancora più crudo, ancora un altro punto di vista, Michael Fox denuncia Sean Penn e i suoi compagni per aver violentato [illegible] ucciso una civile vietnamita. Una brutta storia, [illegible] bella lezione di moralità.

Raffaello Porro

Labiche tradotto in ligure

[illegible] ● Labiche in dialetto: accade a Imperia. *«La poudre aux yeux»*, [illegible] farsa scritta dal [illegible] mediografo francese, autore del celebre *«Un cappello di paglia di Firenze»*, e rappresentata per la prima volta [illegible] 1861 al Théâtre de Gymnase a Parigi con notevolissimo successo, è stata tradotta [illegible] onegliese da Alessandro Manera, ed è diventata così *«Puve in ti oggi»*: compagnia Settimio Benedusi, diretta [illegible] stesso Manera.

Lo spettacolo già andato in scena in piazza San Giovanni a Imperia [illegible] e [illegible] replicherà il 6 luglio in via XX Settembre [illegible] Porto Maurizio, comincerà un'intensa tournée [illegible]tiva con tappe in Valle Arroscia (Loverone, Rezzo, Mendatica, Montegrosso Pian Latte), al 23° Festival della Poesia e della Commedia Intemelia di Pigna, alla quarta rassegna Incontri [illegible] il teatro dialettale di Sanremo e ancora a Poggi e Sasso di Bordighera.

Tema fondamentale della commedia è la cattiva abitudine, probabilmente diffusa all'epoca, [illegible] ancor più oggi, di voler apparire [illegible] chi ci circonda diversi da quanto in realtà siamo (più ricchi, raffinati, colti, affermati), incuranti dello stato di ridicolo che un comportamento simile determina.

E in *«Puve in ti oggi»* questo atteggiamento è assunto dalle famiglie piccolo borgh[illegible] di un pasticciere in pensione e di [illegible] medico molto generico [illegible] poco affermato.

L'allestimento ha richiesto un lungo lavoro per la preparazione del testo, adattato dal francese. Notevole anche l'impegno profuso dagli attori per interpretare perso[illegible]gi molto diversi da quelli soliti, che popolano il mondo del tea[illegible] dialettale: movimento, ritmo [illegible] recitazione a più registri sono una componente importante della commedia. Le scene [illegible]no state realizzate da [illegible], i costumi più originali da Senesi.

s. de.

Joan Sutherland: «Mi ritiro dalle scene, ricordatemi al meglio»

Joan Sutherland si accomiata [illegible] suo pubblico

LONDRA [illegible] Joan Sutherland desidera che la [illegible] voce sia ricordata [illegible] livello più alto ed ha perciò deciso [illegible] annullare gli impegni di fine anno con [illegible] Covent Garden fissando al [illegible] ottobre, con l'opera *«Gli ugonotti»* in programma a Sydney, [illegible] suo ritiro dalle scene. La diva 63enne ha comunicato la decisione alla direzione dell'opera tramite il suo agente londinese, sottolineando che *«per rispetto al Covent Garden e [illegible] suo pubblico non si sente in grado di cantare co[illegible] vorrebbe essere ricordata e non intende deludere il pubblico»*.

«Joan Sutherland — ha detto il direttore della Royal Opera Paul Finlay — *è [illegible] delle più grandi cantanti di ogni tempo. Il Covent Garden ebbe il privilegio di [illegible] il suo [illegible] dell'opera di casa, [illegible] primi anni della carriera a cominciare dal 1952. Nessuno fra i presenti alle famose [illegible] della "Lucia di Lammermoor" nel [illegible] dubitò mai che Joan era predesti[illegible] al successo internazionale»*. Nel [illegible], la famosa cantante [illegible] a interpretare la Lucia ottenendo un clamoroso successo: il pubblico (fatto senza precedenti nella storia del prestigioso teatro britannico) le tributò una lunga ovazione in piedi dopo un'indimenticabile interpretazione della scena della follia. La cantante e suo marito, il direttore d'orchestra Richard Bonynge, vivono in Svizzera, presso Montreux.

OGGI IN TV

STAMPASERA
Mercoledì 20 Giugno 1990

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - [illegible] minuti di...**, attualità
14,15 **Occhio al biglietto**
14,30 FILM ■ **Ivanhoe**, di Richard Thorpe, [illegible] Robert Taylor, Elizabeth Taylor, Joan Fontaine. Usa [illegible] 1953 — *Riccardo Cuor di Leone [illegible] dalla Terra Santa e vien fatto prigioniero. Il fratello Giovanni [illegible] approfitta per usurpargli il trono. Chi difende il re? Il nobile cavaliere sassone Ivanhoe*
16,15 **Minuto zero**, a cura di Paolo Valenti
16,45 **Big! [illegible]te**, cartoni animati e notizie per i ragazzi
17,45 **Tao Tao**, cartoni
18,15 **[illegible] età**, telefilm
18,45 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **[illegible] tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM ● **Mi hai rovinato la vita**, di David Ashwell, con Paul Reiser, Mimi Rogers, Allen Garfield. Prod. [illegible] Disney. Usa commedia per la tv [illegible] — *Un esperto in telematica vuole sbancare un casinò di Las Vegas grazie a un congegno di sua invenzione. Lo scoprono e lo costringono, minacciando la denuncia, a dare lezioni alla pestifera nipote [illegible] padrone del locale*
22,20 **Telegiornale**
22,30 Dal Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare di Napoli, **Italia primo [illegible]** *Turismo e musica*. Con Minghi, Peppino di Capri, Fred Bongusto, Eugenio Bennato, Riccardo Fogli
23,50 **Appuntamento al cinema**
24 — **Tg1 Notte**
0,30 **Tg1 Mondiale**
0,45 **Io e il [illegible]**

DOMANI MATTINA

7 — **Unomattina**, con Livia Azzariti e Puccio Corona
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10,20 ■ Gaeta [illegible] **fondazione della Guardia di Finanza**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 [illegible]**
12,05 **Mia sorella Sam**, telefilm

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore 13**
13,15 **Diogene**
— **Meteo 2**
13,30 **Tg 2 Tutto Mondiali**
14 — **Beautiful**, serial tv
14,45 **Saranno famosi**, telefilm
15,30 **Mr. Belvedere**, telefilm
16,20 FILM ● **Il moralista**, di Giorgio [illegible], [illegible] Alberto Sordi, Vittorio De Sica. [illegible] commedia 1959 — *Il segretario di un ente per la difesa della morale ha molta cosa da nascondere, prima di tutte il fatto che i suoi proventi gli derivano dalla vendita ai night [illegible] ragazze straniere attirate in Italia con false promesse. Il presidente dell'ente lo smaschera, ma lui lo ricatta*
17,55 **Videocomic**
18,55 **Tg2 Dribbling - Speciale Mondiali**
19,45 **Tg2**

20,30 **Il calcio è**
20,45 **Calcio**. Incontro **Brasile-Scozia**
22,55 **Tg2 Stasera**
23 — **L. A. [illegible] Avvocati a Los Angeles**, telefilm
23,55 **Tg2 Diario Mondiale**
0,30 **Tg2 [illegible]**
— **Meteo 2**
— **Tg2 Oroscopo**
0,45 FILM ● **Grisbì**, di Jacques Becker, [illegible] Jean Gabin, Jeanne Moreau. Francia drammatico 1954 — *I due gangster Max e Riton, amici [illegible] anni, mettono a segno un grosso colpo che frutta loro cinquanta milioni di franchi. Max decide di mettersi a riposo, e tutto andrebbe bene se Riton non si lasciasse andare a confidenze pericolose con [illegible] donna e questa [illegible] parlasse a [illegible] volta [illegible] un gangster suo amante. Il gangster assolda alcuni killer e [illegible] di mettere le mani sui cinquanta milioni*

DOMANI MATTINA

7 — **Lassie**, telefilm
7,25 **Mat e Mutley**, curiosità sugli animali
7,50 **I viaggi del [illegible] Dolittle**, cartoni
8,15 **L'isola dei ragazzi**, telefilm
8,40 **Donkey Kong**, cartoni
9,30 **Il medico in [illegible]**
10 — **Occhio sul mondo**. L'ultimo Oriente: *Thailandia*
11 — **I quattro casi dell'ispettore Dalgliesh**. *Falsa [illegible]*
11,55 **Capitol**, sceneggiato

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornale regionale
14,10 **Dadaumpa**
14,30 **Pubblimania**
15,25 **Videosport**
— **Motonautica**: Campionato italiano da Porto Cervo
16,15 **Prove tecniche di mondiale**, con Piero Chiambretti
16,45 FILM ■ **L'audace colpo dei soliti ignoti**, di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Renato Salvatori, Tiberio Murgia. Italia commedia [illegible] — *Peppe, capo di una gang di scassatissimi banditi romani, si trova a Milano [illegible] ai suoi complici per ripararo gli incassi [illegible]*
18,30 **Ciclismo**: G. P. Industri e Artigianato
19 — **Tg3**
19,45 **Prove tecniche di Mondiale**
20,10 **[illegible] Di tutto di più**

20,45 **Calcio**. Da Genova incontro **Svezia-Costarica**
22,55 **Tg3 [illegible]**
23,05 **Processo al [illegible]**
23,45 **Tg3 Notte**
24 — **Un [illegible] nostro secolo: Glenn Gould**. *Il mito del pianoforte*. Consulenza di Piero Rattalino. Musiche di J. S. Bach, L. van Beethoven

[illegible]

13,40 **[illegible] pomeriggio**, varietà [illegible] Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 **Azucena**, teleromanzo con Grecia Colmenares
15,20 **Falcon Crest**, telefilm
16,30 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
17 — **[illegible] Celeste**, novela
18,10 **La valle [illegible] pini**, novela
18,45 **General Hospital**, telefilm [illegible] John Reilly
19,30 **E le stelle...**, attualità
19,35 **Febbre d'amore**, sceneggiato con [illegible] Mullinar

20,30 **C'eravamo tanto amati**, attualità, condotto da Luca Barbareschi
21 — FILM ● **I cacciatori**, di Dick Powell, con Robert Mitchum, May Britt. Usa guerra 1958 — *Episodi e sentimento durante la guerra di Corea: [illegible] dell'aviazione Usa si innamora della moglie di [illegible] stimato collega*
23,05 **Speciale San Siro**
23,55 FILM ● **Gli amici di [illegible] Coyle**, di Peter Yates, con Robert Mitchum, Peter Boyle, Steven Keats. Usa giallo 1973 — *Commissario ricatta un ex delinquente e lo costringe a diventare informatore [illegible] della polizia. La malavita viene a sapere e incarica un altro informatore di [illegible] fuori*

8,30 **[illegible]**, telefilm
— **Première**, attualità cinematografiche
9,30 **Una vita [illegible] vivere**, telefilm [illegible] Michael Storm
10,35 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per amore**, [illegible] Larry Hagman
12,40 **[illegible] ciao**, cartoni animati:
— **Juny Peperina inventa rtutto**

ITALIA 1

13 — **Magnum P.I.**, telefilm
14 — **Guida al mondiale**
14,30 **Smile**, varietà condotto da Gerry Scotti
14,35 **Deejay Television**, programma musicale
15,25 **Première**, attualità cinematografiche
15,30 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm con Brian Keith, Sebastian Cabot
16 — **Bim Bum Bam**, varietà:
— **Licia**, cartoni animati
— **Un mondo di magia**, cartoni animati
— **Lili**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm
19,30 **Emilio '90**, varietà
20 — **Alvin rock 'n' roll**, cartoni
— **[illegible] in condotta**, cartoni animati

20,30 FILM ■ **Sahara**, di Zoltan Korda, con Humphrey Bogart, Bruce Bennett. Usa drammatico [illegible] — *Storia dell'equipaggio di un [illegible] armato disperso durante la seconda guerra mondiale. Il manipolo avrà modo di comportarsi eroicamente. Film di propaganda con Bogart in una parte non [illegible]*
22,20 **Vietnam addio**, telefilm
23,20 **Fish-eye**. [illegible] brica di pesca sportiva
24 — **[illegible] d'Italia**, a cura di Antonio Ricci
— **Première**, attualità cinematografiche
0,10 **[illegible] strade [illegible] California**, telefilm

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,30 **Superman**, telefilm
9,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
10,30 **Boomer**, telefilm
— **Première**, attualità cinematografiche
11,30 **[illegible]r**, telefilm
12,05 **Chips**, telefilm, con Eric Estrada

CANALE 5

13,30 **[illegible] genitori**, gioco e quiz condotto da Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, gioco a quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, rubrica [illegible] Vittorio Schiraldi
16 — **Visita medica**, attualità
16,30 **[illegible] 5 per voi**
— **Première**, attualità cinematografiche
17 — **Doppio slalom**, gioco a quiz condotto da Corrado Tedeschi
17,30 **[illegible]**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo è giusto!** quiz con [illegible] Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, con [illegible] Columbro

20,30 **Dynasty**, telefilm. *L'ora della verità: L'ultimo tragico equivoco*
22,30 **Charlie's Angels**, telefilm
23,15 [illegible]
1,15 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
— **Première**, attualità cinematografiche

7,10 **La grande vallata**, telefilm
— **[illegible] famiglia americana**, telefilm
— **Première**, attualità cinematografiche
— **Love boat**, [illegible]
— **I Jefferson**, telefilm
10,30 **[illegible] mia**, quiz, con Gino Rivieccio, Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz condotto da Mike Bongiorno
12,40 **Il [illegible] è servito**, quiz condotto da Corrado

GRP

14,50 FILM ● **I cinque ladri d'oro**, con Fred Mac Murray, Doroty Malone. Usa avventuroso
16,30 **Affari di cuore**, telefilm
17,30 **La pista delle stelle**, telefilm
18,30 **Help!**, cartoni
19 — **Grp monitor**, attualità
20,30 FILM ■ **[illegible] 38**, di Charles Gérard, [illegible] Robert Hossein, Claude Mann. Francia drammatico 1967 — *Un giovane tenente di polizia è incaricato di indagare su diversi delitti. Usando come esca la moglie di uno degli assassinati arriva al covo dell'intera banda. Nel solco del tradizionale poliziesco francese un film sfasato nel ritmo ed eccentrico nella forma*
22 — **I samurai [illegible] padrone**, telefilm
0,30 FILM ■ **Matango il mostro**, Avventura
— **Film non stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **L'albero delle mele**, telefilm
13,45 **[illegible]**
14 — **Il borsino**, attualità
14,05 **[illegible] gitano**, telenovela
15 — **Le [illegible] della settimana**, promozionale
17 — **La terra dei giganti**, telefilm
18,05 **Taxi**, telefilm, con Judd Hirsch
[illegible] **Videonotizie**
19,30 **Taxi**, telefilm, [illegible] Judd Hirsch
20,30 FILM ● **A [illegible]**, di Norman Taurog, con Elvis Presley, Nancy Sinatra. Usa commedia 1968 — *Fra una canzone e l'altra Presley qui è la parte di un campionissimo del volante che ha molti problemi di soldi (il fisco gli chiede cifre impossibili) e pochissimo denaro per colpa [illegible] amministratore. Per pagare deve stravincere sempre e non pensare all'a-*
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — FILM ■ **Il cerchio [illegible]**
1,30 **Le [illegible] della settimana**, promozionale

[illegible]

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela (replica)
14,50 **Peyton Place**, sceneggiato
15,50 **Storie di vita**, telefilm
17 — **Super 7**, cartoni animati presentati [illegible] Carlo e Frittella:
— **She-ra, la principessa del potere**
— **Capitan Harlock**
— **Mister T**
— **A tutto [illegible]**
19,40 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
20,30 FILM ■ **Franco e Ciccio superstar**, di Giorgio Agliani, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1974
21,45 **Colpo grosso '90**
[illegible] FILM ■ **La cintura di castità**, di Pasquale [illegible] Campanile, con Monica Vitti, Tony Curtis. Italia commedia 1967 — *Prima di partire per le Crociate il nobile Guerrando [illegible] indossare la cintura di castità alla moglie che invece di rassegnarsi ad aspettarlo lo segue in Terrasanta. La donna e il crociato si ricongiungono dopo mille avventure e buttano via la cintura*
1 — **Switch**, telefilm

QUARTARETE

13,15 **Tg4 Economia**
13,25 **Stampasera flash**
13,30 **La gente parla**
13,45 **Tg4**
14,15 **Tg4 Economia**
14,30 **Automarket tv**
15,15 **Capitan Nice**, telefilm
16 — **The collaborators**, telefilm
17,30 **L'idolo**, sceneggiato
18,45 **Automarket tv**
19,30 **Rosa de lejos**, telenovela
20,20 **Tg4**
20,30 FILM ● **Un posto per l'inferno**, con Hal Holbrook, [illegible] Marie Saint. Usa drammatico 1979 — *Le esperienze dolorose di un ufficiale Usa nella guerra del Vietnam*
22,30 **Tg4 Sport**
23,15 **Supersexy show**, varietà
— **Proposte**
24 — **Varietà**
0,30 **[illegible] al cinema**, attualità
0,45 **Supersexy show**, varietà
— FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

[illegible]

13 — FILM ● **I promessi sposi**, di M. Comencini, [illegible] Gino Cervi e D. Sassoli. Italia drammatico
15 — **Mitteldea**, promozionale
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **L'invincibile Shogun**, [illegible]
18 — [illegible] promozionale
18,30 **Una famiglia al fa per dire**, telefilm
19,30 **Speciale Tg '90**
20 — **[illegible] Chisciotte**, cartoni
20,30 FILM ■ **Il principe Azim**
22,30 **Mitteldea**, promozionale
0,15 FILM ● **Mio figlio professore**, di Renato Castellani, con Aldo Fabrizi, [illegible] Pisu. [illegible] commedia 1946 — *Storia di un bidello che sacrifica tutta la vita in un sogno: che suo figlio diventi professore nella stessa scuola in cui lavora*

SUPERSIX

13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14 — **Supermusix**. Okay i video che tu vuoi
14,15 **Supermusix**. Hallo Dolly
15,15 **Supermusix**. Okay Yesterday
15,30 **Ultralion**, telefilm
16 — **[illegible]riggio con simpatia**
17,45 **Il grigio è sempre verde**, settimanale d'informazione della Cgil Spi piemontese
18,30 **[illegible] 7 e [illegible]**, gioco musicale a premi
19,15 **Tgg**, telegiornale per i giovani
19,30 **Ultralion**, telefilm
20 — **Cronache del [illegible] d'[illegible] d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **Dancin' days**, sceneggiato, con Sonia Braga, R. Faria
22 — **La fattoria [illegible] giorni felici**, telefilm con Eva Gabor
22,30 **[illegible] Piemonte e [illegible] le d'Aosta**
23 — **[illegible] e [illegible]**, gioco a premi
24 — **La fattoria [illegible] giorni felici**
1,30 **Buonanotte con...**

[illegible]

13,45 **La diligenza**, di Osvaldo Bevilacqua
14,04 **Musica [illegible] e oggi**
15,03 **Habitat**, settimanale dell'uomo e dell'ambiente
16 — **Il Paginone**
16,30 Il pool sportivo, in collaborazione [illegible] Radiouno, Stereouno e GR-1, presenta **Italia '90**, minuto per minuto il Campionato [illegible]. A cura di Mrio Giobbe. Radiocronache, interviste, commenti, servizi. In studio Massimo De Luca, e Rino Icardi con Nicoletta Grifoni
19 — **Gr1 Sport - [illegible] [illegible]iale**. Servizi speciali sui Campionati del Mondo di Calcio
18,15 **Ascolta, si fa sera**
gliozzi e Ruggero Orlando
21 — **Calcio**. Incontri **Brasile-Scozia e Svezia-Costarica**

[illegible]

15 — **[illegible]ereobig**
16,30 **[illegible]alia '90**
18,56 **Ondaverdeuno**
21,32 **Stereodrome**

RA[illegible]

12,50 **Impara l'arte**, consigli disinteressati a premi di Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il [illegible] di Casanova**, di Arthur Schnitzler. Lettura integrale a più voci diretta da Giorgio Pressburger
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società, a cura di Franca Guerini
17,32 **Tempo Giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio. A cura di Franca Guerini, con la collaborazione di M. Gamba e P. Marchetti
[illegible] **Il fascino discreto della melodia**
[illegible] **L'occasione**
18,57 **Il convegno [illegible] cinque**
20,45 **Le ore della sera**, a cura di Francesco Anzalone e Sabrina Mancini
21,30 **Le [illegible] della notte**, a cura di Clemen Castellano
22,45 **Le [illegible] [illegible] notte**, «Teatro della realtà»
[illegible] **Notturno italiano**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici [illegible]**
16,30 **Italia '90**

R[illegible]TRE

14 — **Compact club**. Musiche di [illegible]
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Novanta anni di musica [illegible]**, a cura di Roberto Giuliani. [illegible]
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Con licenza dell'autore**
17,50 **[illegible] [illegible]**, a [illegible] di Marco Maucerl. *Il violoncello*
19 — **Terza pagina**, informazione culturale
19,45 **GR3 Mondiali**
[illegible] — **Scatola sonora**
21 — **I concerti [illegible] [illegible]** Duo pianistico Canino-Ballista; Orchestra sinfonica della [illegible] di Milano, direttore Mauricio Kagel. Musiche di Wagner, Kagel, Beethoven
[illegible] **Il [illegible] e gli schiamiori**, testimonianze immaginarie sulla «Vita di Giambattista Vico scritta [illegible] sé medesimo»
23 — **[illegible] [illegible]** di Roberto Franchina

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per [illegible] vive e lavora [illegible] [illegible]**
24 — **Il giornale [illegible] mezzanotte** — [illegible] **[illegible] notte**

[illegible]

13 — **Fantazoo**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni
14 — **Sugar Cup**, gioco a quiz
14,30 [illegible] **III**, cartoni animati
15 — **Usa today**, attualità musicale [illegible] cinematografica
15,15 **Rosa selvaggia**, telenovela [illegible] Veronica Castro, Guillermo Capetillo
16,15 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez, José Alonso
17,15 **Señora**, telenovela con Maria del Carmen Regueiro, Carlos Mata
18,15 **Branko e le stelle**, astrologia
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **Speciale Tg** [illegible]
19,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati
20 — **Branko e le stelle** (replica)
20,15 **Benny Hill show**, comiche

20,30 FILM ● **La guerra** [illegible] **Troia**, [illegible] Giorgio Ferroni, [illegible] Steve Reeves, Hedy Wessel, Warner Bentivegna. Italia avventuroso 1961 — *Morto Ettore* [illegible] *comando viene af*[illegible] *a Enea. Paride,* [illegible] *rivale, tratta la pace con i greci consegnando loro l'amata di Enea. Que*[illegible] *sfida Achille per riaverla,* [illegible] *lo fa imprigionare. I greci entrano in città. Enea scappa*
22,30 **Hollywood movies** (replica)
23 — FILM ● **Erol** [illegible] **patria**, di Ar[illegible] Schaefer, con John Wayne, Ruth Hall, Noah Beery. Usa avventuroso 1933 — *Per difendere una colonia francese dall'attacco degli arabi, i pur valorosi legionari devono chiedere aiuto a* [illegible] *pilota americano che, dopo varie battaglie, prigionia, evasione ecc. ecc., riesce ovviamente a condurli alla vittoria. I personaggi interpretati dal giovane Wayne* [illegible] *si discostavano molto da quelli* [illegible] *suo periodo d'oro*
0,30 **Chic**, magazine

8 — **Robottino**, cartoni animati
9 — [illegible] **d'oro**, telefilm
10 — [illegible] **News**, telefilm
11,30 **Cercatori d'oro**, telefilm
12 — **Speciale Tg '90**
12,30 **Robottino**, cartoni animati

[illegible]

13,45 **Oggi**, telegiornale
14 — **Natura amica**, documentario
14,30 **Il giudice**, telefilm. *Una* [illegible] *vita*
15 — FILM ● **Donne, t'insegno come si seduce un uomo**, di Richard Quine; con Henry Fonda, Lauren Bacall. Usa commedia 1964 — *Un giornalista cerca di intervistare la psicanalista autrice di un best seller sulla sessuologia femminile* [illegible] *per incontrarla si finge un suo cliente spacciandosi per un vicino di* [illegible] *dalle strane manie. Equivoci* [illegible] *raffica. Divertentissima commedia dove tutti recitano al meglio delle loro possibilità e la trama si complica passo dopo passo*
17 — **Due pazzi scatenati**, [illegible]
18 — **Masquerade**, telefilm
19 — **Mondialissimo**
20 — **Tmc news**

20,30 **Calcio**. Incontro **Brasile-Scozia**
23 — **Stasera** [illegible]
23,15 **Galagoal**. Il Mondiale diventa festa: collegamenti con gli stadi [illegible] con i più famosi locali notturni italiani

7,30 [illegible] **Evening News**, via [illegible] il principale notiziario [illegible] tv americana
8,30 [illegible] **giorno** [illegible]
9 — **Il mago Merlino**, telefilm
9,30 **Flamingo Road**, sceneggiato
10,30 **Gabriela**, telenovela con Sonia Braga, Armando Bogus
11,30 **Il meglio di Tv Donna**, rubrica condotta da Silvia Cohen
13 — **Diario '90**
13,45 **Oggi**

SVIZZERA

17,30 **Il** [illegible] **libertà**, telenovela. Con Lucelia Santos, Rubens de Falco. [illegible] episodio
18,10 **Luca la tigre** [illegible] **pezza**, disegni animati
18,30 **Questo** [illegible] **cinema**. *Lo spaventapasseri*, con Buster Keaton
18,50 [illegible] **'90**, dopopartita quiz
19 — [illegible]
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Tatort**, film per [illegible] tv. *Squallidi trucchi*
22 — **Tg sera**
— **Cronache parlamentari**
22,25 **'Allo 'allo!**, telefilm
22,50 [illegible] **'90**; Riassunti, commenti ed interviste. **Svezia-Costarica** (differita)
24 — **Teletext notte**

[illegible]

13,45 **Campo base**, trasmissione di avventura condotta da Ambrogio Fogar
14,15 **Juke Box**, [illegible] storia dello sport [illegible] richiesta
14,45 **Boxe di** [illegible] I grandi match della storia del pugilato presentati da Franco Ligas (replica)
15,45 **Speciale Campo** [illegible] di Ambrogio Fogar (replica)
17,15 **Hockey Nhl**, partite dei playoff
18,15 **Wrestling Spotlight**, i giganti della lotta presentati da Dan Peterson
19 — **Campo base**, con Ambrogio Fogar. *Sugli sport d'avventura che possono essere praticati anche dai sedentari. In azione Marco Columbro* [illegible] *Jas Gawronski*
20 — **Jukebox**, [illegible] storia [illegible] sport a richiesta

20,30 [illegible] **Nba**, un incontro dei playoff. Telecronaca registrata [illegible] Dan Peterson e Andrea Bassani
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Boxe** [illegible] I grandi match della storia del pugilato presentati da Franco Ligas (replica)
23,45 **Supercross**, settimanale di [illegible]tocross a cura di Alberto Porta
0,45 **Fish Eye**, obiettivo pesca

[illegible]

13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
15,15 **Galking**, cartoni animati
16,20 **Il mio** [illegible] **Guz**, cartoni
17 — **Jayce**, cartoni animati
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Mash**, telefilm
20,20 FILM ● **Le ragazze** [illegible] **Saint-Tropez**, [illegible] 1983
22,15 **Parliamone**, incontro con la parapsicologia a cura di Giuditta Miscioscia
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento via satellite con S. Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM ● **Rebus**, di M. Guglielmi [illegible] C. Rampling, C. Malavoy. Ita[illegible] drammatico [illegible] — [illegible] *un racconto di Tabucchi l'amore per una donna misteriosa* [illegible] *guida* [illegible] *una Bugatti d'epoca riaffiora nella memoria del protagonista*

[illegible]

12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,25 **La schiava Isaura**, telenovela
15,06 **Speciale fantascienza**
15,58 **Boys and girls**, telefilm
16,39 **Supercartoni**
17,12 **I nostri programmi**
19,22 [illegible], telefilm
20,10 **Supercartoni**
20,45 **Speciale fantascienza**
21,45 **La schiava** [illegible]**ura**, telenovela
23,26 **I nostri** [illegible]**ammi**: Reporter, attualità
1,40 **Boys and girls**, [illegible]

[illegible]

10,50 **Super dog**, telefilm
11,30 **Guerra tra le galassie**, telefilm
12,30 [illegible], telenovela
13,30 [illegible]
15 — **Mondo**
16,30 **Super dog**, telefilm
17,1[illegible] **Innamorarsi**, telenovela
[illegible] — **Mondo**
19 — [illegible] **nella Chiesa**
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Ciranda de Pedra**
[illegible] — **Guerr**[illegible] **le galassie**
22,40 **Venere. Le scienze occulte**

[illegible]

12,40 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
13 — **Sport** [illegible] rubrica
13,30 **Sport** [illegible] **sport**
15 — **Cristal**, telenovela
18 — **Passioni**, sceneggiato con Alma Bonazzo, Elisabetta Viviani, Dominique Boschero
18,30 [illegible] telenovela, con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e [illegible]
20 — **Obiettivo turismo**, rubrica
20,30 FILM ● **La** [illegible] **meravigliosa**, con James Stewart, Donna Reed, Henry Travers, Lionel Barrymoore, Gloria Grahame. Usa commedia 1946 — *George per tutta la vita rinuncia a qualcosa per servire gli altri. Diventa sordo* [illegible] *un orecchio per salvare* [illegible] *vita al fratello. Rinuncia alla laurea per far andare avanti* [illegible] *società fondata dal padre allo scopo di fornire una casa ai* [illegible] *ricchi della* [illegible]. *Rinuncia infine alle proposte del nemico miliardario Potter che lo vuole alle sue dipendenze ammirando la* [illegible] *resistenza. Un* [illegible] *finanziario lo sconvolge*

RETE [illegible]

14,30 [illegible] **settimana**, promozionale
15,15 FILM ● **Il mal**[illegible]
17 — **Telegiornale**
17,15 [illegible]**le**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Medusa**, [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Angoscia**, [illegible]
20,30 FILM ● **Kilma**
22,30 **Telegiornale**

[illegible]

14,30 FILM ● **Flught Truppen**. Commedia
16,10 **Wanted**, telefilm
17,50 **Il destino del secolo**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Hanna & Barbera**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,15 **Special**[illegible]
20,30 FILM ● **Le colonne di Traiano**, con Richard Johnson, Antonella Lualdi, Franco Interlenghi
23,30 [illegible]
0,50 **Speciale spettacolo**

[illegible]

16 — **Fiume d'acqua viva**, documentario
18,30 **Ironman**, cartoni animati
19 — **La Chiesa** [illegible] **cammino**. *La visita del Papa* [illegible] *Capoverde*
19,30 **Il regionale**
20 — **Matt e Jenny**, [illegible] animati
20,30 **Truck driver**, telefilm
21,30 **Justice**, telefilm
22,30 **Speciale Teleeu**: *Speciale personaggi II*, a [illegible] C. Cennavà
23 — **Il Regionale**
23,30 **Dick Turpin**, telefilm

RETE A

15 — **Ai grandi magazzini**, novela
16,30 **Victoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo
17,30 **Il cammino segreto**, telenovela [illegible] Christian Bach
18,30 **La mia casa**, rubrica
19 — **TgA**, notiziario
20,25 **Victoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 [illegible] **segreto**, teleromanzo con Christian Bach e Humberto Zurita
22 — **Il cammino segreto**, telenovela

[illegible]

11,30 **Easy Listening**
12,30 **On the air**
13,30 **Super Hit**, i [illegible] del momento
14,30 [illegible]**n the air summer**
15,30 **Super hit**
16,30 **Bruce Springsteen special**
19,30 **Billy Idol Special**
20 — **Super Hit**
21,30 **On the air** [illegible]
23,30 [illegible] **Night**
0,30 **Notte rock**, i video della notte

TIEFFE [illegible]

12,35 **Scienze e cultura**, doc.
13,15 FILM ● **La**[illegible]
15,20 [illegible] **e pericoli**, telefilm
15,58 **La schiava Isaura**, telenovela, con Lucelia Santos
17 — **Frankenstein junior**, cartoni
17,25 **Speciale spettacolo**
17,40 **Scacco matto**, telefilm
20,10 [illegible]
20,30 **La pantera rosa**
20,45 **La** [illegible] **Isaura**, telenovela
21,44 **Speciale fantascienza**
1,30 [illegible] **lapponia**, telefilm

[illegible]

14,30 [illegible] **camera**, con Giancarlo Ratti
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne & Company**, attualità
17,30 **Gulp**, per i ragazzi
18,30 **Diario**, conduce Isabella Fiorati
19 — **A tavola con...**
19,30 **Via** [illegible] situation comedy
20 — **La sfida**, gioco
20,30 **Politica & Company**
21 — **Un mondo** [illegible] **viaggi**, rotocalco di turismo
21,30 **Pescasport**, con S. Bastianacci
23 — **Con simpatia...**

[illegible]

13,30 **Shopping time**, promozionale
15 — **Le spie dell'imperatore**, telefilm
18 — FILM ● [illegible] **al** [illegible]
18 — **Il bianco e il nero**, telefilm
19 — **L'invincibile Shogun**, cartoni animati
19,45 **Speciale Tg '90**
20 — FILM ● **Saratoga**
[illegible] — **Cash and Carry**, promozionale
23 — **Tg '90**
23,30 **Il** [illegible] **e il nero**, sceneggiato
0,30 **Tg '90**
2 — **L'occasione**

[illegible]

15,30 **Sterlandia**, cartoni animati
16,30 **I naufraghi**, sceneggiato
17 — **Viviana**, telenovela
[illegible] — [illegible] **vento**, telenovela
18,30 **Mash**, telefilm
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM ● **Un** [illegible] **sorriso**. Usa commedia 1958
22,30 **Teledomani**
23 — **Frutto proibito**
24 — **Perduto** [illegible] telefilm
1,30 **Programmi non stop**

[illegible]

9,50 **Buona giornata con Tele Valle** [illegible]
10 — **Tva Teletutto**, quotidiano [illegible] informazione, cultura e occasioni commerciali
18,30 **La poltrona scomoda**, attualità, [illegible] di Ennio Pedrini
19,10 **Notiziario regionale**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **Titolo** [illegible] **dall'emittente**
22 — **Notiziario regionale**, ultima edizione
22,30 **Telefilm**

IN POLTRONA

Anouk e Louis, vent'anni dopo

CANALE 5 — 20,30

Ricordate «Un uomo, una donna», il celebre film di Claude Lelouch che vinse, nel 1966, la Palma d'Oro a C[illegible] e due Oscar (com[illegible] miglior film straniero e per la sceneggiatura)? Bene, a vent'anni di distanza Lelouch ha girato «Un [illegible]mo, una donna, oggi»: stesso cast, stessi attori, la bellissima Anouk Aimeé e Jean-Louis Trintignant. Canale 5 lo manda in onda stasera (vale la pena [illegible]derlo [illegible] rinunciare a una partita) [illegible] è un'occasione da non perdere: e non soltanto perché Lelouch è fra i registi europei il più sensibile ma anche perché gli interpreti hanno recitato in maniera ineccepibile, come del resto fecero già nel film del'66 (la colonna [illegible] era di Francis Lai).

La storia non è altro che la continuazione di quella precedente: Anne Gauthier [illegible] Jean-Louis Doruc si ritrovano; lui è il direttore della Lancia, lei è una regista affermata che vuole girare un film su quella loro lontana passione d'amore.

E s'innamorano di nuovo.

Jean-Louis Trintignant

Quei mitici cacciatori

RETEQUATTRO — 21

Per chi rimpiange i film degli Anni Cinquanta, struggenti storie di guerra e amore, su Retequattro quest'oggi va [illegible] onda «I cacciatori». [illegible] cast [illegible] d'eccezione, [illegible] cominciare dal regista, Dick Powell, autore di numerosi altri capolavori cinematografici: tra gli attori, invece, vanno menzionati Robert Mitchum e [illegible] altro pilastro del cinema hollywoodiano di quei tempi, Richard Egan, scomparso nel 1987.

Guerra e amore, si diceva. Anche in «I cacciatori» gli ingredienti [illegible] cambiano: perno della trama [illegible] la guerra di Corea, nel 1952, e una passione «illecita», quella tra il maggiore Cleve Saville (Mitchum), un asso dell'aviazione statunitense, e la bella e giovane moglie di [illegible] collega, il tenente Abbott.

Robert Mitchum

Tutto comincia c[illegible] [illegible] trasferimento del maggiore Cleve, incaricato di p[illegible]dere il comando di una squadriglia di caccia. Qui, tra spedizioni di guerra e nemici da combattere, nasce la struggente passione tra il comandante e l'affascinante giovane donna.

Rock targato Anni Novanta

VIDEOMUSIC — 16,30

Bruce Springsteen e Billy Idol sono i rockers di cui si parla oggi in due special, in onda rispettivamente alle 16,30 e alle 19,30, su Videomusic, l'unica emittente televisiva che trasmette musica e video a getto continuo.

Del primo si sa ormai tutto: che ha sciolto la E-Street Band, capeggiata da Clarence Clemons, detto Big Man; che ha intrapreso la carriera da solista e che sta per avere un figlio dalla sua nuova compagna, la cantante Patti Scialfa, al suo fianco anche sulle [illegible]ne. Il «Boss» inciderà presto [illegible] nuovo disco e sta producendo il primo lp della moglie.

Per quanto riguarda Billy Idol, ex punk ribelle dei Generation X, è da poco uscito sul mercato il nuovo album, «Charmed Life» che pare riscuota grande [illegible]so: procede anche bene la programmazione radiofonica del pezzo-guida, «Cradle of Love», destinato a diventare uno brani più gettonati dell'estate 1990. Presto Billy Idol sarà in [illegible].

Bruce Springsteen

I classici di Walt Disney

[illegible] — 20,40

«Mi hai rovinato la vita» è il film che [illegible] in onda su Raiuno, per la rassegna «Tele Disney». La pellicola realizzata nel 1987, è stata diretta dal regista americano David Ashwell.

Tre i protagonisti: un professore squattrinato, una ragazzina dispettosa e un industriale che gestisce un lus[illegible] albergo-casinò di Las Vegas. Ed [illegible] proprio tra i tavoli da gioco che si [illegible]suma l'avventura del povero professo[illegible] di telematica, interpretato dal Paul Reiser, uno fra i volti più noti di Walt Disney.

Il giovane insegnante trascorre [illegible] notte di follie nella città dei divertimenti, Las Vegas, dove finisce per giocarsi il corrispettivo di tre stipendi. Purtroppo [illegible] suo progetto — sbancare grazie a un congegno elettronico — non funziona.

Così, scoperto dagli agenti di vigilanza, è costretto a pagare i debiti al titolare del casinò. Ma [illegible] avendo più soldi, viene sollecitato a dare ripetizioni alla pestifera nipotina del ricco proprietario.

Walt Disney

Le partite dei Mondiali di Calcio

RA[illegible] — 20,45

Proseguono le partite valevoli per i Campionati Mondiali di Calcio. Oggi se [illegible] disputano due: Brasile-Scozia e Svezia-Costarica: entrambe saranno trasmesse in diretta rispettivamente su Raidue e Raitre, alle 20,45.

Il primo incontro, quello che vede in campo la nazionale brasiliana [illegible] gli scozzesi allenati [illegible] Andy Roxburgh, avrà luogo allo stadio «Delle Alpi» di Torino, dove già si prevede [illegible] registrare l'esaurito; [illegible] questo proposito al Parco della Pellerina il Comune ha installato [illegible] maxi schermo che [illegible] per proiettare l'incontro.

Non meno [illegible] è la partita tra i «granatieri» svedesi e la Costa Rica, che si disputerà sul campo «Luigi Ferraris» di Genova.

La squadra allenata da Olle Nordin farà di tutto per rinverdire i fasti del 1958, [illegible] in cui giunse seconda, battuta soltanto dal Brasile. Per quanto riguarda i rivali, i sudamericani dello jugoslavo Bora Milutinovic, si conferma la presenza in campo del portiere, Luis Gabelo Conejo, protagonista d'eccezione anche dei Mondiali '90.

Careca

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: [illegible] Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 913/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1826 del 14/12/1989

AN[illegible] 159 [illegible] EDI' 20 G[illegible]

Usa: film a puntate

Tutti in numeri 2 e 3 in preparazione

NEW YORK ● Con *«Back [illegible] the future - Part III»*, presentato pochi giorni fa nelle maggiori città americane, [illegible] aperta ufficialmente negli Stati Uniti l'estate cinematografica del *«titolo col numero»*.

Quasi tutte le super-pellicole attese nelle prossime settimane hanno una caratteristica in comune: un numero nel titolo. Si tratta infatti [illegible] seguiti [illegible] film di grande successo. Una conferma evidente della crisi di idee che sta attraversando il cinema americano. Dopo il terzo, e forse ultimo, appuntamento con i viaggi nel passato [illegible] nel futuro di Michael J. Fox e Christopher Lloyd (è la volta del Far West), gli americani potranno seguire le [illegible] [illegible]re di Eddie Murphy e Nick Nolte in *«Another 48 hours: the boys are back in town»*. La prima puntata, *«48 hours»*, [illegible] lanciato otto anni fa la carriera di Murphy (il film aveva incassato, a sorpresa, oltre 30 milioni di dollari). Per gli amanti dell'orrore sarà la volta di *«Gremlins 2: the new batch»*, un'altra avventura del piccolo Gizmo e delle altre [illegible] creature nella giungla urbana di New york. Il primo incassò quasi [illegible] milioni di dollari.

Venerdì uscirà [illegible] tutti gli schermi americani un'altra fantastoria: *«Robocop 2»*, [illegible] Peter Weller e Nancy Allen. Anche questa avventura del poliziotto robot-umano [illegible] sarà ambientata in una Detroit da fanta-incubo. Il primo *«Robocop»* incassò, [illegible] anni fa, oltre 23 milioni di dollari. Ambientato ai giorni nostri sarà invece *«Die hard 2»*, dove il poliziotto Bruce Willis sposterà la sua lotta contro il solito gruppo di terroristi [illegible] grattacieli di Los Angeles all'aeroporto Dulles, vicino a Washington. Il primo agosto uscirà *«Young Guns II»*, un western *«anomalo»*, con Emilio Estevez, Kiefer Sutherland e Lou Diamond Phillips. Il primo *«Young Guns»* [illegible] incassato due anni fa oltre 20 milioni di dollari. Il dieci agosto prima contemporanea della nuova puntata di altri due classici: *«L'esorcista»* e *«Chinatown»*. L'*«Esorcista III»* è stato diretto da William Peter Blatty (lo stesso del primo film). *«The two jakes»* sarà il seguito, dopo 16 anni, del famoso *«Chinatown»* di Polansky. Avrà ancora come protagonista Jack Nicholson, che stavolta ha anche diretto il film.

Avrà un seguito a Natale il film *«Tre scapoli e un bebè»*, rifacimento hollywoodiano del francese *«Tre uomini e una culla»*. Tra una settimana saranno finite le riprese in Inghilterra di *«Three men and a little lady»*, che ritrova Peter (Tom Selleck), Michael (Steve Guttenberg) e Jack (Ted Danson) alle prese con la piccola Mary. Mary ha ormai cinque anni e i tre *«padri-madri»* devono affrontare i problemi di [illegible] bambina che cresce in [illegible] famiglia *«un po' particolare»*. *«Noi eravamo tutti curiosi* - [illegible] spiegato Tom Selleck - *di sapere cosa sarebbe successo a questi tre padri fuori dalla norma. Penso che sia lo stesso per il pubblico»*.

Tom Selleck ha terminato il seguito di «Tre scapoli e un bebè»

Trionfa Dick Tracy Arriva Robin Hood

LOS ANGELES ● «Dick Tracy» batte «Roger Rabbit»: il film diretto e interpretato [illegible] Warren Beatty ha incassato nel weekend [illegible] 22,5 milioni [illegible] dollari, realizzando il record di incassi nei primi giorni di uscita nella storia degli studios Walt Disney. Lo ha reso noto un portavoce della Walt Disney.

Il film, basato sul famoso fumetto, ha battuto i 14 milioni di dollari ottenuti due anni fa nel weekend di apertura da «Chi ha incastrato Roger Rabbit», della stessa casa produttrice. Il film, costato 30 milioni di dollari, ha però fatto segnare al botteghino poco più della metà [illegible] quanto l'anno scorso [illegible] totalizzato un altro film tratto [illegible] mondo dei fumetti, «Batman» della Warner Bros. «Dick Tracy», uscito venerdì [illegible], ha avuto recensioni di vario tenore, in cui [illegible] è comunque sottolineata la prova data da Beatty come regista, interprete e produttore esecutivo. Nel film compaiono anche star di prima grandezza [illegible] Madonna, Dustin Hoffman e James Caan.

Il filone avventuroso non [illegible]bra destinato ad esaurirsi. Dopo Batman e Dick Tracy, appunto, Robin Hood è in arrivo sugli schermi americani: a raccontare le gesta del bandito gentiluomo che ruba ai ricchi per dare ai poveri saranno ben [illegible] film che le macchine di Hollywood sta mettendo in cantiere. Ne dovrebbe dirigere uno John McTiernan, reduce dal successo di «Caccia all'ottobre rosso» con Sean Connery. A produrre l'impresa sarà la 20th Century Fox. Il secondo Robin Hood uscirà dagli studi della Tri-star, coartefici Ed Zwick e Marshall Herskovitz, che alla tv Usa hanno spopolato [illegible] il serial «Thirty something». La Morgan Creek Productions si è aggiudicata infine la sceneggiatura di «Principe dei ladri»: [illegible] farà una commedia di avventura alla maniera dei «Predatori dell'arca perduta».

Perché il nuovo interesse per Robin Hood? «E' un eroe che i bambini di oggi conoscono, ma di cui non hanno mai visto un film», afferma Steve Randall della Tristar. Nulla di certo ancora sulle star che faranno parte dei cast. Di sicuro c'è solo che le tre produzioni faranno a [illegible] per arrivare in tempo per il giugno 1991: gli americani infatti vanno al cinema soprattutto d'estate, quando gli incassi ammontano al [illegible] per [illegible] di [illegible] l'anno.

Warren Beatty in «Dick Tracy»

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	[illegible]
★★★	CONSENSI	[illegible]
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/8000
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ [illegible]
Musica per vecchi animali, di Stefano Benni, con Dario Fo, Paolo Rossi. Co[illegible]. Non vietato — Nella metropoli avvelenata dal conformismo un pi[illegible] suonato, un pensionato aggressivo e un lirico meccanico indicano una via d'uscita alla ripetitività quotidiana — Commedia
Ore 19; 21; 23 — ★★★/●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 695.321
Orchidea selvaggia, di Zalman King, con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset, Carré Otis. Colori. Vietato 18 — Una segretaria incuriosita dalla vorbosità erotica d'un riccone ne mette in luce la natura di complessato e lo richiama alla realtà con una franca sessualità — Sexy
Ore 16,40; 20,40; 22,40 — ★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Non siamo angeli, di N. Jordan, con Robert de Niro, Sean Penn. Dolby Stereo. Non vietato — Costretti a evadere assieme a un pluriomicida, due galeotti cercano di raggiungere il Canada e la libertà. Scambiati per preti rischiano di entrare troppo nel loro nuovo ruolo — Commedia
Ore [illegible] 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ [illegible]47[illegible]
[illegible] (Il ritorno). di Franco Piavoli. Con Luigi Mezzanotte, Bianca De Camargo. Dolby stereo — Senza quasi il ricorso alle parole, è la storia per immagini d'un eterno Ulisse che corre il mondo come un bambino va dietro al suo cerchio in legno — Avventuroso-epico
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. — ★★★/●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.186
Roba da matti, con Alison La Placa, John Diehl, Jessica Lundy, Bradley Gregg, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Una coppia di yuppie in California si trova la villa invasa dai più incredibili gaglioffi, amici o vicini che siano: urgon le maniere forti — Comico
Ore 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Fletch cronista d'assalto, di Michael Ritchie. Con Chevy Chase, Hal Holbrook, Julianne Phillips — Un giornalista d'assalto, al nº 2 delle sue buffe imprese, cerca di capire perché la modesta proprietà ereditata da una zia nel Sud valga tanto agli occhi di certi affaristi spregiudicati — Brillante
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Morte di un maestro del tè, di Kei Kumai, con [illegible] Mifune. Leone d'argento Venezia '89. Colori. Non vietato. Il suicidio d'un maestro nel cerimoniale del tè, il quale non vuole sopravvivere alla volgarità portata dalla classe militare al potere nel Giappone del Cinquecento — Drammatico
Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 546.345
[illegible] **aperte**, di Gianni Amelio, con Gian Maria Volonté. Dal romanzo di L. Sciascia — Un magistrato contrario alla pena di morte cerca nella Sicilia mafiosa e fascista del '37 di strappare al plotone d'esecuzione un reo confesso che di per sé non desta solidarietà alcuna — Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 546.345
Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano tradito dalla fidanzata con il re in [illegible] trova [illegible] nella solitudine de[illegible] ma non ha tenuto in debito conto il proprio orgoglio — Drammatico
Ore: 15,50; 18; 20,10; 22,20 — ★★★★/●●●

CRISTALLO
via Gobetti 5 ☎ 650.71.69
La guerra dei Roses [illegible] Danny De Vito, [illegible] M. Douglas, K. Turner, Danny De [illegible]. Colori. [illegible] vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la [illegible] di divorzio in una guerra di trincea — Comm. drammatica
Ore 16,45; [illegible] 20,15; 22,30 — ★★★★/●●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Giù le mani da mia figlia, di Stan Dragoti, con Tony Danza, Catherine Hicks. Colori. Non vietato — Un padre, vedovo e sorpassato, che per giunta vive nel dissoluto ambiente del rock, è geloso della figlia intraprendente ma non immagina ancora che cosa dovrà passare per colpa (?) della sorellina [illegible]
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★/●●● Commedia

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Paganini, di [illegible] con Klaus Kinski. V. [illegible] — Il mitico violinista con [illegible] alla Dracula percorre come un forsennato l'Europa [illegible] primo Ottocento interessato solo alla propria arte e all'esibizionismo del sesso [illegible]
Ore 19,10; 21,05; 23 — ★★★/●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli, Franco Branciaroli (Italia, colori) — Dal romanzo di Tanizaki le vicende erotiche di una donna divisa [illegible] marito e l'amante nella Venezia del [illegible]. V. [illegible]
Ore 18,50; 20,50; 22,50 — R[illegible]dione

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino ☎ [illegible]
I favolosi Baker, di Steve Cloves, con Jeff Bridges, Beau Bridges, Michelle Pfeiffer — Due fratelli cantanti e pianisti che vivacchiano nei grandi alberghi si rivitalizzano ognuno a modo suo con l'ingresso nell'organico d'una stropiata e attraente biondina. — Commedia drammatica
[illegible] 20,30; 22,45 — ★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ [illegible]
Notturno indiano, di Alain Corneau. Con J. H. Anglade, C. [illegible] — Un intellettuale alla ricerca dell'amico scomparso nell'India misteriosa, scopre che il fantasma gli è penetrato in cuore — Drammatico
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★★/●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
A[illegible] sporchi, di Mike Figgis, con Richard Gere, Andy Garcia. Col. Viet. 14 — Un poliziotto corrotto e corruttore viene incastrato, dopo una durissima lotta giocata sul piano fisico e su quello dei sentimenti, da un collega. Il bel Gere non è mai stato tanto spietato e senza scrupoli — Thrilling
[illegible]: 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 318.2057
Music Box (Prova d'accusa), [illegible] Costa [illegible], [illegible] Jessica Lange, Armin Mueller-Stahl, Frederic Forrest. Orso d'oro ex aequo a Berlino — Un immigrato ungherese in America viene accusato di crimini nazisti contro l'umanità e difeso in tribunale dalla figlia avvocato [illegible] — Politico
[illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Nightmare 5 - Il mito, di Stephen Hopkins, con Lisa Wilcox, Robert Englund. [illegible]. Non vietato — Stavolta il perfido Freddy dagli unghioni taglienti [illegible] una giovane donna in attesa d'un bambino e la condiziona con incubi violenti [illegible]
Ore 15,45; 17,30; 18,05; 20,45; 22,30 — ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.76.62
Tre donne, il sesso e Platone, di Rudolf Thome, con J. Herschmann, A. Allaras. Non viet. — Giovane filosofo cambia vita e abbandona la solitudine dopo l'incontro con tre donne misteriose e i[illegible]mitabili. Si innamora di Franziska, ma Martha e Beat lo reclamano a loro volta — Commedia
Ore: 16; 17,40; 19,20; 21; 23 — ★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Turné, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, [illegible] Morante, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova diversa faccia d'una persona perfetta. La soluzione arriva da Hollywood (!) — Commedia
Ore 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
[illegible] **chi parla**, [illegible] Amy Heckerling, [illegible] John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un [illegible] con la voce [illegible] di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo tassista dimenticando l'indaffarato padre naturale [illegible]
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Un mercoledì da leoni, di John Milius. Con Jean Michael, Vincent William [illegible]. Non vietato
Ore 18,20; 20,35; 22,50 — Riedizione

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Nuovo cinema Paradiso, di Giuseppe Tornatore, con Philippe Noiret, Pupella Maggio. Premio Oscar [illegible] per il film straniero — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del p[illegible], torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del [illegible] — Commedia drammatica
Ore 20,20; 22,45 — ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Il ballo proibito, di Greydon Clark. Con Laura Herring, Jeff James, Sid Haig, Richard Lynch — Una reginetta dell'Amazzonia si avventura in Los Angeles per raggranellare a tempo di lambada i soldi e le simpatie [illegible] per una campagna pubblica in favore [illegible] natura — Musicale
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Non aprite quel cancello 2, di Tibor Takacs, con Louis Tripp, Simon Reynolds, James Villemaire — Tornato sul luogo della propria dannata infanzia (vo[illegible] 1), il ragazzo sepolto dialoga con gli inferi e costringe il demonio e i [illegible] «famigli» a essere cortesi con chi si trova nei guai — Horror
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — [illegible]●●

[illegible]
via XX Settembre 15 ☎ [illegible]
Alterazione genetica, di Corey Haim. Con Barbara Williams, Michael Ironside Lala — Un leg[illegible] telematico e telepatico sostiene un cane intelligente e un assassino insensibile, che trovano unicamente in un teenager e nella sua normale famiglia [illegible] resistenza inaspettata e proficua — Horror
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●

ROMANO
Galleria [illegible] ☎ 535.14[illegible]
Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Cannes '90. Col. N. v. — In otto episodi visuali in stato di onirismo la protesta del grande regista giapponese contro l'avvilimento dell'arte e la decadenza della natura (ma forse soprattutto per la perdita dell'innocenza) — Drammatico
Ap. 15,30. Film 15,40; 17,45; 20; 22,30 — ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.821
Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano tradito dalla fidanzata con il re in persona, trova sollievo [illegible] solitudine [illegible] ma non ha tenuto in [illegible] conto il proprio orgoglio — Drammatico
[illegible]; 18,10; 20,20; [illegible]

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.799
[illegible]ors, di Ron Underwood. Con Kevin Bacon, Fred Ward — Tre terribili serpenti sotterranei, ciechi ma estremamente sensibili, si avventano su una piccola comunità [illegible] in un deserto tra la polvere [illegible] Nevada [illegible]
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 745.2967
[illegible] **e maggio**, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Miou Miou, Dominique Blanc — Gli echi del maggio francese nella calda provincia dove prevalgono gli egoismi: in una tenuta, durante le esequie della donna, c'è chi si sfoga e chi si rovina — Commedia
Ore 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.167
Black Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, K. Takakura, K. Capshaw. Viet. 14 — Un poliziotto americano perde di vista il delinquente giapponese che stava traducendo a Osaka. Con l'ausilio d'un agente locale, farà giustizia e vendetta tra i terribili «yakuza» [illegible]
Ore 20,30; 22,30 — ★★/●●●●●

NUOVO ODEON
via Vassalli 9 ☎ 745.2262
Oggi riposo
Domani Un uomo innocente

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Fa' la cosa giusta, di Spike Lee, con Danny Aiello, [illegible] Davis, Ruby Dee. Viet. 14 — In una giornata torrida crescono le incomprensioni razziali: un giovane nero[illegible], e un pizzaiolo di o[illegible] bianca gli ex amici negri devastano la bottega — Drammatico
Ore 20,15; 22,30. Ultimo giorno. — ★★/●●

DRIVE IN
v. Valentia ang. v. Genova ☎ 830.060
Il principe cerca moglie, di John Landis, con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones — Il giovane [illegible], [illegible] al trono africano di Zamunda, scappa a New York in cerca di una principessa possibilmente meno [illegible] — Riedizione
Ap. [illegible] per Videomondial con proseguimento [illegible]

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.106)

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)

ARENA METROPOLIS (To Esposizioni, ☎ 669.07.86)
Concerto Fiah. Ore 21,30

FORTINO (via Ogna 47, ☎ 436.3322)

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 [illegible], ☎ 812.2312)

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.803)
Vedi teatri

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Valmont, [illegible] Milos Forman. Vers. it. Ore 17; 19,45; 22,15

MASSIMO 2 (v. [illegible] 8, ☎ 871.048)
Elephant Man, di David Lynch. Vers. it. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Bordella, di Pupi Avati. Ore 18,30; 20,30; 22,30.

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62)

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Proibiti piaceri perversi, con Lisa De Leeuw, Richard Bolla. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

[illegible] (via Nizza 179, ☎ 696.3617)
[illegible] voglie di una moglie. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Bucca 5, ☎ 530.333)
Dal [illegible] **A mulher que se [illegible]**, con Eliana Gabarron, Jaime [illegible]. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 19, ☎ 511.335)
Supererotica di notte J. [illegible] Nordmann, L. Navarra. Colori. Apertura 14,30. [illegible] spettacol[illegible] 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
[illegible] **il desiderio**, con Vanessa Del R[illegible] [illegible] Leslie, Soka. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (c. Fr. Cajanda [illegible])
Anal voyeur II. Novità assoluta. Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita [illegible])
L'ultima voglia. No stop dalle ore 10. [illegible]mo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
[illegible] **il sesso**, con [illegible] Steffen, Conny Foster. Apertura [illegible] 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare [illegible], ☎ 287.074)
Dede Ray la regina del marciapiede, con Lisa De Leuw, Kelly Nichols, John Leslie, Veronica Hart. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Big banana e le modelle superstar, con John Holmes, Jennifer West. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2095)
[illegible] **e Moana mondiali**, con Ilona Staller e Moana Pozzi. Prima visione. Apertura ore [illegible]. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: riposo
BARDONECC[illegible]
SABRINA: riposo
[illegible]
M[illegible]TA: riposo
CASCINE VICA
[illegible]N BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': chiuso per ferie
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: Orchidea selvaggia
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiuso per restauri
IVREA
[illegible] chiuso per [illegible]
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: film erotico
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: film erotico
NONE
EDEN: chiuso per ferie
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
[illegible] Lassù qualcuno è in[illegible]
RITZ: Crimini e m[illegible]
ITALIA: Che [illegible] è
[illegible]
GIOIELLO: [illegible]
[illegible]
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Due metri di allergia

STAMPASERA

N. 159 [illegible] L. 1000

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sull'80%

Ribasso -0,1

ore 10,45	=
ore 11,00	=
ore 11,30	-0,2
ore 12,00	+0,2
ore 13,00	=

FIXING 1230,70 (PRECEDENTE 1230,15)

A PAGINA 4

E da domani c'è la maturità

18.283 i candidati a Torino

TORINO ■ Cioccolata no, camomilla sì. Passeggiate sì, televisione no. Nel giorno che, per quasi 500 mila studenti italiani, precede l'inizio degli esami di maturità i consigli quasi si sprecano [illegible] tra oroscopi [illegible] previsioni di scrittori o attrici, [illegible] toto-tema cerca conferme. I titoli della prova d'italiano, come da vent'anni a questa parte, dall'inizio della «maturità sperimentale», saranno quattro: tre comuni, il quarto specifico, secondo il tipo di istituto.

Così, nell'attesa dell'apertura delle buste — che domani mattina usciranno dai forzieri di carabinieri [illegible] polizia — le ipotesi [illegible]no tante [illegible] partono, come sempre, dall'attualità. La mafia [illegible] il «contrastato», la droga, la violenza (in stretto collegamento con i Mondiali di calcio), l'Aids, il Terzo Mondo e [illegible] migrazioni verso l'Europa; l'anniversario dell'entrata in guerra [illegible] nostro Paese nel secondo conflitto, il Risorgimento, l'unità d'Italia e il fenomeno delle leghe. E, alla rinfusa: gli sconvolgimenti all'Est, Gorbaciov, [illegible] patrimonio italiano d'arte, il rapporto [illegible] cultura scientifico-tecnologica e umanistica. Ancora: un possibile D'Annunzio, Pavese, Manzoni. Ambientalismo in infinite versioni. C'è chi parla, persino, dell'istituto del referendum in crisi.

Il provveditore Luigi De Rosa

Dopodomani [illegible] prosegue [illegible] la seconda prova, diversa per ciascun indirizzo di studi. Poi, a tre giorni e non oltre cinque dalla f[illegible] degli scritti, incominceranno gli orali.

Ma come si divide il mezzo milione di maturandi? I più [illegible]merosi [illegible] i 128.497 tecnici commerciali, seguiti dagli studenti del liceo scientifico (74.591), da professionali (66.744), tecnici industriali (52.261), magistrali (40.651), classici (38.087), geometri (30.720), sperimentali (20.491), linguistici (10.229). I [illegible] numerosi — 83 candidati — sono i tecnici aeronautici.

Dall'altra parte del tavolo, un altro esercito si sta lentamente formando: quello dei componenti le commissioni. Dovranno essere 37.000. Tanti professori, infatti, sono stati nominati dal ministero. [illegible] le rinunce abbondano.

A Torino, per esempio, s[illegible] 1360 nominati (a formare le 272 commissioni che giudicheranno 18.283 studenti) ad oggi risulta[illegible] 300 rinunciatari fra i commissari [illegible] 35 fra i presidenti. Ieri, nell'ufficio del provveditore agli studi, professor Luigi De Rosa, [illegible] un lento sfilare di docenti in arrivo da Trieste, da Roma, dal Sud, [illegible] tutta Italia insomma. Ma gli arrivi continuano a non compensare le defezioni. Il provveditore prevede infatti che [illegible] domani arrivi a superare il [illegible] per cento degli ultimi anni. Anzi. E' probabile che si arrivi a sfiorare [illegible] 60: molti temono di non trova[illegible] posto in albergo a causa dei Mondiali.

Nell'Ufficio Maturità sedici impiegati guidati dai dirigenti Marina Bartiglia e Vincenzo Celotto proseguiranno anche nei giorni degli scritti, [illegible] limiti di orario, il loro delicatissimo la[illegible] di ricerca. Durante le due prime prove, infatti, la commissione è tenuta soltanto a «fare sorveglianza»: se il [illegible] [illegible] incompleto non importa. Il profes[illegible] De Rosa è fiducioso: *«Siamo sicuri di farcela, come sempre. E poi, da Torino domani molti brasiliani partiranno, lasciando liberi i posti per i nostri commissari. In ogni caso, per facilitare gli arrivi, in alcuni casi abbiamo concesso l'albergo di categoria superiore».*

I sostituti [illegible]gono reperiti tra i non nominati dal ministero [illegible] negli elenchi di disponibilità, fascicoli ordinati per materia. Ancora [illegible] Rosa: *«I 'disponibili' sono preziosi, perché contesi in ogni parte d'Italia. Il nostro ufficio deve lavorare fino [illegible] tarda sera per riuscire [illegible] rintracciarli. E spesso accade che alla fine il docente "inseguito" riferisca di essere già stato contattato da un'altra città».*

Come ogni anno, le sole località [illegible] non dover registrare troppe rinunce [illegible] quelle situate in zone turistiche: le bellezze artistiche e ambientali [illegible] infatti capaci di far passare in secondo piano i magri compensi.

Maria Teresa Martinengo

Salvati [illegible] carabinieri 23 tifosi inglesi aggrediti da cento teppisti italiani

OLBIA ● Colossale zuffa, in città, durante la notte, tra un centinaio di tifosi-teppisti olbiensi e 23 tifosi inglesi che stavano bevendo in [illegible] b[illegible]. Per oltre un'ora [illegible] zona del centro e del porto è stata teatro di una fitta sassaiola e di lancio di bottiglie oltre che di selvaggi corpo a corpo. Neanche l'intervento dei carabinieri è valso a calmare i pseudo-tifosi italiani, esaltati dalla vittoria degli «azzurri». Il lancio di pietre si è rivolto contro i carabinieri nel [illegible] essere intervenuti per salvare i 23 inglesi, i quali letteralmente aggrediti da avversari in numero sproporzionato (1 a 5) avevano cercato rifugio nella zona del porto. Soltanto intorno all'una le f[illegible] dell'ordine [illegible] riuscite [illegible] ristabilire la calma [illegible] ad evitare ai 23 tifosi inglesi un duro pestaggio.

All'ospedale sono stati [illegible]sportati un carabiniere colpito alla testa da un sasso che ha sfondato [illegible] vetro della macchina di servizio ed un tifoso inglese colpito selvaggiamente da una decina di persone. I tifosi inglesi sono stati portati in caserma e dopo l'identificazione sono stati riaccompagnati nei rispettivi alberghi. Un olbiense, ritenuto il responsabile del ferimento del carabiniere, è stato denunciato mentre indagini [illegible] in corso per identificare i tifosi-teppisti più esagitati.

[illegible] tutto è iniziato dopo la vittoria dell'Italia sulla Cecoslovacchia. Gruppi di tifosi sardi con bandiere tricolori si [illegible] riversati per le vie del centro per festeggiare il successo della squadra di Vicini. Fra questi anche numerosi teppisti, i quali non hanno trovato di meglio [illegible] fare che irridere ed insultare alcuni tifosi inglesi. L'atteggiamento non è piaciuto agli inglesi i quali hanno reagito. Ne è nata un'autentica caccia all'inglese che ha finito per coinvolgere oltre cento persone ed una [illegible] zona del centro.

Notte movimentata anche a Cagliari per [illegible] sassaiola [illegible] tifosi inglesi contro i poliziotti. L'episodio [illegible] stato subito circoscritto [illegible] non ha avuto conseguenze. Nessuno è rimasto contuso [illegible] [illegible] sono stati effettuati arresti. Alcuni inglesi accompagnati in questura dopo l'identificazione [illegible] stati rilasciati. I responsabili del lancio di sassi contro gli agenti sono riusciti [illegible] allontanarsi facendo perdere le tracce. Teatro dell'episodio, come ormai accade da quando è iniziato [illegible] girone «F» del Mundial, le zone calde della stazione di piazza Matteotti e via Roma. La polizia è intervenuta per impedire nuove sortite da parte di teppisti locali i quali, [illegible] continue provocazioni, cer[illegible] lo scontro [illegible] gli hooligans. L'intervento degli agenti non è stato gradito dai tifosi inglesi particolarmente «sensibili» dopo la carica e gli scontri di sabato pomeriggio. L'effetto è stato il lancio di pietre.

TUTTI A PIEDI BANDIERE AL VENTO NEL SALOTTO DI TORINO

Migliaia [illegible] tifosi, armati [illegible] trombe e bandiere, sono confluiti ieri notte [illegible] piazza San Carlo per festeggiare la vittoria azzurra [illegible] ceki

Per la festa dei «fratelli d'Italia» grandi proteste per la notte insonne

TORINO ● I «fratelli d'Italia» seguendo passo dopo passo le note di Mameli hanno trovato finalmente i loro nomi: Baggio [illegible] Schillaci. E tutta l'Italia ha deciso di urlarli, osannarli. Fino a notte, [illegible] Roma a Torino, dal Tonale a Pantelleria. Non c'è stato un attimo di sosta.

Festa grande ieri sera, tricolori che [illegible] odoravano [illegible] naftali[illegible] hanno sventolato ovunque accompagnati da [illegible] grande concerto di clacson e trombe. E piazza San Carlo [illegible] di nuovo conosciuto i fasti (e le proteste) della notte di una settimana fa quando la torcida brasiliana, dopo la partita con la Svezia, ha acceso gli animi e l'allegria. Bello da vedere, non sempre da ascoltare.

Non è però finita: stasera si replica. Al «Delle Alpi» ultima sfi[illegible] del primo turno con protagonisti Brasile e Scozia. Facile prevedere il replay di ieri sera senza dimenticare oltretutto che proprio la Scozia potrebbe [illegible] la prossima avversaria degli azzurri di Vicini. Un occhio di riguardo quindi, sperando in un buono spettacolo per dimenticare in fretta la noia di Brasile-Costa Rica.

Meglio ricordare che il «giorno della partita» [illegible] ormai [illegible] rito che si deve comunque consumare analcolicamente: per tutto il giorno è vietata la vendita di vino e liquori in supermercati e negozi, dalle [illegible] alle 24 nei ristoranti e nei bar. L'ordinanza prefettizia riguarda Torino e 15 Comuni della primissima cintura.

L'incontenibile gioia di Totò Schillaci dopo il gol segnato di testa

Continua così l'avventura torinese [illegible] Mondiali. Dopo qualche incertezza e difficoltà (maxi-ingorghi nei pressi dello stadio, le proteste dei vigili urbani, qualche inconveniente tecnico) adesso si procede a ritmo indiavolato. Anzi, [illegible] tempo di lambada e samba, i «carioca» hanno trasformato la città e una parte della città si è adeguata. Segue gli appuntamenti [illegible] il carro del Trio elettrico — quello con le casse acustiche da [illegible] mila Watt —, aspetta partite e vittorie. E c'è sempre voglia di far festa: per gli azzurri, per il Brasile, anche per la Svezia e [illegible] Scozia. E se poi Baggio e Schillaci, nuovissimo tandem targato bianconero, si travestono per una sera con il tricolore, per una parte di Torino è festa doppia (e gli juventini già sognano scudetti e coppe europee).

Ma questo, a ben vedere, [illegible] solo un particolare: ieri sera dopo il triplice fischio dell'arbitro fran[illegible] Quiniou in tutta Italia [illegible] incominciata la grande kermesse. A Roma, piazza del Popolo, [illegible] del Corso, via Condotti e piazza Navona sono state prese d'assalto da migliaia di tifosi. Non solo. La scalinata di Trinità dei Monti è stata per ore un enorme tricolore che ha avuto i suoi due re.

p. neg.

ALTRO SERVIZIO A PAG. 7

Cinque banditi irrompono in villa legano [illegible] rapinano Altobelli [illegible] amici

MILANO ■ Sequestro [illegible] persone e rapina la scorsa notte verso l'1,30 a Truggio. Cinque banditi mascherati e armati di pistole [illegible] mitra hanno fatto irruzione nella villa di Cesarino Viganò, 40 anni, commercialista [illegible] dirigente dell'Inter. In casa c'era solo sua moglie, Nella Recalcati, 35 anni, ma i rapinatori hanno atteso l'arrivo di Viganò, che è rincasato circa mezz'ora dopo insieme a quattro amici, tra cui Alessandro Altobelli, ex attaccante della Nazionale. I banditi hanno immobilizzato tutti, e si sono [illegible]sati di una collezione di orologi per un valore di 300 milioni di lire, di [illegible] tappeti persiani e di oggetti d'oro per complessivi 200 milioni. Dopo aver legato e rinchiuso tutti i presenti in una stanza blindata, i cinque [illegible] sono allontanati a bordo della «Saab turbo» di Viganò.

Alessandro Altobelli («Spillo»)

Alessandro Altobelli, [illegible] popolare «Spillo», 35 anni, che ha concluso la sua carriera [illegible] calciatore lo scorso anno nel Brescia, è stato, insieme ai coniugi Viganò e ad altri tre loro amici, spogliato dell'orologio [illegible] di altri oggetti personali di valore dai cinque rapinatori, che dopo aver messo fuori uso i sistemi d'allarme, [illegible] sono fatti aprire le due casseforti presenti nella casa.

Cesarino Viganò, la moglie Nella e i loro quattro ospiti, sono poi stati rinchiusi nella mansarda della casa, che è fornita di porte blindate. Solo verso le 4 i «prigionieri» sono riusciti a liberarsi e a dare l'allarme.

Le autorità [illegible] fanno nulla?

Vertice in prefettura, impossibile bloccare gli schiamazzi

TORINO ● Nannini e Bennato ce lo avevano detto per tempo. *«Notti magiche inseguendo il gol».* Se poi i nostri azzurri di gol ne segnano due, il termometro di quest'estate italiana va alle stelle. E se i goleador sono Schillaci e Baggio, per chi [illegible] juventino, si può anche impazzire. Di tifo, ma anche di rabbia.

Notti magiche perché insonni? Clacson e secchi d'acqua. I primi amanti del baccano scaricano sulle strade le loro trombe e si riversano sulle piazze: [illegible] decine di migliaia, ma comunque i meno in una città di un milione di abitanti. Gli altri sono i più, ma silenziosi. Mettono tappi sulle orecchie, chiudono le finestre al rumore e al caldo, ma [illegible] basta. Così ci [illegible] risveglia di soprassalto ogni volta che [illegible] riesce a chiudere occhio, si persevera nel letto, poi si prova a telefonare a centralini, sempre occupati, [illegible] vigili e polizia. Non restano che secchi d'acqua [illegible] uova. E' un problema di civiltà! Non c'è Mondiale che tenga. Anche nella città della torcida.

Ieri sera, il sindaco Magnani Noya ha consultato il questore Annino e il prefetto Lessona [illegible] quale ordinanza poter emettere per contenere il fenomeno del festeggiamento da parte di chi scambia una festa per un raid a sirene spiegate lungo i corsi fino alle 3 di notte. Tra le case di chi vorrebbe [illegible] per poi alzarsi alle 7, [illegible] anche vicino agli ospedali dove il male è anche dentro.

«Chiudiamo il centro alle 20» propongono i verdi. In giunta oggi si ragiona anche su questo, ma se lì [illegible] andrà a piedi con le trombe-spry. Il trambusto comunque ci sarà. Non c'è rimedio certo? L'appello [illegible] alle regole della buona educazione, di tutti. Prendiamo esempio dagli amici brasiliani che cantano e ballano — in [illegible] definite — dietro al Trio Electrico, e speriamo, stasera, dalle cornamuse degli scozzesi. Se facciamo rumore che sia almeno gradevole. Consoliamoci, per ora, con la fortuna che ci ha assegnato un girone bello nel gioco e nel tifo. E riflettiamo su questo desiderio di far festa nella città dove non c'è più spazio per i luna park, per sfilate di Carnevale e d[illegible] quando c'è una festa di piazza i partecipanti sono soltanto spettatori.

l. bor.

Italia, Italia: il [illegible] premi a dieci milioni

Nessun vincitore ieri nel Concorso «Italia Italia» [illegible] cui montepremi sale a dieci milioni in buoni acquisto: 5 milioni per il colore azzurro, 2,[illegible] milioni per [illegible] rosso, 1,5 milioni per [illegible] verde e 1 milione per il bianco.

Giocare [illegible] semplice: i lettori dovranno ricomporre con uno dei quattro colori a disposizione la data fortunata pubblicata tutti i giorni, utilizzando la cartolina in loro possesso. Regolamento, data fortunata e alcune curiosità sulla nostra nazionale [illegible] riportate a pagina 18. La data estratta oggi è quella del 29 settembre 1973.

Ricordiamo che le telefonate riguardanti le vincite [illegible] comunicate direttamente al nostro numero verde (1678-02005).

A S. Francisco il mega-congresso internazionale

Gran parata dell'Aids

WASHINGTON ■ San Francisco si prepara ad un nuovo terremoto: da oggi a domenica le sue celebri strade tutte saliscendi potrebbero fare da sfondo a gravi disordini di piazza. Forza tellurica scatenante: la sesta conferenza internazionale sull'Aids, che nella metropoli californiana ha attirato un esercito di quindicimila scienziati, attivisti e giornalisti.

Un centinaio di gruppi hanno già preannunciato boicottaggi, contestazioni, cortei di protesta. I poliziotti anti-sommossa hanno paura: hanno già chiesto occhiali e guanti speciali per eventuali arresti in massa di manifestanti, molti dei quali si presume siano sieropositivi.

E la paura si è trasformata in autentica psicosi quando è incominciata a circolare (non si sa bene diffusa da chi) la voce secondo la quale l'ala dura dei contestatori americani si appresta a lanciare schizzi di sangue infettato dal virus dell'Aids sulle forze dell'ordine.

Sulla carta la mega-conferenza allestita nel gigantesco «Moscone Convention Center» dovrebbe servire da cassa di risonanza e dibattito per le ultime ricerche sull'Aids, per le strategie migliori con cui far fronte — in mancanza di farmaci e vaccini efficaci — alla «peste del ventesimo secolo». Ma per molti militanti «gay» la conferenza è una grossa occasione per dare voce a frustrazioni sempre più profonde.

I più combattivi sono gli attivisti dell'«Act-Up» di New York: contestano le leggi americane che proibiscono l'ingresso in Usa a stranieri affetti da Aids. Mesi fa il fondatore di «Act-Up», lo scrittore newyorchese Larry Kramer, ha minacciato di portare la rivolta a San Francisco nei giorni della conferenza.

Per la stessa ragione prestigiose organizzazioni come la Croce Rossa internazionale hanno deciso il boicottaggio. Durante il «vertice dell'Aids», da oggi al 24 giugno, sono in calendario manifestazioni e cortei a ripetizione per le strade della città che ha la più grossa e potente concentrazione «gay» d'America. I rapporti tra questa comunità (falcidiata dall'Aids, 5.500 morti in nove anni) e le forze dell'ordine sono piuttosto tesi: un fattore questo che aumenta di molto il rischio di disordini.

Gli omosessuali e i movimenti progressisti intendono farsi sentire anche per un'altro motivo: vogliono che l'«indifferente» governo federale spenda molto di più per le ricerche sull'Aids, in particolare adesso che la prospettiva di un vaccino non è più una chimera.

Disordini sembrano probabili soprattutto domenica prossima, quando il ministro americano della Sanità Louis Sullivan parlerà alla sessione finale: quel giorno da cento a duecentomila persone sfileranno in corteo a S. Francisco per la tradizionale «parata annuale delle lesbiche e degli omosessuali».

Manifestazioni a San Francisco (a sinistra) e a Washington (in alto) contro la politica del governo americano nei confronti dell'Aids

La presunta «indifferenza» del ministro della Sanità contrasta con i dati sempre più allarmanti sulla diffusione dell'Aids negli Usa. Secondo un esperto del Centro nazionale statunitense per il controllo delle malattie (Cdc), si verificheranno almeno 57.000 nuovi casi entro il corrente anno ed è concreta la possibilità di un totale di circa mezzo milione di nuovi casi entro la fine del 1993.

Citando recentissimi dati, il professore James Curran, direttore del programma anti-Aids del Cdc, ha sottolineato che oltre [illegible] persone contraggono annualmente il virus che mina le difese immunitarie dell'organismo (hiv), e che attualmente in Usa circa un milione di persone ne risultano infette (sieropositive). Il crescente numero dei casi di sieropositività rispetto ai casi di Aids conclamato, ha aggiunto Curran, «indicano chiaramente che siamo tuttora lontani da una possibile soluzione del problema. E' certamente impossibile pronosticare una qualche vittoria».

I dati, ha detto ancora, indicano che rispetto al 1989 il corrente anno registrerà un aumento dei casi di Aids vicino al 14 per cento, e che entro la fine del 1993 i decessi causati dall'Aids saranno almeno 285.000 e forse 340.000.

Alla vigilia della conferenza di San Francisco, l'Oms, l'Organizzazione mondiale della sanità ha lanciato un messaggio che getta acqua sul fuoco degli entusiasmi provenienti soprattutto da alcuni settori medici legati all'industria farmacologica.

«La prospettiva di un vaccino anti-Aids è ancora molto lontana. Resta quindi prioritaria la lotta per arrestare la progressione di questo virus tramite la prevenzione, l'informazione e l'educazione».

All'inizio del mese di giugno, 150 Paesi avevano notificato all'Organizzazione mondiale della sanità più di 250.000 casi di Aids.

OGGI AL CONGRESSO DEI COMUNISTI RUSSI

Annuncio-bomba di Gorbaciov tra 15 giorni potrei dimettermi

MOSCA ● Mikhail Gorbaciov ha detto oggi che è possibile che egli lasci la sua carica di segretario generale del partito al prossimo congresso del pcus. «Può essere - ha detto durante i lavori della conferenza comunista della federazione russa - che tra dieci-dodici giorni ci sia un altro segretario generale o un presidente del partito».

I lavori del 28° congresso del pcus avranno inizio a luglio. Gorbaciov ha parlato del possibile abbandono della carica di segretario generale del pcus durante il dibattito apertosi dopo la proposta di inviare una delegazione al congresso dei deputati del popolo della Rsfsr per protestare contro il «decreto sul potere». Alcuni deputati hanno proposto che fosse designato lo stesso Gorbaciov.

Prendendo la parola prima della votazione sulla proposta e facendo riferimento alle forti critiche alle quali era stato sottoposto nella seduta di ieri, Gorbaciov ha detto che si accusa il segretario generale, così proseguendo: «Vacilla, chiacchiera, si afferma. Ci si rivolge con leggerezza al segretario generale, al presidente del paese. Qui non si tratta di me. Domani o tra dieci giorni o tra dodici giorni può essere che ci sia un altro segretario generale o un presidente». «Prima di esprimere giudizi, o ancor più accuse bisogna capire molte cose», ha aggiunto criticando l'approccio adottato dalla conferenza nei confronti del congresso dei deputati del popolo della Rsfsr.

La possibilità di un abbandono della carica di segretario generale da parte di Gorbaciov è stata più volte ventilata dopo la sua elezione, il 15 marzo, a presidente esecutivo dell'Urss. Ieri, un articolo pubblicato dalla «Komsomolskaia Pravda» a firma del commentatore Pavel Voshcianov (delegato alla conferenza dei comunisti russi e del 28° congresso del pcus) evocava la possibilità che durante il prossimo congresso del partito Gorbaciov, su pressione dell'ala conservatrice o di propria volontà, lasci la guida del partito per dedicarsi esclusivamente alle sue funzioni di capo dello stato sovietico.

La creazione della carica di presidente del partito, in sostituzione di quella di segretario generale, è stata proposta dallo stesso Gorbaciov nel quadro della riforma del partito.

BUSINESS

E' finita la guerra fredda? Gli 007 Usa riciclati nello spionaggio commerciale

NEW YORK ● Non corrono il rischio di rimanere disoccupate le spie americane che sono state colte di sorpresa dal crollo dei regimi comunisti nei Paesi dell'Est europeo.

L'apparato spionistico degli Stati Uniti, infatti, sembra aver trovato nella competitività economica ed industriale tra Paesi dell'area occidentale una nuova ragione d'essere.

Secondo il «New York Times», l'Agenza per la sicurezza nazionale (Nsa), la più grande tra le organizzazioni spionistiche degli Stati Uniti, punterà i microfoni spia della sua ampia rete elettronica sulle attività delle società multinazionali.

Con la fine della guerra fredda, anche la Cia (con la quale la «Nsa» coordina da sempre le sue principali attività) aveva annunciato alla fine dell'aprile scorso di aver creato una «task force» specificatamente incaricata di «sorvegliare le attività e capacità imprenditoriali» dei potenziali concorrenti per i nuovi mercati dell'Est europa.

Fondata 38 anni fa, il compito primario della «Nsa» è stato di scoprire, intercettando segnali radio, telefoni e altre comunicazoni elettroniche, i piani militari sovietici contro l'Europa e gli Stati Uniti.

Risponde direttamente al Pentagono, ma attraverso i suoi stretti legami con la Cia, i dati raccolti vengono regolarmente portati a conoscenza del presidente degli Stati Uniti.

L'agenzia avrebbe in programma di ridurre le operazioni di controllo dell'Unione Sovietica, ma non di abbandonarle del tutto.

Secondo i dirigenti citati dal «New York Times», la «Nsa» continuerà a sorvegliare gli sviluppi militari e politici dell'altra superpotenza nucleare, soprattutto alla luce dei turbamenti nella Russia e nelle repubbliche baltiche. Sono in molti negli Usa a temere che Gorbaciov non sia poi così saldo in sella e in grado di far fronte ad una offensiva dei conservatori.

La «Nsa» ha già messo la sua potente rete di spionaggio elettronico al servizio della lotta ai narcotrafficanti sudamericani e di quella contro il terrorismo e la diffusione di armi strategiche nel Medi Oriente.

Nella prossima riorganizzazione, è prevista un'espansione del ruolo dell'agenzia anche in Africa e in Asia, considerate «potenzionali fonte di conflitti che potrebbero anche danneggiare gli interessi politico-economici degli Stati Uniti.

SINDACATO S. SEDE

«Papa Wojtyla riceva i suoi lavoratori»

CITTA' DEL VATICANO ■ «Santità compia un viaggio pastorale in Vaticano per ripetere ai nostri amministratori le indicazioni della dottrina sociale cristiana». E' questo l'appello rivolto al Papa dall'Associazione dei dipendenti laici vaticani» (Adlv), che, in un editoriale del loro notiziario diffuso ieri, chiedono di essere ricevuti da Giovanni Paolo II per esporgli i motivi della loro «amarezza». Due le richieste di fondo avanzate dall'Adlv che il 28 maggio scorso ha anche organizzato una marcia di protesta silenziosa nel cortile di San Damaso in Vaticano di circa 500 dipendenti laici: primo, il riconoscimetno dell'Adlv come sindacato e non più «come semplice associazione di dopolavoro»; secondo, un quadro normativo che consenta all'Ulsa, l'Ufficio del lavoro della sede apostolica, istituito il 1° gennaio 1989 «motu proprio» dal Papa, di diventare «un vero organo centrale dei problemi del lavoro», con «i poteri decisionali necessari».

E' da anni — si legge nell'editoriale — che l'Adlv attende che tale ufficio entri in funzione: «Oggi, da qualche parte, viene invece messo addirittura in dubbio la legittimità dell'Adlv a difendere diritti e richieste dei lavoratori vaticani».

FATTURATO IN CRESCITA

Olivetti, venerdì i primi conti del '90

TORINO ■ Sfumata l'ipotesi di una intesa con la Philips, la Olivetti si appresta a chiudere un anno difficile e a presentare i primi conti di un 1990 che si prospetta migliore. Venerdì ad Ivrea l'assemblea degli azionisti delibererà infatti sul bilancio dell'ultimo esercizio, chiuso con una crescita del fatturato da 8407,4 a 9031,2 miliardi (più 7,4 per cento rispetto al 1988), e con un calo dell'utile netto da 356,2 a 202,8 miliardi (meno 43,1 per cento). Nonostante la forte caduta dei profitti, ai soci sarà proposta la distribuzione di un dividendo di 270 lire per le azioni ordinarie o privilegiate, rispetto alle 340 del 1988, e di 290 lire a quelle di risparmio contro le 360 precedenti con una contrazione del 20 per cento. I primi dati del 1990, resi noti dall'amministratore delegato, Vittorio Cassoni, in occasione del consiglio di amministrazione, sono positivi: nel primo trimestre il gruppo ha registrato non solo un fatturato superiore dell'6,7 per cento a quello dello stesso periodo '89, ma anche una crescita degli ordini del 21,3 per cento. «Si tratta di incrementi - ha detto Cassoni - che in aprile hanno già comportato una saturazione degli impianti produttivi, con la eccezione di Scarmagno». Dall'assemblea e dalla conferenza stampa di De Benedetti e Cassoni potrebbero emergere anche indicazioni sui possibili partner europei con i quali la Olivetti ha trattative in corso.

DAL PRIMO LUGLIO

Massimali Rc-auto aumenti in vista

ROMA ■ Mini-stangata per gli automobilisti, che pagheranno più care le assicurazioni. Aumentano dal primo luglio i massimali per l'assicurazione obbligatoria per la rc auto. Il decreto presidenziale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale innalza la somma minima assicurata per le autovetture ad uso privato dagli attuali 500 milioni per ogni sinistro, 200 milioni per ogni persona danneggiata e 50 per cose e animali ad un miliardo o 500 milioni per sinistro, 700 milioni per ogni persona danneggiata 500 milioni per cose e animali. Per i motoveicoli ad uso privato la somma non potrà essere inferiore ad un miliardo per ogni sinistro, con il limite di 200 milioni per le cose e animali. Nuovi limiti assicurativi anche per i motoscafi e le imbarcazioni a motore adibiti a diporto o ad uso privato: un miliardo per ogni sinistro e 700 milioni per persona danneggiata. I nuovi minimi di garanzia produrranno al momento del rinnovo dei contratti di assicurazione, un lieve ritocco dei premi. Secondo le indicazioni fornite dall'Ania, l'associazione nazionale delle imprese assicuratrici, l'incremento del premio per i proprietari di autovetture ad uso privato dovrebbe oscillare intorno alle 20-25.000 lire annue.

A TORINO

■ Il mercato azionario è apparso abbastanza stabile nell'odierna seduta di Borsa. L'andamento, che ha ricalcato in parte quello registrato nelle sedute precedenti, ha visto un alternarsi di rialzi e ribassi che hanno lasciato l'indice praticamente invariato a fine seduta.

Alcuni comparti hanno registrato cedimenti peraltro contenuti, mentre per altri settori del listino i progressi sono stati prevalenti. Fra i comparti che registrano flessioni si hanno gli alimentari, —0,73%, i bancari, —0,45% e gli assicurativi, —0,10%.

Migliorano invece il settore dei cementi, +1 per cento, quello dei meccanici, +0,30%, quello dei tessili, +0,63%, mentre per finanziari e comunicazioni si registrano variazioni al rialzo, +0,09 per cento.

Migliore invece l'andamento dei meccanici, dove le Fiat riescono a recuperare ancora alcune frazioni con un recupero dello 0,30% e così pure le Olivetti con un progresso dello 0,36%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2780, risp. 2790, risp. n.c. 1790; Sip 1687; risp. 1487; Stet 6740, Stet risp. [illegible]; Fiat 10.439, priv. 7625, risp. 7640; Generali 44.540; Montedison 2095, Montedison risp. 1367.

A MILANO

■ Apertura promettente alla Borsa Valori di Milano. Stamane, in Piazza Affari, l'attività è apparsa più vivace della vigilia. La notizia dell'inasprimento del confronto tra sindacati e Confindustria e l'annuncio dello sciopero generale dell'Industria non sembrano per il momento creare scompensi particolari, e la Borsa prosegue con andatura tranquilla ricalcando gli schemi operativi già visti nelle ultime riunioni.

Dopo l'assemblea del polo chimico svoltasi ieri, le Enimont hanno spuntato l'1,79 per cento a 1475 lire, e si sono mostrati in rialzo anche gli altri valori guida già in chiusura.

Le Fiat hanno segnato le 10.440 lire (più 0,58) guadagnando altre 10 lire nel dopolistino, le risparmio le 7650 lire (più 0,19) e le privilegiate le 7628 lire (più 0,39) salite nel «dopo» a 7650 lire.

Migliori anche le Montedison a 2110 lire (più 0,24, mentre le risparmio hanno chiuso a 1375 lire (più 0,07).

Nel gruppo De Benedetti, le Cir sono salite dello 0,69 per cento a 5689 lire (5700 nel dopolistino), e in casa Agnelli le Ifi privilegiate hanno segnato le 29.520 lire (più 0,43) e le Snia bpd le 2780 lire (più 0,11).

Deboli le Eridania del gruppo Ferruzzi a 9550 lire (meno 0,40). Nel resto della quota, le Alivar hanno ceduto l'1,02 per cento a 16.500 lire, le Pirellone lo 0,53 a 2835 lire e le Cementir sono salite a 3100 lire (più 1,64).

Tra le aperture, le Generali sono state trattate a 44.700 lire (44.600 ieri), le Mediobanca a 21.350 lire (21.300), le Rinascente a 8030 lire (8000), le Olivetti a 7000 lire (6950).

In campo bancario poche variazioni di rilievo nell'avanborsa.

Ancora richieste le De Ferrari e le Costa Crociere. Alle ore 11,30 l'indice Mib segnava un ribasso dello 0,2 per cento sul 43 per cento dei titoli a fronte di un tendenziale in rialzo dello 0,2 per cento. Alle 12 l'indice Mib presenta una variazione analoga, con una tendenza ancora dello 0,2 per cento.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	20/06	19/06
[illegible]		
Enel 83/90 III indicizzate	100 60	100 60
Enel 84/92 I indicizzate	101 50	101 50
Enel 84/93 II indicizzate	101 20	101 20
Enel 84/93 III indicizzate	110	110
Enel 84/93 IV indicizzate	110	110
Enel 85/95 I	103 45	103 45
Enel 85/00 II indicizzate	100 30	100 30
Enel 85/00 III indicizzate	102 60	102 60
Enel 86/93 II 9,50%	94 50	94 50
Enel 86/93 III indicizzate	136 80	136 80
Enel 86/93 IV 9,25%	90 90	90 90
Enel 86/01 indicizzate	101 50	101 50
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	92 50	92 50
C.C. OO. PP. 6%	80 50	80 50
C.C. OO. PP. 7%	77 50	77 50
C.C. OO. PP. 3% 74	76	76
C.C. Int. St. 7% 70 I	98	98
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	95 20	95 20
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84 20	84 20
C.C. Aut. 7% 72 II	77 80	77 80
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93 50	93 50
Amm. FF.SS. 7% 70	99 10	99 10
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 60	100 60
Amm. FF.SS. 84/92	102 50	102 20
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106	106
Amm. FF.SS. 85/92 II	102 60	102 60
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	99 50	99 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 40	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 60	85 60
IMI-Aut. 73/03 II 86	78	78
Montedison 13,5% 78	191 60	191 60
Pacchetti 8%	85	85
Olivetti 94 6,375%	78	78

Titoli	20/06	19/06
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	81	81
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	88	88
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	81	80 75
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	100 20	100 20
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	222	222
Gim 88/93 6,50%	117	117
Cir 10% 85/92	109	109
Eridania 10,75% 85/90	231	231
La Rinascente 86/93 8,50%	134	134
Medio Cir 7% 88/96	97	97
Medio Italgas 6% 88/96	105 50	105 50
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/95	96	96
Medio Cir ex Sab. 7% 88/96	97	97
Medio Sip 8% 88/91	132	132
Saffa 87/97 6,50%	159	159
Snia 10% 85/93	154	154
[illegible]		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	99 10	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	96 30	96 30
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 70	100 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95 50	95 50
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 40	100 40
C.C.T. 1-11-90	100 85	100 85
C.C.T. 1-11-90 II	100 35	100 35
C.C.T. 1-12-90	101	101
C.C.T. 18-12-90	100 85	100 85
C.C.T. 1-1-91	101 10	101 10
C.C.T. 17-1-91 II	100 60	100 60
C.C.T. 1-2-91	100 80	100 80
C.C.T. 18-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	100 65	100 65
C.C.T. 18-3-91 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-4-91	100 70	100 70

Titoli	20/06	19/06
C.C.T. 1-5-91	100 75	100 65
C.C.T. 1-6-91	101 15	101 15
C.C.T. 1-7-91	100 80	100 70
C.C.T. 1-8-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-9-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-10-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-11-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-12-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-1-92	100 65	100 65
C.C.T. 1-2-92	100 45	100 45
C.C.T. 1-2-95	99 60	99 60
C.C.T. 1-3-95	96 90	96 90
C.C.T. 1-4-95	96 80	96 80
C.C.T. 1-5-95	97	97
C.C.T. 1-6-95	98	98
C.C.T. 1-7-95	98 30	98 05
C.C.T. 1-8-95	96 50	96 20
C.C.T. 1-9-95	96	96
C.C.T. 1-10-95	96 70	96 50
C.C.T. 1-11-95	92	97
C.C.T. 1-12-95	97 20	97 20
C.C.T. 1-1-96	97 30	97 30
C.C.T. 1-2-96	97 50	97 50
C.C.T. 1-3-96	97 50	97 50
C.C.T. 1-4-96	97 60	97 60
C.C.T. 1-5-96	97 80	97 80
C.C.T. 1-6-96	98 70	98 70
C.C.T. 1-7-96	98	98
C.C.T. 1-8-96	95 70	95 70
C.C.T. 1-9-96	95 95	95 70
B.T.P. 1-7-90 9,50%	99 70	99 70
B.T.P. 1-8-90 9,50%	99 60	99 60
B.T.P. 1-9-90 9,25%	99 55	99 55
B.T.P. 1-10-90 9,25%	99 65	99 65
B.T.P. 1-11-90 9,25%	99 10	99 10

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	20/06/90	19/06/90
Dollaro Usa	1230,50	1233,15
Sterlina inglese	2119,75	2104,15
Marco tedesco	733,50	733,75
Franco svizzero	866,80	867,90
Franco francese	218,30	218,16
Franco belga	35,700	35,687
Fiorino olandese	651,60	651,82
Scellino austriaco	104,300	104,318
Dracma greca	7,500	7,503
Peseta spagnola	11,870	11,880
Escudo portoghese	8,365	8,360
Ecu	1514,35	1513,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	20-06	19-06
ALIMENTARI		
Alivar	16600	16700
Eridania	9600	9600
Eridania risp	6800	6800
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	31200	31200
Milano Ass. r. n.c.	20600	20200
C. Latina	15500	15500
C. Latina r. n.c.	7000	7000
Lloyd Adriatico	18900	18300
Lloyd Adriatico r.	14500	14500
Generali	44540	44600
Ras	27700	27700
Ras r.	16630	16650
Sai	20200	20200
Sai r.	11850	11850
Toro	27500	27500
Toro p.	15300	15300
Toro r.	14750	14750
Un. Subalpina Ass.	32800	32800
BANCARIE		
Banca Comm. Ital.	5330	5330
Banca C. Ital. r. n.c.	4500	4500
B. Naz. Agr.	9040	9040
B. Naz. Agr. p.	4340	4340
B. Naz. Agr. r.	2200	2200
Banco di Roma	2835	2835
Credito Italiano	2760	2760
Credito Italiano r.	2200	2200
Interbanca	—	—
Interbanca p.	51000	52000
Mediobanca	21600	21600
Banco Ambroveneto	5590	5590
Banco Ambrovan. r.	3150	3150
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo	12950	12850
Burgo p.	13000	13000
Burgo r.	12650	12650
Gr. ed. Fabbri p.	6650	6600
S.I.S.A.	3400	3400
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	8500	8500
Cement. di Barletta	12300	12300
Unicem	31000	31000
Unicem r. n.c.	22100	22100
CHIMICHE - IDROCARBURI		
Italgas	2950	2950
Mira Lanza	72000	72000
Montedison	2095	2111
Montedison r. n.c.	1367	1370
Pierrel	2880	2880
Pierrel r. n.c.	1250	1250
Saffa	10900	10900
Saffa r.	11000	11000
Saffa r. n.c.	7500	7500
Salag	6540	6500
Salag r.	3960	4000
Snia Bpd	2780	2800
Snia Bpd r.	2700	2790
Snia Bpd r. n.c.	1790	1790
Sorin	12900	12900
COMMERCIO		
Rinascente	8050	8000
Rinascente p.	4620	4620
Rinascente r.	4830	4830
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1615	1615
Alitalia p.	1480	1480
Alitalia risp. n.c.	1370	1370
Autostrada To-Mi	16700	16700
Ferr. To. Nord	1950	1950
Italcable	10400	10400
Italcable r. n.c.	7500	7500
Nai	2075	2125
Sip ord.	1687	1704
Sip risp.	1487	1480
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	338	340
Avir Fin.	8280	8280
Cir	5710	5710
Cir r.	5696	5685
Cir r. n.c.	3200	3200
Cofide	4890	4900
Cofide r. n.c.	1940	1940
Comau Finanziaria	4855	4850
Ferruzzi Finanz. o.	3130	3130
Ferruzzi Finanz. r.	1906	1900
Gaic	3050	3050
Gemina	2390	2390
Gemina r.	1710	1710
Fidis	8340	8345
Pozzi-Ginori	1410	1410
Pozzi-Ginori r.	1185	1155
Fiscambi	5200	5200
Fiscambi risp.	2400	2400
Fornara	2385	2419
Gim	11800	11800
Gim r. n.c.	4900	4900
Ifi p.	29820	29800
Ifi	8150	8150
Ifi r. n.c.	4900	4900
Iseti	2320	2320
Mittel	6400	6400
Pirelli & C.	10905	10905
Pirelli & C. r.	4560	4560
Pirelli	2850	2850
Pirelli r.	2845	2845
Pirelli r. n.c.	2340	2340
Saes	3850	3850
Saes r.	2845	2845
Serfi	9500	9500
Schiapparelli	1335	1335
Sme	4685	4680
Smi	2150	2150
Smi r.	1530	1530
Sogefi	4350	4350
Stet	6740	6720
Stet risp.	6000	6080
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Attività Immobiliari	5650	5800
I.p.i.	18790	18790
Risanamento	60000	58000
Risanamento r.n.c.	30200	30000
Sifa	2400	2400
Sifa r.	1780	1780
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Borlo Lamet	15390	15300
Fisia	3390	3400
Fiat	10439	10372
Fiat p.	7625	7636
Fiat r.	7643	7630
Gilardini	5480	5480
Gilardini r. n.c.	4120	4130
Magneti Marelli	1860	1860
Magneti Marelli r.	2000	2000
Saes Getters p.	9500	9500
Tecnost	3600	3600
Olivetti	7000	6950
Olivetti p.	4950	4900
Olivetti r. n.c.	5000	5000
Pininfarina	15900	15800
Pininfarina r.	15900	15900
Sasib	8000	8000
Sasib p.	7560	8000
Sasib r. n.c.	6300	6300
Westinghouse	41600	41500
MINERARIE - METALLURGICHE		
Dalmine	460	465
Tecknecomp	1575	1570
Tecknecomp r.	1395	1390
Valeo	8400	8400
TESSILI		
Benetton	9600	9590
Cantoni	6355	6290
Cantoni r.	5500	5530
Fisac	—	—
Fisac r.	—	—
DIVERSE		
Acque Potabili	18200	18500
Ciga	6170	6170
Ciga r. n.c.	3610	3610
Gabetti Holding	4000	4060
Pacchetti	671	670

LE AZIONI A MILANO

Titoli	20/06	19/06
ALIMENTARI		
Alivar	16500	16670
Bonifiche Ferr	44600	41700
Eridania	9550	9595
Eridania r. n.c.	6570	6600
Zignago	8400	8400
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	50590	50600
Alleanza r.	47410	47500
Assitalia	13893	14089
Ausonia	1810	1825
Milano Ass.	20500	20600
Milano Ass. r. n.c.	20480	20500
C. Latina	15290	15480
C. Latina r. n.c.	6930	6960
Fata	15100	15150
Fire	1549	1565
Fire r.	655	660
Generali	44650	44600
Italia Assicurazioni	14890	15060
L'Abeille	132000	134000
La Fondiaria	63200	63190
La Fondiaria w.	37000	36700
La Previdente	27040	26980
Lloyd Adriatico	16400	16250
Lloyd Adriatico r.	14400	14501
Ras	27600	27710
Ras r. n.c.	16550	16290
Sai	19950	20080
Sai r.	11535	11700
Toro	27270	27400
Toro p.	15400	15450
Toro r.	14750	14520
Un. Subalpina Ass.	33000	33000
Unipol ord.	23890	23890
Unipol priv.	17750	17780
Vittoria Ass.	28890	29750
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	16520	16480
Banco Comm. Ital.	5365	5305
Banca C. Ital. r. n.c.	4480	4500
B. Manusardi	1575	1590
B. Mercantile	10710	10900
Bna	6850	9050
Bna p.	4320	4349
Bna r. n.c.	2221	2220
Bnl r. n.c.	15400	15349
Banca Toscana	5590	5560
B. Chiavari	5955	5940
B. Ambrov. ord.	5516	5540
B. Ambrov. r. n.c.	3100	3110
Banco Lariano	6650	6620
Banco Napoli r.	16560	16600
Banco Roma	2800	2801
Banco Roma w.	—	1100000
Banco Roma w. 7%	571000	550000
B. Sardegna r.	20200	19720
Credito Comm.	5195	5210
Cr. Fondiario	—	6820
Credito Italiano	2710	2765
Credito Ital. r. n.c.	2220	2210
Credito Lombardo	4070	4090
Cred. Varesino	6300	6352
Cr. Varesino r. n.c.	3515	3515
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	49800	50850
Mediobanca	21300	21300
CARTARIE - EDITORIALI		
Binda	1721	1704
Burgo	12990	12970
Burgo p.	12860	12870
Burgo r.	12930	12800
Cartiere Ascoli	3650	3849
Ed. Espresso	23300	23750
Fabbri p.	6860	6800
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	17500	17200
Poligrafici Ed.	6380	6400
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5470	5450
C. Augusta	8490	8500
C. Barletta	12450	12320
C. Merone	6900	6850
C. Merone r. nc	5210	5220
C. Sardegna	9650	9600
C. Siciliane	12380	12100
Cementir	3100	3050
Italcementi	152950	151400
Italcementi r. n.c.	101000	100000
Italcementi 2% warr.	72 5	70
Unicem	31000	30900
Unicem r. n.c.	22500	22180
CHIMICHE - IDROCARBURI		
Auschem	—	3547
Auschem r. n.c.	—	2152
Boero	8500	8476
Caffaro	1460	1464
Caffaro r.	1440	1445
Enichem A.	2430	2475
Enimont	1475	1448
F.M.C.	3600	3688
Fidenza Vet.	4520	4460
Fidenza Vet. 1-1-90	4090	4120
Italgas	—	2935
Manuli Cavi	6930	7030
Manuli Cavi r. n.c.	3915	3912
Marangoni	—	6990
Mira Lanza	—	72050
Montedison	2110	2105
Montedison r. n.c.	1375	1374
Montefibre	—	1236
Montefibre r. n.c.	—	987
Perlier	—	1249
Pierrel	—	2611
Pierrel r. n.c.	—	1264
Pirelli Spa	—	2850
Pirelli Spa r.	2846	2845
Pirelli Spa r. n.c.	2330	2341
Pirelli Spa w.	710	725
Recordati	—	12360
Recordati r. n.c.	—	6055
Saffa	10840	10890
Saffa r.	10600	11020
Saffa r. n.c.	7450	7550
Salag	—	6550
Salag r. n.c.	—	3940
Snia	2780	2777
Snia r.	2748	2805
Snia r. n.c.	1808	1804
Snia Fibre	1880	1895
Snia Tecnop.	6265	6350
Sorin Biom.	—	12800
Teleco Cavi	—	16050
Vetrerie Ital.	6665	6630
COMMERCIO		
La Rinascente	7970	8000
La Rinascente p.	4550	4550
La Rinascente r. n.c.	4865	4829
Standa	32100	32150
Standa r. n.c.	13500	13200
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICHE		
Alitalia	1615	1616
Alitalia p.	1508	1480
Alitalia r. n.c.	1380	1370
Ansaldo Tr.	5610	5630
Ausiliare	15130	15125
Autostrada To Mi	16550	16520
Autostrade p.	1166	1160
Costa Crociere	4996	4990
Gewiss	—	20300
Italcable	—	10290
Italcable r. n.c.	—	7510
N.A.I.	20 5	20 5
Selm	—	2975
Selm r.	—	2898
Sip	1675	1688
Sip r. n.c.	1500	1490
Sirti	14500	14780
Sondel	—	1315
Tecnomasio	—	3970
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	497	502
Acqua Marcia r. n.c.	388	379
Acq.M.r.n.c.1-4-87	360	365
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	7060	7095
Avir Fin.	6290	6265
Bastogi	330	335 25
Bonif. Siele	—	36300
Bonif. Siele r. n.c.	—	12150
Brioschi	1660	1680
Buton	5050	5040
Cam. Fin.	5550	5400
Cir	5689	5650
Cir r.	5679	5635
Cir r. n.c.	3181	3177
Cir w. 'a'	331	331
Cir w. 'b'	515	524
Cofide	—	4800
Cofide r. n.c.	—	1899
Comau	4815	4830
Editoriale	3720	3720
Euromobiliare	—	6625
Euromobiliare r. n.c.	—	2740
F. C. Nord	17100	17300
Ferruzzi Ag. F.	2822	2827
Ferruzzi Ag. risp.	2990	3000
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1909	1909
Ferruzzi fin.	3087	3091
Ferruzzi fin. w.	650	680
Ferruzzi pr.	1880	1875
Fidis	—	8300
Fimpar	3526	3515
Fimpar r. n.c.	1847	1820
Finarte	6850	6900
Finarte priv.	—	3590
Finarte r. n.c.	—	—
Fin Breda	—	1290
Fin Breda warr.	—	222
Finrex	1580	1600
Finrex r. n.c.	1300	1285
Fiscambi	—	5260
Fiscambi r. n.c.	—	2400
Fiscambi 1-7-89	—	4095
Fiscambi r. n.c. '89	—	2425
Fornara	2380	2422
Gaic	3553	3082
Gemina	—	2385
Gemina r.	—	1686
Gerolimich	121 5	121 5
Gerolimich r. n.c.	108	107 75
Gim	—	11690
Gim r. n.c.	—	4499
Ifi p.	29820	29395
Ifi	8100	8105
Ifi r. n.c.	5050	4980
Iseti	—	2290
Italmobiliare	—	222000
Italmobiliare r. n.c.	—	146050
Mittel	6360	6398
Kernel	671	671
Kernel r. n.c.	1046	1074
Parteo. Finanz.	—	8025
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2775
Pirelli & C.	11180	10905
Pirelli & C. r.	4066	4090
Pozzi	—	1415
Pozzi r. n.c.	—	1115
Premafin	20250	20430
Raggio Sole	3380	3330
Raggio Sole r. n.c.	—	2510
Rejna	—	14995
Rejna r. n.c.	—	32500
Riva Finanz.	10000	9900
Saes	3985	3955
Saes r.	2866	2847
Saes gett. p.	—	9485
Santavaleria fin.	3550	3570
Schiapparelli	—	1339
Serfi	—	8535
Setemer	51410	51400
Sifa	—	2440
Sifa r. n.c.	—	1740
Sisa	3390	3399
Sme	—	4640
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	2179
Smi r.	—	1491
Smi warr.	—	865
Sogefi	—	4375
So.pa.f.	6230	6185
So.pa.f. r. n.c.	3460	3568
Stet	6689	6740
Stet risp.	5950	5980
Terme Acqui	2650	2850
Terme Acqui r. n.c.	910	900
Trenno	5045	5065
Tripcovich	15695	15500
Tripcovich r. n.c.	8030	8200
Unione Manifatture	—	3330
Unipar ord.	1363	1378
Unipar risp.	—	1399
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	25180	25000
Aedes r.	13160	13200
Attività Immobiliari	5780	5679
Calcestruzzi	19910	19850
Caltagirone	6450	6450
Caltagirone r. n.c.	5919	5800
Cogefar	7690	7700
Cogefar r.	5761	5700
Del Favero	10300	10200
Gabetti	3942	3930
Grassetto	22150	22100
Imm. Metanopoli	2150	2169
Risanamento	61000	60000
Risanamento r. n.c.	30800	30200
Vianini Ind.	1971	1955
Vianini Lav.	6550	6550
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	—	3805
Aeritalia warrant	—	722000
Danieli & C.	12100	12205
Danieli & C. r. n.c.	7830	7840
Dataconsyst	10050	10050
Faema	—	4850
Fiar	21420	21350
Fiat	10440	10375
Fiat p.	7628	7598
Fiat r.	7650	7635
Fisia	3415	3401
Fochi Filippo	—	7355
Franco Tosi	34740	34490
Gilardini	5425	5449
Gilardini r. n.c.	4080	4050
Ind. Secco	—	1365
Magneti M.	1935	1945
Magneti M. r.	1920	1940
Magneti M. w. o.	895	889
Magneti M. w. r.	880	880
Mandelli	11950	11948
Merloni	2880	2880
Merloni r. n.c.	1500	1522
Necchi	3200	3300
Necchi r.	—	3300
Necchi r. w.	287	280
Nuovo Pignone	5790	5850
Nuovo Pignone w.	465	465
Olivetti	6970	6950
Olivetti p.	4965	4950
Olivetti r. n.c.	4825	4810
Pininfarina	15730	15800
Pininfarina r.	15800	15880
Rodriquez	12205	12150
Safilo	—	15350
Safilo r.	—	15010
Saipem	—	2925
Saipem r.	—	3201
Saipem r. w.	—	585
Sasib	7900	7950
Sasib p.	7801	7650
Sasib r. n.c.	6310	6300
Tecnost	3570	3590
Teknecomp	1589	1580
Teknecomp r. n.c.	1379	1380
Valeo	8430	8350
Westinghouse	42550	41520
Worthington	—	2849
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	—	5940
Dalmine	—	452 5
Eur. Metalli	—	1060
Falck	—	11750
Falck r.	—	12050
Maffei	—	5000
La Magona	—	8400
TESSILI		
Bassetti	11650	11620
Benetton	9600	9450
Cantoni	—	6320
Cantoni r.	—	5550
Centenari & Zinelli	330	322
Cucirini	—	2890
Eliolona	4440	4440
Fisac	n.r.	n.r.
Fisac r.	n.r.	n.r.
Linificio	—	1827
Linificio r. n.c.	—	1457
Marzotto	8000	8000
Marzotto r.	7950	7950
Marzotto r. n.c.	6000	6000
Olcese Veneziano	3790	3799
Ratti	7250	7225
Rotondi	33900	33900
S. It. Manufatti	7540	7640
Stefanel	6050	5948
Zucchi	15050	14980
Zucchi r. n.c.	8860	8761
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	9500	9500
A. De Ferrari r. n.c.	3370	3350
Acque Potabili	18410	18210
Ciga	6199	6136
Ciga r. n.c.	3835	3880
Jolly Hotel	19700	19710
Jolly Hotel r.	25350	25030
Pacchetti	673	670

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Sanità, un disastro senza fine
In corsia pochi e malpagati

Ma ci sono anche casi di allieve non utilizzate. Succede al Sant'Anna dove, per avere il diploma di professionale, bisogna anche avere quello di ostetrica. In questo caos c'è posto per abusi

Che gli infermieri siano pochi, malpagati, costretti a turni da massacro e demotivati è storia vecchia, ormai, di anni. Molti convegni sull'argomento (senza sponsorizzazioni di case farmaceutiche) sono passati inosservati; molti appelli sono rimasti inascoltati. Eppure, a voler ben guardare, accanto ai fatti clamorosi si possono scoprire anche ordinarie assurdità che se non costituiscono un vero e proprio dramma nello sfacelo degli ospedali, di certo non giovano a rasserenare gli animi.

Prendiamo, ad esempio, la scuola per infermieri professionali annessa all'Istituto di Ginecologia e Ostetricia dell'Università, nella clinica di via Ventimiglia che fa parte della *«più grande fabbrica di bambini d'Italia»*: il Sant'Anna. Le infermiere che si diplomano qui, alla fine del terzo anno, si sentono dire: il suo diploma è pronto, ma lo teniamo nel cassetto. Glielo consegneremo fra due anni, quando avrà frequentato anche il corso di ostetrica.

Certo, le allieve sanno fin dall'inizio che dovranno studiare per cinque anni prima di poter entrare nel mondo del lavoro. Ma che senso ha, soprattutto in questo momento di emergenza, avere infermiere e non poterle impiegare? Risponde il direttore dell'Istituto di Ginecologia e Ostetricia, professor Gagliardi che, tra l'altro, ricopre anche la carica di direttore della scuola ostetriche: *«Si tratta di un vincolo capestro stabilito da una legge statale del 26 ottobre 1960. Allora, forse perché in quel preciso momento era necessario favorire il reclutamento di ostetriche, si fece questa norma secondo cui le scuole per ostetriche annesse a cliniche universitarie potevano istituire corsi per infermieri professionali»*.

La conseguenza di ciò è che, all'ultimo anno, non sono poche le allieve che chiedono di lasciare la scuola per poter conseguire un diploma che dia loro l'abilitazione al lavoro. *«Di questo problema* — continua Gagliardi — *si sono occupati tutti: personale medico e infermieristico, sindacati, assessorato alla Sanità della Regione. Ma da Roma ci è giunta sempre la stessa risposta "bovina"»*. Ovvero: *Dura lex, sed lex*. La legge è questa, occorre rispettarla. Così infermieri e ostetriche sono sempre di meno e a svuotare gli ospedali contribuiscono anche i servizi sul territorio che, a parità di stipendio, offrono carichi meno onerosi.

«Il risultato della rigida applicazione di questo vincolo — aggiunge la dottoressa Bussolino, direttrice della scuola infermieri — *è che ogni anno abbiamo avuto un esodo di una decina di allieve»*.

L'impegno di chi si iscrive alle scuole per infermieri, alle quali si accede dopo un biennio di media superiore è notevole, per un periodo di studio nell'arco dell'anno che oscilla dai 10 agli 11 mesi. Nel primo anno le ore di tirocinio sono 700; quelle di teoria infermieristica 120; quelle di teoria 565. Nel secondo e nel terzo restano invariate le ore di teoria e aumentano quelle di tirocinio: 900 nel secondo, 1250 nel terzo.

E dopo questa fatica, che comprende anche tirocinio di notte e nei giorni di festa (pensiamo alla vita scolastica degli altri ragazzi che hanno la stessa età), le soddisfazioni che riserva il mondo del lavoro sono oggetto, in questi giorni, di titoloni sui giornali e di servizi televisivi.

Citiamo, ad esempio, due episodi torinesi. Quello del Martini Nuovo, dove 5 infermieri addetti alla sala operatoria sono a riposo per una settimana perché intossicati dai gas anestetici. E quello di una strumentista, della Prima Clinica Ortopedica del Cto, che dopo essere stata di turno per 21 ore consecutive è crollata ed è stata mandata *«a dormire»*.

Logico che, in una situazione del genere, ci sia poi spazio per abusi. Una lettrice ci confida: *«L'anno scorso, ad agosto, per interessamento di una mia conoscente sono riuscita a fare assistenza, di giorno, in un ospedale cittadino. Ho lavorato venti giorni. Ma non sono infermiera, sono casalinga. E sono stata costretta a dare 150 mila lire ad una caposala. In quel periodo ho visto cose molto brutte: ad esempio un'infermiera che, per non essere disturbata, disattivava i campanelli collegati ai letti dei ricoverati. Ho detto queste cose ad un sindacalista, ma mi sono sentita rispondere che sarebbe stato meglio tacere, per evitarmi guai»*.

Daniela Daniele

Il Martini di via Tofane dove oggi scioperano gli infermieri per protesta. Accanto: una professionale nel pronto soccorso

PER LA «CONSOLATA»

Alle 21 inizia la tradizionale processione della Consolata

Ora diteci il perché

Quali sono le reali condizioni di lavoro degli infermieri nei reparti ospedalieri? Per avere una mappa aggiornata della situazione il coordinamento delle capo sala delle Molinette e il Tribunale per i diritti del malato avvieranno nei prossimi giorni un'indagine parallela sulla qualità di vita e di lavoro del personale paramedico che opera all'interno dei reparti. La raccolta di notizie verrà effettuata mediante un questionario che sarà distribuito in dodici dei settanta reparti che costituiscono il principale nosocomio cittadino che denuncia tra l'altro un "deficit" di personale di circa 1.100 unità che salgono a 1.600 se si tiene conto dei programmi di sviluppo.

La novità dell'indagine sta nel fatto che le domande verranno distribuite in modo parallelo sia agli infermieri che ai degenti, in questo modo si potranno confrontare due punti di vista differenti, quello del paziente ricoverato e quello dell'infermiera che opera nello stesso reparto.

«L'idea è nata alcune settimane fa da un incontro con il coordinamento delle capo sala delle Molinette — dice Carla Surra del Tribunale dei diritti del malato — dopo una prima riunione interlocutoria abbiamo deciso subito di passare ad una fase operativa stilando una decina di domande che costituiscono l'ossatura del questionario. Nei prossimi giorni sottoporremo il lavoro al coordinamento e subito dopo inizieremo a distribuirlo. Come campione abbiamo scelto dodici dei settanta reparti delle Molinette, quelli dove la situazione è più difficile come al pronto soccorso e in dialisi»

I promotori dell'iniziativa si sono proposti dei tempi brevi, entro il cinque luglio intendono elaborare, almeno a grandi linee, i risultati che verranno poi presentati alle istituzioni. Si finirà con un rapporto nazionale a cui il Tribunale dei diritti del malato sta lavorando. «Stiamo prendendo contatti anche con il coordinamento degli infermieri del Cto per effettuare anche lì la stessa indagine dopo le vacanze estive — aggiunge Carla Surra — ma intendiamo coinvolgere anche i monitori delle scuole che formano e seguono attraverso tutto l'iter formativo i futuri infermieri».

f. f.

Il tribunale del malato

Ma chi ha chiuso?

Il Tribunale dei diritti del malato non è morto, anzi è più vivo che mai e non solo gode di ottima salute ma «alza il tiro» sulla questione della tutela effettiva dei diritti del cittadino in fatto di sanità. Per riaffermare la propria vocazione il Tribunale, che quest'anno celebra il suo decimo anno di attività, vuole ribadire la centralità del cittadino comune non come complice di un sistema sanitario in degrado, non solo come utente che chiede un servizio migliore ma anche come persona che contribuisce attivamente all'attuazione dei cambiamenti necessari.

Per sostenere questo obiettivo il Tribunale sta preparando un rapporto nazionale sullo stato dei diritti della sanità. Il progetto, che avrà scadenza annuale, intende mettere a disposizione dell'opinione pubblica una fonte d'informazione il più attendibile possibile sulla situazione degli ospedali e dell'intera «galassia sanità» raccogliendo localmente le denunce degli utenti sui disservizi e sulle violazioni dei diritti del malato.

«Morti? Non siamo morti ma rischiavamo di essere schiacciati dalla forte domanda — dice Alessio Terzi, uno dei padri fondatori del Tribunale dei diritti del malato di Torino —, l'anno scorso è emersa la necessità di darci un'organizzazione in grado di rispondere in modo più adeguato alle richieste dei torinesi e di usare degli strumenti meno rozzi di prima. Così è nata l'idea di istituire un osservatorio regionale che diventi un istituto permanente riconosciuto dal ministero per raccogliere informazioni dal malato-cittadino, elaborarle e vedere come stanno realmente le cose. Si figuri che oggi non sappiamo realmente quante sono le sale operatorie in grado di funzionare nella nostra città».

Oltre all'osservatorio regionale a Torino verranno istituite anche delle commissioni di vigilanza costituite da piccoli gruppi di volontari in grado anche di colloquiare con tutti i soggetti che operano nel settore cercando di far emergere le cause del disservizio. Le commissioni di vigilanza faranno capo all'osservatorio regionale che a sua volta metterà a disposizione le informazioni raccolte per la realizzazione del rapporto nazionale. Attualmente i volontari del Tribunale sono presenti in modo permanente in quattro ospedali (Martini nuovo, San Giovanni Bosco, Maria Adelaide, Astanteria di via Cigna).

«In questi dieci anni di attività — aggiunge Terzi — siamo stati molto presenti in Piemonte e a Torino raccogliendo informazioni negli ospedali e negli ambulatori. In tutto questo tempo qualcosa si è modificato nella testa della gente. Il concetto di salute sta cambiando e ogni persona ha il diritto di essere soggetto attivo della propria salute ma la situazione di inefficienza, spreco e abbandono della sanità pubblica sembra destinata a non ridursi ma ad aumentare. Le cause sono note a tutti: mancanza di personale infermieristico, assenza di strategia delle risorse umane esistenti, della loro formazione e della organizzazione sul campo. Ma il vero scandalo forse è un altro, quello di non riconoscere la titolarità incondizionata del cittadino comune di essere attore a pari dignità con tutti gli altri soggetti istituzionali del governo del servizio sanitario pubblico e della tutela del diritto alla salute».

Francesca Ferrari

VIA XX SETTEMBRE ANGOLO VIA PIETRO MICCA

Tram contro tram: dieci feriti

Le vittime medicate alle Molinette e al Mauriziano e dimesse

Due tram carichi di passeggeri si sono scontrati stamattina all'incrocio fra via XX Settembre e via Pietro Micca. Il bilancio è di una dozzina di feriti che sono stati medicati negli ospedali Molinette e Mauriziano.

Tutti e due i guidatori delle vetture sostengono di essere passati con il semaforo verde.

Il fatto è accaduto stamane alle 7,40. Una vettura tranviaria della linea 15 proveniente da piazza Castello e diretta in piazza Solferino ha «centrato» in pieno un tram snodato della linea 4 diretto verso il centro che stava impegnando in quel momento l'incrocio stradale. L'urto è stato violento. Alcuni finestrini sono andati in frantumi e molti passeggeri sono stati scaraventati a terra. Sul posto si è subito radunata parecchia gente. Mentre alcuni abitanti delle case limitrofe avvisavano i vigili urbani, sul posto venivano anche inviate tre ambulanze (che per fortuna limitavano però il loro compito al semplice trasbordo in ospedale delle persone contuse o intontite).

Alessandra D'Amico

Renata Soprini

Patrizia Cortale

Dice Renata Soprini, 25 anni, impiegata, strada del Drosso 158, che era sul tram 4: *«Ho visto arrivare l'altro tram da piazza Castello, senza fermarsi, ed ora eccomi qua con il collo tutto indolenzito»*.

Patrizia Cortale, 24 anni, impiegata, residente a Nichelino in via Stupinigi 6, contusa alla mano e alla caviglia e con un botta alla testa (venti i giorni di guarigione), ha invece un ricordo ancor più nitido: *«Ero in piedi, accanto al manovratore. Noi avevamo il semaforo verde... Ho visto arrivare il "15" sparato come un siluro. Ho solo fatto in tempo a dire alla mia amica: "Ma che cosa fa?! non si ferma!?, che quella vettura ci aveva già investito»*.

I due tram incastrati dopo l'incidente (nella foto di Claudio Lomaio)

Ezio Gallo, 43 anni, il conducente del tram numero 15 - anche lui medicato in ospedale per contusioni alle ginocchia, guaribili in cinque giorni - continua a ribadire di essere passato pure lui con il verde. *«Era verde sì... Altro non saprei che dire... Chissà, può anche darsi che il semaforo avesse il giallo troppo lungo, dalla parte opposta...»*.

Oltre alle rilevazioni fatte sul posto dalla pattuglia dei vigili urbani, anche la direzione dei Trasporti Torinesi ha già aperto un'inchiesta sull'incidente.

Il tranviere Ezio Gallo

L'altra notte in piazza l'Italia ma stasera tocca ai brasiliani

La festa Mundial continua con una folla straripante che conquista le città. Trentamila in piazza San Carlo. Bagarini e vu' cumprà che si fanno la concorrenza per vendere le bandiere

Tifosi in piazza, allegria carioca ed entusiasmo tricolore, sotto diverse bandiere eppure innamorati

E' festa Mundial. Ogni occasione è buona per scendere in piazza e occuparla sotto il segno dell'allegria. Escono i supporter della nazionale italiana che ha battuto la Cecoslovacchia e si prenotano quelli carioca che sperano di fare fuori la Scozia.

Come si può rendere la misura di un'autentica festa popolare? Descrivendo l'overdose di decibel, i cortei, le bandiere, gli ingorghi oceanici? Qualche volta sono i particolari che fanno la differenza. Ieri sera la famiglia Liretti, il papà Giuseppe, il figlio Alberto, 12 anni, e signora Rosa, saliva in macchina per recarsi in via Roma esattamente tre minuti dopo la fine della partita: *«Perché il ragazzino è stato promosso ed allora come premio lo vogliamo portare in piazza San Carlo, a sfilare e a vedere i festeggiamenti»*.

Ieri sera in centro, con buona pace dei residenti ormai legittimamente esasperati, c'erano mille famiglie Liretti che marciavano con i tifosi più accaniti. Torino ancora una volta, e sempre di più, è andata nel pallone.

Non si possono arrischiare delle cifre, ma almeno trentamila avranno formato il corteo che ha finito per ammassarsi sotto il *Caval 'd brons*. Altrettanti quelli che hanno percorso i viali della città in auto. Solo in via Nizza, all'una di notte, la coda di macchine diretta nel centro superparalizzato giungeva ancora sino all'altezza di corso Marconi.

Che festa, che chiasso, che allegria e sopratutto che colori lassù, a qualche metro da terra. Perché le bandiere non hanno cessato un attimo di sventolare contro il cielo buio. E panini e gazzose vendute all'angolo delle strade.

Quando, alle due di notte, le bancarelle hanno chiuso, gli ambulanti hanno fatto i conti di una serata fortunata: una bandiera grande costava trentamila, le piccole 15 mila. Molto più onesti i «vu cumpra» che per le piccole partivano da 12 mila, ma poi mollavano a diecimila.

Il *dio-calcio* ha ormai scalfito nel profondo la «tradizionale riservatezza» e sobrietà di una città che per decenni è parsa vivere solo sul ricordo delle tradizioni. I vigili urbani hanno chiuso al traffico via Roma ma il risultato non è cambiato. L'invasione, a piedi, c'è stato ugualmente. Se i clacson sono rimasti bloccati negli ingorghi di piazza Castello e Porta Nuova, non c'è stato niente da fare contro le bombolette spray, dette le *lacceranti*, comparse a migliaia.

A proposito di tradizioni. Chi si ricorda come nacque il costume della sfilata e del corteo in centro? La prima volta fu esattamente vent'anni fa, del tutto spontaneamente, dopo la mitica vittoria in Messico contro la Germania, 4 a 3 dopo i tempi supplementari. Erano le tre di notte, ma la partita fu tanto emozionante che la gente si riversò in strada in tutta Italia. Da allora carosello non è più quello dei carabinieri a cavallo, ma il girotondo degli affezionati scatenati.

Gioia spontanea e rumorosa quella degli italiani, cui ieri sera i brasiliani e gli scozzesi, già arrivati a migliaia in città, — stasera le loro squadre si scontrano al Delle Alpi — hanno lasciato spazio. L'impareggiabile «torcida», complice qualche goccia di pioggia arrivata verso mezzanotte, non si è visto. Peccato perché ormai si fanno i paragoni e... sono molto meglio i brasiliani come tifo. Noi facciamo molto rumore (troppo, va proprio ripetuto, secondo i residenti che sono anche riusciti a farsi sentire nell'appena convocato Consiglio comunale con un'interrogazione dei verdi) con clacson, bombolette e persino i vecchi immancabili campanacci, ma loro fanno musica e passi di danza senza soluzione di continuità. Stasera con tutta probabilità si replica, sarà interessante vedere anche gli scozzesi all'opera. Qualche tradizione musicale, seppur con le cornamuse, l'hanno anche loro, i biondi nordici con il gonnellino.

Parlando di personaggi, tra il tripudio di bandiere e le bordate di «Italia, Italia», si è visto anche qualche arabo. O meglio, Chiambretti, il popolare comico-presentatore di Raitre, ha fatto scuola con le sue «Prove tecniche di mondiale». Non c'è limite allo scimmiottamento ed i più spiritosi si sono travestiti da arabi, come Chiambretti appunto. Non poteva mancare il poeta, o il matto di turno, che distribuiva volantini. Recitano i suoi versi un po' sconclusionati: *«Cinquantenario della seconda guerra mondiale. Siamo stati bombardati dai tedeschi e dagli alleati. Questa è una storia vecchia e la guerra l'abbiamo persa. Adesso siamo invasi dai brasiliani e dagli scozzesi. Benvenga il campionato del mondo, se almeno è della vittoria. Vediamoci questo mondiale, ma andrà bene o andrà male?»*.

Svaligiati alcuni negozi: due zingari sono stati arrestati con la refurtiva

C'è il Mondiale: lo sport va a ruba

Sono stati fermati mentre stavano scaricando la merce da una Golf rubata. L'ultimo «colpo» in un magazzino nel centro di Peschiera sul Garda.

Mladea Iezic

Lubisa Miladinovic

Gli uomini della «mobile» li hanno trovati ieri mattina in corso Unione Sovietica 77, mentre scaricavano da una «Golf» — poi risultata rubata — sacchi pieni di magliette, tute e attrezzature sportive.

Mladea Iezic e Lubisa Miladinovic, vecchie conoscenze della polizia, nomadi jugoslavi venuti da Zagabria, ma con residenza stabile a Torino, sono finiti in manette. Erano appena rientrati da Peschiera sul Garda dove erano andati a svaligiare un negozio di articoli sportivi.

Le scatole, le etichette e i marchi della merce non hanno lasciato dubbi agli agenti. Dopo un rapido controllo tutto è stato chiarito. E non solo per il furto compiuto la notte precedente nella cittadina in via Don Lenotti 3/B. Sono stati spiegati anche precedenti furti sempre ai danni di negozi e magazzini di articoli sportivi: a Beinasco e in strada del Masino 6. E c'è da ricordare, per quanto riguarda il negozio di via Bertolino a Beinasco, che i furti denunciati sono due, il 30 aprile e il 12 giugno scorso. Il 18 dicembre dello scorso anno era anche stata la volta del deposito della famosa ditta Adel.

■ Paura per un incendio scoppiato stanotte in un appartamento di via Baracca 25. Teresa Quacquarello, 22 anni e Mauro Ferrante, 25 anni, stanno per sposarsi, ma qualcuno ha bruciato l'appartamento in cui andranno ad abitare. E non si esclude che potrebbe essere anche una vendetta d'amore. Ora la polizia sta cercando di chiarire esattamente la dinamica dell'accaduto.

Questa notte alle 3,20 l'alloggio al terzo piano di via Baracca 25 è stato gravemente danneggiato: prima hanno cercato di forzare la porta blindata facendo un foro con la fiamma ossidrica, quindi hanno versato liquido infiammabile. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per un'ora. Una vicina di casa ha raccontato di aver visto poco prima due giovani fermi vicino allo scalo: molto probabilmente i responsabili di quanto è accaduto. Nell'alloggio — ingresso, camera, tinello e bagno — sono andati distrutti i vetri, le tapparelle e l'intonaco.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Per i palati esigenti sulle sponde del Po

ALBERONI. Corso Moncalieri 288. Tel. 696.3255. Chiuso: Mercoledì.

Francesco Cignetti con la signora Giovanna in trent'anni di appassionato lavoro ha fatto di questo buon ristorante un posto fisso per i palati più esigenti. Affacciato sulle sponde del Po con un bel giardino, un ampio terrazzo per i pranzi all'aperto, unisce la bellezza del luogo ad un'ottima cucina piemontese con antiche ricette tradizionali tra cui la famosa finanziera seguita dal brasato al Barolo e dai tagliolini alla langarola, veramente particolari, fatti con la semola del grano duro.

Ricette di altri tempi che ci fanno ritrovare intatti i vecchi cari sapori di una volta in una cena prettamente piemontese, gustosa e delicata. Una delizia per il palato.

In menù: antipasti misti tra cui il vitello tonnato, l'insalata russa, gli zucchini e le cotolettine in carpione, i peperoni con la bagna caoda, la carne all'albese, i famosi tagliolini, gli agnolotti alla piemontese, i vari risotti, e dopo la finanziera ed il brasato, il galletto al Barbera, il sontuoso fritto misto, dolci al carrello della casa tra cui la torronata, le crostate di frutta, i bonet, la panna cotta e la macedonia.

Vini tipici piemontesi e qualche bianco veneto. Prezzo medio di un pasto vini compresi: 40/45 mila.

I «COLPI» IN MOLTE CITTA'

Una «strana» coppia rapina ipnotizzando

Cremona, Ravenna, Biella, Oleggio, Novara, e anche il capoluogo piemontese: questo l'itinerario truffaldino della coppia di ladri ipnotizzatori orientali che è già riuscita a farsi consegnare negli ultimi tre mesi decine e decine di biglietti da centomila lire da bancari e negozianti.

La tecnica dei due è quasi sempre la stessa: l'uomo dà un biglietto da centomila lire per pagare la merce e quando la cassiera o il commerciante si accinge a dargli il resto intima: «Voglio la serie Wx». A questo punto il malcapitato sembra precipitare in una specie di stato confusionale e il più delle volte consegna tutto quanto ha.

Anche a Torino sembra ci sia stato chi ne ha fatto le spese. Spiega un dipendente di una concessionaria automobilistica, in via Tempio Pausania: *«Sono sicuro di averli visti in azione a Torino 15 giorni fa: non credo di essermi sbagliato. Con mia moglie e un'altra signora li ho visti al lavoro. Un raggiro ai danni di un ambulante che vende frutta e verdura con un camioncino rosso targato Foggia. I due "orientali" dapprima hanno chiesto una cassetta di meloni e poi una di fragole. Ogni volta che l'ambulante diceva il prezzo della merce, l'altro ribatteva: "Va bene, va bene". Poi quando si è trattato di pagare l'orientale dapprima ha chiesto al venditore di frutta se voleva dei dollari. Quindi, ricevuta risposta negativa, ha estratto 100 mila lire ed ha chiesto come resto biglietti di quella serie. Così, d'improvviso, l'ambulante ci è sembrato come un pugile appena toccato duro. Incuriositi ci siamo avvicinati. Vistosi osservato, l'orientale ha abbassato gli occhi ed ha chiesto di farsi ridare i soldi indietro perché ci aveva ripensato. Subito spalleggiato dall'amica che ribadiva di non volere più le due cassette di frutta»*.

iv. bar.